

Documento Unico di Programmazione (DUP)

2024-2026

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 99 DEL 17/10/2023

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 6
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 7
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 8
3.1.1	Tendenze recenti dell'economia e della finanza pubblica	Pag. 8
3.1.2	Quadro Macroeconomico e di finanza pubblica programmatico	Pag. 9
3.1.3	Aspetti principali riguardanti gli enti territoriali	Pag. 13
3.1.3.1	Sostegni agli enti territoriali	Pag. 15
3.1.4	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Pag. 16
3.1.5	Linee programmatiche di mandato	Pag. 18
3.1.6	Indirizzi ed obiettivi strategici	Pag. 24
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 26
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 26
3.2.1.1	Territorio	Pag. 27
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 29
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 30
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 32
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 33
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 35
3.2.1.4.3	Conto economico	Pag. 37
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 39
3.2.1.4.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 42
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 44
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 49
3.3.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 49
3.3.2	Strumenti di programmazione negoziata	Pag. 51
3.3.3	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 53
3.3.3.1	Entrate	Pag. 54
3.3.3.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 55
3.3.4	Risorse umane dell'Ente	Pag. 56
3.3.5	Risorse strumentali dell'Ente	Pag. 57
3.3.6	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 58
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 59
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 59
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 68
3.4.1.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 77
3.4.1.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 78
3.4.1.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 81
3.4.1.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 84
3.4.1.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 87
3.4.1.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 89
3.4.1.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 91
3.4.1.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 93
3.4.1.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 95
3.4.1.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 97
3.4.1.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 99
3.4.1.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 103
3.4.1.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 105
3.4.1.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 107
3.4.1.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 110

3.4.1.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 111
3.4.1.18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 113
3.4.1.19	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 114
3.4.1.20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 117
3.4.1.21	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 118
3.4.1.22	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 119
3.4.1.23	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 120
3.4.2	Ciclo di gestione della Performance	Pag. 121
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 126
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 127
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 128
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 128
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 129
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 141
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 142
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 143
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 144
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 145
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	Pag. 146
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 147
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 148
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 149
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 149
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 150
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 151
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 152
4.2.1.3.1	Obiettivi operativi	Pag. 153
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 154
4.2.1.4.1	Obiettivi operativi	Pag. 155
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 156
4.2.1.5.1	Obiettivi operativi	Pag. 157
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 160
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 161
4.2.1.7.1	Obiettivi operativi	Pag. 162
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 163
4.2.1.8.1	Obiettivi operativi	Pag. 164
4.2.1.9	Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Pag. 166
4.2.1.10	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 167
4.2.1.11	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 168
4.2.1.11.1	Obiettivi operativi	Pag. 169
4.2.1.12	Missione 02 - 01 Uffici giudiziari	Pag. 171
4.2.1.13	Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi	Pag. 172
4.2.1.14	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 173
4.2.1.14.1	Obiettivi operativi	Pag. 174
4.2.1.15	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 175
4.2.1.15.1	Obiettivi operativi	Pag. 176
4.2.1.16	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 177
4.2.1.16.1	Obiettivi operativi	Pag. 178
4.2.1.17	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 179
4.2.1.17.1	Obiettivi operativi	Pag. 180
4.2.1.18	Missione 04 - 04 Istruzione universitaria	Pag. 181
4.2.1.18.1	Obiettivi operativi	Pag. 182

4.2.1.19	Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore	Pag. 183
4.2.1.20	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 184
4.2.1.20.1	Obiettivi operativi	Pag. 185
4.2.1.21	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 186
4.2.1.22	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 187
4.2.1.22.1	Obiettivi operativi	Pag. 188
4.2.1.23	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 189
4.2.1.23.1	Obiettivi operativi	Pag. 190
4.2.1.24	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 191
4.2.1.24.1	Obiettivi operativi	Pag. 192
4.2.1.25	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 193
4.2.1.25.1	Obiettivi operativi	Pag. 194
4.2.1.26	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 195
4.2.1.26.1	Obiettivi operativi	Pag. 196
4.2.1.27	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 197
4.2.1.27.1	Obiettivi operativi	Pag. 198
4.2.1.28	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pag. 199
4.2.1.28.1	Obiettivi operativi	Pag. 200
4.2.1.29	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 201
4.2.1.30	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 202
4.2.1.30.1	Obiettivi operativi	Pag. 203
4.2.1.31	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 204
4.2.1.31.1	Obiettivi operativi	Pag. 205
4.2.1.32	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 206
4.2.1.33	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 207
4.2.1.34	Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Pag. 208
4.2.1.35	Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	Pag. 209
4.2.1.36	Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Pag. 210
4.2.1.36.1	Obiettivi operativi	Pag. 211
4.2.1.37	Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario	Pag. 212
4.2.1.38	Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale	Pag. 213
4.2.1.38.1	Obiettivi operativi	Pag. 214
4.2.1.39	Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua	Pag. 215
4.2.1.40	Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto	Pag. 216
4.2.1.41	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Pag. 217
4.2.1.41.1	Obiettivi operativi	Pag. 218
4.2.1.42	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 219
4.2.1.42.1	Obiettivi operativi	Pag. 220
4.2.1.43	Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali	Pag. 221
4.2.1.44	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 222
4.2.1.45	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità	Pag. 223
4.2.1.45.1	Obiettivi operativi	Pag. 224
4.2.1.46	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 225
4.2.1.47	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 226
4.2.1.47.1	Obiettivi operativi	Pag. 227
4.2.1.48	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 228
4.2.1.49	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 229
4.2.1.50	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 230
4.2.1.51	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 231
4.2.1.52	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 232
4.2.1.53	Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato	Pag. 233

4.2.1.54	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 234
4.2.1.55	Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione	Pag. 235
4.2.1.56	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Pag. 236
4.2.1.57	Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Pag. 237
4.2.1.58	Missione 15 - 02 Formazione professionale	Pag. 238
4.2.1.59	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 239
4.2.1.59.1	Obiettivi operativi	Pag. 240
4.2.1.60	Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Pag. 241
4.2.1.61	Missione 16 - 02 Caccia e pesca	Pag. 242
4.2.1.62	Missione 17 - 01 Fonti energetiche	Pag. 243
4.2.1.62.1	Obiettivi operativi	Pag. 244
4.2.1.63	Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Pag. 245
4.2.1.64	Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Pag. 246
4.2.1.65	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 247
4.2.1.66	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 248
4.2.1.67	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 249
4.2.1.68	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 250
4.2.1.69	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 251
4.2.1.70	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 252
4.2.1.71	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 253
4.2.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 254
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 255
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 256
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ED ELENCO ANNUALE	Pag. 257
5.2	PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE	Pag. 258
5.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 262
5.4	PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI ED ELENCO ANNUALE	Pag. 263
5.5	PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA E LA TRANSIZIONE AL DIGITALE	Pag. 264
5.6	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Pag. 265

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabili dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Tendenze recenti dell'economia e della finanza pubblica

Il quadro previsione rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale. In confronto al DEF, le variabili esogene della previsione giustificano una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2021 e una lieve limatura per il 2022 e 2023. Nel dettaglio, la crescita prevista del commercio mondiale e delle importazioni dei principali partner commerciali dell'Italia è rivista al rialzo per il 2021 e, in minor misura, per il 2022 e il 2023. Il tasso di cambio dell'euro è più competitivo rispetto al livello utilizzato per la previsione del DEF, soprattutto contro il dollaro, e un ulteriore sostegno proviene dai tassi a breve e dai rendimenti attesi sui titoli di Stato, inferiori in confronto alle ipotesi del DEF. Un fattore di freno è invece rappresentato dal prezzo atteso del petrolio (ricavato dalle quotazioni dei futures), che è più elevato in confronto alla previsione di aprile. Dal punto di vista dell'impulso fornito dal PNRR, la versione finale del Piano definita con la Commissione Europea comporta uno spostamento di flussi di spesa dal primo triennio del Piano verso il secondo. Peraltra, l'anno più interessato dalla revisione al ribasso è il 2021, per il quale la crescita prevista del PIL è largamente acquisita. L'impulso derivante dalla spesa attivata dal PNRR è lievemente inferiore nel 2022 e 2023, mentre risulta nettamente superiore nel 2024. Di ciò si è tenuto conto nel rimodulare la previsione della spesa per investimenti. L'impatto delle riforme previste dal PNRR è incorporato nella previsione in via indiretta, ovvero attraverso il tasso di crescita potenziale verso il quale l'andamento del PIL tende a convergere nel medio termine. Ciò anche in considerazione del fatto che i relativi impatti avranno luogo su un arco temporale più lungo rispetto al 2022-2024. Come si è detto, la stima di crescita del PIL reale per il 2021 sale dal 4,5 per cento al 6,0 per cento. La crescita del 2022 è invece rivista al ribasso, dal 4,8 per cento al 4,2, principalmente per via del più elevato punto di partenza. Nel complesso, secondo la nuova previsione il biennio 2021-2022 registrerà un recupero più marcato del prodotto rispetto a quanto previsto nel DEF, con un livello di PIL reale che già nel 2022 risulterebbe lievemente superiore a quello del 2019. Per i due anni seguenti, considerato l'effetto congiunto della revisione delle esogene e delle ipotesi relative al PNRR, si confermano sostanzialmente le previsioni del DEF, con una crescita che pur rallentando rispetto al 2021-2022, sarebbe nettamente superiore alla tendenza precrisi. L'andamento previsto del PIL riflette anzitutto una ripresa dei consumi inizialmente superiore all'espansione del reddito data l'ipotesi di una discesa del tasso di risparmio delle famiglie rispetto al picco pandemico – discesa supportata anche dall'effetto ricchezza prodotto dal rialzo dei corsi azionari e obbligazionari. Tuttavia, il tratto distintivo della ripresa prevista per gli anni 2022-2024 è il forte aumento degli investimenti fissi lordi alimentato dal PNRR. Gli investimenti pubblici sono previsti salire dal 2,3 per cento del PIL nel 2019 al 3,4 per cento nel 2024. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, le esportazioni cresceranno ad un tasso lievemente superiore a quello del commercio mondiale e dell'import dei partner commerciali dell'Italia, sostenute anche dai guadagni di competitività previsti nei confronti dei partner UE per via di una dinamica più contenuta di prezzi e salari. Per il biennio 2023-2024 è stata adottata un'ipotesi prudenziale di crescita grosso modo in linea con quella del commercio mondiale.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	6,0	4,2	2,6	1,9
Deflattore PIL	1,2	1,5	1,6	1,4	1,5
Deflattore consumi	-0,3	1,5	1,6	1,3	1,5
PIL nominale	-7,9	7,6	5,8	4,1	3,4
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	6,5	4,0	2,3	1,6
Occupazione (FL) (3)	-2,9	0,8	3,1	2,2	1,8
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,2	8,6	7,9
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,5	3,6	3,2	2,9	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Nel 2021 l'occupazione è prevista crescere lievemente più del PIL per quanto riguarda le unità di lavoro e le ore lavorate, mentre per gli anni successivi la previsione sconta una moderata crescita della produttività. Il numero di occupati secondo l'indagine sulle forze di lavoro salirebbe al di sopra del livello precisato già nel 2022, per poi registrare una vera e propria espansione nei due anni seguenti. Per quanto riguarda l'inflazione, la previsione per l'anno in corso è stata rivista al rialzo in considerazione degli aumenti più corporosi del previsto registrati dai prezzi al consumo. Per gli anni seguenti si prevede che il 2022 registri un incremento medio del deflattore dei consumi lievemente superiore a quello del 2021 per via dell'effetto di trascinamento degli aumenti dei prezzi energetici attualmente in corso e che si abbia poi una fase di moderazione. L'andamento sottostante dell'inflazione sarebbe comunque più sostenuto che negli anni passati, sia per via di fattori globali sia per il dinamismo della domanda aggregata. È inoltre prevedibile che nel medio termine la crescita salariale risponda gradualmente alla discesa del tasso di disoccupazione e al moderato rialzo del costo della vita. I rischi per la previsione di crescita del PIL appaiono bilanciati. Da un lato, la prevista ripresa economica potrebbe essere interrotta da una nuova recrudescenza della pandemia, e la previsione per l'economia italiana si basa sulla piena realizzazione del PNRR – senza il quale il tasso di crescita del PIL risulterebbe notevolmente inferiore. Dall'altro, l'elevata liquidità accumulata da famiglie e imprese, nonché le condizioni monetarie e finanziarie espansive e l'impulso alla crescita fornito dal Next Generation EU (NGEU) non solo in Italia ma in tutta la UE, potrebbero condurre ad una crescita del PIL superiore a quanto previsto. Per quanto riguarda la previsione di inflazione, i forti incrementi dei prezzi del gas naturale e dell'energia potrebbero rientrare più rapidamente del previsto, ma nel complesso i rischi al rialzo per la previsione 2021-2024 appaiono più rilevanti, giacché i fattori di natura apparentemente temporanea che hanno spinto al rialzo i prezzi dell'energia e le strozzature o interruzioni delle catene del valore internazionali potrebbero rivelarsi più persistenti di quanto ipotizzato. Nella misura in cui ciò si ripercuotesse anche sul deflattore del PIL, ne conseguirebbe una più accentuata dinamica del prodotto in termini nominali, con conseguenze favorevoli in termini di andamento della finanza pubblica e del rapporto fra debito pubblico e PIL. Tuttavia, un rialzo dell'inflazione maggiore delle attese a livello non solo italiano ma anche di Area euro, potrebbe indurre una salita dei tassi di mercato maggiore di quanto postulato nella previsione tendenziale e una correzione dei mercati finanziari di rilievo macroeconomico. Nel Capitolo II si presenta la consueta analisi di scenari alternativi alla previsione di base, ivi compreso uno scenario di recrudescenza delle infezioni da Covid-19 causato da nuove varianti del virus, con un conseguente rallentamento della ripresa attualmente in corso. Il quadro macroeconomico tendenziale è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 24 settembre a conclusione delle consuete interlocuzioni con il Dipartimento del Tesoro.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - NaDEF 2021

3.1.2 Quadro Macroeconomico e di finanza pubblica programmatico

Nella prima parte del 2021 l'economia italiana ha sperimentato una fase di ripresa, iniziata nel primo trimestre e rafforzatasi in misura significativa nel secondo. L'entrata a regime della campagna di immunizzazione, favorendo il graduale miglioramento del contesto epidemiologico, ha permesso la graduale rimozione delle restrizioni a beneficio principalmente dei servizi. A partire dai mesi primaverili, l'accresciuta mobilità individuale e il recupero della domanda interna hanno contribuito al miglioramento del quadro macroeconomico, sostenendo il rafforzamento della dinamica del PIL.

Alla luce degli impegni sulle riforme assunti dal Paese con il PNRR, quest'anno le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea si concentrano sulla politica di bilancio. La prima di tali raccomandazioni invita l'Italia ad utilizzare pienamente le risorse fornite dallo Strumento per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF) per finanziare investimenti aggiuntivi a sostegno della ripresa senza che ciò spazzi i programmi di investimenti pubblici esistenti e cercando di limitare la crescita della spesa pubblica corrente. La seconda raccomandazione invita il nostro Paese a adottare una politica di bilancio "prudente" non appena le condizioni economiche lo consentiranno, in modo tale da assicurare una piena sostenibilità della finanza pubblica nel medio termine. Si ripete inoltre l'indicazione di incrementare gli investimenti in modo tale da migliorare il potenziale di crescita dell'economia. Infine, la terza raccomandazione concerne la qualità della finanza pubblica e delle misure di politica economica. Ciò non solo allo scopo di dare un maggior impulso alla crescita, ma anche di migliorare la sostenibilità ambientale e sociale. Si invita l'Italia a rafforzare la sostenibilità di lungo termine della finanza pubblica anche attraverso il miglioramento della copertura, adeguatezza e sostenibilità del sistema di protezione sociale e sanitaria. Il Governo conferma l'impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel DEF e su cui il Parlamento ha dato parere favorevole con le risoluzioni approvate il 22 aprile scorso.

Le risorse introdotte a fine maggio con il Decreto-legge Sostegni bis forniranno un adeguato supporto alle persone e ai settori produttivi più danneggiati dalle misure preventive nel prosieguo dell'anno in corso. Ulteriori misure straordinarie di sostegno ai lavoratori e alle imprese colpite dalle conseguenze della pandemia saranno celermente introdotte se ne ricorrerà l'esigenza. Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali legato al Covid-19 si vada via via riducendo, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Si può prevedere che tali condizioni saranno soddisfatte dal 2024 in avanti.

A partire dal 2024, la politica di bilancio mirerà a ridurre il deficit strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL intorno al livello precisi entro il 2030. La strategia di consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR. Nel medio termine sarà altresì necessario conseguire adeguati surplus di bilancio primario. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione. Le entrate derivanti dalla revisione delle imposte ambientali e dei sussidi ambientalmente dannosi andranno utilizzate per ridurre altri oneri a carico dei settori produttivi. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione. In coerenza con questo approccio, la manovra che verrà dettagliata nella Legge di bilancio 2022-2024 e nei provvedimenti di accompagnamento punterà a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024. Rispetto al DEF, l'obiettivo di deficit per il 2022 scende dal 5,9 per cento del PIL al 5,6 per cento. Come illustrato nella Tavola I.3, anche i livelli di indebitamento previsti per i due anni successivi sono inferiori a quelli prospettati nel DEF. Il sentiero programmatico per il triennio 2022-2024 consente di coprire le esigenze per le cosiddette politiche invariate e il rinnovo di numerose misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI e agli incentivi all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si sarà inoltre in grado di attuare la riforma degli ammortizzatori sociali e un primo stadio della riforma fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime. In confronto al quadro tendenziale, il sentiero dell'indebitamento netto è superiore di oltre un punto percentuale di PIL a partire dal 2022. Ciò implica un impatto sul PIL valutabile in quasi 0,5 punti percentuali di crescita aggiuntiva in confronto al tendenziale nel 2022. Il differenziale di indebitamento netto fra i due scenari si amplia ulteriormente nel 2023, a 1,5 pp di maggior deficit, dando luogo ad un impatto sul tasso di crescita del PIL reale di quasi 0,2 pp. Nell'anno finale il differenziale di deficit si riduce a 1,2 pp, il che dà luogo ad un lieve impatto negativo sul PIL, che è tuttavia sostanzialmente compensato dall'effetto ritardato dell'impulso ereditato dai due anni precedenti. Come risultato di questi effetti, la crescita del PIL nello scenario programmatico è pari al 4,7 per cento nel 2022, 2,8 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Risulta anche superiore rispetto al tendenziale la crescita dell'occupazione durante il triennio e scende di conseguenza il tasso di disoccupazione. La dinamica dei prezzi è moderatamente superiore; si riduce di poco il surplus di partite correnti.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	6,0	4,7	2,8	1,9
Deflatore PIL	1,2	1,5	1,6	1,5	1,7
Deflatore consumi	-0,3	1,5	1,6	1,4	1,7
PIL nominale	-7,9	7,6	6,4	4,3	3,6
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	6,5	4,1	2,5	1,7
Occupazione (FL) (3)	-2,9	0,8	3,3	2,4	1,9
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,1	8,4	7,7
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,5	3,6	3,1	2,7	2,5

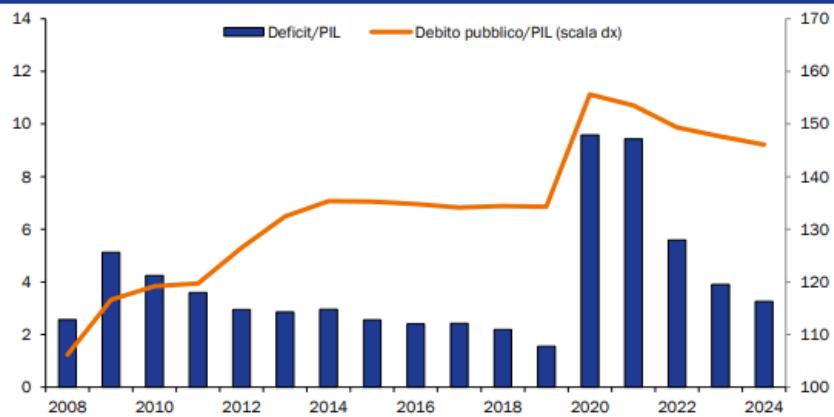
(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Il maggior deficit rispetto allo scenario tendenziale comporta una discesa più graduale del rapporto tra debito pubblico lordo e PIL, sebbene questo effetto sia parzialmente compensato dalla maggiore crescita nominale. Il rapporto debito/PIL è previsto scendere dal 153,5 per cento stimato per quest'anno al 146,1 per cento nel 2024.

FIGURA I.6: DEFICIT E DEBITO PUBBLICO – QUADRO PROGRAMMATICO (in percentuale del PIL)



Fonte: Istat. Dal 2021 previsioni dello scenario programmatico.

In ottemperanza alle norme della legge di contabilità e finanza pubblica sui contenuti obbligatori della Nota di Aggiornamento del DEF, il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato di competenza potrà aumentare fino a 203,0 miliardi nel 2022, 180,5 miliardi nel 2023 e 116,8 miliardi nel 2024. Il corrispondente saldo netto da finanziare di cassa potrà aumentare fino a 280,0 miliardi nel 2022, 245,5 miliardi nel 2023 e 174,0 miliardi nel 2024.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-1,5	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3
Saldo primario	1,8	-6,1	-6,0	-2,7	-1,2	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,8	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,4	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,3	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,0	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-1,5	-9,6	-9,4	-4,4	-2,4	-2,1
Saldo primario	1,8	-6,1	-6,0	-1,5	0,3	0,4
Interessi passivi	3,4	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,8	-4,8	-7,6	-4,2	-2,8	-2,6
Variazione strutturale	0,4	-2,9	-2,9	3,4	1,4	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,3	155,6	153,5	148,8	145,9	143,3
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,0	152,1	150,3	145,8	143,0	140,6
MEMO: DEF 2021 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-1,6	-9,5	-11,8	-5,9	-4,3	-3,4
Saldo primario	1,8	-6,0	-8,5	-3,0	-1,5	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,7	-4,7	-9,3	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,6	-3,0	-4,5	3,8	1,0	0,6
Debito pubblico lordo sostegni (4)	134,6	155,8	159,8	156,3	155,0	152,7
Debito pubblico netto sostegni (4)	131,3	152,3	156,5	153,2	152,0	149,9
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)	1794,9	1653,6	1779,3	1883,4	1959,7	2025,5
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)	1794,9	1653,6	1779,3	1892,5	1974,6	2045,4

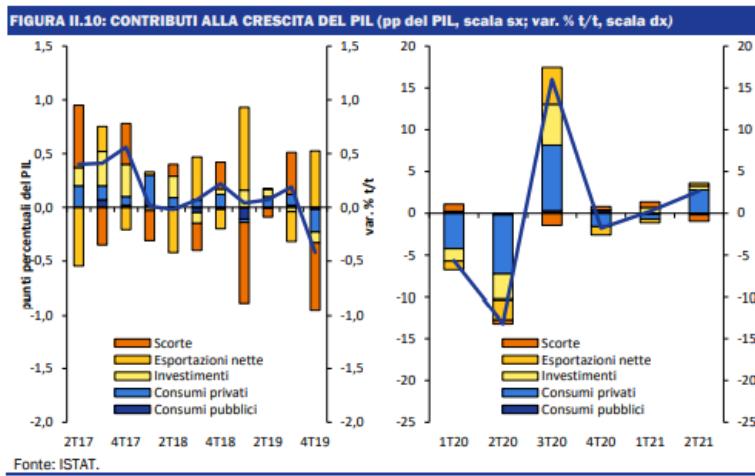
(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2020 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,7 miliardi, di cui 43,4 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 15 settembre 2021). Si ipotizza un incremento delle giacenze di liquidità del MEF nel primo anno di circa lo 0,3 per cento del PIL ed una riduzione progressiva negli anni successivi con l'obiettivo di riportare il saldo al livello di fine 2019. Inoltre, le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impegni del Patrimonio destinato, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi a termine sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(4) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Si ipotizza una sostanziale stabilità delle giacenze di liquidità del MEF.

Nel primo semestre del 2021 l'economia italiana è stata interessata da un recupero dell'attività economica superiore rispetto a quanto prospettato nel DEF. Nel primo trimestre il PIL ha osservato una lieve ripresa (0,2 per cento t/t) nonostante le restrizioni alla mobilità fossero ancora elevate. Nel secondo trimestre, il dispiegarsi degli effetti della campagna vaccinale e il venir meno delle misure di restrizione ha indotto una marcata accelerazione del PIL (2,7 per cento t/t), che è arrivato a collocarsi 3,8 punti al di sotto dei livelli pre-crisi. La crescita è stata sostenuta dalla domanda interna al netto delle scorte, il cui contributo è risultato particolarmente significativo nel secondo trimestre. All'accumulo di scorte nel primo trimestre ha fatto seguito una riduzione lievemente più marcata nel secondo. La domanda estera netta, dopo l'apporto negativo del primo trimestre, ha contribuito positivamente alla crescita del PIL nel secondo trimestre.



Nel dettaglio delle componenti, dopo la contrazione nel primo trimestre, i consumi delle famiglie hanno sperimentato un marcato rimbalzo nel secondo trimestre, tale da determinare una crescita del 5,0 per cento t/t e del 14,2 per cento su base annua. L'arretramento dei consumi nel primo trimestre dell'anno è stato influenzato dal persistere delle misure di restrizione e dai timori legati al contagio, oltre che dell'incertezza delle famiglie sull'andamento dei redditi futuri. Tali fattori si sono riflessi in maniera evidente nell'andamento delle componenti di spesa, con i servizi che, rispetto ai beni, hanno rappresentato le voci di consumo maggiormente penalizzate nel 1T e, successivamente, la componente di traino della ripresa della spesa delle famiglie nel 2T. In tale contesto, la ripresa dei flussi turistici a partire dai mesi primaverili ha indotto una sensibile crescita della spesa dei non residenti sul territorio economico (28,1 per cento t/t) dopo l'ampia riduzione del primo trimestre. Specularmente, nel primo trimestre dell'anno, in un contesto caratterizzato dall'aumento del reddito reale disponibile delle famiglie consumatrici (0,9 per cento t/t), si è registrata una crescita della propensione al risparmio (17,1 per cento da 15,3 per cento del quarto trimestre 2020). Come mostrato dall'Indagine straordinaria sulle famiglie italiane condotta da Banca d'Italia tra febbraio e marzo 2021, le minori disponibilità economiche, la paura del contagio e il rischio di fronteggiare eventi imprevisti avrebbero influenzato la dinamica del risparmio, benché in misura differenziata a seconda della fascia di reddito dei nuclei intervistati. Grazie ai progressi della campagna vaccinale tali fattori dovrebbero aver esercitato un'influenza più contenuta sulle scelte di consumo delle famiglie nel secondo trimestre, favorendo un ridimensionamento della propensione al risparmio. Al contempo, la situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie nel primo trimestre del 2021 si è attestato al 65,1 per cento del reddito disponibile (in aumento rispetto al quarto trimestre 2020), un livello nettamente inferiore alla media dell'area dell'euro (97,6 per cento)¹⁵. La sostenibilità del debito è stata favorita anche dall'approccio espansivo adottato dalla BCE, che ha consentito il permanere di bassi tassi di interesse. Diversamente dai consumi, l'andamento degli investimenti è risultato positivo in entrambi i primi due trimestri dell'anno. Dopo la lieve crescita osservata nel quarto trimestre 2020, la maggiore vivacità della domanda internazionale, il perdurare di condizioni di finanziamento favorevoli e dell'impulso indotto dalle agevolazioni fiscali per il settore delle costruzioni hanno concorso al miglioramento delle condizioni di investimento delle imprese, ponendo le basi per un apprezzabile consolidamento della dinamica dell'accumulazione nel semestre. La decisa crescita degli investimenti fissi lordi - più ampia nel primo trimestre dell'anno rispetto al secondo - ha reso possibile in aggregato il superamento dei livelli precisi. L'espansione ha contraddistinto tutte le tipologie di beni di investimento; tuttavia, quelli in mezzi di trasporto restano lontani dai livelli precisi. Gli investimenti in costruzioni hanno mostrato aumenti oltre il 50 per cento su base annua grazie anche all'andamento positivo del mercato immobiliare. Infatti, già nel primo trimestre, unitamente alla crescita dei prezzi delle abitazioni (1,7 per cento a/a) si è rilevato una marcata incremento nei volumi di compravendite. L'espansione delle compravendite è proseguita anche nel secondo trimestre, a fronte di un aumento più contenuto dei prezzi delle abitazioni (0,4 per cento a/a). Sul fronte degli scambi con l'estero, il ritmo di crescita delle esportazioni è risultato più contenuto di quello delle importazioni durante il primo trimestre dell'anno, periodo caratterizzato ancora da interruzioni nelle catene del valore e da una domanda globale ancora compressa. Nel secondo trimestre, invece, le esportazioni hanno accelerato, mostrando una crescita superiore all'import, beneficiando della ripresa del commercio mondiale e della ripresa della produzione. Entrambi i flussi commerciali sono stati trainati prevalentemente dallo scambio di beni che da quello di servizi. Nei dodici mesi terminati a luglio, l'avanzo di conto corrente si è ampliato, risultando pari al 3,7 per cento del PIL (dal 3,5 per cento del 2020). Dal lato dell'offerta, le misure di distanziamento sociale e di restrizione all'attività hanno continuato a determinare andamenti settoriali differenziati: il manifatturiero ha mostrato, soprattutto in apertura d'anno, un dinamismo marcatamente superiore rispetto ai servizi, direttamente interessati dalle restrizioni. Tuttavia, a partire dal mese di aprile, con il graduale ripristino delle normali condizioni di operatività, anche il settore dei servizi ha osservato una ripresa considerevole, recuperando però solo parzialmente il terreno perso durante il 2020. Più nel dettaglio, nei primi due trimestri dell'anno l'industria manifatturiera ha visto una crescita del valore aggiunto significativa (1,2 per cento t/t in entrambi i trimestri). Parallelamente, la crescita della produzione industriale ha indotto un rilevante avanzamento dell'indice destagionalizzato nel primo trimestre (1,5 per cento t/t), a cui è seguita un'espansione lievemente inferiore nel secondo (1,2 per cento t/t). Particolarmente robusta è risultata l'espansione del settore delle costruzioni che, dopo la contrazione del quarto trimestre 2020, è cresciuto del 5,6 per cento t/t nel primo trimestre e del 3,2 per cento t/t nel secondo trimestre. In aumento anche il valore aggiunto dell'agricoltura. Il settore dei servizi, dopo la flessione subita nel primo trimestre (-0,4 per cento t/t), ha segnato un notevole rimbalzo del valore aggiunto nel trimestre successivo (2,9 per cento t/t), tale da determinare una decisa crescita anche su base tendenziale (12,5 per cento). Il rimbalzo è stato guidato commercio, trasporto e alloggio (8,3 per cento t/t) e dalle attività artistiche e di intrattenimento (7,7 per cento t/t), comparti penalizzati in precedenza dalle misure sanitarie.

Incoraggianti segnali per la prospettiva dell'economia italiana sono evidenziate dalla dinamica del PIL nel primo semestre dell'anno: è risultata nettamente superiore alle aspettative: l'economia italiana è stata l'unica tra quelle europee a segnare una marginale ripresa già nel primo trimestre dell'anno e ha segnato un'espansione superiore alla media europea anche nel trimestre successivo (2,7 per cento t/t vs 2,2 per cento t/t), riducendo in tal modo il divario generato dalla contrazione più ampia della media anno. Gli indicatori congiunturali più recenti indicano che tale dinamica si è consolidata nel corso dei mesi estivi, quando si stima che il PIL sia cresciuto ad un tasso del 2,2 per cento t/t, trainato ulteriormente dai servizi, con il robusto apporto del settore delle costruzioni, a fronte di una moderazione dell'espansione del manifatturiero. Per quanto attiene ai servizi, l'indice Istat del clima di fiducia delle imprese a settembre segna un nuovo massimo dall'inizio della pandemia, più che compensando la lieve flessione di agosto. Diversi indicatori confermano la ripresa del comparto turistico nel terzo trimestre. Secondo l'indagine Assoturismo, tra giugno e agosto le presenze nelle strutture ricettive italiane sono crescite del 21 per cento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, sebbene il divario rispetto ai livelli di attività del 2019 sia ancora ampio per via della minor presenza di turisti stranieri (-35 per cento sui livelli pre-Covid). D'altra parte, le più recenti indicazioni sull'andamento della spesa delle famiglie nei mesi estivi denotano un ulteriore incremento dei consumi, dopo il rimbalzo del 2T. Le prospettive tracciate dagli indicatori congiunturali sono positive anche per la manifattura. A luglio la produzione industriale è aumentata ancora (0,8 per cento m/m), spazzando le attese e portando ad una crescita acquisita per il 3T dello 0,9 per cento, con incrementi diffusi a tutti i raggruppamenti di beni, tranne l'energia. Per i mesi a venire le indagini congiunturali segnalano le preoccupazioni delle imprese legate alle difficoltà di appropiamento di componenti e materiali, ma le aspettative di produzione restano su un trend espansivo. Infine l'industria italiana sembra essere riuscita a fronteggiare le difficoltà di reperimento di input intermedi che stanno generando forti pressioni sui sistemi industriali di altri partner europei, in particolare la Germania. La performance della produzione industriale appare infatti segnatamente più robusta di quella degli altri principali Paesi europei: a luglio l'indice di produzione industriale italiano ha superato di 1,5 punti percentuali i livelli precisi (febbraio 2020), laddove la media europea si è attestata appena 0,2 punti al di sopra di tale soglia. Il miglior andamento dell'industria italiana potrebbe essere in parte spiegato da un mix settoriale meno dipendente dagli input su cui si sono verificate carenze di offerta. Anche le costruzioni si mantengono su un sentiero di crescita robusto: nonostante la produzione del settore abbia segnato a luglio la prima contrazione su base trimestrale dal mese di gennaio 2021, il livello dell'attività

resta ampiamente al di sopra dei livelli precrisi (+6,1pp rispetto a febbraio 2020). Gli indicatori congiunturali tracciano segnali positivi per i prossimi mesi, anche per via dei notevoli incentivi fiscali a supporto del settore e dell'efficientamento energetico e antisismico degli edifici. L'evoluzione del contesto economico nella restante parte dell'anno, ed in prospettiva nell'intero periodo invernale, appare ancora fortemente influenzata dalla dinamica della situazione sanitaria e, in particolare, da come l'insieme degli effetti indotti dalla pandemia continueranno ad incidere sulla vita dei cittadini. Le indagini sul clima di fiducia delle famiglie evidenziano il perdurare dell'incertezza sulle prospettive future. Tuttavia, ciò non sembra aver pesato significativamente sulla spesa delle famiglie non appena la caduta dei contagi ha consentito di allentare le restrizioni sanitarie. L'obiettivo, annunciato dal Governo in primavera, di vaccinazione dell'80 per cento della popolazione sopra i dodici anni entro il mese di settembre è stato pressoché raggiunto. Di recente si sta osservando una nuova accelerazione nel ritmo delle vaccinazioni giornaliere dopo il fisiologico rallentamento di agosto. Tale dinamica è verosimilmente legata alla recente estensione dell'obbligo di permesso sanitario a tutte le categorie di lavoratori pubblici e privati a partire dal prossimo 15 ottobre. Inoltre, l'avvio delle somministrazioni delle dosi di richiamo del vaccino ai soggetti più fragili, che si completerà prima dell'inizio dell'inverno, consentirà di abbattere ulteriormente il rischio di nuove pressioni sulle strutture sanitarie. La pandemia continuerà verosimilmente ad influenzare i rapporti con l'estero, in particolare per quanto attiene alle esportazioni di servizi, in primis turistici. Questo sarà infatti l'ambito su cui si ripercuteranno le conseguenze dell'emergenza Covid-19, atteso che alle evidenti esigenze di sicurezza che impediscono ad oggi la piena liberalizzazione dei movimenti transfrontalieri, si aggiungono fattori quali la presenza di ampie quote della popolazione mondiale immunizzata con vaccini non riconosciuti in tutti i Paesi.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, i dati relativi a primo semestre, migliori delle attese, inducono ad una previsione lievemente più ottimistica di quella formulata nel DEF. Con riferimento al numero di persone occupate, continua a prospettarsi un aumento sostenuto nel corso del terzo trimestre, anche grazie al recupero dell'occupazione stagionale e a tempo determinato prevalente nel settore dei servizi. Inoltre, anche alla luce delle ultime statistiche sull'andamento della Cassa Integrazione Guadagni, si prevede che il graduale ritorno alla piena operatività di molti settori agevolerà il rientro di una parte dei soggetti assenti dal lavoro da più di tre mesi e quindi considerati inattivi. Anche l'offerta di lavoro è attesa riprendere a partire dalla seconda metà del 2021, ma grazie ai buoni risultati già ottenuti nella prima metà dell'anno il tasso di disoccupazione è atteso fermarsi su livelli leggermente inferiori a quelli prospettati in primavera (9,6 per cento), e poi ridursi progressivamente nei prossimi anni, arrivando ad attestarsi al 7,9 per cento a fine periodo. La dinamica prevista dell'occupazione in termini di ULA è superiore a quella del PIL, ed ancora maggiore è il recupero atteso per le ore lavorate. Ciò causa un'apparente diminuzione della produttività, peraltro già scontata dalla previsione programmatica del DEF (-0,5 per cento). Nella previsione tendenziale, la dinamica della produttività si inverte a partire dal 2022 e resta lievemente positiva lungo tutto l'arco previso. Nel contesto di una salita delle retribuzioni moderata, ma in lieve accelerazione, il costo del lavoro per unità di prodotto salirà al di sopra dell'1 per cento nell'ultimo anno della previsione, il 2024. Complessivamente i rischi per la previsione risultano bilanciati. Sul fronte epidemiologico le prospettive appaiono più distese grazie ai progressi compiuti dalla campagna di vaccinazione. D'altra parte, il contrasto alla diffusione dell'epidemia a livello globale è perseguito con politiche e risultati eterogenei tra Paesi che non consentono di escludere la possibilità di ulteriori ripercussioni sugli scambi internazionali nei prossimi mesi. Inoltre, il livello di incertezza rimane elevato anche a livello interno, in particolare con riferimento alle possibili conseguenze dell'eventuale diffondersi di nuove varianti del virus. Per questo motivo, in analogia con quanto prodotto nei documenti precedenti, questa Nota illustra uno scenario alternativo in cui un nuovo peggioramento del quadro sanitario nel periodo invernale potrebbe ripercuotersi sulla ripresa economica, arrestandone lo slancio. D'altro canto, l'elevata liquidità accumulata da famiglie e imprese, unitamente al perdurare di politiche fiscali e monetarie espansive e agli stimoli indotti dalla realizzazione del programma NGEU potrebbero favorire una ripresa della domanda anche superiore a quanto prospettato. Per quanto attiene ai rischi legati all'inflazione, le recenti pressioni al rialzo sui prezzi, innescate dal repentino aumento del costo dei prodotti energetici seguito alla robusta ripresa della domanda globale, potrebbero persistere per un periodo di tempo più lungo di quanto attualmente scontato dai mercati futures su petrolio e gas naturale. Se tale rischio dovesse materializzarsi, nel breve termine il più elevato tasso di inflazione ridurrebbe il potere d'acquisto delle famiglie e farebbe rallentare la ripresa; su un orizzonte più lungo, esso potrebbe innescare effetti di secondo ordine, con una spinta al rialzo dei salari e una conseguente persistenza dell'impulso inflazionario. In questo quadro, l'aspettativa di una risposta più decisa da parte delle banche centrali potrebbe causare tensioni nei mercati finanziari.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - NaDEF 2021

3.1.3 Aspetti principali riguardanti gli enti territoriali

In questa sezione verranno evidenziate le iniziative in favore degli enti territoriali.

Risorse aggiuntive saranno destinate agli enti territoriali affinché possano continuare le politiche di sostegno alle fasce più deboli, sostenere i trasporti locali e mantenere sgravi fiscali quali la sospensione dell'imposta di soggiorno.

Nei collegati alla decisione di Bilancio è previsto un DDL di revisione del Testo Unico dell'ordinamento degli enti locali.

Inoltre viene sottolineato che il 20 novembre 2020 il D.L. "Ristori Ter" prevede lo stanziamento di ulteriori 1,95 miliardi per incrementare il fondo previsto dal decreto 'Ristori bis' per le regioni che passano a una zona di rischio più alto (1,45 miliardi); istituire un fondo per i Comuni per misure di solidarietà alimentare (400 milioni); aumentare il fondo per le emergenze nazionali (100 milioni).

Agli Enti territoriali sono stati destinati circa 10,8 miliardi nel 2020, 1,7 miliardi nel 2021, 1,6 miliardi nel 2022, 1 miliardo nel 2023 e 0,4 miliardi nel 2024. Nel merito vengono istituiti e integrati i fondi per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali, delle Regioni e delle Province Autonome al fine di consentire il regolare svolgimento delle funzioni degli Enti territoriali anche a seguito della perdita di gettito connessa all'emergenza Covid-19, inclusa la mancata riscossione dell'imposta di soggiorno (circa 9,9 miliardi nel 2020). Per gli Enti locali è stata operata una rimodulazione degli stanziamenti che le leggi di bilancio 2019 e 2020 prevedevano per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, la manutenzione delle scuole, l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile, per incrementare le risorse a tal fine spendibili per gli anni dal 2021 al 2024. È stato altresì disposto l'aumento delle risorse destinate al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva, agli interventi relativi a piccole opere e alla messa in sicurezza di ponti e viadotti di province e Città metropolitane. Sono stati sospesi i mutui delle Autonomie speciali e sono state attribuite risorse ai Comuni in disesso con deficit strutturale imputabile a caratteristiche socio – economiche e per la sanificazione degli uffici degli Enti locali. Le richiamate misure ammontano complessivamente a circa 0,7 miliardi nel 2020, 1,6 miliardi nel 2021 e nel 2022, 1 miliardo nel 2023 e 0,4 miliardi nel 2024. Per il trasporto pubblico locale sono state disposte specifiche misure per assicurare agli operatori del settore la compensazione della riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza della diminuzione del traffico di passeggeri e sono state prorogate le agevolazioni per il trasporto combinato delle merci dalla strada al mare (marebonus) e alla rotaia (ferrobonus) per complessivi 0,98 miliardi nel 2020 e 0,4 miliardi nel 2021.

Tra gli interventi per le famiglie e le politiche sociali (complessivamente 6,2 miliardi nel 2020, 0,6 miliardi nel 2021, e 0,4 miliardi annui nel periodo 2022-2024) rientrano quelli diretti a consentire l'assistenza dei figli in conseguenza dei provvedimenti di chiusura dei servizi dell'infanzia e delle scuole, per tutelare i lavoratori durante i periodi trascorsi in quarantena e garantire l'assistenza ai familiari di lavoratori affetti da disabilità (3 miliardi nel 2020). Per queste finalità è stata prevista la possibilità per i lavoratori dipendenti e per quelli autonomi, con determinate caratteristiche, di fruire di congedi parentali retribuiti o in alternativa di voucher per l'acquisto di servizi baby sitting, è stata stabilita ai fini del trattamento economico l'equiparazione a malattia del periodo trascorso in sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare attiva in conseguenza dell'infezione da Covid-19 ed estesa la durata dei permessi per l'assistenza di familiari con handicap. Si segnala, inoltre, l'istituzione del reddito di emergenza (oltre 0,9 miliardi nel 2020), ossia un sostegno straordinario al reddito rivolto ai nuclei familiari in condizione di necessità economica che, nel periodo emergenziale dovuto al Covid-19, non hanno avuto accesso alle altre misure di sostegno e l'estensione, dal 20 luglio 2020, anche ai soggetti diciottenni, dei benefici incrementativi in materia di trattamenti di invalidità civile, in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 152/2020 (0,18 miliardi nel 2020 e 0,4 miliardi nel 2021). Sono stati altresì finanziati interventi di solidarietà alimentare erogati dai Comuni ai soggetti che versano in stato di bisogno (circa 0,8 miliardi nel 2020).

Verranno introdotte le norme per l'attuazione dell'Accordo quadro tra Governo, Regioni a statuto speciale e Province autonome di Trento e risorse per gli investimenti per la messa in sicurezza di edifici, territori, ponti e viadotti e per la perequazione infrastrutturale (1,9 miliardi nel periodo considerato a fronte di corrispondenti stanziamenti di bilancio pari a circa 6,8 miliardi nel periodo 2021-2033). Tra gli altri interventi per gli Enti territoriali rientrano le misure per il sostegno dei Comuni con deficit strutturale. Nel settore del trasporto pubblico locale, in applicazione dei protocolli per il contenimento della pandemia, si prevede l'erogazione di servizi aggiuntivi per il trasporto scolastico; inoltre sono assegnati nuovi contributi per l'attuazione di progetti di miglioramento della catena intermodale e decongestionamento della rete viaria (complessivamente circa 0,7 miliardi nel periodo 2021-2024).

Nel settore della pubblica amministrazione è prevista l'integrazione delle risorse relative ai rinnovi contrattuali del triennio 2019-2021 del personale dipendente delle Amministrazioni statali (circa 0,2 miliardi dal 2021) e si autorizzano nuove assunzioni nelle Amministrazioni dello Stato e negli enti pubblici (circa 0,6 miliardi nel quadriennio 2021-2024).

A sostegno degli Enti territoriali sono destinati circa 1,5 miliardi nel 2021 volti a rifinanziare i fondi per le funzioni fondamentali delle autonomie territoriali per il ristoro delle perdite di gettito subito in conseguenza della pandemia. In aggiunta a quanto già stabilito con i precedenti provvedimenti si rifinanzia il settore del trasporto pubblico locale per compensare la riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza della diminuzione del traffico di passeggeri per le restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica (0,8 miliardi nel 2021).

LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte Costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali;
- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa dell'ultimo periodo di tale disposizione prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

In attuazione di tale quadro normativo, a decorrere dal 2018 la Ragioneria Generale dello Stato ha provveduto a consolidare i dati di previsione triennali degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), istituita presso il MEF al fine di verificare

ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito, il rispetto dell'equilibrio tra il complesso delle entrate e delle spese finali e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale. Al riguardo, ai fini della predetta verifica ex ante, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla citata BDAP, riscontrando, negli anni 2021-2022, il rispetto, a livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali. Al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2019 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di bilancio. Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; il controllo successivo, invece, è operato attraverso le informazioni trasmesse alla richiamata Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Per assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato introdotto, inoltre, un sistema sanzionatorio che prevede il blocco delle assunzioni di personale e, per i soli enti locali, il blocco dei trasferimenti fino all'invio dei dati contabili. Tale sistema sanzionatorio è volto a garantire un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica. Il Capo IV della legge n. 243/2012 non disciplina solo l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali ed il ricorso all'indebitamento da parte di questi enti, ma anche il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali. In merito a quest'ultimo aspetto, la normativa prevede che "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, comma 5, e dall'articolo 12, comma 1, lo Stato, in ragione dell'andamento del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali, concorre al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, secondo modalità definite con leggi dello Stato, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge". In attuazione di quest'ultimo dettato normativo, nel 2020 al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, lo Stato è intervenuto attraverso diverse misure straordinarie a favore degli enti territoriali, tra le quali vanno annoverati:

- il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno, pari a 5.170 milioni per il 2020;
- il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome istituito presso il MEF, pari a 4.300 milioni per il 2020, di cui 1.700 milioni a favore delle regioni a statuto ordinario e 2.600 milioni a favore delle regioni a statuto speciale e delle province autonome, finalizzati al ristoro della perdita di gettito connessa alla situazione emergenziale, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle conseguenti minori entrate e maggiori spese.

In considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica, la normativa recente ha rifinanziato per il 2021 il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali per un ammontare complessivo pari a 1.500 milioni, di cui 1.350 milioni in favore dei comuni e 150 milioni in favore delle città metropolitane e delle province, e il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome per un ammontare complessivo di 360 milioni in favore delle Autonomie speciali. Contestualmente alle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state rafforzate ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio. In particolare si segnala:

- l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali 300 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, finalizzati allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per il 2020;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio: 900 milioni per il 2021 e 1.750 milioni per il 2022, finalizzati allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per il 2021.

Il percorso di riforma, oramai concluso, del quadro normativo di riferimento degli enti territoriali, con riferimento in particolare al superamento del cd. doppio binario e alle nuove regole in tema di appalti, insieme al rafforzamento dei contributi diretti volti a rilanciare gli investimenti sul territorio stanno iniziando a produrre i risultati sperati. Da un lato, infatti, il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA delle amministrazioni locali, sistematicamente negativo negli anni successivi alla crisi finanziaria del 2009 ad eccezione del 2015, è tornato ad essere positivo (+8,4 per cento nel 2019). Dall'altro, il settore istituzionale delle amministrazioni locali continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di sostanziale pareggio di bilancio e un rapporto debito/PIL contenuto, se pur in lieve ascesa al 5,1 per cento nel 2020.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2021

3.1.3.1 Sostegni agli enti territoriali

A sostegno degli Enti territoriali sono stati destinati circa 1,6 miliardi nel 2021 volti a rifinanziare i fondi per le funzioni fondamentali delle autonomie territoriali per il ristoro delle perdite di gettito subite in conseguenza della pandemia. Sono state previste specifiche misure in favore degli Enti locali che hanno registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019, rispetto all'esercizio precedente, a seguito della ricostituzione del fondo anticipazioni di liquidità e sono state incrementate le risorse finalizzate a favorire la fusione di Comuni (complessivamente 0,7 miliardi nel 2021).

È stata ampliata la capacità di spesa delle Regioni e delle Province autonome allentando, limitatamente all'esercizio 2021, i limiti previsti dalla Legge di Bilancio per il 2019 per l'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione degli enti in disavanzo (con effetti pari a complessivi 0,6 miliardi nel periodo considerato). Si è rifinanziato il settore del trasporto pubblico locale per garantire l'erogazione dei servizi aggiuntivi e per compensare la riduzione dei ricavi tariffari conseguenti alla diminuzione del traffico di passeggeri per le restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica (1,3 miliardi nel 2021).

Nell'ambito del processo di valorizzazione del Patrimonio, il Governo è impegnato nell'attività di implementazione delle iniziative di rigenerazione degli immobili in uso alle Amministrazioni Statali e di rifunzionalizzazione dei beni non strumentali, in linea con le strategie europee per la transizione verde e digitale e con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché in coerenza con il mutato contesto dell'organizzazione del lavoro pubblico a seguito della pandemia, che ha visto un più accentuato ricorso al lavoro agile. In particolare, le iniziative sul patrimonio gestito saranno orientate alla sostenibilità, alla riduzione dei costi di realizzazione e di gestione e alla sicurezza, da realizzarsi attraverso azioni di prevenzione del rischio sismico, di efficientamento energetico, di riduzione dei consumi e delle emissioni nocive, di recupero delle aree verdi, di contenimento del consumo di suolo, di adozione delle politiche per la gestione virtuosa del ciclo delle acque, di rifunzionalizzazione di immobili tutelati attualmente inutilizzati e di realizzazione di edifici c.d. Nearly Zero Energy Building - anche mediante l'impiego di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili. Tali azioni passano anche attraverso l'innovazione digitale dei procedimenti legati alla gestione del patrimonio edilizio che, grazie all'adozione ed allo sviluppo delle tecnologie del Building Information Modelling, garantisce: nella fase progettuale, un maggior controllo sui livelli delle prestazioni e sulla qualità; nella fase esecutiva, il rispetto dei tempi e dei costi previsti grazie alla riduzione del rischio di varianti; infine, nella fase di gestione dell'opera e per tutto il ciclo di vita della stessa, il controllo e l'ottimizzazione dei costi di manutenzione e la riduzione dei consumi. Un rilevante contributo alla ripresa economica del Paese e al rilancio degli investimenti pubblici deriva dall'implementazione della Struttura Nazionale per la progettazione di beni ed edifici pubblici, finalizzata a migliorare la qualità e garantire la realizzazione di numerosi interventi di investimento che si svilupperanno sul territorio nei prossimi anni. La Struttura, in particolare, ha il compito di provvedere, a richiesta delle Amministrazioni centrali e territoriali, al supporto per lo sviluppo di progettualità, alla progettazione e ad ogni attività di accompagnamento che garantisca qualità e tempi di esecuzione di interventi di manutenzione e realizzazione di beni ed edifici pubblici in materia di edilizia scolastica. Tra gli ambiti prioritari di azione della Struttura in fase di avvio vi sono gli interventi di ricostruzione per la riparazione, il ripristino o la demolizione e ricostruzione delle opere pubbliche dislocate nelle regioni interessate dagli eventi sismici del 2016, a supporto dell'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione Sisma Centro Italia 2016. In relazione alle iniziative di razionalizzazione degli spazi in uso alle Amministrazioni dello Stato, dovrà proseguire l'attività di rifunzionalizzazione dei beni dello Stato con l'obiettivo di generare risparmi di locazione passiva, cui si aggiunge quello di rispondere al nuovo quadro organizzativo del lavoro pubblico scaturito dalla pandemia, soprattutto in termini di contrazione degli spazi, di maggiore efficientamento energetico, di incremento della digitalizzazione e di riduzione del consumo del suolo. Sotto questo profilo, assume una rilevanza particolare l'attuazione del piano di rilascio e/o di rinegoziazione degli immobili FIP - Fondo Immobili Pubblici e FP1- Fondo Patrimonio Uno, al fine di assicurare continuità nell'operatività delle Amministrazioni Pubbliche utilizzatrici.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - NaDEF 2021

3.1.4 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Lo scorso aprile l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'intento di intervenire sui danni economici e sociali provocati dalla crisi pandemica, affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana e stimolare la transizione ecologica e digitale. Le riforme e gli investimenti previsti a tal fine contribuiranno a realizzare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente. Data la rilevanza delle riforme presentate con il PNRR, il Governo ha scelto di avvalersi della possibilità di inglobarvi il Programma Nazionale di Riforma (PNR), come previsto dal Regolamento istitutivo del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF). Pertanto, il PNR non è stato presentato separatamente, ma sostituito da una trattazione riguardante le riforme all'interno del PNRR. Con le risorse del Piano, il Governo intende anche affrontare i problemi macroeconomici evidenziati dall'analisi approfondita (In-depth Review) svolta dalla Commissione Europea nell'ambito della Procedura sugli squilibri macroeconomici e rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) rivolte all'Italia nel 2019 e nel 2020. Il Piano contribuisce inoltre ai sette programmi di punta europei (European Flagships): 1) Power up (Accendere); 2) Renovate (Ristrutturare); 3) Recharge and refuel (Ricaricare e ridare energia); 4) Connect (Connettere); 5) Modernise (Ammodernare); 6) Scale-up (Crescere); e 7) Reskill and upskill (Migliorare le competenze dei lavoratori o riqualificarsi per mansioni più elevate). Esso si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Le riforme e le priorità di investimento sono articolate in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Le sei Missioni condividono tre priorità trasversali relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali.

Per conseguire gli obiettivi generali del PNRR - affrontando nel contempo i problemi strutturali che emergono dalle principali analisi della Commissione Europea nell'ambito del Semestre Europeo, stimolando la crescita di lungo periodo il Governo ha inserito nel Piano un significativo pacchetto di riforme strutturali. L'ampio spettro di provvedimenti tocca molti dei principali colli di bottiglia dell'economia italiana, tra cui la riforma della Pubblica Amministrazione (PA), della giustizia e l'agenda delle semplificazioni. Sono previste, in particolare, tre tipologie di riforma che devono considerarsi, allo stesso tempo, parte integrante del Piano nazionale ed elemento facilitatore per la sua attuazione. Le riforme orizzontali o di contesto, d'interesse traversale a tutte le Missioni del Piano, sono interventi strutturali volti a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, di conseguenza, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della PA e la riforma del sistema giudiziario. Entrambe sono articolate in diversi obiettivi da realizzare entro il 2026. A queste si aggiungono le riforme abilitanti, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; tali riforme includono la legge sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del tax gap (entro il 2022). Inoltre, è previsto un certo numero di riforme settoriali basate su modifiche normative in specifici ambiti o attività economiche per migliorarne il quadro regolatorio. Tra questi interventi rientrano: la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare ed i criteri ambientali per gli eventi culturali. A tali misure si aggiunge il pacchetto di riforme dell'istruzione che riguarda, in particolare, sia le modalità di reclutamento dei docenti sia il sistema degli istituti tecnici e professionali e dell'università, con particolare attenzione alle classi di laurea e ai corsi di dottorato. Oltre a questo insieme di riforme si prevedono interventi per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali: esse non rientrano nell'ambito operativo del Piano ma possono concorrere a realizzare gli obiettivi generali. Con riferimento al sistema fiscale, a novembre 2020 il Parlamento ha deliberato l'avvio dell'Indagine conoscitiva sulla riforma dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e sugli altri aspetti del sistema tributario. L'Indagine ha avuto luogo nel primo semestre 2021 e si è conclusa il 30 giugno con l'approvazione di una relazione che costituirà la base per la predisposizione da parte del Governo di un disegno di legge delega sulla riforma fiscale. La governance del PNRR è stata definita con un'articolazione a più livelli. La responsabilità di indirizzo è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, presso la quale viene istituita una Cabina di Regia, a geometria variabile, presieduta dal Presidente del Consiglio. A supporto delle attività della Cabina di Regia è prevista una Segreteria Tecnica, la cui durata è superiore a quella del Governo che la istituisce e si protrae fino al completamento del PNRR (dicembre 2026). Per garantire una più semplice ed ampia consultazione sullo stato di avanzamento delle misure e dei progetti è stato attivato il portale dedicato 'Italiadomani.gov.it', mentre per il reclutamento delle figure necessarie all'attuazione del Piano è operativo 'InPA - il Portale del Reclutamento' che diverrà la porta digitale unica di accesso al lavoro nella PA. Il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) quale punto di contatto nazionale con la Commissione Europea, ai fini dell'attuazione del Piano. Il Servizio centrale per il PNRR è responsabile della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia e dei connessi flussi finanziari, nonché della gestione del sistema di monitoraggio sull'attuazione delle riforme e degli investimenti. Sono inoltre previste specifiche attività di controllo orientate alla prevenzione, individuazione e contrasto di gravi irregolarità quali frodi, casi di corruzione, conflitti di interesse e di potenziali casi di duplicazione dei finanziamenti pubblici per i medesimi interventi, nonché alla verifica dell'effettivo conseguimento di target e milestones. Competenze specifiche nell'attuazione del PNRR sono attribuite alle Amministrazioni centrali titolari di interventi specifici e al Servizio centrale per il PNRR. Presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è stata inoltre costituita un'Unità di Audit chiamata a svolgere attività di verifica in base agli standard nazionali di controllo. Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel Piano. È stato predisposto il decreto del MEF che awia l'attuazione finanziaria del PNRR ripartendo le risorse tra le amministrazioni e individuando, per ciascun intervento o programma, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario. Gli obiettivi sono coerenti con gli impegni assunti nel PNRR e condivisi con la Commissione Europea sull'incremento della capacità di spesa collegata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC). Tutte le amministrazioni sono responsabili della 'tempestiva, efficace e corretta attuazione degli interventi' per realizzare traguardi e obiettivi indispensabili per ottenere le tranches semestrali dei fondi europei. Ai fini del monitoraggio degli interventi, è stato inoltre emanato il decreto del Presidente del Consiglio che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione di dati necessari a seguire l'avanzamento e il raggiungimento di target e milestones. Tali dati devono essere rilevati dalle amministrazioni e inviati al nuovo Servizio centrale per il PNRR costituito presso il MEF. Al fine di favorire una gestione più condivisa ed efficace degli interventi del PNRR, nella governance del Piano è stata prevista l'istituzione del 'Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale' con la partecipazione di rappresentanti delle amministrazioni regionali e locali, delle forze sociali e del Terzo Settore. Il Tavolo svolge funzioni consultive. Inoltre, l'Unità per la Razionalizzazione ed il Miglioramento della Regolazione è istituita come struttura di missione per l'individuazione degli ostacoli alla corretta e tempestiva attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel Piano. In questo contesto, le amministrazioni potranno avvalersi anche delle società a prevalente partecipazione pubblica come supporto tecnico-operativo e la Presidenza del Consiglio dei Ministri può attivare i poteri sostitutivi in caso di loro inadempienza che metta a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del PNRR. In agosto, in seguito all'approvazione del PNRR da parte del Consiglio, l'Italia ha ricevuto il pagamento dell'anticipo di sovenzioni e prestiti del RRF (pari a complessivi 24,8 miliardi). Nel Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021, è stato presentato il primo Rapporto di monitoraggio avente ad oggetto tutte le misure del PNRR che prevedono una milestone o un target (M&T) da conseguire entro il 31 dicembre 2021, al fine di ottenere la prima tranne di finanziamenti (sovenzioni e prestiti). Si tratta nello specifico di 51 misure, distinte tra riforme ed investimenti; nel caso degli investimenti ci si riferisce anche all'adozione di atti di normativa primaria e secondaria o di atti amministrativi diretti a disciplinare specifici settori e da cui dipende l'utilizzabilità di risorse finanziarie dedicate per linee di intervento. Nel dettaglio, delle 51 misure previste 24 sono riferite a investimenti e 27 a riforme da adottare. Il Governo punta ad inviare la prima rendicontazione relativa al PNRR entro il mese di gennaio 2022.

LE RIFORME ORIZZONTALI

La riforma della PA è una delle riforme orizzontali del PNRR e condizione necessaria per il successo delle misure in esso contenute. In continuità con gli interventi adottati in passato, la riforma mira a rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa al fine di favorire un miglioramento dei servizi offerti e un incremento della produttività dell'intera struttura economica del Paese di cui la PA è un fattore determinante. Come delineato nel PNRR, la riforma modificherà la struttura delle amministrazioni pubbliche attraverso innovazioni e miglioramenti delle norme che regolano il reclutamento del personale, accompagnati da importanti investimenti sul capitale umano e sulla digitalizzazione. Tali interventi avverranno in un contesto di semplificazione normativa che mira a rimuovere i vincoli burocratici e a rendere più rapide le procedure, in particolar modo quelle collegate all'attuazione del PNRR. I primi passi per l'attuazione della riforma

generale della PA sono stati compiuti già tra il primo ed il secondo semestre del 2021, come previsto nel cronoprogramma del PNRR.

Nello specifico, è stato approvato il decreto sulla governance del PNRR e le semplificazioni normative. Con tale decreto si introducono disposizioni per la gestione del Piano (come descritto in precedenza) e si definiscono le prime misure di snellimento di procedure che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR (tra cui la transizione ecologica, le opere pubbliche, la digitalizzazione) al fine di favorire la completa realizzazione. È stato, inoltre, approvato un decreto che introduce modifiche strutturali dei processi di reclutamento e, più in generale, dell'organizzazione del capitale umano nella PA. I punti chiave del decreto 'Reclutamento' sono merito, trasparenza, opportunità, valutazione e monitoraggio. L'obiettivo delle misure è duplice: da un lato si definiscono percorsi veloci, trasparenti e rigorosi per il reclutamento dei profili professionali necessari all'attuazione del PNRR, dall'altro, con una prospettiva di più lungo periodo, si pongono le basi per una riforma strutturale della PA, così come delineata nel PNRR. Per il raggiungimento del primo obiettivo, il decreto prevede modalità speciali per accelerare i tempi di selezione ed assunzione di personale a tempo determinato da parte delle amministrazioni titolari di progetti previsti nel PNRR. Modalità rapide di reclutamento sono previste, inoltre, per i profili di alta specializzazione e per i professionisti e gli esperti iscritti agli Albi professionali. Tali procedure si applicano esclusivamente a rapporti di lavoro a tempo determinato e per il personale destinato a realizzare i progetti del PNRR. In un'ottica di più lungo periodo, al fine di valorizzare le professionalità acquisite, le amministrazioni potranno destinare una quota non superiore al 40 per cento dei posti a tempo indeterminato a chi abbia svolto almeno tre anni di lavoro per il PNRR. Allo scopo di facilitare il reperimento di dirigenti qualificati per l'attuazione degli interventi del Piano, il decreto permette di elevare le percentuali attualmente previste per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali a soggetti non appartenenti ai ruoli della dirigenza pubblica o a soggetti esterni. Il decreto legge prevede, inoltre, la reintroduzione dell'apprendistato come forma di accesso alla PA per i più giovani, accompagnando tale misura con apposite dotazioni finanziarie aggiuntive. Al fine di valorizzare il capitale umano esistente, viene rafforzata la capacità di management della PA attraverso l'ingresso di nuove professionalità dall'esterno e la progressione del personale interno sulla base del merito. Viene istituita una nuova area funzionale per l'inquadramento del personale di elevata qualificazione (cosiddetta 'quarta area') ed introdotta una modalità di progressione tra le aree su base comparativa. Al contempo, vengono riattivati i concorsi per l'accesso alla dirigenza di prima fascia, con una quota riservata agli esterni. Per quanto riguarda l'accesso alla dirigenza di seconda fascia, le modalità esistenti saranno affiancate da una nuova procedura comparativa per i dipendenti pubblici a tempo indeterminato. Inoltre, in linea con le indicazioni della Commissione Europea, si procederà ad un allentamento dei vincoli alla mobilità orizzontale al fine di favorire una maggiore circolazione delle professionalità tra le diverse amministrazioni. Il decreto-legge interviene, infine, semplificando le attività di pianificazione e monitoraggio attraverso l'accorpamento nel 'Piano integrato di attività e di organizzazione' di una pluralità di piani previsti dalla normativa vigente, tra cui quelli della performance, del lavoro agile, della parità di genere e dell'anticorruzione. Il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, tra cui l'implementazione della riforma della PA e della giustizia, richiede forti investimenti sul capitale umano, anche in termini di nuove assunzioni. A tal fine, il decreto prevede nuove assunzioni per la governance e l'attuazione del Piano, per la riduzione dei tempi dei processi, il rafforzamento del sistema giudiziario e la transizione digitale ed ecologica. In tal senso, sono in fase avanzata le procedure per la selezione di 500 professionisti destinati alle attività di monitoraggio e attuazione del PNRR e di 16.826 addetti destinati agli Uffici per il processo, oltre a quelle relative alle assunzioni di 2.800 tecnici da destinare alle amministrazioni del Mezzogiorno stabiliti con precedenti interventi normativi. Per quanto riguarda le nuove misure di semplificazione, le norme direttamente collegate al funzionamento delle amministrazioni modificano la legge sul procedimento amministrativo, al fine di rendere più rapide ed efficienti le procedure relative al PNRR e, più in generale, i rapporti tra PA, cittadini ed imprese. Anche la disciplina del silenzio assenso per i procedimenti a istanza di parte per il rilascio di provvedimenti amministrativi viene resa più operativa ed efficace, riconoscendo all'interessato il diritto di riceverne attestazione entro 10 giorni dalla richiesta o, decorso tale termine, tramite autocertificazione. Per quanto riguarda l'istituto dell'annullamento di ufficio dei provvedimenti amministrativi di autorizzazione o attribuzione di vantaggi economici, il termine passa da diciotto a dodici mesi. Tale modifica migliora il bilanciamento tra la tutela del legittimo affidamento del privato interessato e l'interesse pubblico. In relazione alle infrastrutture digitali, il Governo ha completato la strategia di cyber-resilienza del Paese istituendo l'Agenzia Nazionale per la Cybersicurezza (ANC). L'Agenzia avrà i compiti di tutelare gli interessi nazionali e la resilienza dei servizi e delle funzioni essenziali dello Stato da minacce cibernetiche; sviluppare capacità nazionali per far fronte agli incidenti di sicurezza informatica e agli attacchi informatici. Essa, inoltre, contribuirà all'innalzamento della sicurezza dei sistemi di ICT delle pubbliche amministrazioni, degli operatori di servizi essenziali (OSE) e dei fornitori di servizi digitali (FSD). L'Agenzia supporterà anche lo sviluppo di competenze industriali, tecnologiche, scientifiche, promuovendo progetti per l'innovazione e lo sviluppo in un'ottica di autonomia strategica nazionale nel settore della sicurezza cibernetica. Infine, essa assumerà le funzioni di interlocutore unico nazionale per i soggetti pubblici e privati in materia di misure di sicurezza e attività ispettive delle reti e dei sistemi informativi. Con un decreto legislativo approvato in esame preliminare ad agosto, il Governo ha modificato il Codice delle comunicazioni elettroniche in vigore. Il Codice definisce un quadro regolatore armonizzato nel mercato europeo delle telecomunicazioni, volto a perseguire gli obiettivi di promozione della concorrenza nel settore e tutela dei consumatori. La principale modifica del Codice rispetto alla legislazione vigente è rappresentata dall'inclusione della promozione degli investimenti in reti, fisse e mobili, ad altissima velocità come un obiettivo primario della regolazione. In linea con questo obiettivo, il decreto legislativo mira ad una forte riduzione dei costi di investimento, sia semplificando le procedure amministrative di autorizzazione all'installazione di reti e infrastrutture di comunicazioni elettroniche, sia dando incentivi alla cooperazione e creando sinergie fra operatori. Infine, si semplificano i meccanismi di condivisione dei dati tra le amministrazioni mediante la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), al fine di garantire una reale interoperabilità delle banche-dati.

Altro settore dove dovranno essere fatte riforme orizzontali è il sistema Giudiziario che nonostante i recenti miglioramenti, la giustizia continua a rappresentare un aspetto problematico per la nostra economia. Il tempo stimato necessario per risolvere i contenziosi civili e commerciali è ancora tra i più elevati dell'UE - lasciando margini di miglioramento della regolamentazione attuale – mentre la durata dei processi incide negativamente sulla percezione della qualità della giustizia. Ciò è testimoniato anche dal fatto che negli ultimi due anni (2019 e 2020), le Raccomandazioni della Commissione Europea indirizzate all'Italia puntano alla necessità di migliorare il sistema giudiziario. Gli interventi di investimento e di riforma previsti dal PNRR vanno nella direzione richiesta dalla UE e consentiranno, entro il 2026 (l'anno di riferimento è il 2019): i) l'abbattimento del 90 per cento dell'arretrato civile; ii) la riduzione del 70 per cento dell'arretrato della giustizia amministrativa; iii) il taglio del 40 per cento della durata dei procedimenti civili; iv) la diminuzione del 25 per cento della durata dei procedimenti penali.

3.1.5 Linee programmatiche di mandato

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) – disposizione normativa prevista dal D. Lgs n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni – costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Anche per Alessandria il DUP è lo strumento fondamentale per la guida strategica e operativa dell'Ente, che consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative nel governo della città.

Organizzato in due sezioni, ovvero la Sezione Strategica e la Sezione Operativa, rappresenta il crocevia degli indirizzi politici e delle azioni amministrative per la loro realizzazione.

Gli indirizzi strategici di mandato, approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 21 ottobre 2022, sono suddivisi nelle seguenti linee strategiche:

- **Comune e città sostenibile**
- **Salute e benessere**
- **Energia pulita e accessibile**
- **Parità di genere e riduzione diseguaglianze**
- **Lavoro sviluppo e imprenditorialità**
- **Imprese, innovazione e infrastrutture**
- **Personale, digitalizzazione e servizi**
- **Istruzione e politiche giovanili**
- **Tutela e benessere animale**
- **Lotta e cambiamento climatico**

INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI

Comune e città sostenibile

- **Io smart concreto e alla portata di tutti**

Essere una città smart è un obiettivo realizzabile. Ma occorre andare oltre gli slogan e le immagini astratte. La pandemia ha dato una scossa nell'uso del digitale ed ha rafforzato la consapevolezza che si tratti di uno strumento indispensabile per studiare, lavorare, ma soprattutto per mettere in contatto le persone, le comunità, le aziende, le organizzazioni, le istituzioni.

Ripensare ad un nuovo modo di vivere la città e come il digitale possa esserne parte costruttiva, significa partire dai bisogni dei cittadini per intervenire unendo accessibilità e qualità dei servizi, partecipazione e sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Il digitale, prima che essere semplicemente uno strumento di comunicazione come molti pensano, è innanzitutto una piattaforma adeguata a migliorare i processi di riorganizzazione della città e delle forze che possono riportarla a crescere.

Riteniamo essenziale promuovere ed attuare progetti di innovazione delle tecnologie impiegate, al fine di semplificare al massimo possibile l'attività amministrativa e accrescere gli elementi di conoscenza delle dinamiche sociali, economiche, territoriali e ambientali che potranno diventare la piattaforma comunitaria per scelte di governo consapevoli e condivise nonché per affrontare le situazioni di emergenza che dovessero verificarsi.

L'incremento dei servizi digitali offerti alla cittadinanza prevede un impegno forte da parte dell'amministrazione, che avrà il dovere di "rendere abile" ciascun utilizzatore, supportandolo nell'assolvimento dei propri diritti e doveri e nello sfruttamento delle opportunità che derivano dall'appartenenza ad una comunità.

Andremo verso una partecipazione attiva e inclusiva della persona, consapevoli che l'inclusione o l'esclusione dalla partecipazione alla vita collettiva è sempre più dipendente dall'utilizzo dei sistemi ICT, ossia un sistema tecnologico in cui più componenti interagiscono tra loro per assolvere ad un obiettivo specifico.

Alfabetizzazione digitale e coinvolgimento di tutti i cittadini devono sorpassare l'età, l'appartenenza territoriale e le condizioni economiche per la libertà di scelta consapevole attraverso la vita online.

Solo adottando processi decisionali trasparenti e partecipativi, servizi pubblici online accessibili, semplici e completi e promuovendo la partecipazione attiva di tutti i cittadini e del tessuto produttivo si può formare una comunità digitale in grado di far diventare Alessandria "Smart". Un percorso che da complesso deve farsi semplice e partecipato e che siamo in grado di affrontare unendo interventi di politiche integrate, l'implementazione delle innovazioni tecnologiche disponibili e la valorizzazione delle competenze digitali.

- **rigenerazione urbana, riqualificazione degli spazi e sicurezza**

Lo spazio pubblico è la dimensione preziosa che abbiamo riscoperto con l'irrompere della pandemia, con la voglia di socialità riconquistata grazie all'impegno individuale e collettivo. L'ambiente urbano è la nostra casa comune, e necessità di cura e di attenzione come la casa di ciascuno di noi. Una casa da ridisegnare per renderla più abitabile, vivibile, piacevole. Le politiche di riqualificazione e rigenerazione dello spazio pubblico non parlano solo di edilizia ed aspetti architettonici o logistici, ma sono strettamente legate alle politiche sociali in tema abitativo e alla qualità del vivere in tema di contrasto del disagio e sicurezza: vivere in una città sicura e socialmente accogliente è un diritto che deve essere garantito a tutte e a tutti e deve essere inquadrato in un intervento di prevenzione e azione positiva e non repressiva.

Per affrontare un fenomeno complesso come la sicurezza urbana è necessario pensare ad un approccio integrato – sociale e di gestione di servizi ed infrastrutture tecnologiche. Oltre la garanzia di adeguata presenza degli agenti di polizia, e gli interventi su decoro e ordine pubblico, è necessario rilevare in modo puntuale la sicurezza reale e quella percepita dai cittadini, e creare sistemi integrati di tecnologie che permettano di raccogliere i dati dell'intero territorio urbano e dare un supporto decisionale e predittivo agli amministratori e alla cittadinanza.

È tuttavia necessario prima di tutto osservare e comprendere le situazioni e le ragioni di disagio, marginalità, rischio di criminalità senza negarle o, peggio, limitarsi a condannare e reprimere, bisogna entrare nelle mille storie che la città offre per trasformarle in pratica e intervento quotidiano, di legami e relazioni.

- **protezione civile**

La Struttura Comunale di Protezione civile del Comune di Alessandria, impostata e operativa dal post alluvione del 1994, necessità di interventi che ne rivitalizzino il funzionamento per mantenere gli alti standard di risposta garantiti negli anni.

Ad una prima analisi, a partire dall'impostazione dettata dal Piano Comunale di recente adozione e dal Regolamento della Struttura di protezione civile del Comune contestualmente adottato (DCC n. 42 del 26 aprile 2022) si individuano una serie di provvedimenti necessari sia di natura organizzativa che gestionale.

Per quanto attiene l'impostazione della catena di comando e controllo e della struttura d'intervento occorre, una volta individuata la struttura organizzativa del Comune, sensibilizzare i centri di responsabilità individuati sul ruolo ricoperto sia in emergenza che nel cosiddetto "tempo di pace" attraverso eventuali esercitazioni per posti di comando e controlli

- **una città sostenibile, vivibile e attenta all'ambiente**

È passato il tempo della contrapposizione tra produttività e competitività economica, sostenibilità e vivibilità.

La competitività economica di un'area urbana può e deve essere conciliata con le esigenze di salvaguardia dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini, senza che si debba scegliere qual sia la priorità. La transizione ecologica può e deve diventare a tutti gli effetti una linea di sviluppo per la città, non una serie di obblighi a cui adempiere in modo passivo.

Una qualità ambientale maggiore significa una città più attrattiva per tutti.

La salubrità ambientale sarà sempre obiettivo di interesse collettivo e mai di interesse particolare.

Basta con l'uso indiscriminato del territorio e alla corsa a "riempire". Si propone un cambiamento nella logica di utilizzo intelligente e consapevole del territorio e delle risorse naturali. In quest'ottica la mobilità e i trasporti, anche visti nell'ottica di area vasta metropolitana Alessandria-Valenza- Tortona, devono essere visti sia come fattore di sviluppo economico, sociale e culturale, sia come elemento di cambiamento verso il paradigma della sostenibilità. Prevediamo di imprimere un cambiamento di rotta significativo.

- una politica di attenzione concreta alla qualità dell'aria e alle emergenze ambientali, attraverso una maggiore collaborazione con l'ARPA e gli Atenei per l'individuazione di soluzioni di monitoraggio ed intervento e un dialogo costruttivo con le organizzazioni attente all'ambiente;
- pianificazione sostenibile dello spazio pubblico, perché non siano più consentiti insediamenti produttivi di grandi dimensioni all'interno delle tangenziali e a ridosso dell'abitato, come avvenuto recentemente a beneficio di un grande centro logistico. La produzione su ampie superfici deve avvenire nelle zone urbanisticamente vocate. La diffusione dei centri commerciali di piccole, medie e grandi dimensioni, compatibilmente con la pianificazione regionale, deve essere ripensata e ordinata perché appare ormai sovradiandisionata e caotica;
- un nuovo piano regolatore: che sia adeguato alle trasformazioni economiche e alla transizione ecologica oggi priorità irrinunciabile;
- valorizzazione in chiave ambientale e di fruizione dell'area lungo riva Tanaro e Bormida; l'incentivo alla produzione di energia da fonti rinnovabili;
- la promozione di Comunità energetiche e la diffusione di buone pratiche anche attraverso le Partecipate del Comune;
- la riduzione dei consumi e la riqualificazione energetica patrimonio edilizio pubblico;
- una mobilità davvero sostenibile (per l'ambiente, per i cittadini, per il tessuto economico locale), attraverso:

- a. applicazione del Piano urbano della mobilità sostenibile esistente e il suo adeguamento, introduzione di ZTL che migliorino la fruibilità urbana per i cittadini senza penalizzare il commercio;
- b. pianificazione concreta del Movicentro per adeguare il capoluogo e la sua stazione alla realtà del territorio provinciale, e come soluzione a traffico, caos e disservizi. Cercare di utilizzare gli spazi non più utilizzati dalle Ferrovie e Poste di fianco alla stazione a tal scopo è una possibilità non semplice ma inderogabile;
- c. ripensamento dell'area a ridosso della stazione ferroviaria come snodo per i flussi in arrivo da sud (a monte del cavalcavia del Cristo) da est e da ovest e piena funzionalizzazione delle aree parcheggio più ampie, con l'impegno della Giunta a mantenere la sosta gratuita nel grande parcheggio recentemente acquisito dal Comune a lato della stazione di fondamentale importanza per i pendolari e non solo con attenzione a mantenere un adeguato equilibrio tra le esigenze dei cittadini residenti e lavoratori pendolari;
- d. nuove aree parcheggio, adeguate agli obiettivi di mobilità sostenibile, con arredo urbano ad hoc, aree verdi a mitigazione dell'inquinamento e del rumore;
- e. vincoli urbanistici contro la sosta selvaggia nell'area centrale, riduzione delle aree a tariffazione (Corso Monferrato e area Piazza Matteotti) e ampliamento dell'uso della sosta libera con disco orario;
- f. rafforzamento del personale del corpo della Polizia Municipale;
- g. soluzioni tempestive e innovative di miglioramento della viabilità da Spinetta M.go

• ***le politiche culturali e di valorizzazione turistica: una visione di futuro per il territorio***

La cultura da tempo fatica, anche per le diverse congiunture negative vissute sia dalla città che dal Paese, ad essere un elemento identitario del territorio. E ad essere vista – al pari degli altri – come uno degli elementi di benessere e vivibilità della città.

Per questo vogliamo che torni ad essere non un qualcosa di accessorio e superfluo rispetto ad altri bisogni, ma ingrediente di un processo più ampio di sviluppo territoriale, consapevoli che investire nella cultura rende un territorio più ricco per chi ci vive e per chi lo frequenta per motivi di studio o di lavoro, oltre che dinamico e propositivo in tutte le dimensioni sociali ed economiche.

Andranno in questa direzione tutte le progettualità relative all'utilizzo e al riutilizzo degli spazi, a cominciare dal nostro Teatro comunale, ma anche la Cittadella per quanto di competenza comunale, e alla creazione o al sostegno di produzioni artistico-culturali.

Riteniamo prioritaria la messa a fuoco di un'idea di "cultura" che lavori sull'ascolto e il coinvolgimento diretto delle realtà culturali del territorio e che integri in modo armonioso servizi e spazi immediatamente riconoscibili e vitali (il teatro, la biblioteca civica, le biblioteche, musei e spazi performativi) con quelli meno tradizionali ma che possono avere nelle finalità culturali e socio-culturali un ideale funzione accessoria e temporanea.

La progettualità culturale cittadina non è solo un necessario strumento di crescita degli individui e sviluppo economico territoriale, ma svolge anche una importante funzione di coesione sociale in città e nei singoli quartieri e la partecipazione rappresenta il primo strumento operativo per lo sviluppo di politiche in ambito culturale. L'amministrazione non deve essere necessariamente "gestore", ma adempiere prima di tutto al compito di indirizzo e impulso, valorizzando la relazione con e tra i vari operatori culturali della città per accrescere l'offerta in quantità ma anche soprattutto qualità.

Sul fronte dello sviluppo turistico, lo sforzo deve andare nella direzione di una più stretta integrazione con gli altri nodi territoriali e nella proposizione di un ruolo di impulso della città nella collaborazione con tutti gli attori istituzionalmente vocati alla promozione territoriale. E dovrà essere garantita un'apertura consapevole e competente all'utilizzo di tutti i canali di promozione e narrazione offerti dai nuovi linguaggi e media digitali.

Salute e benessere

• ***un'idea estesa di welfare di comunità***

L'impatto legato alla pandemia da Covid-19 ha fatto emergere nuove fragilità, nuove forme di povertà, ha acuito condizioni di solitudine e ha evidenziato ancor di più che le disuguaglianze sociali hanno anche un impatto sulla salute.

Nello stesso tempo, il biennio alle nostre spalle ha colpito duramente anche i giovani e i giovanissimi, con la chiusura delle scuole e delle attività ricreative e culturali, concorrendo a far emergere forme di malessere e disagio anche gravi.

Alla luce di questo occorre un'analisi attenta degli attuali bisogni dei cittadini che conduca, in tempi brevi, ad una rivalutazione e ad una riorganizzazione e degli interventi e delle risposte erogabili dai Servizi Sociali, che contempli un ampliamento della platea dei beneficiari.

Alessandria, deve tornare ad essere una città che si prende cura di tutte e tutti, a cominciare di chi ha meno diritti e gode di minori tutelle.

Riteniamo essenziale dare ascolto a questi segnali e progettare azioni congiunte e trasversali all'area della salute, del sociale, della cultura, della scuola e dello sport e ricreative per creare un circolo virtuoso finalizzato alla prevenzione e al recupero del disagio di giovani e non, stimolando partecipazione alla vita comunitaria, interesse e loro coinvolgimento.

In quanto tale deve esserci l'interesse di tutti i soggetti che vi concorrono (Istituzioni Pubbliche e private, Volontariato, Terzo Settore)

e della collettività, attraverso processi partecipativi dal basso, a co-progettare azioni che rispondano a tutte le forme di disagio, che siano volte al superamento dell'individualismo e a favorire la coesione sociale.

La rete territoriale alessandrina deve essere sostenuta e potenziata, orientando le azioni verso la direzione di un Welfare di comunità.

Promozione e sviluppo con i principali attori di riferimento (Regione Piemonte, Azienda Sanitaria Ospedaliera di Alessandria, Azienda Sanitaria Locale di Alessandria e Università del Piemonte Orientale) di una strategia di progetto per un nuovo "modello" di Ospedale evoluto per Alessandria in grado di rispondere ai mutati bisogni dei singoli Cittadini, alla rinnovata missione di ricerca e didattica e alle nuove richieste della società, pensato sulla scorta delle indicazioni emergenti in letteratura e delle esperienze operative che si stanno realizzando a livello internazionale e nazionale. Individuazione - con gli stessi Attori - di un progetto per la nuova struttura ospedaliera in modo da consentire l'integrazione con le altre strutture socio-sanitarie e armonicamente collocato nel tessuto urbano in continuità con i laboratori del DISIT e il futuro campus universitario.

- **una pratica di crescita e benessere personale e collettivo**

Lo sport deve essere pienamente riconosciuto e promosso non solo per il suo ruolo fondamentale nella salute psico-fisica per le persone di ogni età, ma anche per la sua funzione sociale, formativa e culturale, e come veicolo di inclusione.

Crediamo nel valore dello "sport per tutti" non come slogan, ma come affermazione del diritto di tutti alla pratica sportiva per il benessere che ne deriva e per il ruolo che può avere nella costruzione di una più forte, sana e aperta comunità sociale.

Vediamo nello sport, dunque, un elemento prezioso nella qualità della vita della comunità del nostro territorio. Salute, miglioramento personale, aggregazione, coesione stimolo per lo sviluppo economico e lavorativo del settore: sono le ragioni per cui abbiamo la responsabilità di porre le condizioni perché la pratica sportiva sia un valore culturale diffuso e condiviso dalla cittadinanza e la pratica, soprattutto a livello amatoriale e dilettantistico, sia incentivata e favorita sia a livello di strutture che di stimolo e sensibilizzazione.

Energia pulita e accessibile

- **promozione delle comunità energetiche e azioni urbane energetiche e innovative**

L'energia è un elemento centrale per quasi tutte le sfide e le opportunità più importanti che la nostra società si trova oggi ad affrontare. L'aumento del prezzo delle materie prime energetiche ha portato molte famiglie ed imprese a guardare al futuro con maggiore preoccupazione ad Alessandria le possibilità di sviluppo in campo energetico sono tutte ancora da implementare, le nostre proposte per mitigare il prezzo dell'energia e distribuire i benefici alla cittadinanza passano dalle comunità energetiche.

Le comunità energetiche garantiscono alla nostra città una maggiore autosufficienza energetica. Il risparmio in bolletta è garantito: grazie all'autoproduzione e condivisione interna di energia i membri della comunità possono godere di notevoli vantaggi in termini di abbattimento dei costi in bolletta.

Parità di genere e riduzione diseguaglianze

- **centralità della dignità della persona e pieno esercizio dei suoi diritti**

Una priorità trasversale a tutte le politiche di intervento.

Vogliamo una città in cui tornare ad essere capaci di tenere uniti e integrati i percorsi e le politiche in tema di welfare, lavoro, diritti sociali e diritti civili.

Alessandria deve essere una comunità accogliente ed empatica, che si prende cura delle persone in quanto tali, qualsiasi forma di bisogno esprimano, in una idea inclusiva di collettività.

In questa visione hanno la centralità la dignità della persona e il pieno esercizio dei suoi diritti, al di là di età, condizione sociale, orientamento sessuale e identità di genere.

La tutela e la promozione dei diritti sono prerogative, nel nostro ordinamento, del Parlamento, ma le città possono comunque fare molto per stare al fianco delle cittadine e dei cittadini e delle associazioni che rappresentano e tutelano fragilità, minoranze, l'esercizio del pieno diritto di cittadinanza e l'espressione del proprio essere e del proprio potenziale da parte di tutti, indipendentemente da genere, status civile e sociale e condizioni di salute.

La nostra proposta è che il tema dei diritti, delle pari opportunità, della lotta alle discriminazioni, dell'integrazione di tutte le cittadine e tutti i cittadini non siano solo l'oggetto di una delega a un assessorato magari con scarse risorse, ma siano il faro dell'azione amministrativa su ogni politica.

Lavoro sviluppo e imprenditorialità

- **strumenti e azioni positive di impulso a una crescita sistematica e strutturale**

Le condizioni per una crescita produttiva e occupazionale sono, oggi molto più che in passato, il risultato di una serie di fattori e di assunzione di responsabilità molto diversi, che agiscono in larga parte a livello extralocale.

Tuttavia, i cambiamenti nei mercati del lavoro e dell'economia globale, come la pluralità di attori coinvolti, non possono rimanere alibi per l'assenza di iniziative che creino, a livello locale, le condizioni per il mantenimento di livelli adeguati di occupazione e

occupabilità, di competitività e di attrattività di una città come luogo di lavoro, di studio, di vita.

Vogliamo che Alessandria sia una città che non subisce i cambiamenti, ma è in grado di proporre una propria visione e mettere in campo strumenti e azioni positive, di impulso ad una crescita non episodica, ma sistematica e strutturale.

Per sostenere la crescita occupazionale, nell'attuale congiuntura economica locale, ma anche nell'evoluzione delle dinamiche sociali e occupazionali, occorre lavorare sull'integrazione delle politiche attive del lavoro con azioni di rafforzamento dei percorsi e degli strumenti per favorire l'autoimpiego e l'auto-imprenditorialità.

Riteniamo essenziale promuovere la cultura dell'imprenditorialità come opportunità concreta tra le possibili scelte di inserimento nel mercato del lavoro (partendo dalle Scuole, dagli Istituti Professionali/agenzie formative e le Università) o di reinserimento anche per le categorie di soggetti con elevato grado di professionalità e competenze.

Imprese, innovazione e infrastrutture

• *internalizzazione e Università: le opportunità*

La pandemia globale, così come l'impatto devastante e non più negabile dei cambiamenti climatici, ha costretto i governi di tutto il mondo e l'Unione Europea a rivedere il punto di vista rispetto alle politiche economiche, sociali, ambientali. Da una politica di prevalente austerità che aveva già mostrato enormi limiti e causato danni importanti alle economie di molti paesi si è passati a una politica di forti investimenti pubblici attraverso il Piano Next Generation EU.

In Italia il piano sarà attuato attraverso il PNRR che metterà a disposizione quasi duecento miliardi di euro nei prossimi anni per investimenti rivolti in particolare alla transizione ecologica e digitale. Attueremo un'azione di trasparenza e partecipazione nei confronti dei cittadini, con un'uninformazione chiara sulle reali risorse a disposizione della nostra città e avvieremo un immediato processo per realizzare tutti gli investimenti che sarà possibile compiere.

Tuttavia, la nostra visione è che le opportunità che arrivano dall'Unione Europea non si limitino a questo intervento straordinario. Restano, e in alcuni casi sono incrementate, tutte le altre misure e i progetti di cui una città come Alessandria può avvantaggiarsi, se sarà in grado di definire una direzione di crescita e sviluppo comune e che rappresenti la complessità degli interessi esistenti e potenziali del territorio e sia in grado di creare occasioni di convergenza e collaborazione continuativa con tutti gli attori del territorio (altre amministrazioni, Università e centri di ricerca, comparto produttivo, privato sociale).

Inoltre, la presenza sul territorio di Atenei e centri di ricerca è una risorsa preziosa, in passato valorizzata a fasi alterne e non sempre con una visione consapevole del ruolo dell'Ente locale: intendiamo imprimere una direzione chiara di collaborazione reciproca, per poter definire seriamente Alessandria come città universitaria.

Personale, digitalizzazione e servizi

Apertura, coinvolgimento e vicinanza alle cittadine e ai cittadini sono un valore ed una priorità irrinunciabile, perché desideriamo dare alla nostra amministrazione un'impronta di trasparenza e partecipazione.

Intendiamo condividere con la cittadinanza una cultura partecipativa, così come promuovere un coinvolgimento dell'organizzazione e delle competenze dell'amministrazione comunale per una riprogettazione partecipata dei servizi.

I tempi sono ormai maturi per investire su nuove forme di collaborazione pubblico-privato che modifichino profondamente non solo le forme di gestione dei servizi tradizionali, ma che promuovano un ripensamento complessivo degli ambiti d'intervento comunali, al fine di accrescere la capacità del "sistema" di soddisfare i bisogni della comunità alessandrina e di perseguire le opportunità di sviluppo garantendo una totale salvaguardia dell'ambiente.

Ci muoveremo quindi con l'obiettivo attrarre risorse nuove e valorizzare le risorse esistenti in termini di conoscenza, valori e visioni, individuando i profili professionali specifici per l'organigramma comunale (come project manager, contract manager, esperti di coesione sociale, esperti in transizione digitale, esperti in transizione ecologica, esperti in gestione operativa e in progettazione partecipata).

Vogliamo realizzare il nostro modello di amministrazione partecipata, trasparente, rinnovata con azioni mirate e collaborative.

Istruzione e politiche giovanili

• *migliorare l'efficacia e la qualità dell'esperienza educativa e della socializzazione nelle scuole*

Per un'esperienza articolata di educazione alla cittadinanza, sappiamo che la scuola ha un ruolo fondamentale per i bambini, e poi per i giovani; è luogo di socializzazione, quello dove si acquisiscono gli elementi di crescita come individui e come parte della comunità, dove ci si confronta con i propri limiti e si costruisce la propria identità.

La scuola è preziosa per la formazione del senso civico e di appartenenza su cui si costruisce la cittadinanza di domani. Bambini e giovani rappresentano il punto di partenza della società che vogliamo costruire per il futuro, della nostra città di domani.

Abbiamo il dovere di ascolto, rispetto e cura delle loro attitudini e passioni, guidandoli in un percorso di responsabilizzazione, autonomia e maturazione.

Per il suo valore educativo e sociale, per il suo essere luogo di vita e di lavoro quotidiani per bambini, giovani, insegnanti e personale scolastico, con la sua importanza per tutte le famiglie che vi si affidano, la scuola merita di essere considerata, in tutti i suoi aspetti e le diverse funzioni, parte sostanziale delle politiche di un'amministrazione: sarà data importanza adeguata non solo alla dimensione strutturale di edilizia scolastica, ma a tutte le componenti che possono contribuire a migliorare l'efficacia e la qualità dell'esperienza educativa e di socializzazione della scuola.

Eppure troppo spesso i giovani concepiscono l'attività scolastica e universitaria distante, troppo impegnativa e poco interessante, dirigendo la loro attenzione su quegli strumenti capaci di "agevolare" loro la conoscenza del mondo e che finiscono nei fatti a sostituirsi ai classici attori formativi, con una riduzione delle capacità di pensiero critico, di autonomia e di crescita culturale, con una superficialità valoriale che porta ad isolamento, insoddisfazione e una mancanza di fiducia in se stessi e nella società.

- ***coinvolgimento dei giovani attraverso politiche inclusive e stimolanti- patti di comunità***

Abbiamo il dovere di prestare un'attenzione particolare alle politiche dedicate alle fasce più giovani di cittadinanza, diffondere modelli sani e socialmente positivi, coinvolgendo giovani e giovanissimi con politiche inclusive e stimolanti, e sapendo comunicare con strumenti e linguaggi che parlino a loro.

Pensiamo alla realizzazione di veri e propri "patti di comunità", un lavoro congiunto con tutti gli attori interessati per la prevenzione delle diverse forme di disagio giovanile e dell'inadempienza scolastica.

Tutela e benessere animale

- ***promozione cultura animalista; miglioramento della qualità dei servizi***

La civiltà di una comunità si misura anche dal modo in cui tratta gli animali e li considera parte integrante di sé e del territorio su cui insiste.

Consideriamo l'animale come fondamentale dal punto di vista dell'ecosistema ambientale, ma anche culturale, come soggetto di diritto e titolare di diritti, e sociale, per la sua funzione di sostegno psicologico e compagnia per le persone.

Sono quindi fondamentali la promozione di una cultura animalista al passo con i tempi, l'adozione di un approccio al welfare animale improntato a valorizzare realmente il rapporto essere umano- animale e a farne elemento costitutivo della qualità della vita, così come l'introduzione di azioni che consentano di migliorare la qualità dei servizi in favore degli animali e dei loro possessori, anche in collaborazione con le organizzazioni non-profit in possesso di adeguate passione e competenze.

Lotta e cambiamento climatico

- ***tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi***

L'obiettivo numero 13 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile indica le misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze.

L'8 Febbraio 2022 la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi è stata inserita tra i principi fondamentali della Costituzione Italiana modificando l'articolo 41.

Dobbiamo aumentare la conoscenza e la consapevolezza, non solo delle cittadine e dei cittadini, ma anche degli enti locali, delle istituzioni e delle imprese; il cambiamento climatico è un problema planetario e deve essere gestito ed affrontato a tutti i livelli.

3.1.6 Indirizzi ed obiettivi strategici

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente rendiconterà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediatata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni interne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impegni, con particolare riferimento agli obiettivi di riqualificazione culturale e museale individuati nei programmi POR-FESR e dagli accordi con l'UPO; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra mensionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 204
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 2
Strade	
Statali	km. 15
Provinciali	km. 45
Comunali	km. 440
Vicinali	km. 70
Autostrade	km. 28

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		Delibera C.C. n. 36 del 07/02/2000
Piano regolatore adottato	X		Delibera C.C. n. 60 del 30/08/1999
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare		X	

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali	X		Delibera C.C. n. 37 del 19/03/2007
Artigianali	X		Delibera C.C. n. 86 del 22/07/2002
Commerciali	X		Delibera C.C. n. 80 del 28/06/2013
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			mq. 0
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0
Area interessata P.I.P.			mq. 904.092
Area disponibile P.I.P.			mq. 118.000

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Totale popolazione residente al 31 dicembre 2021	92850
- nati nell'anno	604
- deceduti nell'anno	1336
saldo naturale	-732
- immigrati nell'anno	3430
- emigrati nell'anno	2416
saldo migratorio	1014
Popolazione residente al 31 dicembre 2022	93132
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	4476
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	6311
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	13139
- in età adulta (30/65 anni)	46350
- in età senile (oltre i 65 anni)	22856

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2018	7,07
	2019	6,94
	2020	6,27
	2021	6,24
	2022	6,49
TASSO MORTALITA'		
	2018	12,15
	2019	12,34
	2020	16,41
	2021	12,81
	2022	14,37

3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende **agricole e industriali** specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

	2021	2022
Industria		
di cui:		
■ attività agricole	7694	7654
■ attività manifatturiera	4221	4334
■ costruzioni	6294	6258
■ commercio all'ingrosso e al dettaglio	4036	dettaglio 3207 pubblici esercizi 575
Servizi		
di cui:		
■ noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	N.C.C. 26 N.S.C. 90 AG. VIAGGIO 19	N.C.C. 26 N.S..C.90 AG. VIAGGIO 16
■ attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	PALESTRE 4 LOCALI TRATT. 33	PALESTRE 4 LOCALI TRATT. 33

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmativa illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il piano regolatore è stato approvato in data 07/02/2000 con delibera del C.C.n. 36

3.2.1.4 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre, come esposta nella seguente tabella.

3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale attivo è:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	48.221,22	95.279,82
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	51.622,68	23.689,56
altre	45.252.053,24	46.818.149,17
Totale immobilizzazioni immateriali	45.351.897,14	46.937.118,55
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	82.984.372,15	84.464.188,56
Terreni	10.176.991,61	10.061.657,94
Fabbricati	2.008.730,90	2.052.313,84
Infrastrutture	70.644.392,39	72.190.877,77
Altri beni demaniali	154.257,25	159.339,01
Altre immobilizzazioni materiali (3)	123.808.268,69	127.708.622,53
Terreni	4.490.988,27	5.197.011,55
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	118.388.724,69	121.444.637,93
di cui in leasing finanziario	791.130,06	791.130,06
Impianti e macchinari	382.664,00	397.078,43
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	220.858,50	237.354,74
Mezzi di trasporto	101.551,10	148.397,42
Macchine per ufficio e hardware	87.316,52	145.849,92
Mobili e arredi	109.980,11	111.238,53
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	26.185,50	27.054,01
Immobilizzazioni in corso ed acconti	120.348.193,29	108.058.387,75
Totale immobilizzazioni materiali	327.140.834,13	320.231.198,84
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	76.128.190,96	77.742.994,68
imprese controllate	68.744.467,00	73.088.556,32
imprese partecipate	102.544,28	102.544,28
altri soggetti	7.281.179,68	4.551.894,08
Crediti verso	357.014,23	1.930.268,88
altre amministrazioni pubbliche	357.014,23	409.014,61
imprese controllate	0,00	1.521.254,27
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	76.485.205,19	79.673.263,56
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	448.977.936,46	446.841.580,95
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
Rimanenze		181.027,43	212.034,31
Totale		181.027,43	212.034,31
Crediti (2)			
Crediti di natura tributaria		10.952.728,97	27.087.869,32
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00	0,00
Altri crediti da tributi		10.924.252,40	26.670.636,80
Crediti da Fondi perequativi		28.476,57	417.232,52
Crediti per trasferimenti e contributi		79.770.293,65	27.922.412,23
verso amministrazioni pubbliche		65.989.886,00	25.290.369,08
imprese controllate		845.404,54	845.404,54
imprese partecipate		409.583,20	4.719,60
verso altri soggetti		12.525.419,91	1.781.919,01
Verso clienti ed utenti		4.442.060,18	5.502.324,70
Altri Crediti		19.088.742,48	17.042.310,07
verso l'erario		57,50	57,50
per attività svolta per c/terzi		87,50	977,50
altri		19.088.597,48	17.041.275,07
Totale crediti		114.253.825,28	77.554.916,32
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI			
partecipazioni		0,00	0,00
altri titoli		0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Conto di tesoreria		0,00	0,00
Istituto tesoriere		0,00	0,00
presso Banca d'Italia		0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali		0,00	0,00
Denaro e valori in cassa		0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		0,00	0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		114.434.852,71	77.766.950,63
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi		0,00	0,00
Risconti attivi		0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)		0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO		563.412.789,17	524.608.531,58

3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale passivo è:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	83.213.738,22	83.213.738,22
Riserve	255.128.072,07	255.068.095,88
da capitale	34.430.195,40	34.417.576,56
da permessi di costruire	21.697.519,74	21.650.162,39
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	190.275.326,79	199.000.356,93
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
altre riserve disponibili	8.725.030,14	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-19.170.225,20	17.197.384,26
Risultati economici di esercizi precedenti	-92.962.621,52	-110.160.005,78
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	226.208.963,57	245.319.212,58
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	16.036.173,10	13.364.721,58
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	16.036.173,10	13.364.721,58
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	155.885.878,85	168.817.594,95
Contributi agli investimenti	96.392.768,93	35.893.003,44
prestiti obbligazionari	13.123.546,54	15.516.171,52
da altre amministrazioni pubbliche	84.386.860,10	35.670.332,94
da altri soggetti	12.005.908,83	222.670,50
v/ altre amministrazioni pubbliche	34.736.434,64	37.237.641,20
verso banche e tesoriere	11.533.692,58	14.154.706,49
verso altri finanziatori	96.492.205,09	101.909.075,74
Debiti verso fornitori	44.047.534,67	43.237.611,79
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	9.934.068,06	5.526.326,20
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	3.054.565,64	961.687,28
imprese controllate	200.000,00	200.000,00
imprese partecipate	0,00	146.072,66
altri soggetti	6.679.502,42	4.218.566,26
altri debiti	12.349.780,41	9.534.529,90
tributari	1.419.984,23	1.482.713,44
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.281.243,75	895.540,84
per attività svolta per c/terzi (2)	5.271,47	3.551,34
altri	9.643.280,96	7.152.724,28
TOTALE DEBITI (D)	222.217.261,99	227.116.062,84
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	1.904.871,38	2.242.322,99
Risconti passivi	97.045.519,13	36.566.211,59
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	652.750,20	673.208,15

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	98.950.390,51	38.808.534,58
TOTALE DEL PASSIVO	563.412.789,17	524.608.531,58
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	11.305.630,34	11.407.772,11
2) beni di terzi in uso	32.481,79	32.481,79
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	11.338.112,13	11.440.253,90

3.2.1.4.3 Conto economico

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato il conto economico è:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	60.461.973,47	54.896.892,75
Proventi da fondi perequativi	13.143.695,27	12.779.952,15
Proventi da trasferimenti e contributi	9.664.428,18	15.103.492,48
- Proventi da trasferimenti correnti	8.658.302,58	14.133.574,10
- Quota annuale di contributi agli investimenti	1.006.125,60	969.918,38
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	10.886.449,21	9.762.600,15
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.777.980,26	6.379.287,23
- Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	3.108.468,95	3.383.312,92
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	13.879.812,75	9.121.076,29
Totale componenti positivi della gestione A)	108.036.358,88	101.664.013,82
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.965.524,89	3.818.990,04
Prestazioni di servizi	40.592.389,32	35.945.855,98
Utilizzo beni di terzi	505.655,85	547.171,47
Trasferimenti e contributi	12.003.952,94	8.624.022,75
- Trasferimenti correnti	11.952.681,94	8.380.751,75
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	51.271,00	243.271,00
Personale	20.714.247,62	19.950.208,27
Ammortamenti e svalutazioni	26.625.125,62	14.049.785,09
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.613.154,53	1.607.567,91
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	8.879.979,08	8.829.482,55
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	328.869,05	222.419,45
- Svalutazione dei crediti	15.803.122,96	3.390.315,18
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	31.006,88	35.101,37
Accantonamenti per rischi	6.539.141,37	3.541.346,06
Altri accantonamenti	4.708.781,10	1.297.535,00
Oneri diversi di gestione	2.229.360,06	2.020.677,33
Totale componenti negativi della gestione B)	118.915.185,65	89.830.693,36
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-10.878.826,77	11.833.320,46
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	6.123.426,58	88.695,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	6.123.426,58	88.695,00
Altri proventi finanziari	49.189,06	60.576,41
Totale proventi finanziari	6.172.615,64	149.271,41
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	4.033.789,57	3.887.487,51
- Interessi passivi	4.033.789,57	3.887.487,51

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	4.033.789,57	3.887.487,51
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	2.138.826,07	-3.738.216,10
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	4.281.483,46	703.303,62
Svalutazioni	5.896.287,18	49.955,00
Totale (D)	-1.614.803,72	653.348,62
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	712.496,69	765.639,32
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	911.725,82	986.561,44
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.119.188,88	11.198.541,80
- Plusvalenze patrimoniali	871.852,07	2.758.737,57
- Altri proventi straordinari	174.765,43	3.039.780,41
Totale proventi straordinari	5.790.028,89	18.749.260,54
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	12.972.530,37	7.211.088,99
- Minusvalenze patrimoniali	44.966,06	1.982,07
- Altri oneri straordinari	452.706,19	1.753.417,00
Totale oneri straordinari	13.470.202,62	8.966.488,06
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-7.680.173,73	9.782.772,48
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-18.034.978,15	18.531.225,46
Imposte	1.135.247,05	1.333.841,20
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-19.170.225,20	17.197.384,26

3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI		VALORE INDICATORE (dati percentuali)
TIPOLOGIA INDICATORE		2022
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti		35,84
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente		99,40
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente		96,35
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente		80,37
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente		77,91
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente		77,89
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente		75,40
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente		60,86
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente		58,92
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria		0,01
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente		27,21
4 Spese di personale		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente		28,30
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		9,95
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro)		2,85
4.4 Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)		242,16
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi		27,96
6 Interessi passivi		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti		3,55
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi		16,06
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi		1,90
7 Investimenti		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale		14,33
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)		172,22
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)		0,55
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)		172,77
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente		1,38

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	2022
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8 Analisi dei residui	
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	86,45
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	49,00
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	32,60
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	70,86
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari	
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	46,68
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	62,88
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	54,88
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	24,76
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	46,74
10 Debiti finanziari	
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	6,66
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	11,94
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	1.549,18
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	0,00
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,00
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	117,92
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	49,81
12 Disavanzo di amministrazione	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	5,88
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	28,60
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	3,46
13 Debiti fuori bilancio	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,24
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2022
14 Fondo pluriennale vincolato	
14.1 Utilizzo del FPV	80,47
15 Partite di giro e conto terzi	
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	9,78
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	11,64

3.2.1.4.5 Indicatori Analitici di Entrata

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	15,53	15,65	21,61	68,31	72,68	44,55	68,74	19,79
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3,46	3,48	4,70	68,31	68,85	99,79	99,83	98,57
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18,98	19,13	26,31	68,31	72,26	50,18	74,29	20,34
Titolo 2	Trasferimenti correnti								
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2,56	2,65	2,92	82,00	88,76	70,19	85,17	31,75
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,01	0,08	0,15	82,00	96,13	89,05	89,60	77,62
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,11	0,11	0,02	82,00	82,00	17,76	22,92	16,59
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	82,00	82,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	2,69	2,84	3,09	82,00	88,61	69,68	85,04	30,96
Titolo 3	Entrate extratributarie								
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2,82	2,94	3,93	40,00	51,34	61,38	77,14	39,31
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2,60	2,57	3,24	40,00	46,89	14,37	36,77	6,18
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,01	0,02	40,00	40,00	84,69	84,69	0,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1,63	1,61	2,19	40,00	40,00	100,00	100,00	0,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,93	2,16	1,92	40,00	58,10	23,42	44,48	3,72
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	8,99	9,30	11,31	40,00	49,28	36,01	64,44	12,59
Titolo 4	Entrate in conto capitale								
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	45,00	45,00	0,00	0,00	0,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	28,58	28,22	21,70	45,00	45,75	9,66	11,80	3,28
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,54	0,65	0,33	45,00	51,84	15,72	3,41	19,19
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,29	0,29	0,49	45,00	45,00	98,59	98,60	0,00
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,71	0,66	0,30	45,00	43,76	68,87	90,23	64,62
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	30,11	29,82	22,81	45,00	45,89	14,48	14,55	14,31
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,02	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,04	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,06	0,00	0,00	80,21	100,00	78,51
Titolo 6	Accensione prestiti								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	23,00	22,97	1,67	0,00	1,67
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	23,00	22,97	1,67	0,00	1,67
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	21,41	21,16	25,92	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	21,41	21,16	25,92	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	17,79	17,59	10,49	76,00	76,02	98,72	99,63	8,04
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,03	0,16	0,01	76,00	95,84	86,46	99,83	0,00
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	17,82	17,75	10,50	76,00	76,20	98,71	99,63	7,93
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	63,36	66,42	51,95	69,22	17,07

3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01 Programma 1: Organi istituzionali	0,52	0,00	0,53	0,00	0,79	0,00	0,18
1.02 Programma 2: Segreteria generale	0,17	1,29	0,18	0,03	0,29	0,03	0,01
1.03 Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,91	0,00	0,89	0,01	1,48	0,01	0,07
1.04 Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,87	0,00	1,90	0,00	3,03	0,00	0,29
1.05 Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4,14	0,00	3,95	0,00	0,91	0,00	8,26
1.06 Programma 6: Ufficio tecnico	2,90	0,00	2,66	0,83	2,01	0,83	3,57
1.07 Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,46	0,00	0,52	0,00	0,80	0,00	0,14
1.08 Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,21	0,00	0,21	0,12	0,34	0,12	0,02
1.09 Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10 Programma 10: Risorse umane	2,35	98,71	2,63	16,11	4,18	16,11	0,43
1.11 Programma 11: Altri servizi generali	0,37	0,00	2,34	0,00	3,87	0,00	0,18
1 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	12,91	100,00	15,81	17,09	17,69	17,09	13,14
2 Giustizia							
2.01 Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02 Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza							
3.01 Programma 1: Polizia locale e amministrativa	1,21	0,00	1,16	0,02	1,91	0,02	0,10
3.02 Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Totale Ordine pubblico e sicurezza	1,21	0,00	1,16	0,02	1,91	0,02	0,10
4 Istruzione e diritto allo studio							
4.01 Programma 1: Istruzione prescolastica	2,38	0,00	2,40	3,92	1,67	3,92	3,44
4.02 Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	4,14	0,00	4,03	18,68	5,07	18,68	2,56
4.04 Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06 Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	0,88	0,00	0,87	0,00	1,33	0,00	0,21
4.07 Programma 7: Diritto allo studio	0,08	0,00	0,07	0,00	0,11	0,00	0,02
4 Totale Istruzione e diritto allo studio	7,49	0,00	7,37	22,59	8,19	22,59	6,22
5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,29	0,00	0,29	0,20	0,39	0,20	0,13
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3,22	0,00	3,05	0,00	0,99	0,00	5,96
5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3,51	0,00	3,33	0,20	1,39	0,20	6,09
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	1,17	0,00	1,15	0,00	0,36	0,00	2,28
6.02	Programma 2: Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	1,17	0,00	1,15	0,00	0,36	0,00	2,28
7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,02	0,00	0,02	0,00	0,03	0,00	0,00
7	Totale Turismo	0,02	0,00	0,02	0,00	0,03	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	12,14	0,00	11,59	0,66	0,46	0,66	27,35
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,52	0,00	0,50	0,00	0,21	0,00	0,91
8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	12,66	0,00	12,09	0,66	0,67	0,66	28,26
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	0,05	0,00	0,05	0,00	0,09	0,00	0,01
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1,19	0,00	1,22	2,04	1,49	2,04	0,84
9.03	Programma 3: Rifiuti	5,18	0,00	4,95	0,00	8,45	0,00	0,00
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6,42	0,00	6,23	2,04	10,03	2,04	0,86
10	Trasporti e diritto alla mobilità							
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,44	0,00	0,47	0,00	0,81	0,00	0,00
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,03
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	5,62	0,00	5,58	57,40	6,54	57,40	4,22
10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità	6,06	0,00	6,08	57,40	7,38	57,40	4,25

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
11 Soccorso civile							
11.01 Programma 1: Sistema di protezione civile	0,05	0,00	0,06	0,00	0,09	0,00	0,00
11.02 Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Totale Soccorso civile	0,05	0,00	0,06	0,00	0,09	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12.01 Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,32	0,00	0,32	0,00	0,46	0,00	0,11
12.02 Programma 2: Interventi per la disabilità	0,04	0,00	0,04	0,00	0,07	0,00	0,00
12.03 Programma 3: Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04 Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,86	0,00	1,09	0,00	1,68	0,00	0,25
12.05 Programma 5: Interventi per le famiglie	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01
12.06 Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,37	0,00	0,41	0,00	0,42	0,00	0,39
12.07 Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.08 Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09 Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,08	0,00	0,08	0,00	0,12	0,00	0,02
12 Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1,67	0,00	1,94	0,00	2,76	0,00	0,78
13 Tutela della salute							
13.01 Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02 Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03 Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04 Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05 Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06 Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07 Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,07	0,00	0,07	0,00	0,10	0,00	0,03
13 Totale Tutela della salute	0,07	0,00	0,07	0,00	0,10	0,00	0,03
14 Sviluppo economico e competitività							
14.01 Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02 Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,07	0,00	0,14	0,00	0,10	0,00	0,19
14.03 Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
14.04 Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Totale Sviluppo economico e competitività	0,07	0,00	0,14	0,00	0,10	0,00	0,19
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
15.01 Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,03	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,00
15.02 Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
15.03 Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,03	0,00	0,03	0,00	0,05	0,00	0,01
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01 Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01 Programma 1: Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01 Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali							
19.01 Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
20.01 Programma 1: Fondo di riserva	0,08	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00	0,10
20.02 Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	4,08	0,00	3,92	0,00	0,00	0,00	9,47
20.03 Programma 3: Altri Fondi	0,64	0,00	0,41	0,00	0,00	0,00	0,99
20 Totale Fondi e accantonamenti	4,80	0,00	4,37	0,00	0,00	0,00	10,56
50 Debito pubblico							
50.01 Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,83	0,00	0,83	0,00	1,41	0,00	0,01
50.02 Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2,71	0,00	2,58	0,00	4,36	0,00	0,07
50 Totale Debito pubblico	3,54	0,00	3,41	0,00	5,77	0,00	0,08
60 Anticipazioni finanziarie							
60.01 Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	20,99	0,00	20,04	0,00	31,04	0,00	4,49

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
60 Totale Anticipazioni finanziarie	20,99	0,00	20,04	0,00	31,04	0,00	4,49
99 Servizi per conto terzi							
99.01 Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	17,33	0,00	16,68	0,00	12,45	0,00	22,66
99.02 Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Totale Servizi per conto terzi	17,33	0,00	16,68	0,00	12,45	0,00	22,66

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
FABBRICATI	135	514.546

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLE MATERNE	24	1482
SCUOLE ELEMENTARI	22	3361
SCUOLE MEDIE	8	2285

Reti

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	MISTA	315
Depuratore	SI	0
Servizio idrico integrato	SI	0
Punti luce illuminazione pubblica	N. 14960	0
Rete gas		361
Discarica	SI	0

Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	2160	2.481.674
Campo sportivo	31	0
Palazzetto dello sport	1	3.264

Attrezzature

Attrezzature	n°
autoveicoli	52
automezzi	59
	111

I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riempiono, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2024	2025	2026
NIDO D'INFANZIA ARCOBALENO	DIRETTA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	=			
NIDO D'INFANZIA IL GIROTONDO	DIRETTA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	=			
NIDO D'INFANZIA I GIRASOLI	APPALTO	COOPERATIVA SEMI DI SENAPE	31/07/2024	Nuova gara		
NIDO D'INFANZIA P. TRUCCO	APPALTO	COOPERATIVA SEMI DI SENAPE	31/07/2024	Nuova gara		
NIDO D'INFANZIA IL CAMPANELLINO	CONCESSIONE	COOPERATIVA SOCIALE BIOS	AFFIDAMENTO TRENTENNALE SC. 2037			
SCUOLA D'INFANZIA IL GIROTONDO	DIRETTA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	=			

3.3.2 Strumenti di programmazione negoziata

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato il seguente piano degli organismi partecipati:

Organismi partecipati	Durata	Data sottoscrizione	Impegni finanziari	Tipologia di accordo
Comune di Alessandria, Regione Piemonte, A.T.C. della Provincia di Alessandria, ERREPIDUE, REAL ESTATE srl		18/06/2012		Protocollo intesa realizzazione del programma edilizia abitativa
Comune di Alessandria, partners privati aderenti alla Consulta Edilizia (ora CIEPA), A.T.C.		30/07/2010		Protocollo di intesa contratti di quartiere II- Al VIA
Comune di Alessandria, A.T.C. della Provincia di Alessandria		20/04/2009		Protocollo di intesa per attuazione del secondo biennio Programma Casa
Comune di Alessandria, Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della Provincia di Alessandria, Diocesi di Alessandria		29/12/2010		Protocollo di intesa realizzazione intervento Social Housing PILO 02
Comune di Alessandria, Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della Provincia di Alessandria, Parrocchia dei Santi Michele e Carlo in San Michele		29/12/2010		Protocollo di intesa realizzazione intervento Social Housing PILO 03
Comune di Alessandria, Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della Provincia di Alessandria, Parrocchia dei Santi Michele e Carlo in San Michele		29/12/2010		Protocollo di intesa realizzazione intervento Social Housing PILO 04
Comune di Alessandria, Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della Provincia di Alessandria, Parrocchia dei Santi Michele e Carlo in San Michele		29/12/2010		Protocollo di intesa realizzazione intervento Social Housing PILO 05
Comune di Alessandria, Cooperativa edilizia l'Oasi, Immobiliare Futura s.r.l.		24/12/2014		Atto di programmazione- controllo e sviluppo edilizia area Valmadonna

Comune di Alessandria, A.T.C. AL Piemonte Sud, Regione Piemonte	Sino alla conclusione degli interventi	14/05/2018	€ 2.530.875,59	Programma recupero immobili edilizia residenziale pubblica (ERP) DGR 11-1640/15
Comune di Alessandria, Regione Piemonte	2025	23/07/2018	Il contributo previsto a favore del Comune di Alessandria è di circa € 9.079.932,22. Il Comune di Alessandria deve cofinanziare per un importo pari al 20% del totale della strategia pari a circa € 2.269.983,06 oltre alle spese per i lavori non in strategia ma obbligatori	Strategia POR FESR
Comune di Alessandria, Uffici Europei del Covenant of Mayor	2030	06/11/2018		Patto dei Sindaci, adattamento al cambiamento climatico - PAESC
Comune di Alessandria, Università degli studi del Piemonte Orientale, Società Borsalino Giuseppe e Fratello S.P.A.		13/03/2015		Protocollo di intesa realizzazione aule univertitarie e museo del cappello borsalino
Comune di Alessandria, CICIEFFE srl		06/07/2021		Atto di programmazione sviluppo area nuovo insediamento logistico Corso Romita-Via San Giovanni Bosco
Comune di Alessandria, Valtidone s.p.a.	Durata 10 anni	11/11/2022		Atto di programmazione negoziato zona D8

3.3.3 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

Descrizione	ENTRATE					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Avanzo	25.950.969,15	16.822.275,44	11.461.086,01	1.118.229,16	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.656.017,48	3.002.573,78	1.884.621,31	1.349.743,70	1.349.743,70	1.349.743,70
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	20.013.675,43	8.405.198,33	9.421.009,03	2.845.592,06	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	69.792.724,00	72.312.384,66	77.576.588,31	79.428.385,00	58.271.399,00	58.271.399,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.246.635,96	10.744.525,04	10.356.800,72	9.660.370,87	8.337.099,64	8.337.099,64
Titolo 3 - Entrate extratributarie	28.175.276,80	35.146.631,06	30.778.593,40	25.950.749,28	24.431.066,89	24.963.637,17
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	69.404.044,53	112.740.574,55	82.529.962,89	60.175.065,39	21.845.500,00	4.721.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	80.000.000,00	80.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	66.590.386,00	67.110.386,00	53.031.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22
TOTALE	377.829.729,35	406.284.548,86	367.040.046,89	311.659.520,68	245.366.194,45	228.774.764,73

3.3.3.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviano per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.

Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

Descrizione	ENTRATE					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Avanzo	25.950.969,15	16.822.275,44	11.461.086,01	1.118.229,16	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.656.017,48	3.002.573,78	1.884.621,31	1.349.743,70	1.349.743,70	1.349.743,70
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	20.013.675,43	8.405.198,33	9.421.009,03	2.845.592,06	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	69.792.724,00	72.312.384,66	77.576.588,31	79.428.385,00	58.271.399,00	58.271.399,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.246.635,96	10.744.525,04	10.356.800,72	9.660.370,87	8.337.099,64	8.337.099,64
Titolo 3 - Entrate extratributarie	28.175.276,80	35.146.631,06	30.778.593,40	25.950.749,28	24.431.066,89	24.963.637,17
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	69.404.044,53	112.740.574,55	82.529.962,89	60.175.065,39	21.845.500,00	4.721.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	80.000.000,00	80.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	66.590.386,00	67.110.386,00	53.031.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22
TOTALE	377.829.729,35	406.284.548,86	367.040.046,89	311.659.520,68	245.366.194,45	228.774.764,73

3.3.3.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	SPESE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avанzo di amministrazione		1.118.229,16	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		3.938.467,63	3.938.467,63	3.938.467,63
Fondo pluriennale vincolato		4.195.335,76	1.349.743,70	1.349.743,70					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	104.189.372,96	79.428.385,00	58.271.399,00	58.271.399,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	124.383.567,87	104.654.301,38	77.885.464,60	78.431.420,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.199.655,63	9.660.370,87	8.337.099,64	8.337.099,64			1.349.743,70	1.349.743,70	1.349.743,70
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.071.288,64	25.950.749,28	24.431.066,89	24.963.637,17					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	29.090.775,10	60.175.065,39	21.845.500,00	4.721.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale	26.646.849,00	62.920.083,45	21.549.426,00	4.409.926,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	416.339,05	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	75.432,79	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	168.967.431,38	175.214.570,54	112.885.065,53	96.293.635,81	Totale spese finali	151.105.849,66	167.574.384,83	99.434.890,60	82.841.346,88
Titolo 6 - Accensione di prestiti	656.268,58	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	9.015.283,00	9.015.283,00	10.861.451,00	10.863.565,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	101.391.839,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	38.552.066,01	41.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	29.975.255,00	41.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22
Totale Titoli	298.175.765,97	306.345.955,76	244.016.450,75	227.425.021,03	Totale Titoli	291.488.226,66	307.721.053,05	241.427.726,82	224.836.297,10
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	6.687.539,31								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	298.175.765,97	311.659.520,68	245.366.194,45	228.774.764,73	TOTALE COMPLESSIVO	291.488.226,66	311.659.520,68	245.366.194,45	228.774.764,73

3.3.4 Risorse umane dell'Ente

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2022, come desumibile dalla seguente tabella

categoria	dotazione organica	posti coperti	% copertura	posizione economica posti coperti	peso nella categoria (pianta organica)	peso nella categoria (posti coperti)
A	33	17	51,5%	A1	0	0,0%
				A2	0	0,0%
				A3	0	0,0%
				A4	6	18,2%
				A5	1	3,0%
				A6	10	30,3%
B	173	101	58,4%	B1	4	2,3%
				B2	2	1,2%
				B3	14	8,1%
				B4	18	10,4%
				B5	16	9,2%
				B6	19	11,0%
				B7	16	9,2%
				B8	12	6,9%
C	309	232	75,1%	C1	30	9,7%
				C2	29	9,4%
				C3	40	12,9%
				C4	34	11,0%
				C5	42	13,6%
				C6	57	18,4%
D	169	121	71,6%	D1	21	12,4%
				D2	2	1,2%
				D3	18	10,7%
				D4	12	7,1%
				D5	14	8,3%
				D6	21	12,4%
				D7	33	19,5%
TOT	684	471	68,9%			
Dati al 31/12/2022						

3.3.5 Risorse strumentali dell'Ente

Le consistenze inventariali dell'Ente al 31/12/2022 sono state approvate rispettivamente con i seguenti provvedimenti a cui si rimanda:

Determinazione Dirigenziale n. 130 del 27/01/2023

"Settore Urbanistica e Patrimonio aggiornamento inventari patrimonio immobiliare comunale al 31/12/2022 e approvazione elenchi diritti reali di godimento attivi e passivi e loro illustrazione aggiornati al 31/12/2022"

Determinazione Dirigenziale n. 332 del 01/3/2023

"Approvazione delle risultanze inventariali dei beni mobili, aggiornate alla data del 31 dicembre 2022, nella banca dati del programma Hypersic. Cancellazione dal registro inventariale beni iscritti nell'elenco movimentazione cespiti rottamazioni"

3.3.6 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti sono subordinate alla verifica della capacità di indebitamento. Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	73.605.668,74	77.576.588,31	79.428.385,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	8.658.302,58	10.356.800,72	9.660.370,87
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	31.628.615,83	30.778.593,40	25.950.749,28
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		113.892.587,15	118.711.982,43	115.039.505,15
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	11.389.258,72	11.871.198,24	11.503.950,52
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	5.069.532,00	4.661.297,00	4.520.540,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		6.319.726,72	7.209.901,24	6.983.410,52
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	135.193.595,78	126.178.312,78	115.316.861,78
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		135.193.595,78	126.178.312,78	115.316.861,78
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

INDIRIZZI STRATEGICI LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	PROGRAMMI
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	01-Organî istituzionali 03-Gestione economica, finanziaria,programmazione, provveditorato 04- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 08-Statistica e sistemi informativi 11-Altri servizi generali
		10-Trasporti e diritto alla mobilità	02-Trasporto pubblico locale 05-Viabilità e infrastrutture stradali
		14-Sviluppo economico e competitività	01-Industria PMI e artigianato 02-Commercio-reti distributive-tutela dei consumatori
	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	05- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		03-Ordine pubblico e sicurezza	01-Polizia locale e amministrativa 02-Sistema integrato di sicurezza urbana
		08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01-Urbanistica e assetto del territorio 02-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
		09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	PROTEZIONE CIVILE	11-Soccorso civile	01-Sistema di protezione civile
	UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 03 - Rifiuti 08-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
		10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05-Viabilità e infrastrutture stradali
		04-Istruzione e diritto allo studio	04-Istruzione universitaria
SALUTE E BENESSERE	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA:UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO	05-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01-Valorizzazione dei beni di interesse storico 02-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
		07-Turismo	01-Sviluppo e valorizzazione del turismo
	UN'IDEA ESTESA DI WELFARE DI COMUNITÀ'	03-Ordine pubblico e sicurezza 08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01-Polizia locale e amministrativa 02-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	PROMOZIONE DELLE COMUNITÀ' ENERGETICHE E AZIONI URBANE ENERGETICHE INNOVATIVE	06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	01-Sport e tempo libero
PARITA' DI GENERE E RIDUZIONE DISEGUAGLIANZE	CENTRALITA' DELLA DIGNITÀ' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02-Interventi per la disabilità 04-Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale 08-Cooperazione e associazionismo
LAVORO, SVILUPPO E IMPRENDITORIALITÀ'	STRUMENTI E AZIONI POSITIVE DI IMPULSO A UNA CRESCITA SISTEMATICA E STRUTTURALE	15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03-Sostegno all'occupazione
PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	07-Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile 11-Altri servizi generali
ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITÀ' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE	04-Istruzione e diritto allo studio	01-Istruzione prescolastica 02-Altri ordini di istruzione non universitaria 06-Servizi ausiliari all'istruzione
	COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI ATTRAVERSO POLITICHE INCLUSIVE E STIMOLANTI - PATTI DI COMUNITÀ'	06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	02-Giovani
		12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04-Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale
TUTELA E BENESSERE ANIMALE	PROMOZIONE CULTURA ANIMALISTA. MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ' DEI SERVIZI IN	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali

	FAVORE DEGLI ANIMALI E DEI LORO POSSESSORI	03-Ordine pubblico e sicurezza	01-Polizia locale e amministrativa
--	---	--------------------------------	------------------------------------

INDIRIZZI STRATEGICI LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	2024	2025	2026	2027
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	01-Organî istituzionali					
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 - Segreteria Generale					
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria,programmazione, provveditorato	Bilancio partecipato di quartiere o di sobborgo	X	X		
PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	04- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Riordino della gestione in concessione di tutte le entrate dell'Ente - P.P.P. per il servizio di gestione della riscossione ordinaria, coattiva e relativa al recupero dell'evasione delle entrate comunali tributarie, extratributarie	X	X		
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	05-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Interventi di rigenerazione e riqualificazione degli immobili di proprietà del Comune, individuati dall'Amm.ne comunale, per il loro utilizzo con finalità culturali, sportive, ricreative e ludiche	X	X	X	X
		01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	06-Ufficio tecnico					
PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	07-Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	Revisione e digitalizzazione dei processi interni ai Servizi demografici per il loro efficientamento	X	X	X	X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	08-Statistica e sistemi informativi	PNRR - MISURA ____ - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)	X			
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	08-Statistica e sistemi informativi	PNRR - MISURA 1 ____ - PIATTAFORMA NOTIFICHE	X			
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	08-Statistica e sistemi informativi	PNRR - MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	X	X		
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	08-Statistica e sistemi informativi	PNRR - MISURA 1.4.3 ADOZIONE APP IO	X			
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	08-Statistica e sistemi informativi	PNRR - MISURA 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA	X			
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	08-Statistica e sistemi informativi	PNRR - MISURA 1.2 ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD	X	X		
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	08-Statistica e sistemi informativi	PNRR - MISURA 1.4.4 - SPID CIE	X			
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	08-Statistica e sistemi informativi	Agenda Digitale PorFesr (wifi e App)	X	X	X	X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	08-Statistica e sistemi informativi	Piattaforma di monitoraggio grandi progetti	X			

		01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	09- Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali				
		01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane				
TUTELA E BENESSERE ANIMALE	PROMOZIONE CULTURA ANIMALISTA, MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI A FAVORE DEGLI ANIMALI E DEI LORO POSSESSORI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali				
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali	Formazione al digitale	X	X	X X
PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali	Riduzione della spesa di gestione dei servizi informatici e di telecomunicazioni	X	X	X X
PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali	Sistema di monitoraggio e controllo dei vincoli del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e dell'Accordo Stato Città	X	X	X X
PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali	Digitalizzazione e controllo sulle società partecipate	X		
PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali	Alienazione del patrimonio immobiliare e proventi dai contratti di locazione	X	X	X X
PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali	Interventi per il contenimento della spesa correlata agli edifici di proprietà comunale attualmente gestiti attraverso una concessione di servizio	X		
PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali	Recupero crediti dell'Ente attraverso pratiche stragiudiziali e giudiziali attive	X	X	X X
PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali	Attuazione PTPCT, monitoraggio misure, formazione al personale	X	X	X X
	02-Giustizia	01-Uffici giudiziali					
	02-Giustizia	02-Casa circondariale e altri servizi					
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	03-Ordine pubblico e sicurezza	01-Polizia locale e amministrativa	Lotta all'abbandono dei rifiuti fuori cassonetto attraverso l'implementazione degli ispettori ambientali e l'installazione di fototrappole per poter sanzionare i comportamenti illeciti (adozione Disciplina degli Ispettori ambientali)	X	X	
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	03-Ordine pubblico e sicurezza	01-Polizia locale e amministrativa	Maggiore coordinamento fra le forze dell'ordine: promozione di iniziative di sinergie tra Polizia M.le, Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane sia per ciò che concerne il rispetto delle regole nello svolgimento delle attività economiche sia per il controllo ordinario su strada sia per il presidio sociale costante del territorio	X	X	X X
SALUTE E BENESSERE	UN'IDEA ESTESA DI WELFARE DI COMUNITA'	03-Ordine pubblico e sicurezza	01-Polizia locale e amministrativa	Contrasto del gioco d'azzardo patologico attraverso il monitoraggio costante dell'osservanza della norma vigente in merito alla collocazione e al rispetto degli orari prescritti di sale da gioco e sale scommesse	X		
TUTELA E BENESSERE ANIMALE	PROMOZIONE CULTURA ANIMALISTA, MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI A FAVORE DEGLI ANIMALI E DEI LORO POSSESSORI	03-Ordine pubblico e sicurezza	01-Polizia locale e amministrativa	Aumento dei controlli sulla pulizia delle deiezioni da parte dei proprietari e sul rispetto delle norme sul decoro urbano e la tutela animale	X	X	X X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	03-Ordine pubblico e sicurezza	02- Sistema integrato di sicurezza urbana	Noleggio strumentazioni tecnologiche e implementazione dei punti di rilevazione automatizzata delle infrazioni al Codice della Strada	X	X	

ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE	04-Istruzione e diritto allo studio	01-Istruzione prescolastica	Progetto di sostegno alla genitorialità (con professionisti psicologi, neuro-psico-motrici, e pediatri di comunità) per i servizi 0-6 anni	X			
ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE	04-Istruzione e diritto allo studio	01-Istruzione prescolastica	Appalto gestione educativa nidi comunitari P.Trucco e i Girasoli	X			
ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE	04-Istruzione e diritto allo studio	01-Istruzione prescolastica	Progetto Acquaticità 0-6 anni nido e scuole dell'infanzia	X			
ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE	04-Istruzione e diritto allo studio	02-Altri ordini di istruzione non universitaria	Interventi negli edifici e nel verde dei plessi scolastici di manutenzione ordinaria/straordinaria	X	X	X	X
ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE	04-Istruzione e diritto allo studio	02-Altri ordini di istruzione non universitaria	Completamento degli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico e adeguamento normativo delle scuole della città e dei sobborghi per rendere gli edifici scolastici stessi NZEB (a consumo energetico quasi "zero")	X	X		
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO	04-Istruzione e diritto allo studio	04-Istruzione universitaria	Ampliamento degli spazi a disposizione del Conservatorio	X			
		04-Istruzione e diritto allo studio	05-Istruzione tecnica superiore					
ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE	04-Istruzione e diritto allo studio	06-Servizi ausiliari all'istruzione	Progetto all'educazione alimentare "L'alimentazione a scuola e a casa - conosciamo gli alimenti per crescere forti prevenendo l'obesità	X			
ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE	04-Istruzione e diritto allo studio	06-Servizi ausiliari all'istruzione	Appalto per l'erogazione del Servizio di Ristorazione Scolastica	X			
ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE	04-Istruzione e diritto allo studio	06-Servizi ausiliari all'istruzione	Nell'ambito della gara di affidamento del servizio trasporto disabili e scolastico si prevederà una profonda revisione dei sistemi attuali di trasporto	X			
		04-Istruzione e diritto allo studio	07-Diritto allo studio					
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO	05-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01-Valorizzazione dei beni di interesse storico	Interventi per la rifunzionalizzazione del Teatro comunale ad Hub artistico-culturale integrato	X	X		

COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO	05-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01-Valorizzazione dei beni di interesse storico	Valorizzazione beni bibliografici e archivistici in stretta sinergia con l'Azienda Speciale "Costruire Insieme"	X			
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO	05-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01-Valorizzazione dei beni di interesse storico	Digitalizzazione dei beni storico-artistici e bibliografici attraverso la pubblicazione su piattaforme digitali	X	X	X	X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO	05-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01-Valorizzazione dei beni di interesse storico	Biblioteca polo e spazio di aggregazione	X	X	X	X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO	05-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01-Valorizzazione dei beni di interesse storico	Progettazione scientifica del nuovo museo civico nell'ex Chiesa gotica di San Francesco	X	X	X	X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO	05-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Ideazione di esposizioni e convegni in collaborazione con l'Azienda Speciale "Costruire Insieme"	X	X	X	X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO	05-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Promozione alla lettura per bambini e studenti, la Biblioteca civica intende incentivare la collaborazione con gli istituti di Istruzione Secondaria di primo e secondo grado	X	X	X	
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO	05-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	La Biblioteca in sinergia con le Associazioni e realtà culturali del territorio	X	X	X	
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO	05-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Creazione di un cartellone di eventi culturali realizzati da soggetti pubblici e privati attraverso il coinvolgimento di tutti gli operatori culturali del territorio. Tale programmazione si attuerà anche attraverso l'individuazione ed il successivo utilizzo di spazi sia pubblici che privati	X	X	X	
SALUTE E BENESSERE	UNA PRATICA DI CRESCITA E BENESSERE PERSONALE E COLLETTIVO	06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	01-Sport e tempo libero	Riqualificazione del Palazzetto dello sport e piscina scoperta	X	X	X	X
SALUTE E BENESSERE	UNA PRATICA DI CRESCITA E BENESSERE PERSONALE E COLLETTIVO	06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	01-Sport e tempo libero	Realizzazione di un'area wellness attrezzata sul lungo fiume	X	X	X	X
ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI	COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI ATTRAVERSO POLITICHE INCLUSIVE E STIMOLANTI - PATTI DI COMUNITA'	06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	02-Giovani	Realizzazione del progetto "Facciamo villaggio", con azioni formative e disseminazione di buone prassi	X			
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO	07-Turismo	01-Sviluppo e valorizzazione del turismo	Revisione dell'imposta di soggiorno	X			

COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01-Urbanistica ed assetto del territorio	Variante strutturale di adeguamento al PAI a seguito del DGR	X	X	X	
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01-Urbanistica ed assetto del territorio	Variante generale al PRG	X	X	X	
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01-Urbanistica ed assetto del territorio	Varianti parziali al PRG	X	X	X	X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01-Urbanistica ed assetto del territorio	Piano d'intervento marciapiedi della città e dei sobborghi: manutenzione ordinaria e manutenzione strordinaria	X	X	X	X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi di ristrutturazione immobili ATC	X	X	X	X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Partecipazione al "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA)"	X	X	X	
SALUTE E BENESSERE	UN'IDEA ESTESA DI WELFARE DI COMUNITA'	08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Potenziamento della struttura operativa dello sportello casa attraverso nuove assunzioni di personale e coinvolgimento diretto del CISSACA attraverso l'utilizzo del fondo sociale comunale	X			
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Piano di riforestazione urbana con cura e presidio dei parchi della città e dei sobborghi	X	X	X	X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Interventi di rigenerazione delle piazze, città e sobborghi, al fine di valorizzarne le caratteristiche architettoniche garantendo la funzione sociale, economica e culturale	X	X	X	X
LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLE BIODIVERSITA' E DEGLI ECOSISTEMI	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Adeguare i regolamenti e i documenti di programmazione comunali tenendo conto, laddove sia necessario, della tutela di tutti gli aspetti ambientali	X	X	X	X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03-Rifiuti	Realizzazione di un progetto in sinergia con Amag Ambiente, al di fuori della TARI, che si autosostenga e che non generi costi per l'Amministrazione	X	X	X	
		09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04-Servizio idrico integrato					
		09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
		09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	06-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					
		09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	07-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					

COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Adeguamento ecosostenibile parco mezzi e adeguamento allestimenti nuova livrea regionale	X	X		
		10-Trasporti e diritto alla mobilità	01-Trasporto ferroviario					
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	10-Trasporti e diritto alla mobilità	02-Trasporto pubblico locale	Adeguamento del PUMS e del PGTU con in particolare una revisione complessiva del sistema di trasporto pubblico da realizzarsi in accordo con l'Agenzia per la Mobilità Piemontese e il gestore del servizio	X	X		
		10-Trasporti e diritto alla mobilità	03-Trasporto per vie d'acqua					
		10-Trasporti e diritto alla mobilità	04-Altre modalità di trasporto					
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	10-Trasporti e diritto alla mobilità	05-Viabilità e infrastrutture stradali	Revisione complessiva del sistema parcheggi all'interno del nuovo PG TU da porre a base dei criteri di individuazione del nuovo gestore della sosta a pagamento	X	X		
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE	10-Trasporti e diritto alla mobilità	05-Viabilità e infrastrutture stradali	Interventi di controllo del traffico	X	X	X	X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE	10-Trasporti e diritto alla mobilità	05-Viabilità e infrastrutture stradali	Interventi di manutenzione della rete viabile finalizzati a renderla maggiormente funzionale	X	X	X	X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE	10-Trasporti e diritto alla mobilità	05-Viabilità e infrastrutture stradali	Revisione complessiva della viabilità cittadina all'interno del nuovo PG TU con particolare attenzione al centro e alla mobilità	X	X		
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	PROTEZIONE CIVILE	11-Soccorso civile	01-Sistema di protezione civile	Realizzazione di una campagna di informazione relativamente ai contenuti del nuovo piano di protezione civile che, in particolare, si articoli sui seguenti temi: rischio idraulico e rischio chimico	X	X	X	
		11-Soccorso civile	02-Interventi a seguito di calamità naturali					
		12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
PARITA' DI GENERE E RIDUZIONE DISEGUAGLIANZE	CENTRALITA' DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02-Interventi per disabilità	Piano di abbattimento barriere architettoniche	X	X	X	X
		12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03-Interventi per anziani					
ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI	COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI ATTRAVERSO POLITICHE INCLUSIVE E STIMOLANTI - PATTI DI COMUNITA'	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04-Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	Adesione a progetti di supporto psicofisico rivolto ai giovani con attività sportive, culturali ed espresive	X			
PARITA' DI GENERE E RIDUZIONE DISEGUAGLIANZE	CENTRALITA' DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04-Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	Realizzazione dei progetti "Di chi ti fidi?" e "Rete Dafne" a tutela della fasce deboli della popolazione	X	X		
		12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	05-Interventi per le famiglie					
		12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	06-Interventi per il diritto alla casa					
		12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					

PARITA' DI GENERE E RIDUZIONE DISEGUAGLIANZE	CENTRALITA' DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08-Cooperazione e associazionismo				
		12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09-Servizio necroscopico e cimiteriale				
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	14-Sviluppo economico e competitività	01-Industria PMI e Artigianato				
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	14-Sviluppo economico e competitività	02-Commercio-reti distributive-tutela dei consumatori				
		14-Sviluppo economico e competitività	03-Ricerca e innovazione				
		14-Sviluppo economico e competitività	04-Reti ed altri servizi di pubblica utilità				
		15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				
		15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	02-Formazione professionale				
LAVORO, SVILUPPO E IMPRENDITORIALITA'	STRUMENTI E AZIONI POSITIVE DI IMPULSO A UNA CRESCITA SISTEMATICA E STRUTTURALE	15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03-Sostegno all'occupazione	Realizzazione del progetto "Act your job". Cerchi lavoro? Fatti trovare!	X		
LAVORO, SVILUPPO E IMPRENDITORIALITA'	STRUMENTI E AZIONI POSITIVE DI IMPULSO A UNA CRESCITA SISTEMATICA E STRUTTURALE	15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03-Sostegno all'occupazione	Progettazione attività del Servizio Civile	X	X	X
LAVORO, SVILUPPO E IMPRENDITORIALITA'	STRUMENTI E AZIONI POSITIVE DI IMPULSO A UNA CRESCITA SISTEMATICA E STRUTTURALE	15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03-Sostegno all'occupazione	Potenziamento accordi con Atenei per tirocini curriculare ed extracurriculare	X	X	X
LAVORO, SVILUPPO E IMPRENDITORIALITA'	STRUMENTI E AZIONI POSITIVE DI IMPULSO A UNA CRESCITA SISTEMATICA E STRUTTURALE	15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03-Sostegno all'occupazione	Adesione a progetti per il potenziamento delle risorse personali nella ricerca attiva del lavoro	X	X	X
		16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
		16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	02-Caccia e pesca				
ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	PROMOZIONE DELLE COMUNITA' ENERGETICHE E AZIONI URBANE ENERGETICHE INNOVATIVE	17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01-Fonti energetiche	Interventi di efficientamento dei servizi di illuminazione finalizzati al risparmio energetico e controllo del traffico	X		
ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	PROMOZIONE DELLE COMUNITA' ENERGETICHE E AZIONI URBANE ENERGETICHE INNOVATIVE	17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01-Fonti energetiche	Riqualificazione energetica degli edifici di proprietà comunale finalizzata alla riduzione dei consumi	X	X	X

3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi stategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1) Comune città sostenibile

obiettivo strategico Lo "smart" concreto e alla portata di tutti

obiettivo strategico Rigenerazione urbana, riqualificazione degli spazi e sicurezza

7) Personale, digitalizzazione e servizi

obiettivo strategico Efficientamento dei processi

8) Tutela e benessere animale

obiettivo strategico Promozione cultura animalista - miglioramento della qualità dei servizi in favore degli animali e dei loro possessori

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno dei programmi ricompresi nella missione, come di seguito descritti.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Relazioni istituzionali e pubbliche e Comunicazione

Nell'ambito della presente Missione e dei suoi programmi, si precisa che l'azione svolta dall'Ufficio Stampa, relativamente al DUP 2024-2026, si incentra su alcuni peculiari ambiti. In particolare sarà garantito il presidio dell'Informazione istituzionale dell'Ente con le tipiche prerogative funzionali dell'Ufficio Stampa e con l'interlocuzione tra livello politico-amministrativo e livello gestionale. Il Servizio si occuperà delle seguenti attività: l'aggiornamento periodico del Piano della Comunicazione dell'Ente, comprensivo della definizione degli investimenti previsti sul fronte della pubblicità istituzionale nel corso dell'annualità; la redazione di comunicati stampa sull'attività del Sindaco, della Giunta, del Consiglio e dei singoli Assessorati; la convocazione di conferenze stampa relative a iniziative, manifestazioni, eventi e fatti di particolare interesse o urgenza, la distribuzione della rassegna stampa quotidiana, con le notizie riguardanti l'attività dell'Amministrazione Comunale.

Sarà garantito il presidio dei social network, con ampia produzione di post con testi, immagini e video per incrementare la presenza su Facebook ma anche esplorando i canali comunicativi di Instagram, Twitter, YouTube e Telegram.

Programma 01 - Organi Istituzionali

Organi istituzionali: collaborazione con altre Amministrazioni e percorsi decisionali trasparenti e partecipativi

Nell'ambito delle relazioni istituzionali e pubbliche, l'Amministrazione comunale promuoverà la partecipazione a circuiti nazionali e la collaborazione con le altre Amministrazioni, al fine di condividere soluzioni più incisive ed innovative, frutto di un confronto rispetto alle esigenze che emergono dai territori

Elaborazione di uno schema regolamentare che garantisca la partecipazione dei territori ai processi decisionali e che preveda la costituzione di "comitati di quartiere" indicati dai cittadini del quartiere di riferimento, senza oneri per il comune.

Coinvolgimento dei "comitati di quartiere", al fine di raccogliere puntualmente le problematiche locali e di dar luogo ad un fattivo confronto fra cittadini e Amministrazione, nonchè al fine di valorizzare le iniziative di socializzazione promosse dai territori.

Introduzione di un bilancio partecipato (di quartiere o di sobborgo) che destini una quota della spesa iscritta a bilancio alla realizzazione di progetti o servizi proposti dai "comitati di quartiere"

Presidenza del Consiglio per migliorare il rapporto tra i cittadini ed istituzioni

Proprio un rapporto continuo ed approfondito tra società e istituzioni può rappresentare un modello di democrazia virtuoso ed efficace, uno scambio di informazioni che i semplici cittadini e/o i loro organismi associativi utilizzano a beneficio della collettività.

La partecipazione spontanea dei cittadini, intesa come valore fondamentale, contribuisce a valorizzare il ruolo dell'istituzione verso il principio costituzionale di sussidiarietà, riconoscendo nei fatti e con iniziative condivise la mediazione necessaria al raggiungimento degli obiettivi comuni.

Le manifestazioni a carattere istituzionale sono momenti indispensabili per promuovere la partecipazione attiva di tutti i

cittadini. Per questo si propone di continuare la celebrazione del “Compleanno della Città” come momento sempre più inclusivo dei cittadini e delle realtà economiche, culturali e sociali della città anche attraverso l’assegnazione delle civiche benemerenze e l’invito dei rappresentanti istituzionali delle città gemellate o con cui si intrattengono rapporti di collaborazione consolidati nonché attività ed eventi privati a valenza culturale, sociale e didattica attraverso il sostegno ad iniziative private che rivestano carattere pubblico e che siano compatibili con gli indirizzi perseguiti dall’amministrazione comunale.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

L’Ente si trova ad affrontare una particolare situazione di bilancio in disavanzo finanziario strutturale post dissesto che ha costretto ad approvare in prima battuta un piano di riequilibrio finanziario pluriennale per il periodo 2019 – 2038 (deliberazione del Consiglio Comunale n. 102/2019) e recentemente la proposta di Accordo con lo Stato per i Capioluoghi di Provincia con un disavanzo pro capite superiore a 500 euro (deliberazione del Consiglio Comunale n. 83/2022).

Per questo motivo sono indispensabili significative azioni che possano realizzare:

- un miglioramento stabile dei livelli di riscossione dei primi tre Titoli di Entrate che permetta di raggiungere gli obiettivi di Piano e di Accordo;
- una riorganizzazione dei livelli di responsabilità organizzativa e gestionale finalizzata ad un maggior controllo delle Uscite correnti anche attraverso sistemi operativi di nuova progettazione e implementazione (contabilità analitica e direzionale);
- una riduzione strutturale del ricorso all’anticipazione di Tesoreria.

La necessità di migliorare i livelli di consapevolezza e di partecipazione da parte dei Concittadini passa anche per la conoscenza dei problemi di bilancio e la conseguente valutazione socio politica delle scelte che l’Amministrazione è chiamata ad adottare.

Per questo motivo un primo livello di Bilancio partecipato (relativo alla parte in conto capitale) attraverso l’organizzazione di percorsi relativi ai singoli territori comunali rappresenta lo sforzo che occorre compiere per consentire un dialogo politico maggiormente consapevole di livelli di concreta realizzabilità dell’operato.

Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Ci si propone di effettuare una revisione complessiva del sistema di raccolta dei rifiuti con la finalità di trasformare la TARI da Tassa a Corrispettivo con l’obiettivo della tariffa puntuale che consente di parametrare la TARI sulla quantità di rifiuti realmente prodotti consentendo un risparmio ai Cittadini virtuosi e con i seguenti ulteriori obiettivi:

- Tariffazione puntuale dei rifiuti che incentivi la differenziata spinta e progetto “rifiuti zero” attraverso azioni quali il compostaggio domestico, l’incentivazione della vendita prodotti sfusi, la riduzione di spreco di cibo, ecc.
- Miglioramento della raccolta differenziata attraverso investimenti mirati per il graduale aumento della raccolta porta a porta ed il miglioramento e l’intensificazione del servizio su strada
 - Predisposizione di un sistema di raccolta rifiuti capace di migliorare le attuali performance in termini di differenziazione e di garantire gli obiettivi di raccolta differenziata regionali ed europei

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La gestione del patrimonio comunale passa attraverso la sua inventariazione e la conseguente valorizzazione, a prezzi di mercato, di ogni singolo immobile e/o attraverso l’assegnazione ai diversi Servizi comunali per i propri scopi istituzionali. Si prevede il periodico aggiornamento del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari al fine di attuare in fasi successive le opportune dismissioni dei beni a seguito di puntuali e dedicate valutazioni, anche in relazione a quanto previsto nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Deliberazione di C.C. n. 102 del 07/08/2019. Verrà promossa la fattiva collaborazione con l’Agenzia Nazionale per l’Amministrazione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata (ANSBC) per il riuso sociale dei beni confiscati sul territorio.

Manutenzione straordinaria edifici comunali:

- nel corso del mandato amministrativo, verranno programmati significativi interventi di manutenzione straordinaria che interesseranno diversi edifici comunali, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e tenuto conto delle priorità di intervento.

- verranno privilegiati interventi volti all’efficientamento energetico degli immobili di proprietà comunale.

Gli interventi più significativi sono ricompresi del programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026, costituente allegato del presente documento unico di programmazione

Nuova vita ai beni pubblici:

- l’Amministrazione si impegnerà a rigenerare e riqualificare parte del proprio patrimonio immobiliare, rendendolo accessibile e fruibile ai cittadini per attività sportive, culturali, ludiche o ricreative

Programma 06 - Ufficio tecnico

L’Amministrazione intende procedere ad una riorganizzazione dei servizi Urbanistica e Lavori Pubblici, prevedendo un’attività di progettazione centralizzata e trasversale a tutta l’organizzazione comunale, al fine di accedere ai finanziamenti europei, regionali e del PNRR.

Il processo di digitalizzazione in atto troverà ulteriore sviluppo nel campo dell’Edilizia Privata; a tal fine è stata attivata la piattaforma digitale per il ricevimento delle pratiche edilizie. Tale processo permette uno snellimento delle attività degli uffici e, soprattutto, un miglior rapporto con il professionista con conseguenti vantaggi sia per l’Ente che per il privato.

Il Comune di Alessandria ha implementato questo sistema gestionale delle procedure informatiche a supporto dei servizi

tecni e delle attività produttive che consente di rispondere in maniera più efficiente agli obblighi normativi previsti dalle leggi, di rendere più snella ed efficace la propria azione amministrativa, trasparente l'attività dell'Ente e maggiormente interattivo il rapporto con i cittadini e le imprese, avviando un processo di razionalizzazione complessiva della spesa ed innalzando la qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Per l'accesso alla propria area riservata e per la presentazione on line delle pratiche, l'utente potrà avvalersi della identità digitale. SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, che consente l'accesso a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione.

Al fine di agevolare il processo di ottenimento dell'identità SPID da parte di cittadini ed imprese, il Comune ha istituito appositi sportelli di supporto e guida all'ottenimento di questa fondamentale Identità Digitale.

E' in fase di completamento il processo di pagamento, totalmente informatizzato ed automatizzato attraverso il Servizio PAGOPA, come da art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del D.L. 179/2012, con evidente vantaggio di immediatezza per l'utente e per l'Amministrazione nella rendicontazione in tempo reale di quanto versato, associando il pagamento alla pratica specifica e garantendo una transazione veloce, sicura e certificata.

Il nuovo Regolamento Edilizio, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.135 del 27/11/2018 verrà implementato con specifiche indicazioni relative al Piano del Colore in altri ambiti cittadini rispetto a quelli già presenti, quali Piazza Matteotti, piazzetta della Lega e altre vie della città.

Si provvederà alla stesura del "Regolamento degli oneri di urbanizzazione", che comprenderà anche una specifica sezione dedicata alla scomputabilità del contributo di costruzione.

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato civile

Il programma comprende:

- Le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la anagrafe ed i registri di stato civile.
- La tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Ester), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.
- Le notifiche e gli accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.
- L'Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.
- La gestione e il funzionamento delle consultazioni elettorali e popolari.

Concluso il passaggio ad ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) e la migrazione di tutte le applicazioni afferenti all'ambito demografico in una banca dati integrata con tutti gli altri processi comunali, ora è possibile garantire una piena circolarità dell'informazione.

Le innovazioni applicative introdotte, consentono altresì di rendere ai cittadini un servizio più puntuale, efficiente e capillare che vedrà una progressiva evoluzione che consentirà di:

- interagire in tempo reale con gli uffici tramite gli strumenti telematici;
- accedere alla propria posizione anagrafica e ai servizi on line offerti a carattere locale e nazionale tramite il web e in totale sicurezza attraverso l'autenticazione SPID (Servizio Pubblico di Identità Digitale);
- migliorare i processi di gestione delle informazioni così da erogare un servizio più puntuale ed efficiente.

Prosegue la fattiva collaborazione con l'Ufficio Relazione con il Pubblico e le Mediatici culturali in merito alla gestione degli appuntamenti per alcuni servizi erogati quali ad esempio il rilascio delle Carte Identità Elettroniche o i giuramenti per le cittadinanze.

Sono state inviate e lo saranno anche nel corso del prossimo triennio, lettere ai Cittadini, in collaborazione con il Coordinamento regionale delle donazioni e dei prelievi di organi e tessuti, per informare sulle possibilità di scelta al momento della CIE (Carta d'Identità Elettronica). Tale servizio, verrà esteso inviando non solo il documento cartaceo, ma anche apposite notifiche con l'App nazionale IO

Prevedere la creazione di un servizio URP Decentrato a rotazione sui vari territori per permettere ai cittadini dei quartieri periferici e soprattutto dei sobborghi, di avere un servizio di rilascio dei certificati anagrafici senza doversi recare nella Casa Comunale.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Il programma comprende:

- Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.
- Le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi)
- Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).
- Il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

- La definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di Transizione al digitale, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente, a partire dalla fornitura di credenziali di accesso ad hypersic ai consiglieri comunali per garantire il diritto di accesso agli atti.

- La programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

In ambito statistico vengono svolte tutte le funzioni delegate dall'Istat ai Comuni capoluogo in merito agli accertamenti periodici relativi a variazioni dei prezzi e situazione demografica. Vengono inoltre realizzate tutte le indagini istituzionali commissionate dall'Istat e organizzati e realizzati anche in maniera diretta i censimenti (popolazione, abitazioni, industria, artigianato e commercio).

A partire dal 2018, in qualità di comune capoluogo di provincia, il Comune di Alessandria partecipa attivamente al censimento continuo della popolazione intervistando più di 1000 famiglie all'anno.

Un grosso impatto sul programma è dato dal digitale che è diventato uno strumento indispensabile per studiare, lavorare, ma soprattutto per mettere in contatto le persone, le comunità, le aziende, le organizzazioni, le istituzioni con i cittadini e i cittadini con le istituzioni.

Questo significa ripensare ad un nuovo modo di organizzare i servizi offerti dal Comune sfruttando appieno le potenzialità del digitale partendo dai bisogni dei cittadini per intervenire unendo accessibilità e qualità dei servizi, partecipazione e sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Il processo di cambiamento che si andrà ad instaurare, passa attraverso una piattaforma adeguata e un miglioramento dei processi interni all'Ente volto ad una crescita digitale della città intera.

Sono al centro di questa strategia i progetti di innovazione finanziati dai fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) che contribuiranno a semplificare al massimo l'attività amministrativa e ad accrescere gli elementi di conoscenza della macchina comunale da parte dei cittadini.

L'incremento dei servizi digitali offerti alla cittadinanza prevede un impegno forte da parte dell'amministrazione, che ha il dovere di "rendere abile" ciascun utilizzatore, supportandolo nell'assolvimento dei propri diritti e doveri e nello sfruttamento delle opportunità che derivano dall'appartenenza ad una comunità costruendo appositi percorsi formativi e di affiancamento.

Il cittadino diventerà il centro dell'azione amministrativa attraverso una partecipazione attiva e inclusiva della persona tramite un valido sistema tecnologico strutturato in cui più componenti che interagiscono tra loro per assolvere ad un obiettivo specifico.

Alfabetizzazione digitale e coinvolgimento di tutti i cittadini in modo pervasivo ed indipendentemente dall'età, dall'appartenenza territoriale e dalle condizioni economiche devono essere i principi cardine per garantire a tutti la libertà di scelta consapevole attraverso la vita online.

Anche i processi decisionali saranno supportati dagli strumenti tecnologici, così da renderli maggiormente trasparenti e partecipativi.

I servizi pubblici saranno interamente accessibili online, semplici e completi, promuovendo la partecipazione attiva di tutti i cittadini e del tessuto produttivo così da formare una comunità digitale in grado di far diventare Alessandria veramente "Smart".

Le linee strategiche che guideranno l'azione di governo in tema di digitale prevedono:

- gestione strategica della transizione al digitale attraverso un team di persone afferenti ad una Direzione che si occupi stabilmente di Innovazione con competenze diversificate in grado di favorire i processi di cambiamento attraverso la conoscenza dell'informatica e delle tecnologie aziendali, dei sistemi organizzativi e gestionali, delle tecniche di agile management e di change management;

- riorganizzazione dei servizi erogati ai cittadini sia implementando percorsi di trasformazione digitale, reingegnerizzazione dei processi lavorativi, automazione delle attività, standardizzazione delle procedure e integrazione delle banche dati con conseguente snellimento della burocrazia, che attraverso l'espansione e l'ottimizzazione dei Servizi erogati sia attraverso i canali tradizionali (sportelli polifunzionali o URP dislocati sul territorio) sia digitali (sportelli e URP virtuali), con un occhio di riguardo all'accessibilità ai servizi da parte delle persone più fragili;

- supporto a tutti i soggetti attivabili del territorio per la creazione di palestre digitali finalizzate ad avvicinare ai servizi digitali anche i cittadini più fragili;

- stimolo alla creazione di comunità partecipative a livello cittadino per l'ascolto dei bisogni e la generazione di nuove idee, così da contribuire a creare soluzioni innovative e raccogliere dati per una maggiore consapevolezza degli effetti e delle criticità legate all'introduzione di nuovi strumenti tecnologici per l'ottimizzazione dei servizi;

- collaborazione con altre amministrazioni e realtà associative sia a livello locale che nazionale per condividere le realizzazioni migliori e costruire insieme soluzioni innovative confrontandosi su esigenze che emergono a livello nazionale, regionale e comunale;

- messa in atto di azioni volte a promuovere l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione per migliorare la vita, l'ambiente, la mobilità e la sicurezza cittadina;

- supporto tecnologico a tutte le iniziative messe in atto dall'Amministrazione, dai canali social all'App del cittadino, dal bilancio partecipato di quartiere o di sobborgo ai percorsi culturali e turistici

- installazione del wifi pubblico in aree cittadine e nel palazzo comunale

Programma 10 - Risorse umane

Progetto di valorizzazione organizzativa

La definizione della nuova macrostruttura dell'Ente, in coerenza con le modifiche apportate al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi-parte generale ha costituito un primo passo verso l'adeguamento della struttura

organizzativa funzionale al perseguitamento delle linee strategiche di mandato.

Il progetto riorganizzativo prevede inoltre le seguenti linee di azione:

- la formazione continua e coaching per lo sviluppo di competenze trasversali e relazionali a supporto di un modello organizzativo per processi, strutturato sull'impianto sociale e territoriale-ambientale e sulla valorizzazione dell'ascolto;
- l'individuazione di figure dedicate a pianificazione, programmazione e attuazione delle strategie individuate;
- la creazione di una Direzione Innovazione a supporto dei processi di cambiamento, della progettazione e della realizzazione di soluzioni in risposta ai bisogni emergenti, con il compito di trasformare le criticità in opportunità, lavorare sul cambiamento della cultura amministrativa e sulla semplificazione, sull'introduzione delle tecnologie per il miglioramento dei servizi;
- l'ampliamento e il rafforzamento di un Ufficio Strategie e Progetti, attraverso una direzione che operi a tutto campo tutto l'anno sul recupero di fondi e finanziamenti sostanziali per azioni di recupero, innovazione e nuova vision della Città, coinvolgendo Enti e Associazioni;
- l'ideazione di percorsi di confronto e condivisione interno all'Organizzazione Comunale su identità e i valori fondanti, sulla ricerca di una visione di cambiamento condivisa, anche attraverso momenti di integrazione tra più culture generazionali
- riorganizzazione del Servizio Urbanistica e Lavori Pubblici: con attività di progettazione centralizzata, trasversale a tutta l'organizzazione comunale per la presentazione di progetti finanziati da bandi europei, regionali e del PNRR e con aumento dell'attività di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale e del verde pubblico.

Programma 11 - Altri servizi generali

Nell'ottica di condividere con la cittadinanza una cultura partecipativa e per promuovere un cambiamento del rapporto con la Pubblica Amministrazione, l'URP si trova ad assumere un ruolo chiave sia nella gestione del processo di reingegnerizzazione - riprogettazione e revisione del processo organizzativo di erogazione di informazioni e servizi -, sia come interfaccia con il cittadino/utente.

L'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico non è più soltanto un ufficio fisico, ma si sta orientando a diventare uno sportello virtuale come veicolo di informazioni e servizi ai cittadini permettendo una maggiore accessibilità e trasparenza. Diventare uno sportello virtuale significa quindi, non solo offrire informazioni on line, ma anche servizi on line, per permettere l'inclusione di tutti.

Pertanto l'URP, oltre a garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso agli atti e di partecipazione (legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni) avrà il compito di:

agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'informazione sulle disposizioni normative e sulle strutture e sui compiti dell'Amministrazione;

promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica, coordinare le reti civiche;

promuovere e gestire quindi la comunicazione istituzionale on-line;

promuovere l'ascolto dei cittadini e i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli utenti;

garantire lo scambio di informazioni fra l'ufficio e le altre strutture organizzative operanti nell'amministrazione, promuovendo e organizzando la comunicazione interna;

promuovere la comunicazione interistituzionale, attraverso lo scambio e la collaborazione tra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle altre amministrazioni per condividere le realizzazioni migliori e costruire insieme soluzioni innovative, come ad esempio attraverso la costituzione di reti di URP.

Interventi strutturali a tutela degli animali domestici e d'affezione

Il Comune di Alessandria da tempo si è dotato di un regolamento per la tutela ed il benessere degli animali e che oggi ha la necessità di una completa revisione, con il coinvolgimento degli operatori di settore, il corpo di Polizia Municipale e l'ambulatorio veterinario, che preveda una migliorata interazione uomo/animale e che soddisfi principalmente le seguenti finalità:

- Iniziative di promozione del miglioramento dell'interazione essere umano-animale nei luoghi pubblici e privati
- Maggiore qualità e pulizia e numero delle aree dedicate agli animali domestici con la possibilità di affidamento in gestione alle associazioni competenti
- Valorizzazione e regolamentazione del cimitero degli animali;
- Incentivazione a corsi di educazione animalista nelle scuole
- Promozione di campagne di comunicazione per adozioni animali e contro abbandoni e maltrattamenti; iniziative periodiche di microchippatura gratuita di cani e gatti
- Programmi di cura degli animali delle persone anziane ed in difficoltà
- Divieto per gli spettacoli di Circo con animali
- Completamento e creazione di aree di sgambamento per Cascina Rosa e Canile sanitario
- Aggiungere in vari punti della città, distributori di sacchetti per la raccolta delle deiezioni animali

Interventi di Coordinamento Progetti Integrati, PPP e Progetti Europei.

Il Comune di Alessandria intende potenziare e valorizzare la struttura interna che si occupa di coordinamento Progetti Integrati, PPP e Progetti Europei, al fine di garantire

- supporto al coordinamento delle progettazioni PNRR, delle progettazioni trasversali e complesse dell'ente finanziata da fondi regionali, nazionali ed europei, dei progetti finanziati dai fondi strutturali (POR FESR), dei principali progetti di rigenerazione urbana, tramite: elaborazione delle proposte di finanziamento, affiancamento alla gestione dei progetti, affiancamento al monitoraggio e alla rendicontazione, affiancamento alla gestione del partenariato e alle relazioni con gli enti donatori;

- coordinamento del Programma di sviluppo e coesione territoriale “Bacino del Tanaro”: accordo di partenariato volto alla coesione sociale, economica e territoriale di 36 Comuni dell’area sovra-provinciale denominata “Bacino del Tanaro”, con capofila il Comune di Alessandria. La Strategia d’area si compone di quattro Obiettivi Prioritari (OP):

- Strategia Ambiente,
- Strategia Turismo,
- Strategia Agricoltura,
- Strategia Benessere Locale.

All’interno della Strategia Ambiente, si sono conclusi i progetti finanziati dal Bando della Compagnia di San Paolo “Next Generation WE”, con la realizzazione di due studi di fattibilità delle ciclovie dell’area (Lotto 1 - Dorsale e Lotto 2 – Area nord ovest);

- supporto al coordinamento delle attività connesse alla “Smart City”: espansione e ottimizzazione dell’accessibilità dei Servizi pubblici online, sviluppo dei canali social del Comune come reale piattaforma di informazione e condivisione, mappatura delle iniziative di digitalizzazione già presenti sul territorio, collaborazione con le realtà associative locali che sviluppano progettualità di cittadinanza digitale, supporto alle politiche e alle iniziative di efficientamento energetico, interventi di miglioramento nelle infrastrutture di trasporto pubblico, wi-fi pubblico, sviluppo dei sistemi di videosorveglianza, innovazione dei servizi ambientali integrati;

- supporto alla creazione di un Centro Alessandrino di Progettazione Europea.

Protocollo d'intesa per l'attuazione del contratto di fiume /accordo di programmazione negoziata del Tanaro alessandrino
la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, il Comune di Felizzano, il Comune di Quattordio, il Comune di Solero, il Comune di Oviglio, il Comune di Masio, il Comune di Alessandria, il Comune di Pietra Marazzi, il Comune di Montecastello, il Comune di Alluvioni Piovera, il Comune di Rivarone, il Comune di Bassignana, l’Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Piemontese, l’Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po, l’Agenzia Interregionale per il Fiume Po, l’Ente di Governo Ambito Territoriale Ottimale 6 (EgATO 6), l’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA), l’Università del Piemonte Orientale , AMAG S.p.A. intendono, attraverso un accordo specifico, intendono riqualificare il Fiume Tanaro elaborando una serie di proposte per rendere il Contratto di Fiume un’opportunità ambientale e parte integrante della progettazione “green” dei comuni medesimi che si affacciano sul fiume.

L’obiettivo è quello di definire un quadro ambientale e territoriale di riferimento a cui tendere i cui elementi caratterizzanti siano il risultato di un’azione volta al perseguimento di strategie quali:

- tutela e salvaguardia della qualità delle acque del corpo idrico;
- uso sostenibile delle risorse idriche;
- riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici afferenti ai corridoi fluviali;
- miglioramento della fruizione turistico/ambientale del fiume e delle aree perifluvali al fine di ridare al fiume centralità nelle politiche di sviluppo;
 - collegamento alla ciclovia VENTO, un progetto di percorso ciclabile turistico per collegare Torino con Venezia, spezzone italiano dell’Eurovelò 8. Il progetto consiste in un tracciato di circa 680 chilometri lungo il Po. Occorre collegare la città e i sobborghi collinari a questa ciclovia nell’intersezione con Valenza con un progetto che generi presenze sul territorio e sia al tempo stesso fruibile dai cittadini per percorsi verso la città e ritorno.
Dette strategie si attueranno attraverso progetti condivisi e cofinanziati dagli Enti aderenti.

Linee di indirizzo per le Società partecipate

- Premessa

L’art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), aggiunto dal D.L. 174/2012 e successivamente modificato, disciplina le modalità dei controlli sulle società partecipate non quotate. In particolare, il comma 2 prevede che “[...] l’amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all’articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l’ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.”

Gli artt. 9 e 10 del “Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del sistema integrato dei controlli interni”, approvato con deliberazione del C.C. n. 14 del 04.04.2013, recano la disciplina attuativa del citato art. 147-quater del TUEL.

A sua volta, l’art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016 (“Testo unico delle società a partecipazione pubblica”) ha stabilito che

“5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali,

sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

1. Le società a controllo pubblico garantiscono il completo perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

2. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie [...].

Si ricorda che l'articolazione del sistema informativo attinente ai rapporti con le singole società partecipate e gli standard quantitativi e qualitativi di gestione dei servizi sono distintamente disciplinati dagli statuti sociali, dai contratti di servizio e, ove presenti, dai relativi disciplinari o capitolati di servizio, comunque denominati, ai quali si fa riferimento.

Rispetto a quanto previsto dall'art. 147-quater, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016, nel presente Documento Unico di Programmazione (DUP) sono indicati obiettivi generali e specifici di gestione, ulteriori ed integrativi rispetto a quanto disciplinato dai contratti di servizio. Gli obiettivi generali di gestione sono riportati al successivo punto 3, gli obiettivi specifici sono riportati nelle tabelle allegate. Gli obiettivi potranno essere oggetto di revisione ed aggiornamento.

Si precisa che le misure di razionalizzazione previste dal Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette, adottato nell'anno 2022 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, integrano, con riferimento a ciascuna società, gli obiettivi specifici approvati con il presente atto.

- Destinatari

Gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dal Comune di Alessandria per le società si applicano direttamente alle stesse ove il Comune ne detenga una partecipazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Nelle società non controllate ai sensi della sopra richiamata disposizione, gli indirizzi e gli obiettivi approvati dal Comune di Alessandria, ove non siano direttamente conseguenti a norme di legge e non siano parte di contratti di servizio, si applicano nella misura in cui sono recepiti da parte delle rispettive assemblee di coordinamento dei soci, previste dalle convenzioni ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000, dalle eventuali assemblee di patto e/o dalle assemblee dei soci.

Per gli enti, diversi dalle società, rispetto ai quali il Comune di Alessandria esercita funzioni di indirizzo e/o di controllo, gli indirizzi e gli obiettivi approvati costituiscono direttive per l'attività dei rappresentanti del Comune in seno agli organi.

- Obiettivi generali per le società e gli enti

Le società e gli enti improntano la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento dell'Unione Europea.

È obiettivo comune a tutte le società ed enti realizzare bilanci non in perdita; allo scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio.

Le società e gli enti assumono come principio di gestione il contenimento dell'indebitamento. In analogia agli enti locali da cui sono partecipate, salvo l'utilizzo di anticipazioni di cassa finalizzate a superare momentanee carenze di liquidità, ricorrono all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento finalizzate all'accrescimento del proprio patrimonio, con contestuale adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento nei quali è evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi futuri nonché le modalità con cui è assicurata la sostenibilità nel tempo del servizio del debito.

Le società e gli enti, secondo la rispettiva natura, sono tenuti al rispetto puntuale delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto e di contratti, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica.

Le società sono tenute al puntuale rispetto della disciplina introdotta dal D.Lgs. 175/2016 ed all'attuazione delle misure specificamente previste per ciascuna di esse nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette.

- Trasparenza e prevenzione della corruzione

Le società e gli enti soggetti sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti dalla Legge 190/2012 (prevenzione della corruzione), dal D.Lgs. 33/2013 (pubblicità e trasparenza) e dal D.Lgs. 39/2013 (cause di incompatibilità e inconferibilità).

Alla luce delle significative modifiche normative intervenute e con particolare riferimento al D.Lgs. 97/2016 (“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 dicembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”), l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con Delibera n. 1134 del 08.11.2017, ha approvato le “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazione e degli enti pubblici economici”, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 284 del 05.12.2017.

Le Nuove linee guida disciplinano l’applicazione delle disposizioni in tema di trasparenza e prevenzione della Corruzione che la legge pone direttamente in capo alle società e agli enti controllati o partecipati nonché agli enti privati a cui è affidato lo svolgimento di attività di pubblico interesse.

Pertanto, tali società ed enti sono tenuti a dare puntuale attuazione alle norme di legge vigenti in materia secondo le modalità indicate dalle citate Nuove linee guida dell’ANAC.

In tale contesto, le presenti indicazioni sono finalizzate a dare impulso ed a promuovere l’adozione delle misure prescritte in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

4.1. Ambito soggettivo di applicazione

In tema di trasparenza, l’art. 2-bis del D.Lgs. 33/2013, introdotto dal D.Lgs. 97/2016, disciplina l’ambito soggettivo di applicazione delle disposizioni sia per quanto riguarda l’accesso civico generalizzato che gli obblighi di pubblicazione.

Per quanto riguarda invece le misure di prevenzione della corruzione diverse dalla trasparenza, l’art. 1, comma 2-bis, della Legge 190/2012, introdotto dal D.Lgs. 97/2016, stabilisce che tanto le pubbliche amministrazioni che i soggetti di cui al comma 2 dell’art. 2-bis del D.Lgs. 33/2013 sono destinatari delle indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) ma, mentre le prime sono tenute ad adottare un Piano della trasparenza e della prevenzione della corruzione (PTPC), i soggetti di cui al citato art. 2-bis, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 devono adottare “misure integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2011, n. 231” con riferimento alle funzioni svolte e in relazione alla propria specificità organizzativa. Sono invece esclusi dall’ambito di applicazione delle misure di prevenzione della corruzione, diverse dalla trasparenza, i soggetti di cui al comma 3 dell’art. 2-bis del D.Lgs. 33/2013.

Occorre sottolineare come, con riferimento alle società in house, l’ANAC, al paragrafo 2.1 delle Nuove linee guida, ha precisato che: “Ai fini delle presenti linee guida, per amministrazione controllante deve intendersi non solo quella titolare delle partecipazioni ma anche, quando non coincidente, l’amministrazione che esercita un effettivo potere di controllo e indirizzo dell’attività sociale [...]. Pertanto, nel caso di società in house, deve ritenersi “controllante” anche l’amministrazione che esercita il potere di controllo analogo sulla società partecipata, potendone determinare gli obiettivi strategici e le decisioni significative, così come previsto dalla definizione contenuta nell’art. 5 del d.lgs. 50/2016”.

Ricordando che sul sito istituzionale del Comune è stata effettuata la pubblicazione dei dati di cui all’art. 22 del D.Lgs. 33/2013, si rinvia al sito delle società e degli enti per le ulteriori informazioni che queste sono direttamente tenuti a pubblicare

Il paragrafo 3.1.5 delle Nuove linee guida dell’ANAC precisa che, in caso di società indirettamente controllate da pubbliche amministrazioni, spetta alla capogruppo il compito di assicurare che le stesse adottino le misure di prevenzione della corruzione. A tal fine, con specifico riferimento alle controllate indirette, è dato indirizzo alle controllanti di adottare ogni misura utile ad assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione in relazione alla controllata.

Nello stesso paragrafo l’ANAC ha rilevato che lo scioglimento di una società non comporta l’immediata estinzione della stessa ma l’inizio di una nuova fase, detta liquidatoria, volta al pagamento dei creditori ed alla ripartizione ai soci dell’eventuale residuo attivo. In tale contesto, considerando i tempi lunghi con i quali la liquidazione può giungere a conclusione e che l’attività sociale viene spesso proseguita, l’avvio della liquidazione non esime tale società dall’attenersi alle disposizioni in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione.

- Disposizioni per l’affidamento di incarichi di lavoro autonomo

Per disciplinare le modalità e le procedure di affidamento degli incarichi di lavoro autonomo gli organi amministrativi delle società controllate adottano apposita disciplina regolamentare

- Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

Secondo quanto previsto dall’art. 6, commi 2 e 4, del D.Lgs. 175/2016, le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l’assemblea nell’ambito della relazione sul governo societario che dette società predispongono contestualmente al bilancio d’esercizio.

Per la redazione del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale le società controllate si attengono alle "Linee Guida per la redazione della Relazione sul Governo societario, contenente il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, ex art. 6, comma 2 e comma 4 del D.Lgs. 175/2016".

Nel caso in cui le analisi effettuate attraverso il sistema di valutazione del rischio adottato evidenzino la presenza di una situazione di crisi d'impresa, occorre che l'organo amministrativo adotti senza indugio i provvedimenti necessari ed evitare l'aggravamento della crisi, a correggerne gli effetti ed a eliminarne le cause, attraverso un adeguato Piano di risanamento.

- Flussi informativi

Le società e gli enti provvedono tempestivamente alla trasmissione al Comune, e per esso ai suoi organi ed uffici, di ogni informazione e/o documento utile o necessario all'esercizio delle funzioni di controllo, all'assolvimento di adempimenti o all'acquisizione di elementi conoscitivi.

In particolare:

- Le società e gli enti ottemperano alla puntuale trasmissione ai servizi comunali delle informazioni e documenti di cui questi ultimi hanno necessità per l'espletamento dell'attività amministrativa, nonché in relazione ad obblighi di comunicazione, controllo e pubblicità previsti dalle norme in vigore. Per la raccolta e la trasmissione dei dati le società ed enti si attengono agli standard eventualmente indicati dal Comune.

- In particolare, ciascuna società ed ente trasmette al Comune le informazioni necessarie alla redazione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Alessandria, del certificato al bilancio di previsione, del certificato al conto di bilancio, dei questionari al bilancio ed al rendiconto richiesti dalla Corte dei Conti al Collegio dei Revisori, nonché necessari per ad ogni altro adempimento od attività di controllo.

- Ciascuna società ed ente trasmette puntualmente al Comune le informazioni necessarie al controllo concomitante e successivo dell'attuazione dei contratti di servizio, comunque denominati, e degli affidamenti in corso di esecuzione.

- Le società a controllo pubblico provvedono a garantire il concreto perseguitamento degli obiettivi specifici annuali e pluriennali che il Comune di Alessandria fissa.

MISSIONE 1

TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	28.041.163,29	41.921.404,51	30.935.616,45		28.338.173,73	27.440.853,93	28.111.724,21
Spese correnti				di cui imp.	3.248.030,00	1.823.305,44	2.506.758,64
				di cui FPV	1.349.743,70	1.349.743,70	1.349.743,70
				cassa	38.753.017,31		
Titolo 2	11.297.757,85	21.686.121,31	13.864.315,36		11.980.759,06	3.281.771,00	377.771,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	3.271,00	3.271,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	5.086.302,00		
Titolo 3	25.875,00	0,00	70.000,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	75.432,79		
TOTALE MISSIONE 1	39.364.796,14	63.607.525,82	44.869.931,81		40.318.932,79	30.722.624,93	28.489.495,21
				di cui imp.	3.251.301,00	1.826.576,44	2.506.758,64
				di cui FPV	1.349.743,70	1.349.743,70	1.349.743,70
				cassa	43.914.752,10		

3.4.1.2 Missione 02 - Giustizia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Inserimento persone in percorsi di giustizia presso strutture Comunali

Considerando il valore di percorsi di riparazione del danno collegati all'esecuzione di diverse sanzioni e misure penali in favore della collettività e in particolare a quanto si configura come Lavoro di Pubblica Utilità

- nel rispetto della normativa vigente in materia di ordinamento penitenziario introdotta dalla legge n. 354/75 e successive modifiche, dell'art. 54 del Decreto Legislativo 274/2000 rubricato "Lavoro di pubblica utilità", della Legge n. 67/2014 "Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili",

- nonchè nella consapevolezza per l'Amministrazione Comunale di Alessandria dell'importanza di rispondere alle diverse persone che, avendone i presupposti sulla base delle normative in materia, chiedono di essere inseriti presso l'Ente in Lavoro di Pubblica Utilità, fornendo - se opportunamente gestite - un contributo di utilità per l'Amministrazione Comunale, appare opportuno attivare azioni interne e di raccordo con i soggetti sul territorio preposti in materia quali l'UEPE - Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Alessandria per stipulare/monitorare/valutare eventuale rinnovo di specifiche convenzioni per inserire presso le strutture Comunali persone in Lavoro di Pubblica Utilità.

Al contempo, per una corretta gestione amministrativa e sostanziale e un puntuale raccordo con gli Uffici giudiziari preposti, l'Amministrazione Comunale individua un referente comunale e si impegna a farsi carico di tutti gli adempimenti previsti in materia di sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria e assicurazioni di legge.

MISSIONE 2							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono ricomprese anche le attività in forma di collaborazione con le Forze di Polizia presenti sul territorio.

Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche dell'Amministrazione in capo alla polizia locale, compresa la pianificazione delle relative prestazioni mediante attivazione di servizi, atti e provvedimenti, destinati alla difesa dell'interesse pubblico preminente e meritevole di tutela, in base alla legislazione vigente.

Considerazioni e valutazioni generali

Le mutevoli dinamiche sociali determinano continui cambiamenti delle priorità da affrontare: l'organizzazione dei servizi e le stesse caratteristiche professionali degli operatori (di vigilanza e a supporto con competenze amministrative e tecniche in forza al Comando) debbono avere connotati di elevata specializzazione, ampia flessibilità, capacità di raccordo e collaborazione con le forze di polizia: occorre effettuare investimenti sempre più mirati al fine di garantire l'utilizzo di strumenti di osservazione e controllo sempre più evoluti sotto tutti i profili, non solo da un punto di vista tecnologico ma anche normativo.

La sempre maggiore richiesta di sicurezza da parte della cittadinanza e le aumentate competenze sulle tematiche della pubblica sicurezza, richiedono sempre più lo sviluppo di capacità di declinazione delle attività della polizia locale, globalmente intesa, in attività di "polizia di prossimità", ossia di servizi molto vicini alla comunità, raccogliendone quotidianamente i bisogni, le richieste e l'esigenza di protezione.

Occorre migliorare, attraverso anche strumenti di "polizia predittiva" la potenzialità di intervenire preventivamente su numerosi potenziali eventi che vanno dai fenomeni di incuria del territorio a fenomeni di inciviltà, dal contrasto della microcriminalità alla sicurezza stradale, in primis a protezione delle fasce deboli della popolazione.

Tali finalità non possono prescindere da un'attenta analisi delle caratteristiche e necessità della Città, nonché dall'attuale riorganizzazione dei servizi della Polizia Locale, il cui esame consentirà di proseguire la rivisitazione di alcuni servizi nell'ottica di una loro razionalizzazione, nonché un loro progressivo adeguamento che garantirà l'intensificazione delle attività di controllo e accertamento delle violazioni nel rispetto delle norme del codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (che ha subito recenti modifiche con la legge n. 120/2020, di conversione del DL 76/2020) e delle disposizioni viabili utili altresì a contenere l'eventualità dei sinistri stradali.

Al fine di assicurare la sicurezza nei centri abitati e principalmente nelle aree verdi e nelle piazze, verranno implementati anche i controlli per il rispetto delle ordinanze e dei regolamenti comunali, per i quali è in corso, già da alcuni anni, il potenziamento dell'organico della polizia locale.

Nell'anno 2020 era stato approvato dalla Prefettura di Alessandria un progetto denominato "IO TI TUTELO", che prevedeva una serie di interventi formativi e informativi/divulgativi, finalizzati alla prevenzione e gestione del fenomeno delle truffe a danno degli anziani e dei soggetti fragili, strettamente finalizzato alla protezione e tutela di tali categorie di utenti, rispetto alle innumerevoli truffe in cui sono spesso coinvolti, con ingenti danni non solo economici e fisici ma anche e soprattutto psicologici: nell'anno 2022 era stato approvato, in continuità con il progetto precedente, un ulteriore progetto denominato "DI CHI TI FIDI?", che prevedeva una serie di interventi di approfondimento delle tematiche citate mediante l'utilizzo dei media, con sviluppo delle attività a partire dal mese di gennaio fino a ottobre 2023. Per il 2024, in continuità con quanto appena descritto, è stata richiesta la possibilità di accedere ad un ulteriore contributo ministeriale per il finanziamento di un progetto denominato "INSIEME AL SICURO" già deliberato con atto n.164 del 13/07/2023.

Il costante monitoraggio da parte della polizia locale dei plessi scolastici proseguirà attraverso la preziosa e volontaria collaborazione delle associazioni aderenti al "Progetto Scuola Sicura", rinnovato attraverso una specifica convenzione anche per l'a.s. 2023/2024, sia all'ingresso sia all'uscita degli studenti dalle principali scuole del centro urbano. Parimenti sono assicurati numerosi servizi di polizia locale da parte degli Operatori di vigilanza presso le scuole delle periferie e dei sobborghi, il tutto compatibilmente con le necessità del momento e con l'organico attuale, in fase di implementazione.

A partire da settembre del C.A. sarà avviato un corso di formazione regionale per operatori di Polizia Locale neoassunti che vedrà tra gli altri la partecipazione dei nuovi Agenti di Polizia Locale di Alessandria.

I controlli automatizzati delle infrazioni al CdS, sia semaforiche sia relative al superamento dei limiti di velocità e del tasso alcolemico consentito dalla legge, proseguono incessantemente da parte dei servizi di Polizia Locale anche attraverso la sostituzione, per innovazioni tecnologica, dei dispositivi in funzione (noleggio telecamere impiantate sui pali semaforici, nuovi misuratori di velocità e nuovo etilometro) al fine di acquisire mezzi sempre più performanti e sicuri, finalizzati all'accertamento giusto e dovuto, che culmina nell'attività contravvenzionale disposta limitando al minimo il margine di errore.

Sicurezza urbana

Al fine di proseguire nell'attività di prevenzione e contrasto del fenomeno del degrado sociale, soprattutto nelle aree verdi dei Giardini Pubblici antistanti la stazione ferroviaria, è stato già da tempo ristrutturato il presidio antistante il Tribunale, nel complesso un tempo dedicato all'acquedotto comunale, attraverso la dotazione informatica per consentire la presenza e la piena operatività del personale di vigilanza, eventualmente affiancato, pr le specifiche competenze previste dalla legge:

- da personale Volontario
- dagli Ispettori Ambientali
- dai Bike Patrols

In relazione al personale volontario si procederà ad una rivisitazione del vigente regolamento e disciplinare in maniera più mirata ed efficace sia le modalità di selezione, sia le attività preminent, con particolare riguardo alle idoneità specifiche e alla formazione, nonché al necessario equipaggiamento, anche alla luce dei imprescindibili adeguamenti dopo le recenti novelle legislative sulla normativa del terzo settore.

L'attività del corpo degli ispettori Ambientali, procederà in sinergia con i settori Ambiente e Risorse umane del Comune e con AMAG SPA per concretizzare nel 2024 la già progettata ed avviata sistematizzazione organica delle funzioni afferenti tale figura professionale nonché ad una mirata pianificazione e ad un maggiore sviluppo delle attività da essa svolte: l'importanza di acquisire, in futuro, maggiori risorse con ruolo ispettivo risponde alla stringente necessità di far fronte alle molteplici richieste di controllo del territorio, provenienti della cittadinanza a vario titolo coinvolta (privati o esercenti commerciali, responsabili di Ente/Istituzioni etc...), relativamente soprattutto agli aspetti del 'welfare animale', della tutela dell'igiene e del decoro urbano, per un utilizzo regolamentato e maggiormente sicuro degli spazi pubblici.

Il presidio del territorio verrà garantito e implementato dalla maggior presenza della pattuglia velo-montata "Bike Patrol" e dall'impiego dell'unità cinofila antidroga, con cui da anni e anche per il futuro si è instaurato un canale di ampia e fattiva collaborazione con le Forze di polizia, così come previsto dal Piano Coordinamento di Controllo del Territorio e con altre realtà comunali che richiedono servizi in supporto.

L'ulteriore implementazione dell'impianto di videosorveglianza urbana da parte del competente settore consentirà alla sala operativa della centrale radio della polizia locale, attiva H24, il costante e più capillare monitoraggio del territorio, con particolare attenzione alle zone più "critiche" anche grazie al costante intervento della Polizia Giudiziaria, attraverso indagini mirate.

Tali tecnologie, affiancate dall'uso di altri sistemi avanzati in dotazione alla Polizia Locale, quali il sistema "Città Sicura", su cui è stato attivata l'opzione "multiutenza" con le FFPP al fine di assicurare un'adeguata sinergia di azione, verrà ulteriormente implementata nel corso del 2024 grazie all'innovazione tecnologica nel frattempo intervenuta, agevolerà sempre di più l'attività investigativa, già efficiente ed efficace della polizia giudiziaria.

Alcuni operatori di Polizia Locale hanno raffinato le loro competenze professionali a seguito dell'abilitazione necessaria, nell'utilizzo dei SAPR (sistemi aeromobili con pilotaggio remoto) consolidando l'uso della tecnologia già in dotazione al Corpo. Grazie alla formazione continua e alle collaborazioni che saranno instaurate con le società, Enti e Aziende del Gruppo ENAV, nonché assicurando gli aggiornamenti normativi del caso al personale abilitato, lo strumento è diventato un ausilio prezioso per le operazioni di polizia finalizzate al monitoraggio e controllo del territorio soprattutto nelle situazioni di abuso edilizio e di tutela ambientale, oltre che per i controlli di sicurezza nei parchi e nelle aree più a rischio della città.

La salvaguardia e tutela del patrimonio di edilizia pubblica continuerà ad essere garantita dal 2024, attraverso l'apertura di tavoli stabili con le Associazioni/Enti di settore e di concerto con l'ATC per contrastare il fenomeno dell'occupazione abusiva.

Per il raggiungimento di specifici obiettivi è necessario incentivare la collaborazione del cittadino con le Istituzioni per una migliore gestione delle informazioni ai fini della tutela della sicurezza urbana.

Programma 01 – Polizia Locale e Amministrativa

Al fine di assicurare una migliore qualità della vita alla cittadinanza, saranno attuate tutte le misure necessarie a garanzia del rispetto delle norme di legge e regolamenti anche attraverso forme di collaborazione sinergica:

- contrasto del gioco di azzardo patologico attraverso il monitoraggio costante dell'osservanza della norma vigente in merito alla collocazione e al rispetto degli orari prescritti di sale da gioco e sale scommesse;
- maggiore coordinamento fra le forze dell'ordine: promozione di iniziative di sinergia tra Polizia Municipale, Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane sia per ciò che concerne il rispetto delle regole nello svolgimento delle attività economiche, sia per il controllo ordinario su strada, sia per il presidio sociale costante del territorio;
- lotta all'abbandono dei rifiuti fuori cassonetto attraverso l'implementazione degli ispettori ambientali e l'installazione di foto trappole per poter sanzionare i comportamenti illeciti;
- rivalutazione delle aree di sosta a pagamento limitatamente alla zona centrale del Capoluogo anche in funzione di una differente regolazione della sosta;
- aumento dei controlli sulla pulizia delle deiezioni da parte dei proprietari e sul rispetto delle norme sul decoro urbano e la tutela animale;
- contrasto al fenomeno di bande giovanili che ha visto purtroppo un incremento in questi ultimi anni, con una sempre maggiore presenza e con fenomeni di danneggiamento, bullismo e delinquenza in tutte le zone della città ed anche nei sobborghi, potenziando la Polizia Giudiziaria, dotata di idonea dotazione sia organica che strumentale;
- implementazione di pattuglie appiedate nel centro storico a tutela di cittadini ed esercizi commerciali per contrastare fenomeni di criminalità diffusa e di accattonaggio da gennaio 2024.

Programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Ottimizzazione della centrale radio operativa affinchè la videosorveglianza no abbia solo funzione di deterrenza ma garantisca la possibilità di individuare immediatamente situazioni suscettibili di intervento anche a tutela delle fasce più deboli della popolazione e dotare gli accessi ai centri abitati di telecamere con lettura targhe che forniscano indicazioni utili all'identificazione dei veicoli in transito:

- sviluppo dei sistemi di videosorveglianza: con integrazione di sistemi di riconoscimento facciale, sistemi di controllo dei varchi veicolari incrementando il numero di telecamere già presenti, inserendone diverse anche nei sobborghi.
- monitoraggio del territorio, nei siti in cui sono state rilevate notevoli situazioni di pericolosità per l'incolumità dei cittadini in corrispondenza di taluni incroci semaforizzati, si procederà con l'acquisizione di forniture e servizi afferenti la locazione, con facoltà di riscatto, di apparecchiature volte alla rilevazione automatica delle infrazioni (passaggio con rosso)

MISSIONE 3							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	4.527.525,22	4.669.220,30	4.724.498,45		4.528.093,29	4.642.260,12	4.519.460,12
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	815.974,49	466.939,71	385,44
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	6.060.090,59		
Titolo 2	3.000,00	0,00	160.000,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	4.530.525,22	4.669.220,30	4.884.498,45		4.528.093,29	4.642.260,12	4.519.460,12
				<i>di cui imp.</i>	815.974,49	466.939,71	385,44
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	6.060.090,59		

3.4.1.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1) Comune e città sostenibile

obiettivo strategico Lo "smart" concreto e alla portata di tutti

obiettivo strategico Le politiche culturali e di valorizzazione turistica: una visione di futuro per il territorio

6) Imprese, innovazione e infrastrutture

obiettivo strategico Internazionalizzazione e Università: le opportunità

7) Istruzione e Politiche giovanili

obiettivo strategico Migliorare l'efficacia e la qualità dell'esperienza educativa e della socializzazione nelle scuole

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno dei programmi ricompresi nella missione, come di seguito descritti.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 01 – Istruzione Prescolastica

Al fine di sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e pari opportunità di educazione e istruzione sarà data la massima attenzione alla realizzazione del sistema integrato di educazione ed istruzione (0-6), in sinergia con le Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, i soggetti privati presenti sul territorio cittadino e le autonomie scolastiche cittadine.

Il Comune di Alessandria, nell'anno 2023 è stato riconosciuto, dalla Regione Piemonte, Comune capofila del Coordinamento Pedagogico Territoriale comprendente i comuni di Felizzano, Fubine Monferrato, Quattordio e Solero. Il Coordinamento Pedagogico Territoriale sarà attivo fino a dicembre 2025 e per seguirà i seguenti obiettivi :

- attivare un confronto professionale collegiale tra i referenti dei servizi zero-tre anni e le scuole dell'Infanzia (continuità 0-6);

- promuovere azioni di formazione per gli operatori;

- supportare le attività di monitoraggio e valutazione della qualità dei servizi;

- incentivare le modalità di partecipazione delle famiglie e la promozione della cultura dell'infanzia e della genitorialità;

- attuare il raccordo tra servizi educativi, servizi scolastici, sociali e sanitari presenti nel territorio di riferimento;

A decorrere dall'Anno scolastico 2023-2024, nel perseguire gli obiettivi previsti dal Coordinamento Pedagogico Territoriale, particolare attenzione sarà riservata nel promuovere progetti didattico pedagogici finalizzati alla funzione di sostegno genitoriale attraverso l'attivazione di un Progetto specifico che verrà sviluppato coinvolgendo le figure genitoriali e i minori iscritti ai servizi educativi 0- 6 anni del Comune di Alessandria (con professionisti psicologi, Neuro-Psico-Motricisti e Pediatri di Comunità) per affiancare le famiglie nel compito educativo.

A decorrere dal mese di dicembre 2022 con i FSC sono stati potenziati posti nido presso il nido d'infanzia comunale Arcobaleno, attraverso l'apertura di una nuova sezione, soddisfacendo n. 22 famiglie.

Nell'anno scolastico 2023-2024 è previsto un ulteriore potenziamento di n. 15 dei posti presso i nidi d'Infanzia comunali al fine di ridurre la lista d'attesa.

L'Amministrazione, nell'ottica della promozione della salute e del benessere, promuoverà nell'anno scolastico 2023-2024 il progetto "Acquaticità" offrendo un'esperienza ludico motoria di scoperta dell'ambiente acquatico per i bambini e le bambine iscritti/e al Nido d'Infanzia Comunale Arcobaleno, alla Scuola dell'Infanzia Paritaria Comunale " Il Girotondo" e alle Scuole dell'Infanzia Statali. Sempre nell'ambito dei progetti educativi, verranno mantenuti i progetti didattico-pedagogici ispirati all'outdoor education.

Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Manutenzione ordinaria ed interventi straordinari per l'edilizia e il verde scolastico

Nel triennio saranno attivate le procedure di verifica e monitoraggio delle strutture con la finalità di adeguarle alle normative esistenti in materia antisismica e antincendio. Particolare attenzione sarà rivolta alla conservazione di un livello manutentivo adeguato a rendere sempre fruibili gli spazi scolastici.

Proseguzione dei lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico e adeguamento normativo in tutte le scuole della comunità alessandrina con implementazione degli interventi già programmati per rendere gli edifici scolastici stessi NZEB (a consumo energetico quasi zero).

Si procederà con l'attuazione delle procedure propedeutiche alla partecipazione di bandi per il finanziamento degli interventi inseriti nella programmazione triennale.

Proseguimento nei lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico

Si proseguirà con l'obiettivo già avviato in questi ultimi anni di adeguamento normativo in tutte le scuole della comunità alessandrina. Tale obiettivo infatti è ampiamente sviluppato operativamente nel Piano Opere Pubbliche e si realizzerà anche con l'implementazione degli interventi già programmati per rendere gli edifici scolastici stessi NZEB (a consumo energetico quasi zero)".

Si procederà con l'attuazione delle procedure propedeutiche alla partecipazione di bandi per il finanziamento degli interventi inseriti nella programmazione triennale.

Programma 04 – Istruzione universitaria

La presenza sul territorio di Atenei e centri di ricerca è una risorsa preziosa da valorizzare attraverso un dialogo pluriennale costruttivo necessario per non limitare la relazione sulla base delle sole possibilità di investimento finanziario, ma per creare le condizioni di una reale penetrazione tra la città e il mondo della formazione accademica e della ricerca. Alessandria deve diventare una città universitaria attrattiva con infrastrutture a supporto (campus, mensa universitaria, attrezzature sportive) in modo da essere di richiamo per studenti e ricercatori provenienti da tutta la penisola. Nel breve periodo è prevista la creazione di un Polo alessandrino di progettazione europea, struttura flessibile cui partecipano funzionari dell'Amministrazione, ricercatori dell'Università e dei Centri di ricerca, organizzazioni datoriali e sindacali e associazioni di categoria per lo scouting delle opportunità e la costruzione di progettualità innovative e condivise

Nell'ambito degli interventi di sostegno e valorizzazione del Conservatorio, verranno messe in campo azioni volte all'ampliamento degli spazi a disposizione del Conservatorio medesimo.

Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione

Per il miglioramento degli standard dei servizi socio - educativi sarà consolidato il progetto "Digitalizzazione iscrizioni e gestione pagamenti online per tutti i servizi afferenti al Servizio Sistema Educativo Integrato (asilo nido - scuola dell'infanzia paritaria comunale e refezione scolastica)".

Dal 2024 il personale del Servizio continuerà garantire l'assistenza alle famiglie per la compilazione delle domande di iscrizione, per la generazione degli Avvisi di pagamento elettronico Pago PA e manterrà attivo lo sportello gratuito per il rilascio dello SPID.

Particolare attenzione sarà destinata all'educazione alimentare, finalizzata al miglioramento della qualità del servizio mensa anche attraverso l'introduzione di nuove ricette e alla rivisitazione del servizio di ristorazione scolastica presso le scuole dell'Infanzia comunali e statali, le scuole primarie, le scuole secondarie di I grado e di somministrazione dei pasti presso i nidi d'infanzia comunali con la nuova gara d'appalto.

L'accordo biennale (2022- 2024) con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari continua a perseguire l'obiettivo di attivare prassi volte al miglioramento del servizio e alla consapevolizzazione dei principi di una corretta alimentazione ecosostenibile e ad acquisire dagli esperti del Dipartimento, ulteriori conoscenze nell'ambito delle problematiche inerenti la ristorazione collettiva ed in particolare di quella scolastica.

Nell'ambito dello sviluppo di una integrazione efficace tra servizi educativi tradizionali e servizi extrascolastici – occorre ricordare Il Servizio AES che garantisce l'inserimento e l'inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, in ambienti caratterizzati dall'assenza di barriere e dalla presenza di elementi che accolgano ed orientino, siano rassicuranti e stimolanti, anche per bambini con impedimenti motori o sensoriali e adattabili alle esigenze di gioco, di movimento e di cura, per tutte le età. Considerando essenziale il principio di inclusione e partecipazione attiva, l'amministrazione si prefigge di continuare a favorire la costruzione di percorsi di continuità con la famiglia e con i servizi che afferiscono all'educazione/cura/assistenza dei minori con disabilità, con particolare attenzione alla costituzione dei GLHO (gruppo di lavoro per l'handicap operativo), multidisciplinari. Unitamente saranno favoriti percorsi di continuità orizzontale e verticale, tra servizi educativi e scuole di diversa tipologia e gestione, nonché tra servizi/scuole e territorio. L'Amministrazione ha affidato lo svolgimento della funzione di Assistenza Educativa Scolastica al C.I.S.S.A.C.A. tramite convenzione.

Programma 07 – Diritto allo studio

Nel programma è ricompresa la gestione di procedure inerenti l'ottenimento di sussidi e di contributi destinati ai cittadini per il sostegno del diritto allo studio, quali:

- 1) voucher scuola regionale (assistenza e supporto al cittadino sia nella compilazione/inoltro della richiesta che nelle indicazioni dell'utilizzo dello stesso - Rilascio SPID per accesso alla piattaforma regionale (su richiesta dl cittadino). Attività di istruttoria delle domande su richiesta degli uffici regionali. Informazioni e indicazioni ai cittadini su eventuali altri sostegni e contributi economici messi a disposizione anche da altri Enti);
- 2) vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico secondo normativa vigente, in sinergia con gli Istituti Scolastici Statali, il Cissaca e l'Autorità Giudiziaria;
- 3) assegnazione borse di studio per lasciti testamentari: "Lascito Verzetti" per alunni scuola secondaria di 2° grado e "Lascito Cellerino-Ivaldi" per alunni del Conservatorio di Musica.

MISSIONE 4

TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	9.972.207,49	11.113.225,64	11.361.669,23		11.001.226,93	10.693.014,18	10.693.014,18
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	3.235.106,24	28.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	15.416.390,17		
Titolo 2	21.036.625,09	18.547.808,00	8.805.077,21		1.906.446,00	8.150.000,00	1.830.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.806.818,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	31.008.832,58	29.661.033,64	20.166.746,44		12.907.672,93	18.843.014,18	12.523.014,18
				<i>di cui imp.</i>	3.235.106,24	28.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	18.223.208,17		

3.4.1.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Comune e città sostenibile

obiettivo strategico Le politiche culturali e di valorizzazione turistica: una visione di futuro per il territorio

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno dei programmi ricompresi nella missione, come di seguito descritti.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

Nell'ambito del rinnovamento del ruolo della biblioteca civica come luogo di produzione e circolazione non solo della conoscenza ma di opportunità di socializzazione - luogo disponibile, aperto, vivo e fruibile e produzione di idee sono previsti questi ambiti di azione:

- nell'ottica di una valorizzazione e tutela dei beni bibliografici e archivistici della Biblioteca civica si intende proseguire l'attività di riordino e catalogazione dei fondi storici e contemporanei. Verranno inoltre programmate visite guidate, esposizioni tematiche di libri, documenti d'archivio, stampe e incisioni, in stretta sinergia con l'Azienda Speciale "Costruire Insieme" e coinvolgendo le realtà culturali del territorio e integrando servizi e spazi con finalità socio-culturali;
- al fine di tutelare e conservare tutto l'importante patrimonio bibliografico che non ha trovato spazio all'interno dei depositi della Biblioteca civica e per poter accettare le numerose donazioni librerie proposte all'Amministrazione, è di fondamentale importanza realizzare un nuovo deposito aggiuntivo;
- nell'ottica di tutelare e valorizzare il ricco patrimonio culturale di proprietà civica si intende dare avvio ad una campagna di digitalizzazione dei beni storico-artistici e bibliografici attraverso la pubblicazione su piattaforme digitali, con la partecipazione a bandi di finanziamento regionali, ministeriali e PNRR;
- nell'ottica di offrire una maggiore fruizione della Biblioteca civica è intenzione dell'amministrazione procedere ad un prolungamento degli orari di apertura;
- la Biblioteca civica, già luogo di deposito di tutte le pubblicazioni della provincia di Alessandria, intende porsi come polo e spazio di aggregazione, riferimento e istituzione propositiva di iniziative per le altre biblioteche della città, consolidando i rapporti già in essere come quello con la Biblioteca Biomedica ed il Centro Medical Humanities dell'Azienda Ospedaliera, l'Istituto per la Storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria "Carlo Gilardenghi", il Museo Etnografico "C'era una volta" della Gambarina e tutti gli Enti costituenti il Polo Etnografico di Alessandria.
- Grazie all'attivazione di Cantieri di Lavoro in collaborazione con la Regione Piemonte e all'adesione al progetto Servizio Civile Universale proseguirà l'attività di riordino dei fondi, di valorizzazione delle collezioni e di promozione alla lettura finalizzata alla socializzazione e alla circolazione della conoscenza, anche all'interno degli Istituti di Reclusione del territorio e dell'Azienda Ospedaliera.

Nell'ambito della valorizzazione dei beni di interesse storico si colloca altresì:

- la progettazione scientifica del nuovo Museo civico in San Francesco:

In previsione dell'apertura del nuovo Museo civico che avrà sede nell'ex chiesa gotica di San Francesco, dovrà proseguire, in collaborazione con i Settori dell'AreaTecnica e in stretta sinergia con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo la redazione del progetto scientifico dell'allestimento del nuovo Museo civico della Città come previsto nel POR-FERS "Alessandria torna al centro". L'intervento prevede il riallestimento nel nuovo Museo delle opere attualmente esposte nel Museo di Palazzo Cuttica e nelle Sale Espositive di via Machiavelli;

- la rifunzionalizzazione della Biblioteca Civica: attività in sinergia con i Settori dell'Area Tecnica per la rifunzionalizzazione della Biblioteca Civica, con la creazione nell'attuale sede delle Sale d'arte di Via Machiavelli (le cui opere verranno trasferite nella nuova sede del Museo civico) e previsto nel POR-FERS, di una nuova sala Conferenze, una Sala Multimediale e il Gabinetto delle Stampe antiche e moderne;

- il supporto al progetto Comunità Patrimoniale "Cittadella di Alessandria Faro di pace in Europa". La Convenzione di "Faro" promossa dal Consiglio d'Europa nel 2005, promuove una comprensione più ampia del patrimonio culturale e della sua relazione con le comunità e la società. La conoscenza del patrimonio culturale è intesa come diritto dell'uomo. Si prevede il supporto alla valorizzazione del complesso monumentale attraverso l'attivazione delle "passeggiate patrimoniali" e l'adesione ai principi della convenzione suddetta.

L'A.C. ha dato avvio ad un complesso processo di recupero funzionale dell'intero complesso del "Teatro comunale" al fine di restituire alla città la funzione "teatrale" ormai assente da troppi anni.

Il progetto si inserisce nell'ambito della realizzazione di un HUB DELLA CULTURA E DEL TURISMO attraverso la riqualificazione e rifunzionalizzazione del Teatro Comunale al fine di:

• Fruire della struttura in modo omogeneo, utilizzando tutti gli spazi presenti, dando loro un valore culturale, di svago, di lavoro

- Ampliare quanto più possibile l'utilizzo temporale della struttura

- Dare alla struttura anche funzioni diverse da quella specifica di polo teatrale. In tale ambito, si può pertanto immaginare che questo spazio, oltre alla rinnovata destinazione Teatrale anche una destinazione didattica (un luogo ove sviluppare e promuovere percorsi universitari sul tema della comunicazione e dell'arte in tutte le sue sfaccettature relative), una destinazione a laboratorio delle arti e della musica (ad esempio realizzando spazi dove i musicisti od i gruppi musicali locali possano provare e svolgere le loro attività), una rinnovata destinazione cinematografica (ad esempio attraverso la riproposizione di un circolo del cinema), oltre, infine, ad una più efficace e raffinata proposta di ristorazione, sia attraverso il rilancio dell'antico bar – caffetteria, valutando la possibilità di utilizzare parte del tetto per creare una terrazza che potrebbe servire da dehor per il ristorante bar caffetteria e anche come spazio culturale all'aperto, uno spazio molto suggestivo, che si apre al panorama di Piazza Garibaldi e dei giardini, sia attraverso la realizzazione di spazi integrati alla fruizione delle rappresentazioni musicali e teatrali.

Il Teatro comunale deve però al tempo stesso aprirsi allo spazio circostante, coinvolgere la città anche attraverso attività all'aperto, divenire punto di riferimento dell'intera area, fino alla stazione ferroviaria.

In sostanza, si deve e si può immaginare questo luogo come nuovo "HUB DELLA CULTURA" dove la città si manifesta e si presenta al visitatore, con percorsi e proposte "inclusive", che possano offrire servizi ed opportunità, che accolgano il turista per poi informarlo sulle offerte turistico culturali che la città e non solo, di tutto il territorio di riferimento (ad una scala ovviamente di area vasta che ricomprenda l'intero comparto sud-orientale del Piemonte).

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Si ritiene prioritaria la messa a fuoco di un'idea di "cultura" che lavori sull'ascolto e il coinvolgimento diretto delle realtà culturali del territorio e che integri in modo armonioso servizi e spazi immediatamente riconoscibili e vitali (il teatro, la biblioteca civica, le biblioteche, musei e spazi performativi) con quelli meno tradizionali ma che possono avere nelle finalità culturali e socio-culturali un ideale funzione accessoria e temporanea. La progettualità culturale cittadina non è solo un necessario strumento di crescita degli individui e sviluppo economico territoriale, ma svolge anche un' importante funzione di coesione sociale in Città e nei singoli quartieri e la partecipazione rappresenta il primo strumento operativo per lo sviluppo di politiche in ambito culturale. L'Amministrazione non deve essere necessariamente "gestore", ma adempie prima di tutto al compito di indirizzo e impulso, valorizzando la relazione con e tra i vari operatori culturali della città per accrescere l'offerta in quantità ma anche soprattutto qualità.

Negli interventi e la gestione dei servizi culturali si inserisce in modo positivo il contributo dell'Azienda Speciale Multiservizi "Costruire Insieme" secondo le modalità indicate dal contratto di servizio, che trova attuazione nell'apertura dei musei, nell'organizzazione di mostre espositive ed interventi e la promozione della lettura presso la Biblioteca Civica.

Musei accessibili e inclusivi a cominciare dall'apertura degli stessi durante i fine settimana: Rinnovare il ruolo dei musei civici rendendoli inclusivi e accessibili a tutte le categorie di utenti grazie anche alla piattaforma e all'app che consentiranno di compiere nel Museo di Scienze Naturali una visita in autonomia delle collezioni, anche da parte degli utenti diversamente abili.

Ideazione di esposizioni e convegni: Nell'ottica di rafforzare la sinergia con le realtà culturali del territorio alessandrino e al fine di accrescere la qualità dell'offerta, l'Amministrazione in stretta sinergia con l'Azienda Speciale "Costruire Insieme" realizzerà esposizioni e convegni.

Promozione alla lettura per bambini e studenti: Oltre alla consueta gestione dei laboratori e visite guidate calibrate per le Scuole dell'infanzia e le Scuole primarie e la collaborazione con l'Associazione "Il Contastorie" per la realizzazione del Festival "Librinfesta", la Biblioteca Civica intende incentivare la collaborazione con gli Istituti di istruzione Secondaria di primo e secondo grado con proposte appositamente progettate per avvicinare e coinvolgere i giovani.

La Biblioteca in sinergia con le Associazioni e realtà culturali del territorio: Rinnovare il ruolo della Biblioteca Civica costruendo alleanze con Associazione e realtà del territorio a vocazione sociale e favorendo politiche di integrazione attraverso lo sviluppo culturale. Accordi con Associazioni per l'utilizzo degli spazi della Biblioteca quale luogo di promozione dell'inclusività e dell'accoglienza, come il Protocollo con l'Associazione Italiana Dislessia.

Tra le finalità prefissate sono comprese tutte le progettualità relative all'utilizzo e al riutilizzo degli spazi, a cominciare dal Teatro comunale. A sostegno della progettazione del Teatro Comunale si prevede il supporto alla creazione di produzioni artistico-culturali, integrando le varie realtà e proposte cittadine e promuovendo sinergie tra gli operatori pubblici e privati. Anche nell'ottica di valorizzazione del Compendio Monumentale della Cittadella, per quanto di competenza comunale ed in sinergia con la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, proseguirà la promozione della fruizione da parte del pubblico delle aree aperte, assumendo gli oneri necessari alla messa in sicurezza ed al controllo per eventi organizzati dal Comune e indirettamente per le manifestazioni organizzate da terzi, ancorchè con patrocinio comunale, attivando i servizi necessari all'uso pubblico.

Infine proseguirà l'attività di sostegno al Conservatorio Vivaldi quale polo di formazione, conoscenza, interazione con la città attraverso la programmazione di concerti e attività culturali aperte a tutta la cittadinanza e nel contempo divenendo centro attrattivo di giovani artisti anche a livello internazionale (ad esempio con il concorso di chitarra classica Pittaluga). Predisposizione di un programma delle manifestazioni culturali, turistiche e di promozione del Territorio e delle specificità locali in un'ottica di collaborazione con le province confinanti, con la finalità di offrire da un lato la programmazione di eventi razionale e sinergica meglio distribuita durante l'anno solare e, dall'altro, di proporre un'offerta di area capace di attrarre pubblico anche dalle province confinanti. Tale programma dovrà essere predisposto attraverso azioni di co-progettazione e co-programmazione con il coinvolgimento degli operatori culturali del Territorio e dovrà prevedere:

- Sostegno all'arte contemporanea emergente attraverso l'istituzione e la programmazione di specifiche iniziative
- Comunicazione integrata, completa e multicanale sull'offerta culturale disponibile;
- valorizzazione delle espressioni artistiche e culturali convenzionali e non convenzionali
- Piano per l'utilizzo temporaneo a fini artistico-culturali di spazi dismessi pubblici e privati
- Coinvolgimento delle realtà associative territoriali con adeguate conoscenze e competenze in chiave di valorizzazione territoriale in chiave culturale, di turismo sostenibile, enogastronomica
- Sostegno alle iniziative delle istituzioni educative, culturali e turistiche del territorio come volano per lo sviluppo economico e sociale

Creare all'interno del patrimonio edilizio comunale, idonei spazi da concedere a condizioni agevolate ad associazioni culturali, per l'organizzazione di eventi espositivi, presentazioni di libri, dibattiti, attività teatrali o musicali per aiutare chi anima l'offerta culturale in città e permettere a nuove proposte artistiche e creative di emergere.

Creare un regolamento di utilizzo degli spazi sopra citati con una rotazione che ne permetta l'utilizzo a più soggetti con un criterio di equità.

Valutare la possibilità di offrire idonei spazi all'interno della città per favorire, anche attraverso la creazione di bandi o appositi concorsi artistici, l'arte di strada e la creazione di murales, che oltre a colorare ed abbellire la città, potrebbero a medio termine darle una connotazione particolare ed essere oggetto di sviluppo turistico.

Promozione di investimenti pubblici e privati su patrimonio e sulle iniziative culturali esistenti e su nuove infrastrutture per l'offerta culturale

Intervento per il restauro conservativo della chiesa di San Francesco – ex Ospedale Militare, con finalità legate al recupero di spazi nel centro della città da destinare a mostre ed eventi.

MISSIONE 5

TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	2.810.189,58	3.160.833,69	3.176.051,29		2.844.496,63	2.856.596,63	2.856.596,63
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	41.040,29	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.547.347,04		
Titolo 2	10.331.278,48	10.248.830,57	13.085.462,67		5.721.729,00	1.729,00	1.729,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	4.327.239,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	13.141.468,06	13.409.664,26	16.261.513,96		8.566.225,63	2.858.325,63	2.858.325,63
				<i>di cui imp.</i>	41.040,29	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	7.874.586,04		

3.4.1.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1) Comune e città sostenibile

obiettivo strategico Rigenerazione urbana, riqualificazione degli spazi e sicurezza

2) Salute e benessere

obiettivo strategico Una pratica di crescita e benessere personale e collettivo

7) Istruzione e politiche giovanili

obiettivo strategico Coinvolgimento dei giovani attraverso politiche inclusive e stimolanti – Patti di comunità

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno dei programmi ricompresi nella missione, come di seguito descritti.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma Programma 01 – Sport e tempo libero

All'interno della linea d'azione riguardante la creazione/valorizzazione degli spazi di aggregazione ludica e sportiva per garantire uno spazio di divertimento, anche attivando per la gestione risorse di cittadinanza attiva, e nel contempo per garantire la promozione dell'attività motoria è previsto in particolare la gestione del Parco arco Primo Sport 0-6 c/o il Parco Carrà e Isola delle Sensazioni: aree verdi specificamente rivolte ai bambini più piccoli, (con affidamento a terzi della manutenzione e dell'apertura,) e attività a cura del personale socio educativo per attività outdoor specifiche per incentivare e facilitare la pratica sportiva all'aperto anche tra i piccoli.

L'attività amministrativa e tecnica del Servizio Impiantistica Sportiva è incentrata sulla gestione degli atti di concessione a terzi degli impianti sportivi e dei centri sportivi comunali verso i quali verrà fatta puntuale relazione periodica alle commissioni competenti, oltre al coordinamento della gestione indiretta dei grandi impianti quali Palacima - Campo di Atletica Leggera e delle Palestre Scolastiche comunali, le linee di azione si articolano in:

- Supporto alla riscoperta di uno sport di tradizione a contatto con la natura: il canottaggio;
- I centri sportivi e gli spazi per la pratica ludica e sportiva come beni pubblici per i nostri quartieri e sobborghi
- Promozione dell'attività motoria in tutto il ciclo formativo; dialogo e sostegno all'associazionismo sportivo
- Incentivazione e facilitazione della pratica sportiva all'aperto anche attraverso la creazione di nuove aree attrezzate
- Sostegno alla pratica sportiva per persone con disabilità anche attraverso agevolazioni per l'adeguamento delle strutture esistenti

• Ricercare accordi con le Federazioni Sportive ed Enti di promozione sportiva per avviare progetti di diffusione di tutte le discipline sportive nelle scuole di ogni ordine e grado, a cominciare da quella primaria, in modo da far conoscere tutte le diverse attività

Valorizzazione delle aree pubbliche attrezzate

Si procederà con interventi mirati nelle aree attrezzate, quali Parco Carrà, giardini Pittaluga, al fine di conservarne la natura di spazio di divertimento e di aggregazione.

Il coinvolgimento della cittadinanza attiva e dei soggetti percettori di misure sociali potranno implementare le forze attualmente disponibili per la conservazione dello stato manutentivo degli spazi in argomento.

Si procederà con l'attuazione delle procedure propedeutiche alla partecipazione di bandi per il finanziamento degli interventi inseriti nella programmazione triennale.

Programma 02 – Giovani

All'interno della linea d'azione riguardante la creazione/valorizzazione degli spazi di aggregazione ludica, artistica, musicale nonché luoghi per lo studio il coworking e la socialità è previsto in particolare:

-la gestione in convenzione del Centro di Riuso Creativo Remix per attività di sostenibilità ambientale con

- utenza libera e scuole (laboratori e corsi con materiali di recupero anche in outdoor education);
- la gestione in convenzione del Centro famiglia Monditondi, con un programma di interventi socio-educativi per bambini e supporto per le famiglie, in collaborazione con i servizi del territorio;
 - la gestione del Centro di cultura giovanile c/o Giardini Pittaluga per la realizzazione di attività da parte dei giovani del territorio, con coordinamento degli uffici comunali delle politiche giovanili e un programma annua le di attività formative, corsuali, espositive, eventi e manifestazioni di cultura giovanile;
 - la realizzazione del Progetto "Act your Job. Cerchi lavoro? Fatti trovare!": finanziato da Regione Piemonte, per il potenziamento delle risorse personali nella ricerca attiva del lavoro e in seguito mantenimento del tavolo di rete per la partecipazione a ulteriori bandi a sostegno dell'occupazione;
 - la realizzazione del Progetto "Patchwork – in rete per i giovani", nell'ambito del Bando Regione Piemonte per progetti di supporto psicofisico per i giovani, con attività sportive, culturali ed espressive a promozione del benessere, anche attraverso coinvolgimento tra pari e l'affiancamento alle famiglie di professionisti nel compito educativo;
 - l'integrazione efficace tra servizi educativi ed extrascolastici e, al termine del progetto, successiva coprogettazione delle attività attraverso il tavolo di rete costituito;
 - la realizzazione del progetto Marengo Hub, per quanto attiene l'azione di sistema e l'azione educativa, con l'apertura del tavolo di lavoro, analisi organizzativa, attività di formazione, eventi, azione educativa itinerante ed educativa adolescenti.

Per quanto concerne l'adozione di un linguaggio, canali ed iniziative espressamente rivolte alla popolazione giovanile come mezzo per diffondere valori socialmente positivi:

- collaborazione con Informagiovani dell'ASM Costruire Insieme per attività informative e di supporto ai giovani e per aggiornamento delle pagine locali del Portale Giovani Piemonte per l'area provinciale.

Ai fini del coinvolgimento della popolazione studentesca in azioni di impegno civico e sociale è prevista l'incentivazione del Volontariato Civico Giovanile con l'inserimento di giovani volontari presso i servizi comunali, la promozione della cultura della legalità tra i giovani celebrando annualmente la "giornata della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti delle mafie" in collaborazione con la rete delle associazioni impegnate in tale ambito.

Si provvederà ad una valutazione delle opportunità di utilizzo di quote del patrimonio immobiliare in disuso come spazio destinato ad attività per i giovani: almeno uno spazio per quartiere, gestito anche in collaborazione con i servizi sociali e l'associazionismo competente, attraverso processi di recupero, manutenzione, programmazione di attività proposte dai giovani.

Valorizzazione del lungo fiume come area wellness attrezzata

L'obiettivo è quello di aderire a progetti di valorizzazione delle aree adiacenti al Fiume Tanaro e Bormida con la finalità di un recupero degli spazi per attività sportive e di svago.

Si svilupperà con l'attuazione delle procedure propedeutiche alla partecipazione di bandi per il finanziamento degli interventi inseriti nella programmazione triennale.

MISSIONE 6

TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	521.857,55	699.532,42	774.249,51		708.754,29	783.754,29	783.754,29
Spese correnti				di cui imp.	124.165,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.397.195,77		
Titolo 2	404.926,00	3.944.481,00	4.606.578,60		5.473.981,00	917.926,00	152.426,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.635.221,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	926.783,55	4.644.013,42	5.380.828,11		6.182.735,29	1.701.680,29	936.180,29
				di cui imp.	124.165,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.032.416,77		

3.4.1.7 Missione 07 - Turismo

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Necessità di attivare politiche di area vasta che riportino Alessandria a avere il ruolo di capoluogo di provincia anche nello sviluppo del turismo, facendo da capofila nella progettazione di itinerari turistici che coinvolgano tutto il territorio provinciale.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Comune e città sostenibile

obiettivo strategico Le politiche culturali e di valorizzazione turistica: una visione di futuro per il territorio

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno del programma ricompreso nella missione, come di seguito descritto.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Continuando nei percorsi già avviati attraverso la proficua collaborazione con Alexala si persegue la valorizzazione di Alessandria e della sua posizione strategica nel Monferrato. In particolare la posizione strategica della nostra città diventa il punto di partenza di un naturale collegamento per altre aree regionali ed extra regionali

Sviluppare il ruolo di Alexala quale principale attore dello sviluppo turistico del nostro territorio stimolando la collaborazione con le altre reti territoriali nonché la collaborazione pro-attiva e qualificata con gli enti pubblici e privati la cui mission è la promozione del Territorio in chiave turistica. Si prevedranno, inoltre, nello specifico, le seguenti azioni:

- Creazione di una strategia per la messa in rete delle opportunità turistiche della Città di Alessandria con il Complesso Monumentale di Santa Croce di Bosco Marengo;
- Continuazione del progetto "Alessandria incoming", definito insieme ad operatori economici, tour operator, agenzie viaggio, consorzi di promozione ed associazioni di categoria per attrarre turisti nella nostra città;
- Continuare a lavorare sulle campagne digital sul portale "visit Alessandria" (www.visitalexandria.it) con strumenti di web marketing e social media marketing estesi sul mercato del Nord Italia, ma anche dei principali Stati Europei a noi confinanti continuando di fatto a partecipare a fiere settoriali del mondo del turismo in contesti nazionali ed internazionali dove poter presentare la città di Alessandria come meta di destinazione turistica e come territorio di concrete opportunità di sviluppo economico;
- Scouting delle opportunità di promozione e posizionamento della Città in chiave turistica;
- Individuazione delle chiavi più strategiche e competitive di posizionamento del turismo locale;
- Creazione di infopoint qualificati sia sulle opportunità locali che sul Territorio
- Coinvolgimento delle realtà associative territoriali con adeguate conoscenze e competenze in chiave di valorizzazione territoriale sul piano culturale, del turismo sostenibile e dell'enogastronomia
- Promozione del Territorio anche attraverso l'adesione a circuiti turistici e culturali nazionali ed internazionali, mettendo a frutto le peculiarità storiche ed architettoniche della Città nonché andando ad individuare un nuovo brand che tenga conto delle realtà storiche imprenditoriali che hanno portato Alessandria nel mondo
- Sviluppo della narrazione culturale e turistica digitale in prima istanza portando a termine le misure già previste dal Por Fesr (App, cartellonistica, sito ed indicazioni turistiche) e quindi guardando anche con attenzione alle nuove forme di comunicazione rappresentate dai cultural e travel blogger, dagli youtuber e dai tiktoker locali.

Verranno altresì intraprese iniziative volte al recupero e all'apertura al pubblico della Torre campanaria

MISSIONE 7

TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	11.500,00	73.333,58	157.093,72		198.693,87	184.010,61	184.010,61
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa		198.693,87		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa		0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa		0,00		
TOTALE MISSIONE 7	11.500,00	73.333,58	157.093,72		198.693,87	184.010,61	184.010,61
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa		198.693,87		

3.4.1.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1) Comune e città sostenibile

obiettivo strategico Rigenerazione urbana, riqualificazione degli spazi e sicurezza

2) Salute e benessere

obiettivo strategico Un'idea estesa di welfare di comunità

5) Lavoro, sviluppo e imprenditorialità

obiettivo strategico Strumenti e azioni positive di impulso ad una crescita sistematica e strutturale

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno dei programmi ricompresi nella missione, come di seguito descritti.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Coinvolgimento del privato per progettare e realizzare una riqualificazione nell'area dello Zuccherificio che oltre ad essere fortemente problematica sotto il profilo ambientale, fornisce una pessima immagine all'ingresso della città, con lo sviluppo di adeguato strumento urbanistico e/o anche con strumenti di programmazione consentiti dalle norme

Vista l'urgenza che si è presentata negli anni passati, di dover procedere ad una variante strutturale, al Piano Regolatore Generale (di seguito PRG), anche per adeguare lo strumento di programmazione territoriale ed urbanistica, ai dettami del nuovo Piano di Assetto Idrogeologico (di seguito PAI) e per permettere la messa in sicurezza della città, si è provveduto ad attivare le procedure per il conferimento degli incarichi ai diversi professionisti, che proseguiranno secondo le tempistiche dettate dalla Regione.

In seguito alla variante generale al PRG si valuteranno politiche incentivanti per l'insediamento di attività produttive attraverso la creazione di aree artigianali attrezzate.

Nell'ottica di revisione generale e parziale al PRG si attuerà una politica di rilancio urbanistico ed economico pluriennale, in modo da incentivare gli interventi su aree abbandonate (artigianali, industriale, commerciali ecc.) già urbanizzate, riducendo il consumo di territorio, accelerando sui piani di riqualificazione urbana redatti in collaborazione con i privati.

Piano d'intervento primario per miglioramento funzionalità marciapiedi

Il progetto prevede interventi finalizzati a rendere i marciapiedi quale spazio primario per i cittadini con la finalità di migliorare le attuali condizioni, dedicando alle attività di manutenzione un programma di attività e di destinazione adeguata di risorse finanziarie.

A tal fine, nel Programma triennale delle Opere Pubbliche è previsto lo sviluppo di specifici ed adeguati interventi.

Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

La gestione del patrimonio comunale, passa attraverso la sua inventariazione e la conseguente valorizzazione, prezzi di mercato, di ogni singolo immobile. Gli immobili e i terreni di proprietà del Comune di Alessandria risultano già tutti censiti, in continuo aggiornamento a seguito di: alienazioni, locazioni, diritti di superficie ecc. Nel rispetto della normativa vigente che prevede forme di tutela sia per i privati sia per l'amministrazione si cercherà, ove possibile, di applicare uno snellimento delle pratiche burocratiche per gli affidamenti, valutazione sull'assegnazione degli edifici sfitti anche tramite convenzioni pubblico/privato

Con il fondo complementare del PNRR sono in corso le pratiche di ristrutturazione sugli immobili ATC.

L'Amministrazione si impegna inoltre a mettere a norma e rendere agibili gli immobili di sua proprietà destinati a edilizia residenziale pubblica.

Le politiche abitative che rappresentano uno degli aspetti più importanti delle politiche di sostegno alle fasce più deboli in un momento di grave crisi economica diventano fondamentali per la vita di una comunità. Si pensa quindi alla creazione di un percorso integrato finalizzato al diritto della casa anche attraverso il potenziamento

della struttura operativa dello Sportello Casa con l'incremento del Personale e con il coinvolgimento diretto del CISSACA mediante l'utilizzo del fondo sociale comunale

Il potenziamento della struttura operativa permetterà di dare un impulso alle azioni di sostegno con maggiore celerità nell'erogazione del Fondo Sociale, del fondo relativo al Sostegno alla Locazione, del Fondo per la Morosità incolpevole e dei fondi regionali per il contributo alla locazione.

Proseguimento della realizzazione e gestione dei programmi di Social Housing già in essere e proposizione di nuovi a seguito di partecipazioni a bandi di finanziamento da parte di Enti diversi.

Per quanto riguarda il Co Housing verranno attivati a seguito di partecipazioni a bandi di finanziamento da parte di Enti diversi.

MISSIONE 8						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	587.037,59	526.402,92	1.147.285,60	546.036,24	461.036,24	461.036,24
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 7.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>cassa</i> 718.892,35		
Titolo 2	39.332.061,73	48.134.929,22	44.731.889,47	34.511.576,33	8.548.000,00	1.698.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>cassa</i> 10.298.277,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>cassa</i> 0,00		
TOTALE MISSIONE 8	39.919.099,32	48.661.332,14	45.879.175,07	35.057.612,57	9.009.036,24	2.159.036,24
				<i>di cui imp.</i> 7.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>cassa</i> 11.017.169,35		

3.4.1.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1) Comune e città sostenibile

obiettivo strategico Lo "smart" concreto e alla portata di tutti

obiettivo strategico Rigenerazione urbana, riqualificazione degli spazi e sicurezza

obiettivo strategico Una città sostenibile, vivibile e attenta all'ambiente

9) Lotta al cambiamento climatico

obiettivo strategico Tutela dell'ambiente, delle biodiversità e degli ecosistemi

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno dei programmi ricompresi nelle missioni, come di seguito descritti.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 01 – Difesa del suolo

Nell'ottica della revisione del PRG è intenzione di questa Amministrazione una pianificazione sostenibile dello spazio pubblico, perché non siano più consentiti insediamenti produttivi di grandi dimensioni all'interno delle tangenziali e a ridosso dell'abitato, come avvenuto recentemente a beneficio di un grande centro logistico. La produzione su ampie superfici deve avvenire nelle zone urbanisticamente vocate. La diffusione dei centri commerciali di piccole, medie e grandi dimensioni, compatibilmente con la pianificazione regionale, deve essere ripensata e ordinata perché appare ormai sovradimensionata e caotica.

L'amministrazione si impegna a concludere le tre fasi del progetto di messa in sicurezza del Rio Lovassina, con l'obiettivo finale di tutelare in via definitiva tutte le aree toccate dal Rio, compatibilmente con il trasferimento di risorse da parte della Regione o di altri Enti sovraordinati.

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rigenerazione delle piazze come luogo di partecipazione e di libertà.

L'obiettivo consiste nella realizzazione di interventi volti a rivitalizzare le numerose piazze al fine di darle nuova vita quale luogo di partecipazione e di libertà. Tale trasformazione avverrà mediante interventi graduali che consentiranno la valorizzazione delle caratteristiche architettoniche e restituiranno alle stesse la funzione di centro della vita sociale, economica e culturale della città.

Si prosegue quindi con i lavori di riqualificazione degli spazi pubblici al fine di ottenere il raggiungimento dell'obiettivo prefissato e di una riappropriazione dei luoghi della vita sociale. Gli interventi saranno rivolti alla valorizzazione dei luoghi attraverso una programmazione puntuale allo scopo di partecipare ai numerosi bandi di finanziamento per la rigenerazione urbana degli interventi inseriti nella programmazione triennale.

La manutenzione e la cura dello spazio pubblico, in particolare modo, delle zone più degradate attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini per iniziative di riappropriazione dello spazio collettivo.

Piano di riforestazione urbana

L'obiettivo della riforestazione urbana è volto a migliorare la cura ed il presidio dei parchi, nonché a garantire almeno un parco giochi per bambini e un'area di sgambamento cani in ogni zona cittadina, sobborghi compresi. In tale ottica, sull'annualità 2024 è programmata la realizzazione di uno specifico progetto di "riqualificazione parchi pubblici" (città e sobborghi) e nuove piantumazioni in questo senso valorizzare i 38.000 mq di superficie scoperta all'interno della ex caserma Valfrè tramite la collaborazione con il Demanio già avviata dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione si impegna a implementare e monitorare una Relazione sul Verde Urbano ed il Bilancio arboreo.

L'Amministrazione si impegna a stanziare fondi per la realizzazione delle terza fase delle analisi epidemiologiche su Spinetta marengo come concordato in sede di approvazione dell'atto di indirizzo

recentemente approvato dal Consiglio Comunale.

Progetto di manutenzione e il riordino delle aree verdi

L'obiettivo di tale intervento è quello di rendere le "aree verdi" non più e non solo elemento decorativo, ma ingrediente essenziale per la qualità di vita in una città e per la sua percezione da parte sia di chi la abita sia di chi la visita.

I proprietari, gli amministratori di stabili e, comunque, tutti coloro che, a qualsiasi titolo, abbiano la disponibilità di immobili prospicienti la pubblica via, hanno l'obbligo di provvedere all'estirpazione delle erbe spontanee lungo il perimetro degli edifici, pertinenze e muri di cinta connessi, di tenere costantemente regolate le siepi sempreverdi, in modo da non restringere e danneggiare le strade e di recidere i rami delle piante che si protendono oltre il limite di proprietà, al fine di non ridurre la pedonalità del marciapiede.

Permane in capo al Comune la competenza per il diserbaggio oltre la linea perimetrale di proprietà; anche attraverso l'implementazione di piani per l'utilizzo di prodotti fitosanitari, il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti.

Programma 03 – Rifiuti

Ci si propone di effettuare una revisione complessiva del sistema di raccolta dei rifiuti con la finalità di trasformare la TARI da Tassa a Corrispettivo con l'obiettivo della tariffa puntuale, per l'azione strategica si rimanda alla Missione 01 Programma 04

Programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

- Implementazione e sviluppo delle attività di monitoraggio ambientale
- Produzione di resoconti pubblici mediante i quali l'Amministrazione Comunale informa la Comunità delle scelte ambientali già intraprese e di quelle programmate, esplicitando modalità operative del "bilancio ambientale" e costi di intervento
 - Allo scopo di migliorare la qualità dell'aria e prevenire scenari di emergenza ambientale si intendono promuovere rapporti di maggiore collaborazione con ARPA ed Atenei mediante i quali ottenere efficaci soluzioni di monitoraggio ed intervento attivando, altresì, forme di dialogo costruttivo con le Organizzazioni ambientaliste.

L'assoluta necessità di operare in termini di miglioramento dei livelli di qualità dell'aria della Città di Alessandria, unitamente alla opportunità di razionalizzare a medio e lungo termine la spesa relativa, rendono utile un'indagine di mercato per definire la soluzione gestionale e organizzativa più efficiente ed economica dell'intero parco autoveicoli dell'Ente con la finalità di ridurre e ove possibile eliminare l'impatto inquinante dei mezzi e mantenendo alto lo standard di sicurezza – ricerca delle fonti di finanziamento necessarie

MISSIONE 9							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1 Spese correnti	24.958.871,72	24.427.972,01	24.012.593,53		22.025.534,54 <i>di cui imp.</i> 462.464,22 <i>di cui FPV</i> 0,00 <i>cassa</i> 32.190.421,74	1.731.075,76 <i>458.443,47</i> 0,00 0,00	1.731.075,76 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	774.010,20	653.670,98	488.241,28		100.000,00 <i>di cui imp.</i> 0,00 <i>di cui FPV</i> 0,00 <i>cassa</i> 51.923,00	100.000,00 0,00 0,00	100.000,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00 <i>di cui imp.</i> 0,00 <i>di cui FPV</i> 0,00 <i>cassa</i> 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 9	25.732.881,92	25.081.642,99	24.500.834,81		22.125.534,54 <i>di cui imp.</i> 462.464,22 <i>di cui FPV</i> 0,00 <i>cassa</i> 32.242.344,74	1.831.075,76 <i>458.443,47</i> 0,00 0,00	1.831.075,76 0,00 0,00

3.4.1.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Comune e città sostenibile

obiettivo strategico Lo “smart” concreto e alla portata di tutti

obiettivo strategico Una città sostenibile, vivibile e attenta all’ambiente

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno del programma ricompreso nella missione, come di seguito descritto.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

- SVILUPPO DEL MASTERPLAN RELATIVO ALL'HUB INTERMODALE DI ALESSANDRIA E DEL P.F.T.E. DEL TERMINAL INNOVATIVO.**

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 14/03/2023 è stata approvata la bozza del documento denominato “Protocollo di intesa per lo sviluppo del Masterplan relativo all’hub intermodale di Alessandria e del P.F.T.E. del Terminal Innovativo”, volto ad individuare le principali aree di intervento in un quadro di sviluppo pubblico-privato, unitamente a misure specifiche di risanamento ambientale, sviluppo economico e sociale, miglioramento e rigenerazione del contesto urbano, anche al dichiarato fine di promuovere il potenziamento del traffico merci nei porti di Savona e Genova. In data 20 marzo 2023 è stato firmato questo Protocollo per lo sviluppo del Masterplan relativo all’Hub intermodale di Alessandria e del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica del nuovo terminal che prevede lo sviluppo e la valorizzazione delle aree comprese nello scalo di “Alessandria Smistamento”.

Lo scalo deve essere motore di sviluppo della città attraverso la collaborazione con le città di Genova e Savona e i principali player della logistica internazionale e le aree afferenti devono poter essere inserite nel programma ZLS della Regione Piemonte, continuando con le iniziative a favore della riattivazione dell’insediamento produttivo logistico della scalo di Alessandria congiuntamente al sostegno agli insediamenti produttivi del territorio, anche attraverso l’eventuale ampliamento delle aree disponibili e con la prosecuzione dell’analisi d’impatto, ricadute territoriali e nuove traiettorie di sviluppo locale sul sistema territoriale alessandrino di un intervento che riduca i tempi della mobilità ferroviaria per Milano e renda più agevoli gli spostamenti pendolari e gli scambi tra le due Città.

Programma 01 – Trasporto ferroviario

L'amministrazione comunale si impegna ad avviare un confronto per il potenziamento del numero di collegamenti diretti da e per la stazione di Alessandria con gli scali ferroviari di Milano e Roma.

Programma 02 – Trasporto pubblico locale

Dovrà essere rivisto il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e il Piano Generale del Traffico Urbano con una particolare attenzione alla revisione complessiva del sistema di trasporto pubblico da realizzarsi in accordo con l’Agenzia per la mobilità piemontese ed il Gestore del servizio. I punti salienti di detta revisione riguarderanno sia le infrastrutture, sia il parco mezzi, sia le linee e si possono di seguito elencare:

- Ripensamento delle fermate nei punti nodali rendendole infopoint confortevoli, con la segnalazione del tempo di attesa degli autobus e con l'eliminazione delle barriere architettoniche per permettere a tutti di salire e scendere agevolmente dai mezzi pubblici
- Ridisegnare i percorsi delle linee con un rinnovamento graduale del parco mezzi
- Implementare la sicurezza sui bus installando, oltre alle telecamere, il “Panic Button, ossia un pulsante all'interno della cabina a disposizione dell'autista da premere in caso di emergenza per situazioni di pericolo e non rispetto delle regole
- Istituire, al sabato sera e nei giorni prefestivi, un servizio di trasporto A/R a chiamata anche con l'ausilio dei taxisti e NCC per i giovani 14-18 anni residenti nei Sobborghi della nostra Città
 - Servizi navetta anche a propulsione elettrica per il Centro e creazione di un punto di interscambio per la Fraschetta

Inoltre occorre prevedere il potenziamento del servizio di trasporto per i Residenti dei Sobborghi e,

compatibilmente con le condizioni di bilancio gratuità e/o riduzione per categorie di famiglie i persone con particolari esigenze; al fine di evitare l'utilizzo dell'auto in Città ed incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico si prevede per i richiedenti, residenti nei Sobborghi, la stipulazione di una tessera annuale che consenta di raggiungere il Capoluogo senza ulteriori costi.

L'amministrazione comunale si impegna a sollecitare il gestore del contratto a sostituire i parcometri per il pagamento della sosta con altri che siano a norma, più moderni e che accettino le carte di credito o di debito.

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

All'interno della revisione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e il Piano Generale del Traffico Urbano si porrà particolare attenzione alla viabilità cittadina con riguardo specifico al Centro ed alla mobilità sostenibile

Una mobilità davvero sostenibile per l'ambiente, per i Cittadini, per il tessuto economico locale si potrà ripensare attraverso:

- Ripensamento dell'area a ridosso della Stazione ferroviaria come snodo per i flussi in arrivo da sud (a monte del cavalcavia del Cristo) da est e da ovest e piena funzionalizzazione delle aree parcheggio più ampie, con l'impegno a mantenere la sosta gratuita del grande parcheggio acquisito dal Comune a lato della Stazione di fondamentale importanza per i Pendolari e non solo con attenzione a mantenere un adeguato equilibrio tra le esigenze dei Cittadini residenti e lavoratori pendolari
- Realizzazione di nuove aree di parcheggio adeguate agli obiettivi di mobilità sostenibile, con arredo urbano ad hoc, aree verdi a mitigazione dell'inquinamento e del rumore
- Integrazione modale cominciando dall'integrazione tariffaria e dall'integrazione dei livelli di trasporto sia dal punto di vista della programmazione oraria che della pianificazione
- Individuazione di provvedimenti viabili di miglioramento della viabilità da Spinetta Marengo

Ampliamento e manutenzione della rete stradale

Si prevede la progettazione e realizzazione di opere di miglioramento della rete stradale attraverso opere di manutenzioni straordinarie di strade e marciapiedi, ripristino di pavimentazioni lapidee sia nella città sia nei sobborghi.

Si procederà con l'attuazione delle procedure propedeutiche alla partecipazione di bandi per il finanziamento degli interventi inseriti nella programmazione triennale.

Il tutto consentirà di andare ad agire con interventi mirati sulla rete stradale esistente, migliorandone la funzionalità nonché all'ampliamento della rete stessa con particolare attenzione alle strade dei sobborghi.

MISSIONE 10

TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	4.767.687,90	5.848.719,44	7.371.142,20		5.442.454,58	5.620.554,58	5.620.554,58
Spese correnti				di cui imp.	2.136.680,82	1.780.380,82	1.600.000,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	9.024.328,92		
Titolo 2	8.525.390,27	18.631.052,47	7.455.652,82		3.215.592,06	550.000,00	250.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	2.845.592,06	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.321.432,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	13.293.078,17	24.479.771,91	14.826.795,02		8.658.046,64	6.170.554,58	5.870.554,58
				di cui imp.	4.982.272,88	1.780.380,82	1.600.000,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	11.345.760,92		

3.4.1.11 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1) Comune e città sostenibile
obiettivo strategico Protezione civile

9) Lotta al cambiamento climatico
obiettivo strategico Tutela dell'ambiente, delle biodiversità e degli ecosistemi

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno del programma ricompreso nella missione, come di seguito descritto.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma Programma 01 – Sistema di Protezione civile

Con l'approvazione del Piano di Protezione Civile e le necessità di un immediato adeguamento per tenere conto dell'approvazione della variante al P.A.I. da parte della competente autorità idraulica, occorre rendere consapevole la popolazione dei rischi potenziali a cui è esposto il nostro territorio. Occorre, pertanto, programmare e progettare idonee campagne di informazione sui contenuti del Piano Comunale e conseguentemente attuare interventi specifici materiali ed immateriali per raggiungere la cittadinanza. Assicurare il gruppo comunale di protezione civile dei mezzi idonei ad esercitare la loro preziosa opera di volontariato, nello specifico servono nell'immediato nuovi mezzi per circolare e la pronta fornitura di divise sia nei casi di nuovi volontari sia per sostituire quelle ormai consumate.

Interventi sull'asta del Tanaro, a monte della città, con creazione di aree di laminazione controllata prive di arginature in cemento armato

Si procederà con la condivisione di progettualità attualmente in itinere da parte di AIPO – Agenzia Territoriale per il fiume Po, finalizzate alla realizzazione di aree di laminazione controllata

Interventi per la sicurezza del tratto comunale della Bormida

Alla luce del progetto di realizzazione del nuovo ponte Bormida, si avvieranno interventi di valutazione della sicurezza del tratto comunale della Bormida, consistenti nell'adeguamento delle linee degli argini alle attuali previsioni contenute nel PGRA – Piano di gestione rischio di alluvioni, come aggiornato dal profilo di idrografia del bacino

Chiedere agli enti sovraordinati i fondi per progettare e costruire la nuova arginatura, sia sul fiume Tanaro che sul fiume Bormida, in modo da mettere in sicurezza la città, rispettando le previsioni del P.A.I. approvato dalla competente autorità idraulica e attualmente vigente ed in ogni caso, vista l'urgenza dell'intervento di messa in sicurezza della città, iniziare la progettazione con investimenti propri.

MISSIONE 11

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	673.875,80	181.849,42	312.242,94	188.729,46	163.729,46	163.729,46
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 8.051,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
			cassa	284.607,82		
Titolo 2	45.000,00	41.000,00	60.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
			cassa	7.280,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	718.875,80	222.849,42	372.242,94	198.729,46	163.729,46	163.729,46
				<i>di cui imp.</i> 8.051,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
			cassa	291.887,82		

3.4.1.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1) Comune e città sostenibile

obiettivo strategico Rigenerazione urbana, riqualificazione degli spazi e sicurezza

4) Parità di genere e riduzione diseguaglianze

obiettivo strategico Centralità della dignità della persona e pieno esercizio dei suoi diritti

7) Istruzione e politiche giovanili

obiettivo strategico Coinvolgimento dei giovani attraverso politiche inclusive e stimolanti – Patti di comunità

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno dei programmi ricompresi nella missione, come di seguito descritti.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il sistema educativo integrato “zerosei” risponde a quanto istituito dalla Legge n°107/2015 art.181 comma e conseguentemente dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, ha funzione di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni, con la finalità di garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando diseguaglianze e barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

L'istruzione prescolare rappresenta un riferimento pedagogico ed organizzativo in cui si colloca il sistema educativo integrato, dalla nascita fino ai sei anni, per favorirne lo sviluppo e il consolidamento.

L'obiettivo è quello di offrire i contributi delle migliori pratiche educative, stimoli culturali, sociali, relazionali, educativi nella costruzione del progetto educativo, coinvolgendo tutti i soggetti interessati: politici e amministratori, personale educativo ed ausiliario, genitori e la società nel suo insieme, perché l'investimento sull'infanzia coinvolge tutti i cittadini, nessuno escluso.

I servizi educativi e le scuole dell'infanzia costituiscono il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni e si articolano sostanzialmente in due tipologie di strutture educative:

- nidi d'infanzia: servizi che accolgono i bambini fino ai tre anni;

- scuole dell'infanzia: servizi che accolgono bambini dai 3 ai 6 anni.

La continuità dell'esperienza dei bambini e dei loro genitori durante il percorso educativo 0-6 contempla una programmazione integrata dell'offerta, così come un coordinamento pedagogico territoriale unitario per i due segmenti del percorso educativo.

Nell'ambito dei progetti educativi, particolare attenzione è rivolta alla realizzazione dei progetti didattico-pedagogici, al fine di consentire l'espressione ed il potenziamento delle competenze emotive, affettive, sociali, relazionali, espressive, creative e senso-motorie da parte dei bambini, anche partecipando a bandi mirati statali o regionali.

Il coordinamento pedagogico, come previsto dall'articolo 7, comma 1- D.Lgs. n. 65/2017, è tra le funzioni e compiti dell'Ente Locale e si realizza nell'ambito educativo-scolastico sul territorio cittadino.

Il coordinatore pedagogico ha il compito di curare il funzionamento dell'équipe educativa e svolge la funzione di indirizzo e sostegno professionale al lavoro individuale e di gruppo degli educatori e del personale ausiliario.

Promuove la partecipazione sollecitando l'incontro tra gli educatori ed i genitori dei bambini per confrontarsi sulla progettazione educativa e sulle prospettive dell'educazione dei bambini, inoltre cura il raccordo tra le strutture educative e i servizi sociali e sanitari. Crea le condizioni organizzative affinché la riflessione professionale possa essere esercitata in modo collegiale proponendo riunioni periodiche di gruppo (di sezione e di struttura) e strumenti come le pratiche di osservazione e documentazione. Mediante l'osservazione

sistematica, l'analisi e il monitoraggio delle attività e delle relazioni educative, dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie, il coordinatore individua le esigenze formative degli educatori e del personale ausiliario e propone approfondimenti formativi qualificati.

L'amministrazione si prefigge di potenziare, nel triennio, l'azione del coordinamento territoriale quale facilitatore e costruttore di indirizzi e linee pedagogiche che andranno a definire e a potenziare, per la città, una cultura dell'infanzia.

Il coordinamento diventa costruttore di percorsi sia di continuità verticale, tra servizi educativi e scuole dell'infanzia, anche con attenzione alla costituzione di Poli per l'infanzia, e tra scuole dell'infanzia e primo ciclo dell'istruzione, nonché di continuità orizzontale, tra servizi educativi e scuole di diversa tipologia e gestione, nonché tra servizi/scuole e territorio.

Nell'ambito del Programma si inserisce anche la Riorganizzazione dell'attività della ludoteca C'è Sole e Luna e dei Servizi integrativi a gestione indiretta - Centro Famiglie Mondi Tondi, Centro Riuso Creativo Remix - in un'ottica di integrazione efficace con i servizi educativi, di sostegno alle famiglie e valorizzazione delle professionalità di servizi e privato sociale; la realizzazione del progetto "Facciamo Villaggio", coda e sviluppo del pregresso "Alleanze Educative", progetto triennale a contrasto della povertà educativa sulla fascia 0-6 anni, consente lo svolgimento di azioni formative e disseminazione di buone prassi. Il mantenimento del tavolo di rete "Facciamo Villaggio" anche al termine del progetto stesso garantisce la volontà di fare rete sul territorio per la realizzazione di efficaci progetti ed azioni educative.

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Nell'ambito della linea d'azione della tutela delle persone con diverse abilità e dello sviluppo della cultura dell'inclusione si propongono interventi di formazione e di sensibilizzazione volti all'abbattimento delle barriere mentali; al fine di migliorare la qualità di vita della persona con disabilità l'Ufficio dedica una cospicua attività di informazione e sensibilizzazione al fine di abbattere le "barriere mentali" nella società.

L'attività si è concretamente realizzata mediante la sensibilizzazione in materia di inclusione sociale, culturale, scolastica, lavorativa, sportiva e di wellness tramite:

- incontri presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- incontri/attività con il collegio dei costruttori per la formazione dei professionisti del settore edile;
- organizzazione di convegni in materia di inclusione e universal design;
- organizzazione di tavoli di lavoro ed eventi in materia di disabilità;
- rapporti sinergici con Università, ASL, Regione, N.C.I. e Commissione Europea;
- programmi smart on line per progettare e unire le reti con e per le persone con disabilità;
- Formazione del personale interno all'Ente;
- Formazione degli addetti al lavoro del settore turistico ricettivo e commercio per l'accoglienza;
- Comunicazione aumentativa e suo utilizzo;
- Tutela dei diritti delle persone con disabilità nelle politiche abitative e di mobilità.

Inoltre si propone la costituzione dell'Osservatorio Comunale permanente per l'inclusione, per favorire l'inclusione delle persone con disabilità in ogni settore, partendo dalla lettura dei bisogni reali, dall'individuazione di progetti e programmi, dall'individuazione dei bisogni fino alla formulazione di risposte con la partecipazione diretta e attiva dei rappresentanti delle Associazioni di disabilità, dei Soggetti Istituzionali e del Personale del Servizio Disability Management. Si individuano, quali finalità, compiti e funzioni dell'Osservatorio:

- supporto all'Amministrazione Comunale nella definizione delle politiche e degli interventi nell'ambito della disabilità, nonché del governo del sistema integrato di interventi e servizi socio assistenziali nel coordinamento intersetoriale ed interistituzionale per favorire l'inclusione della disabilità in ogni settore;
- partecipazione e rappresentanza attiva delle associazioni di disabilità attraverso i loro rappresentanti presenti nell'Osservatorio all'individuazione dei progetti e programmi prioritari da seguire fino alla loro realizzazione, partendo dalla individuazione dei bisogni fino alla formulazione delle risposte;
- raccolta, analisi e monitoraggio dei dati relativi alla condizione delle persone con disabilità nel territorio anche attraverso la mappatura delle diverse fonti amministrative di dati informativi, anche attraverso la costituzione di un Osservatorio a ciò deputato;

Sviluppo dei Servizi a favore della persone con disturbi dell'apprendimento (dislessia, disturbo da deficit di attenzione e iperattività) disturbi della relazione (hikikomori) e disturbi dell'alimentazione (anoressia, bulimia) attivando un servizio atto a monitorare le reali esigenze programmando azioni efficaci ad esempio in collaborazione con l'Associazione "Mi nutro di Vita" e la Biblioteca Civica.

Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

- La trasversalità delle politiche di genere e di tutela dei diritti devono entrare in campo in tutte le scelte

- la parità di genere come questione di comunità, su cui sensibilizzare, fare educazione, coinvolgere e attivare tutte le fasce che compongono la collettività alessandrina
- valorizzazione della donna in quanto portatrice di competenze, esperienze ed intelligenze: attraverso ogni iniziativa, anche in collaborazione con il privato sociale, utile a fornire a tutte le donne strumenti di cambiamento per vedere realmente attuate le istanze di autodeterminazione umana, professionale, manageriale, istituzionale
- contrasto alla violenza di genere: impulso ed attenzione alle iniziative di sensibilizzazione ed educazione e realizzazione di interventi diretti, in collaborazione con tutte le istituzioni e le realtà associative del territorio
- prevenzione, contrasto e superamento delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, anche uniti ad altri fattori di discriminazione quali sesso, disabilità, origine etnica, orientamento religioso, età adesione alla Rete Ready, la rete italiana delle Regioni, delle Province e degli Enti locali contro le discriminazioni

Attraverso l'impiego delle risorse straordinarie del Fondo Sociale Comunale, con il coinvolgimento operativo del CISSACA, occorre programmare interventi puntuali di sostegno alle fasce più deboli della popolazione alessandrina. A tal fine si dovrà realizzare un programma pluriennale di riqualificazione delle aree a maggiore tasso di degrado sociale ed incuria, anche attraverso laboratori di quartiere che coinvolgano le Persone e mettano le Persone al centro.

INTERVENTI MANUTENTIVI DELLE ZONE DEGRADATE DEI CITTADINI

L'obiettivo è quello di attivare la collaborazione con associazioni per l'inserimento di soggetti disabili, per l'inclusione dei rifugiati politici e progetti con il Tribunale di Alessandria, per la manutenzione e cura dello spazio pubblico con particolare riferimento alle zone più degradate della città.

Il coinvolgimento attivo dei cittadini per iniziative di rivitalizzazione e riappropriazione dello spazio collettivo e per la realizzazione di percorsi dedicati a "situazioni diverse" con progetti in collaborazione con la casa di reclusione, il Cissaca e il Tribunale.

Programma 05 – Interventi per le famiglie

A decorrere dall'Anno scolastico 2023-2024, particolare attenzione sarà riservata nel promuovere progetti didattico-pedagogici finalizzati alla funzione di sostegno genitoriale attraverso l'attivazione di un Progetto specifico che verrà sviluppato coinvolgendo le figure genitoriali e i minori iscritti ai servizi educativi 0- 6 anni del Comune di Alessandria (con professionisti psicologi, Neuro-Psico-Motricisti e Pediatri di Comunità) per affiancare le famiglie nel compito educativo.

Verrà posta attenzione e garantita tutela adeguata ad ogni famiglia, anche a quelle omogenitoriali non ancora riconosciute pienamente dal nostro ordinamento, al fine di garantire uguali diritti e opportunità ad ogni bambina e bambino.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Le azioni strategiche inerenti la missione sono state già state sviluppate nell'ambito della missione 08 programma 02, alle quali si rimanda.

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Gestione servizi cimiteriali

La gestione dei servizi cimiteriali avviene tramite una "gestione esterna" come da atto del febbraio 2022 e per la durata di 20 anni.

La gestione operativa della concessione relativa al complesso dei cimiteri di Alessandria riguarda l'effettuazione di interventi di riqualificazione, comprensiva di manutenzione ordinaria e straordinaria e ristrutturazione, l'ampliamento e le nuove realizzazioni dei complessi cimiteriali.

MISSIONE 12

TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	8.009.877,04	7.807.261,54	8.422.359,87		6.863.567,22	6.836.387,95	6.836.387,95
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	170.355,22	9.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	9.523.338,14		
Titolo 2	0,00	0,00	32.204,84		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	8.357,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	8.009.877,04	7.807.261,54	8.454.564,71		6.863.567,22	6.836.387,95	6.836.387,95
				<i>di cui imp.</i>	170.355,22	9.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	9.531.695,14		

3.4.1.13 Missione 13 - Tutela della salute

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Salute e Benessere

obiettivo strategico Un'idea estesa di welfare di comunità

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno del programma ricompreso nella missione, come di seguito descritto.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

L'importanza sempre più crescente delle tematiche che riguardano salute, sanità e politiche sociali merita la creazione di una unità dedicata per l'attività di programmazione, progettazione, attuazione e monitoraggio delle politiche legate alle tematiche socio-sanitarie del Territorio ed il raccordo dei Soggetti a vario titolo coinvolti quali l'ASL, il Distretto socio-sanitario, il CISSACA e il volontariato del Terzo Settore.

Per quanto riguarda gli aspetti sanitari e della salute ci si deve orientare secondo i seguenti aspetti che rappresentano linee guida fondanti anche a riguardo del nuovo ospedale:

- Supporto allo sviluppo di vere e proprie politiche di prevenzione capaci di fare convergere verso obiettivi di salute gli interessi di produttori, Cittadini ed Istituzioni
- Difesa dei bisogni della Comunità nel progetto di realizzazione anche di un nuovo Ospedale accogliendo la proposta della Regione Piemonte di localizzazione dello stesso sul territorio comunale per non perdere un investimento di 300 milioni di euro oltre alle immense ulteriori possibilità di migliori cure per la comunità alessandrina e provinciale
- Si considerano l'ospedale infantile Cesare Arrigo e il presidio riabilitativo Borsalino strutture strategiche e di grande valore che non vanno solo preservate nella costruzione del nuovo ospedale ma devono essere potenziate sia in termini di servizi medici offerti che in termini di edilizia sanitaria
- Potenziamento e qualificazione scientifica dell'Ospedale, ma con adeguata attenzione alla riorganizzazione della rete dei servizi ospedalieri e territoriali
- Costruzione di un dialogo continuativo e strategico con le Istituzioni ed i soggetti interessati al tema sanità

Per quanto riguarda, invece, gli aspetti sociali si devono perseguire i seguenti obiettivi:

- Azioni di integrazione e convergenza dell'adozione delle Aziende sanitarie, del CISSACA, degli Operatori privati e del mondo del privato sociale
- Aumento della platea del CISSACA favorendo un servizio che si basi maggiormente sulla domiciliarità
- Potenziamento dei presidi nella zona Cristo ed in zona Fraschetta
- Costruzione di alleanze con il mondo dell'educazione e quello della cultura, della solidarietà e dell'aiuto

Infine, legata alla problematiche degli inquinamenti ed in particolare di quelle legate al polo industriale di Spinetta Marengo, promuovere la realizzazione di un'indagine epidemiologica sul modello Miteni (Veneto) con analisi del sangue dei Cittadini residenti attraverso l'azione diretta da parte dell'Assessorato Regionale competente e dell'ASL.

Parallelamente coinvolgere maggiormente l'Università del Piemonte Orientale per quanto riguarda il controllo delle bonifiche che spettano al Comune di Alessandria.

Elaborare un progetto per la creazione di un Polo di Ricerca sull'ambiente e sulle bonifiche ambientali da costituire in collaborazioni con altri enti ed istituzioni come ad esempio Provincia, Regione, Ministero dell'Ambiente e Università, che potrebbe trovare ubicazione proprio nell'area dell'ex zuccherificio oppure nella zona della Fraschetta.

• NUOVO INSEDIAMENTO DELL'OSPEDALE DI ALESSANDRIA

Politiche atte a favorire il nuovo insediamento dell'Ospedale di Alessandria, con valutazioni e studi dell'area più idonea da molteplici punti di vista:

- sicurezza idrogeologica
- coerenza urbanistica con lo sviluppo futuro della città
- presenza di infrastrutture viabili adatte a garantire l'accesso agevole alla struttura, sia dalla città che dalle zone est di Alessandria e della Provincia

- area coerente con l'attuale PRG

Con deliberazione n.59 del 26/06/2023, a oggetto "Atto di indirizzo localizzazione area per la realizzazione del nuovo complesso ospedaliero di Alessandria", il Consiglio Comunale:

1. ha dato atto dell'individuazione di quattro possibili aree di localizzazione del nuovo Complesso Ospedaliero di Alessandria come di seguito evidenziate:

Area 1 – Zona ORTI
 Area 2 – Zona GALIMBERTI
 Area 3 – Zona EUROPISTA
 Area 4 – Zona CRISTO

2. ha demandato, pertanto, all'Organo Regionale competente l'individuazione, tra le quattro aree indicate al precedente punto 1), della localizzazione ritenuta dallo stesso Organo Regionale più idonea ai fini della realizzazione del "Nuovo Complesso Ospedaliero di Alessandria" con tutte le conseguenti azioni procedurali necessarie, ivi compresa la programmazione e la ricerca delle fonti di finanziamento relative al riuso/rifunzionalizzazione dell'attuale ospedale una volta dismesso.

MISSIONE 13

TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	314.507,89	278.448,15	397.629,24		285.617,98	247.917,98	247.917,98
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	43.800,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	617.650,66		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	314.507,89	278.448,15	397.629,24		285.617,98	247.917,98	247.917,98
				<i>di cui imp.</i>	43.800,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	617.650,66		

3.4.1.14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1) Comune e città sostenibile

obiettivo strategico Lo "smart" concreto e alla portata di tutti

obiettivo strategico Rigenerazione urbana, riqualificazione degli spazi e sicurezza

5) Lavoro, sviluppo e imprenditorialità

obiettivo strategico Strumenti e azioni positive di impulso ad una crescita sistematica e strutturale

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno dei programmi ricompresi nella missione, come di seguito descritti.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 02 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

Nell'ambito della valorizzazione del Distretto Urbano del Commercio che potrà consentire, attraverso la partecipazione ai bandi regionali ed europei, il raggiungimento delle finalità di modernizzazione e di promozione del commercio alessandrino si dovrà individuare un percorso di collaborazione proattivo con le organizzazioni di categoria che si svilupperà attraverso:

- I marketplace digitali nazionali ed internazionali esistenti
- Le piattaforme di booking online che hanno stipulato accordi con Enti territoriali per fare emergere e promuovere la collaborazione con gli operatori dell'incoming e dell'hospitality
- Le istituzioni impegnate a promuovere l'uso della rete nelle imprese e che supportano le aziende del Territorio a promuoversi e vendere online all'estero

Anche il commercio ambulante sarà interessato da una revisione ed un ammodernamento che passa attraverso l'attualizzazione del Regolamento delle aree mercatali con la rideterminazione degli stalli per ogni singola area nonché attraverso la riqualificazione e la riorganizzazione delle aree mercatali, anche a vocazione tematica, attraverso un'analisi approfondita e responsabile di spazi, operatori coinvolti e servizi complementari necessari.

Con gli interventi legati al Distretto Urbano del Commercio, strumento agile ed innovativo per fare del commercio urbano un fattore identitario di sviluppo economico e sociale, si considereranno le iniziative legate alla valorizzazione delle Botteghe storiche ed inoltre si attueranno politiche di sviluppo economico di settore puntando sui seguenti punti:

- Collaborazione con le realtà dell'associazionismo e del privato sociale per supporto alle iniziative imprenditoriali nei settori della cultura, della creatività, dei sistemi innovativi di welfare, dell'ambiente e del nuovo artigianato digitale
- Realizzazione di progetti in collaborazione con associazioni ed organizzazioni datoriali per il supporto all'imprenditoria giovanile
 - Monitoraggio continuo della qualità dei servizi offerti dallo Sportello unico per le Attività produttive attraverso la modalità di customer-satisfaction affinché sia garantita un'efficace assistenza agli imprenditori a districarsi nella burocrazia il tutto secondo una prospettiva di visione integrata delle vocazioni produttive del Territorio, da quella agricola a quella turistica, alla manifatturiera fino alla logistica, puntando sulle reti territoriali, sull'innovazione e sviluppo in grado di favorire l'insediamento di attività ad alto contenuto di conoscenza e produttività.

A sostegno delle attività commerciali l'Amministrazione Comunale concederà come avvenuto in passato la possibilità di poter utilizzare a titolo gratuito gli spazi esterni nelle vicinanze delle medesime attività sia, per quanto riguarda i pubblici esercizi e le attività di ristorazione, tramite l'installazione e/o l'ampliamento dei dehors che, per quanto riguarda gli esercizi di vicinato e le attività del terzo settore, concedendo l'occupazione gratuita di suolo pubblico.

L'Amministrazione Comunale prevede di attuare azioni concrete per favorire le imprese esistenti e, soprattutto, creare un contesto favorevole a nuovi insediamenti attraverso una politica di contributi a copertura di tasse comunali.

Programma 03 - Ricerca e innovazione

Promozione della creazione di un Centro Alessandrino di Progettazione Europea, quale struttura flessibile che unisce professionalità dell'Amministrazione, competenza dell'Università e Enti di Ricerca, organizzazioni datoriali e sindacali e Associazioni di categoria, per lo scouting delle opportunità e la costruzione di progettualità innovative e condivise, in

MISSIONE 14

TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	395.720,16	299.734,76	345.128,26		267.307,89	267.307,89	267.307,89
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	3.488,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	295.022,24		
Titolo 2	0,00	250.000,00	400.000,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	104.000,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	395.720,16	549.734,76	745.128,26		267.307,89	267.307,89	267.307,89
				<i>di cui imp.</i>	3.488,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	399.022,24		

3.4.1.15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

- Lavoro, sviluppo e imprenditorialità

obiettivo strategico Strumenti e azioni positive di impulso ad una crescita sistematica e strutturale

- Imprese, innovazione e infrastrutture

obiettivo strategico Internazionalizzazione e Università: le opportunità

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno del programma ricompreso nella missione, come di seguito descritto.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma Questa missione, come ben specificano le linee programmatiche, si pone l'obiettivo, alla luce dei cambiamenti nel mercato del lavoro e dell'economia globale, di porre le basi per iniziative che creino condizioni per il mantenimento di livelli adeguati di occupazione e occupabilità, di competitività e di attrattività di una città come luogo di lavoro, di studio e di vita.

Programma 01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Con il suo intervento l'Amministrazione Comunale tende a privilegiare un investimento consapevole in formazione, formazione permanente e orientamento con gli altri attori della filiera formazione - lavoro con particolare attenzione ai giovani e alle categorie di persone con maggiori difficoltà.

Attraverso l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale, degli stages, dell'Alternanza Scuola-Lavoro, del Servizio Civile Universale ci si pone l'obiettivo di definire una politica di collaborazione con gli Atenei presenti sul territorio, con gli Istituti Superiori e i Centri di Formazione Professionale finalizzati ad attivare politiche di sostegno all'imprenditorialità innovativa e a vocazione scientifica e tecnologica volte a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Considerato che la Città di Alessandria vuole sostenere le attività produttive del territorio, da quella agricola a quella turistica, alla manifatturiera fino alla logistica, puntando sulle reti territoriali, si intende promuovere azioni finalizzate all'inserimento lavorativo di giovani nei settori suddetti ed il raccordo con la mobilità urbana, agevolando la crescita delle attività produttive in modo sinergico e in un'ottica di espansione e maggior sviluppo sul territorio, promuovendo la formazione di figure professionali adeguatamente preparate per l'inserimento nell'ambito lavorativo di riferimento, attraverso la frequenza di corsi di istruzione superiore quinquennali e di percorsi di qualifica o specializzazione professionale, creando sinergie tra attori del territorio e scuola, in un'ottica di aumentare la professionalità delle risorse esistenti e di rispondere alle richieste delle aziende per l'inserimento di nuove risorse.

Programma 02 – Formazione professionale

La Città di Alessandria ha tra le priorità quella di sviluppare servizi e progetti tra gli attori del sistema formativo, centri per l'impiego e Informagiovani per sostenere i cittadini e in particolare i giovani con iniziative che li avvicinino alle realtà lavorative, creando opportunità di incontro con il mondo del lavoro, al fine di favorire l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento lavorativo degli stessi.

Nell'ottica di un investimento consapevole in formazione, formazione permanente e orientamento, attraverso la predisposizione di un piano pluriennale di interventi coordinati con gli altri attori della filiera formazione-lavoro si intende proseguire con l'attuazione dell'Alternanza Scuola Lavoro secondo le normative statali e regionali con lo scopo di favorire l'inserimento di studenti presso gli uffici comunali con l'obiettivo di agevolare il processo di apprendimento e l'acquisizione di competenze professionali e trasversali da parte dei giovani. Contestualmente ci si pone l'obiettivo di accogliere giovani studenti e persone in difficoltà anche attraverso altre forme di percorsi di orientamento e formativi quali ad esempio i Tirocini Curriculari – inserimento di studenti di ogni ordine e

grado presso diversi settori dell'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Università sia del territorio sia di altre regioni, Istituti regionali e extra regionali e Centri di Formazione Professionale. Si cercherà di contribuire al superamento della distanza tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro sperimentando nuove modalità di attenzione e metodologie formative capaci di valorizzare le diverse intelligenze e il protagonismo dei soggetti in formazione, costruendo per gli stagisti specifici progetti e organizzando anche momenti formativi ad hoc. In particolare si procederà con la strutturazione di progetti specifici in base all'ambito di studio.

Al fine di realizzare percorsi di Altenanza/Tirocini/Stage occorre stipulare delle Convenzioni - si intende pertanto proseguire la progressiva stipula di Accordi Quadro con le Università, Istituti Superiori, Agenzie educative/formative di ogni ordine e grado per l'attivazione di tirocini e stages, e quindi l'inserimento di studenti all'interno della struttura comunale, ampliando il numero di Convenzioni ed estendendo la possibilità di esperienze anche con Università extra regionali.

Oltre che in relazione alla formazione e all'orientamento, nell'ottica dello sviluppo di servizi e progetti integrati tra attori del sistema formativo, Centri per l'Impiego e Informagiovani si colloca il nuovo Servizio Civile Universale.

Si intende proseguire e concretizzare l'adesione del Comune di Alessandria al Servizio Civile Universale mettendo in atto le procedure necessarie per l'Adeguamento dell'iscrizione all'albo del servizio civile universale. Sarà necessario pertanto ideare, predisporre e realizzare un nuovo Sistema di Formazione come richiesto dalla normativa nazionale. Verranno applicati i sistemi di selezione, monitoraggio e valutazione dei progetti. Si amplierà l'impegno aumentando le sedi accreditate presso cui ospitare giovani operatori volontari in collaborazione con altri enti.. L'amministrazione ha scelto di aderire al Servizio Civile Universale quale ente capofila in accordo con altri enti del territorio sviluppando e approfondendo il significato e il valore della partecipazione dei giovani a favore della cittadinanza. In questa ottica intende affermare il suo ruolo attivo nell'ambito della valorizzazione del significato e della realizzazione di condizioni di cittadinanza attiva, attraverso concrete iniziative di intervento e di lavoro, sostenendo l'acquisizione di competenze e risorse formative ed esperienziali delle giovani generazioni. Il Servizio Civile Universale oltre a perseguire il suo obiettivo di difesa civile della Patria è diventato uno strumento per contrastare la povertà educativa e avvicinare i giovani al mondo del lavoro. I percorsi formativi previsti dal sistema del servizio civile e l'intera esperienza favoriscono la riduzione delle disuguaglianze nelle competenze e nelle conoscenze acquisite, così come previsto nell'Agenda 2030. Obiettivo che ci si pone attraverso la misura del Servizio Civile Universale è cercare di avvicinare e costruire un rapporto tra la cittadinanza e le istituzioni al fine di conseguire il bene comune. I giovani, tra i 18 e i 28 anni, saranno impegnati in progetti volti a favorire la realizzazione dei principi costituzionali della solidarietà, dell'uguaglianza sociale, del progresso materiale o spirituale, a promuovere lo sviluppo della cultura, la tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della nazione e la pace tra i popoli. Per tutti gli operatori volontari impiegati verrà realizzato un percorso della durata di 3 mesi di "Tutoraggio" finalizzato all'acquisizione di competenze e conoscenze utili a facilitare il futuro inserimento lavorativo in collaborazione con l'Informagiovani e con i centri di Formazione Professionale.

Programma 03 – Sostegno all'occupazione

La realtà sociale ed economica degli ultimi anni, aggravata ulteriormente dalla pandemia, e dalla crisi energetica ha contribuito ad aumentare le difficoltà a mantenere posti di lavoro e ha portato ad un generale aumento della disoccupazione, coinvolgendo le fasce deboli e le persone prossime alla pensione.

L'amministrazione intende portare avanti e implementare le politiche attive del lavoro utilizzando la misura dei Cantieri di Lavoro volta a facilitare l'inserimento lavorativo e a favorire l'inclusione sociale di soggetti disoccupati in cerca di occupazione. I cantieri prevedono l'inserimento di disoccupati in attività temporanee o straordinarie per la realizzazione di opere di pubblica utilità. I disoccupati destinatari, per la durata dei cantieri conservano lo stato di disoccupazione e maturano contributi utili al conseguimento dei requisiti previdenziali ai fini pensionistici.

L'Amministrazione Comunale di Alessandria, pertanto, ha manifestato la volontà di utilizzare questa importante misura partecipando al Bando della Regione Piemonte per l'istituzione di "Cantieri di lavoro per persone disoccupate", attraverso la presentazione di due diversi progetti.

Particolare attenzione è riservata anche a quelle categorie di cittadini che hanno perso il lavoro e non hanno ancora raggiunto i requisiti pensionistici attraverso l'attivazione di 2 progetti di Cantieri di lavoro Over 58.

Nell'ottica della promozione di servizi relativi al collocamento mirato delle persone con disabilità l'Amministrazione intende proseguire e ampliare l'utilizzo dei P.A.S.S., strumento che consente la promozione dell'autonomia personale e l'inserimento sociale di persone fragili, attraverso la stipula di appositi atti di intesa e di un apposito progetto individuale di attivazione sociale, redatto dal servizio sociale/sanitario pubblico competente che ha in carico il beneficiario.

In prosieguo, trasversalmente, a tutte le misure messe in campo in relazione alla Missione 15 ci si pone come obiettivo anche la promozione di politiche per la sicurezza sul lavoro in coordinamento con gli attori coinvolti: attraverso la formazione e la sensibilizzazione di tutti i tirocinanti, stagisti, cantieristi e operatori di Servizio

MISSIONE 15

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	109.927,09	124.362,13	137.249,04	125.032,65	135.032,65	135.032,65
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 3.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
			cassa	138.262,65		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	109.927,09	124.362,13	137.249,04	125.032,65	135.032,65	135.032,65
				<i>di cui imp.</i> 3.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
			cassa	138.262,65		

3.4.1.16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Comune e Città sostenibile

obiettivo strategico Una Città sostenibile, vivibile e attenta all'ambiente

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno del programma ricompreso nella missione, come di seguito descritto.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Instaurare con le Associazioni di categoria un Tavolo con la finalità di mitigare gli effetti inquinanti della attività produttive con un'agricoltura più attenta all'ambiente comprendente la lotta integrata. Parallelamente attivare anche un Tavolo di confronto con ANAS e Provincia di Alessandria per la ridefinizione dei percorsi dei mezzi agricoli in area urbana e peri-urbana.

Dare impulso a progetti intersettoriali come quelli del distretto del cibo e incentivazione di filiere produttive corte con positiva ricaduta sia sulle imprese agricole che sull'ambiente che sul consumatore (stagionalità e freschezza delle materie prime, controllo e verifica diretta sui metodi di coltivazione).

MISSIONE 16

TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1) Comune e Città sostenibile

obiettivo strategico Lo "smart" concreto e alla portata di tutti

obiettivo strategico Una Città sostenibile, vivibile e attenta all'ambiente

3) Energia pulita e accessibile

obiettivo strategico Promozione delle Comunità energetiche e azioni urbane energetiche innovative

9) Lotta al cambiamento climatico

obiettivo strategico Tutela dell'ambiente, delle biodiversità e degli ecosistemi

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno del programma ricompreso nella missione, come di seguito descritto.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 01 – Fonti energetiche

L'energia e il risparmio energetico sono punti qualificanti delle azioni di governo dell'Amministrazione; pur avendo competenze limitate in tale campo, si vuole porre in essere tutte quelle azioni di crescita sia culturale sia di effettiva realizzazione quali:

- l'incentivo alla produzione di energia da fonti rinnovabili anche attraverso l'utilizzo delle aree dei fiumi Tanaro e Bormida

- la promozione di Comunità energetiche e la diffusione di buone pratiche anche attraverso le Partecipate del Comune in supporto all'organizzazione dell'Ente

- la riduzione dei consumi e la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico
- deburocratizzare e facilitare l'installazione di impianti rinnovabili sugli edifici esistenti ed in generale agevolare l'agrifotovoltaico nelle zone rurali del territorio comunale

- realizzazione, attraverso il Grupo AMAG, del progetto integrato "Città intelligente", volto a risolvere i rilevanti problemi ancora esistenti in materia di rifiuti urbani con produzione energetica da fonti rinnovabili e conseguente costituzione di Comunità energetiche. Allo stesso modo questo progetto sarà indispensabile per incrementare la rete di video-sorveglianza comunale ed un processo di digitalizzazione diffusa anche nel campo della mobilità sostenibile e dei servizi al cittadino. Su queste progettualità si baserà il futuro di Amag.

Adozione di sistemi di illuminazione efficienti

L'obiettivo è adottare sistemi di illuminazione efficienti e di migliore qualità: sistemi adattivi e intelligenti integrati con altri strumenti di arredo urbano o di attraversamento urbano per il risparmio energetico, il controllo del traffico e delle emergenze.

Si procederà con gli adempimenti necessari per l'attuazione delle scelte di efficientamento. E' prevista la realizzazione di varchi elettronici per la zona ZTL.

Interventi di riqualificazione energetica

L'obiettivo è la riduzione dei consumi e la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico attraverso il programma di efficientamento energetico degli edifici scolastici e di diversi edifici di proprietà pubblica.

Tra gli interventi inseriti nel programma dei lavori pubblici si individuano interventi volti alla riqualificazione energetica delle coperture del giardino botanico e all'efficientamento con messa in sicurezza delle coperture della sede comunale di via San Giovanni Bosco con la realizzazione di impianto fotovoltaico. Sono inoltre previsti interventi di riqualificazione energetica del Palazzetto dello Sport.

Proseguirà un attento monitoraggio della realizzazione della rete di Teleriscaldamento (Piano PAES): il progetto risponde a necessità di carattere ambientale e di risparmio energetico (Project financing).

MISSIONE 17

TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	8.258,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa		19.062,52		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa		0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa		0,00		
TOTALE MISSIONE 17		8.258,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa		19.062,52		

3.4.1.18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali ed in particolare realizzare in sinergia con gli attori istituzionali del protocollo antiviolenza (Questura, Asl, Azienda ospedaliera, Cissaca, Medea) e con la Regione Piemonte specifici progetti per l'accoglienza delle donne vittime di violenza favorendone l'inserimento lavorativo e l'autonomia abitativa, rafforzando, come ente pubblico tali percorsi sul nostro territorio, compatibilmente con le risorse di Bilancio.

MISSIONE 18							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>cassa</i>	<i>0,00</i>		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>cassa</i>	<i>0,00</i>		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>cassa</i>	<i>0,00</i>		
TOTALE MISSIONE 18			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui imp.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>cassa</i>	<i>0,00</i>		

3.4.1.19 Missione 19 - Relazioni internazionali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Comune e Città sostenibile

obiettivo strategico Le politiche culturali e di valorizzazione turistica: una visione di futuro per il territorio

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno del programma ricompreso nella missione, come di seguito descritto.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 01 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di Regioni ed Enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo nonché gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Nell'ambito delle relazioni internazionali, quanto impostato dall'Amministrazione Comunale nel corso del precedente triennio – malgrado le difficoltà e i vincoli oggettivi derivanti dalla pandemia da Covid-19 a partire dal gennaio-febbraio 2020 – segna in ogni caso un presupposto importante e strategico per l'Ente, impegnato a proseguire nell'attuazione di un significativo consolidamento dei rapporti con le proprie Città gemellate e, al contempo, nella prospettiva di aprire e mantenere nuovi ulteriori fronti di collaborazione internazionale, ancorché non (ancora) suggeriti da vincoli tipici di gemellaggio.

Anche per il triennio di riferimento del presente DUP (2024-2026) il focus prioritario sarà dunque incentrato sulle relazioni nei confronti delle Città gemellate con Alessandria e, in modo particolare, di Karlovac (Croazia) e Alba Iulia (Romania).

A ciò si aggiunge – malgrado il momentaneo affievolirsi obbligato dei rapporti a causa dell'attacco russo all'Ucraina nel febbraio 2022 – la volontà politico-amministrativa di riprendere e consolidare, quando le condizioni di pace ritorneranno in essere, i rapporti con la città russa di Ryazan nonché (alla luce di quanto avviato inizialmente a partire dal 2019) con la città russa di Ekaterinburg.

Infine, a tali realtà internazionali vanno aggiunte quelle che hanno visto l'Amministrazione Comunale intessere relazioni, seppure ancora a livello embrionale, che a partire dal 2022 hanno collegato – prevalentemente in ambito artistico-culturale – Alessandria sia con l'Università, l'Orchestra Sinfonica UDEC e la Municipalità di Concepción (Cile), nell'ambito della promozione della Prima edizione dell'Alessandria International Music Youth Festival (AMYF), organizzato dal Comune di Alessandria – in collaborazione con il Conservatorio 'A. Vivaldi' – e dall'Associazione Internazionale delle Culture Unite, sia con la Repubblica Autonoma Ajara (Repubblica della Georgia) mediante il diretto coinvolgimento del Capo del Dipartimento Relazioni Pubbliche Internazionali presso il Ministero dell'educazione, cultura e sport (Téa Tchanturishvili) nell'ambito della partecipazione al citato "Alessandria International Music Youth Festival" del "Georgian Ballet".

Parimenti, va richiamato il proficuo avvio di una importante quanto strategica interlocuzione con il Consolato Generale d'Italia a San Francisco (USA) che, a partire da un incontro svoltosi ad Alessandria nell'agosto 2022 tra il Console Generale stesso e il Sindaco e i rappresentanti di Giunta, ha posto le basi per un interessante sviluppo delle relazioni internazionali mediante le quali questa Amministrazione Comunale possa favorire e consolidare la "messa in contatto" e la promozione delle eccellenze (imprenditoriali, oltre che artistico-culturali e accademiche) del territorio locale – in senso vasto e declinando l'impegno del Comune capoluogo quale motore di sviluppo dell'intera area territoriale alessandrina – nei riguardi della California, della Silicon Valley e dell'intero ambito di competenza territoriale del Consolato Generale di San Francisco negli Stati Uniti d'America.

A suggerito di tale avvio di rapporti internazionali, va infine registrato lo scambio di Note ufficiali (tra il mese di ottobre e di novembre 2022) tra questa Amministrazione Comunale e il Consolato Generale stesso.

Vi è peraltro da sottolineare con particolare enfasi quanto veramente il già citato manifestarsi, nel corso del biennio 2020-2021, della pandemia da Covid-19 abbia considerevolmente infiacchito e minato il mantenimento delle consuete modalità di interlocuzione con tali realtà estere e, come già successo nel corso del 2021, si siano potenziate e privilegiate modalità altre di interlocuzione con "contatti a distanza", video-conferenze e scambi epistolari: tutte forme di interlocuzione che potrebbero opportunamente essere mantenute e sviluppate nel corso del triennio 2022-2024, in aggiunta all'auspicato ritorno degli strumenti ordinari di relazioni istituzionali in ambito internazionale.

Peraltro, guardando in termini di prospettive di breve-medio periodo (in particolare per il biennio 2022-2023) si ritiene di confermare la strategicità dei rapporti con le realtà territoriali straniere di cui sopra mediante il perseguitamento dei seguenti sette macro-obiettivi:

- la collaborazione con la Città gemellata di Karlovac da consolidare sempre di più mediante la partecipazione

congiunta a bandi europei con attenzione a tematiche che spazino dalla valorizzazione dei corsi d'acqua – in un'ottica di recupero delle sponde e di rapporto positivo con i fiumi – al consolidamento della cooperazione tra le Istituzioni accademiche musicali, dalla riqualificazione degli edifici legati alle fortificazioni militari alla promozione delle eccellenze eno-gastronomiche;

- il rapporto con Alba Iulia, da valorizzare sempre di più tenendo in considerazione che l'elemento forte che accomuna Alessandria con questa Città rumena è la presenza in entrambe di una cittadella fortificata, che l'Amministrazione locale rumena ha saputo ampiamente valorizzare attraverso l'utilizzo dei fondi europei. Infatti anche con Alba Iulia l'intento è quello di consolidare una partnership per intercettare i flussi finanziari dell'Europa attraverso la partecipazione congiunta a bandi di finanziamento per la realizzazione di progetti in ambiti di interesse comune, facendo leva sulle competenze e sulle esperienze della Città gemellata, leader in questo campo.
- il consolidamento e l'ulteriore sviluppo delle relazioni internazionali con la rete delle Città Napoleoniche (in considerazione di quanto positivamente impostato in riferimento alle celebrazioni per il duecentesimo anniversario della morte di Napoleone nonché con i ricorrenti anniversari della Battaglia di Marengo - 14 giugno 1800);
- non appena la situazione di rispetto del diritto internazionale e l'effettività della conclusione del conflitto avviato dalla Russia contro l'Ucraina si saranno affermati, la ripresa e la valorizzazione e sviluppo delle relazioni internazionali con alcune Città della Federazione Russa e con il duplice intento di promuovere la conoscenza del territorio alessandrino e del Monferrato a fini turistici e di sviluppare relazioni commerciali e aprire nuovi mercati alle imprese locali. Da un lato, si punta a rafforzare lo storico legame con Ryazan, con la quale è stato sottoscritto un Accordo finalizzato al consolidamento della cooperazione in ambito economico, commerciale, tecnico-scientifico, turistico, artistico, culturale e sociale. Dall'altro lato, si intendono sviluppare sempre di più i rapporti con Ekaterinburg (anche in collaborazione con la città di Genova che da tempo investe energie e risorse per affermarsi anche in questa importante realtà territoriale russa). Se Alessandria, Genova ed Ekaterinburg hanno già siglato insieme un protocollo di intesa per proporre a livello internazionale un'offerta turistica complementare e integrata (considerando che il territorio alessandrino rappresenta il naturale "sbocco" di Genova sia per la logistica delle merci che delle persone), particolarmente importante è anche richiamare quanto possa essere latrice di significativi sviluppi la missione svolta nel mese di luglio 2021 dalla delegazione di Alessandria in Russia: unica città italiana ad essere presente ad Ekaterinburg durante la settimana della Cultura Italiana con una presenza istituzionale nella Fiera Innoprom, il più importante evento della Federazione Russa in materia di innovazione industriale, hi-tech e sviluppo industriale sostenibile;
- il consolidamento dei rapporti con l'Università, l'Orchestra Sinfonica UDEC e la Municipalità di Concepción (Cile), anche in previsione dello sviluppo e promozione di nuove edizioni dell'Alessandria International Music Youth Festival (AMYF), organizzato dal Comune di Alessandria – in collaborazione con il Conservatorio 'A. Vivaldi' – e dall'Associazione Internazionale delle Culture Unite;
- il consolidamento dei rapporti con la Repubblica Autonoma Ajara (Repubblica della Georgia) mediante il diretto coinvolgimento del Dipartimento Relazioni Pubbliche Internazionali presso il Ministero dell'educazione, cultura e sport anche in previsione dello sviluppo e promozione di nuove edizioni dell'Alessandria International Music Youth Festival (AMYF), organizzato dal Comune di Alessandria – in collaborazione con il Conservatorio 'A. Vivaldi' – e dall'Associazione Internazionale delle Culture Unite;
- il rafforzamento dell'interlocuzione con il Consolato Generale d'Italia a San Francisco (USA) per lo sviluppo delle relazioni internazionali mediante le quali questa Amministrazione Comunale possa favorire e consolidare la "messa in contatto" e la promozione delle eccellenze (imprenditoriali, oltre che artistico-culturali e accademiche) del territorio locale nei riguardi della California, della Silicon Valley e dell'intero ambito di competenza territoriale del Consolato Generale di San Francisco negli Stati Uniti d'America. In particolare, gli ambiti operativi di interesse sono il settore delle tecnologie e delle app (soprattutto per l'energia, la salute e la finanza) e il principale obiettivo del Consolato Generale è quello di portare a San Francisco società italiane e alessandrine (soprattutto startup e PMI tech e innovative) per farle entrare in contatto con partner e VC e promuoverne la crescita e lo sviluppo. Tutto questo grazie anche e proprio al nuovo Italian Innovation and Culture Hub INNOV.IT (<https://innovitsf.com>) che come Governo italiano è stato aperto a San Francisco, proprio per accelerare startup italiane facendole "contaminare" con l'ecosistema della Silicon Valley e per consolidare i rapporti scientifici e tecnologici tra Università californiane e italiane, tra imprese tech USA e italiane.

MISSIONE 19

TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.20 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Conclusa l'operazione transattiva con la Curatela fallimentare ATM Spa a valere sul fondo rischi e contenzioso, gli importi accantonati sono frutto di un periodico aggiornamento da parte dell'Avvocatura comunale e del Settore Risorse Finanziarie al fine di prevenire l'emergere di debiti non previsti dalle poste di bilancio.

In particolare permangono ancora residui derivanti da contenziosi per interessi di mora per ritardati pagamenti.

Il Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) rappresenta ad oggi un impegno elevato per entità soprattutto a causa della elevata morosità della TARI.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali è calcolato secondo il metodo previsto dalla Legge vigente.

MISSIONE 20							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	16.289.880,50	17.585.049,08	18.717.562,00		16.406.082,08	11.303.332,33	11.301.218,33
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	303.000,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	20.197.171,53	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	36.487.052,03	17.585.049,08	18.717.562,00		16.406.082,08	11.303.332,33	11.301.218,33
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	303.000,00		

3.4.1.21 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Tra le misure previste nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2019-2038 approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 102 del 07/08/2019 vi è l'azzeramento del ricorso al debito a medio e lungo termine (mutui) per tutto il periodo del Piano con previsione di investimento principalmente legato agli oneri di urbanizzazione, ai contributi ministeriali/regionali ed al realizzo di ecedenze di entrate correnti.

Sul fronte degli interessi passivi grava in maniera significativa l'andamento e le previsioni dei mercati monetari che stanno costringendo l'Ente a previsioni di uscite raddoppiate rispetto al trend dell'ultimo quinquennio.

MISSIONE 50							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	3.156.260,00	3.333.452,09	4.030.000,00		3.694.500,00	3.328.600,00	3.328.600,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.694.500,00		
Titolo 4	9.962.237,90	10.397.000,00	9.084.485,00		9.015.283,00	10.861.451,00	10.863.565,00
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	9.015.283,00		
TOTALE MISSIONE 50	13.118.497,90	13.730.452,09	13.114.485,00		12.709.783,00	14.190.051,00	14.192.165,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	12.709.783,00		

3.4.1.22 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Il disavanzo finanziario strutturale dell'Ente non permette ancora di evitare il ricorso permanente all'anticipazione di Tesoreria che pertanto - atteso l'andamento dei mercati monetari - pesa in modo rilevante sugli oneri finanziari di parte corrente.

MISSIONE 60							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	650.000,00	650.000,00	1.203.915,46		1.190.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00
Spese correnti				di cui imp.	1.190.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.201.746,08		
Titolo 5	80.000.000,00	80.000.000,00	90.000.000,00		90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	101.391.839,00		
TOTALE MISSIONE 60	80.650.000,00	80.650.000,00	91.203.915,46		91.190.000,00	91.190.000,00	91.190.000,00
				di cui imp.	1.190.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	103.593.585,08		

3.4.1.23 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Le poste di bilancio sono periodicamente monitorate dal Settore Risorse Finanziarie e Tributi

MISSIONE 99							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
	2021	2022	2023		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 7	66.590.386,00	67.110.386,00	53.031.385,22		41.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22
Spese per conto terzi e partite di giro				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	29.975.255,00		
	66.590.386,00	67.110.386,00	53.031.385,22		41.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22
TOTALE MISSIONE 99				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	29.975.255,00		

3.4.2 Ciclo di gestione della Performance

Ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. n.150/2009, come aggiornato dal D.Lgs. n.74/2017, (semplicemente “decreto” per il prosieguo), le amministrazioni pubbliche sono tenute ad introdurre il *ciclo di gestione della performance*, che rappresenta la premessa logica e metodologica dell'intero processo di misurazione e valutazione della performance, e si basa sul principio della trasparenza.

Il Ciclo di gestione della performance

Il *ciclo di gestione della performance* si sviluppa attraverso il seguente iter, in coerenza con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio:

1. definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance di cui all'art. 10 del decreto;
2. collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
3. monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
4. misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
5. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
6. rendicontazione dei risultati.

Le Performance

Punto di partenza del ciclo è la sottosezione “*Programmazione delle Performance*” (documento che sostituisce il Piano delle Performance), inserita nel contesto della Sezione 2 – Valore Pubblico e Performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), introdotto dall'art.6 del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito in legge 6 agosto 2021, n.113.

Il predetto documento, di programmazione triennale,

- è coerente con il ciclo della programmazione e del bilancio;
- individua obiettivi strategici (*qualificanti*) ed operativi (*gestionali*);
- definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'ente;
- definisce gli obiettivi assegnati al personale

Gli obiettivi

In base all'articolo 5, comma 2 del decreto le amministrazioni pubbliche, ivi comprese le regioni e gli enti locali, devono assicurare che gli obiettivi individuati siano:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi e degli interventi;
- riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- commisurati a valori di riferimento derivanti da *standard* definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe;
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

La Relazione sulla performance

La *Relazione sulla performance* dà conto dei risultati raggiunti al di là degli aspetti economico- finanziari.

La Relazione presenta le seguenti caratteristiche:

- è un documento annuale, che può essere unificato nel Rendiconto (art. 227 del TUEL), da adottare entro il 30 aprile dell'anno successivo e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno successivo;
- deve essere validata dall'Organismo di Valutazione in base all'art. 14 del decreto;
- evidenzia i risultati organizzativi e individuali raggiunti con riferimento agli obiettivi programmati e alle risorse utilizzate;
- rileva gli scostamenti tra risultati e obiettivi;
- è diretta agli organi di governo, ai vertici dell'ente e viene pubblicata ai sensi della normativa vigente.

Le fasi e gli strumenti del ciclo della performance

Parallelamente alla misurazione e alla valutazione della *performance*, le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della *performance*.

Va preliminarmente osservato che, analizzando le fasi del ciclo della *performance*, così come indicate dall'art. 4 del decreto, gli strumenti attualmente in uso negli Enti Locali, pertanto anche nel Comune di Alessandria, rispondono alle richieste della riforma. In particolare, i documenti di programmazione e pianificazione previsti dal TUEL, integrati con il PIAO, formalmente assolvono alle funzioni indicate dal decreto relative alla definizione ed assegnazione degli obiettivi e al collegamento tra questi ultimi e le risorse.

Ciò premesso, si reputa utile il seguente prospetto di collegamento:

<i>Ciclo della performance D. Lgs.n.150/2009 e s.m.i.</i>	<i>Strumenti in uso negli Enti Locali</i>
Programmazione dei servizi e degli interventi previsti su cui misurare la <i>performance</i> dell'Ente	Bilancio Documento Unico di Programmazione (DUP)
Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori	PIAO - Sezione 2 – Valore Pubblico e Performance; sottosezione “Programmazione delle Performance”
Collegamento tra obiettivi e allocazione risorse	PEG, ex art. 169 del TUEL
Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi	Verifica interna a cura del Controllo di Gestione (CdG), a supporto del Nucleo di Valutazione (NdV)
Misurazione e valutazione della <i>performance</i> organizzativa ed individuale	Report CdG Sistema di misurazione e valutazione delle Performance, applicato dal Nucleo di Valutazione (NdV)
Utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito	Sistema di misurazione e valutazione delle Performance
Rendicontazione dei risultati ai soggetti individuati dalla norma	Referito del CdG Relazione sulla Performance Relazione del Nucleo di Valutazione

Integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* deve prevedere le modalità di integrazione identificando il legame tra le articolazioni di bilancio e del Piano esecutivo di gestione e il cascading degli obiettivi di *performance*. È utile ricordare l'opportunità che gli Enti locali utilizzino, per elaborare le proprie *performance*, la stessa struttura gerarchica degli strumenti di programmazione finanziaria (DUP, PEG). In particolare, le *performance* vanno sviluppate attraverso gli obiettivi strategici, operativi, qualificanti e gestionali, i primi contenuti nella sezione strategica del DUP, gli altri nella sezione operativa del suddetto documento. Questa reinterpretazione è necessaria per sviluppare correttamente i misuratori e i target appropriati, anche in relazione alla dimensione temporale propria di ciascuno degli elementi di articolazione.

La correlazione de qua consente anche di riutilizzare il legame con l'articolazione di bilancio laddove, come è noto, le “missioni” sono correlate agli obiettivi strategici e i “programmi” agli obiettivi operativi del Documento unico di programmazione.

L'integrazione dei processi, infatti, non può essere considerata come una semplice trasposizione di contenuti da un documento all'altro, ma deve essere intesa come un lavoro multidisciplinare e interdirezionale che renda reciprocamente funzionali i contenuti dei documenti elaborati, nell'ambito dei rispettivi cicli di pianificazione/programmazione.

I Documenti di Programmazione

Nell'ambito del Comune di Alessandria, i documenti che supportano il funzionamento del sistema dei controlli e del ciclo della performance, organizzati in una logica "a cascata", sono i seguenti:

- *Linee programmatiche di mandato*, approvate dal Consiglio Comunale (definiscono il livello strategico, individuando le azioni e i progetti da realizzare nel corso del mandato);
- *Documento Unico di Programmazione – DUP* (recepisce gli indirizzi strategici declinandoli in obiettivi operativi sull'assetto organizzativo del Comune);
- *Bilancio di previsione*, redatto ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;
- *Programmazione delle Performance* (*nel contesto della Sezione 2 – Valore pubblico e Performance del PIAO*) e *Piano Esecutivo di Gestione*.

In particolare,

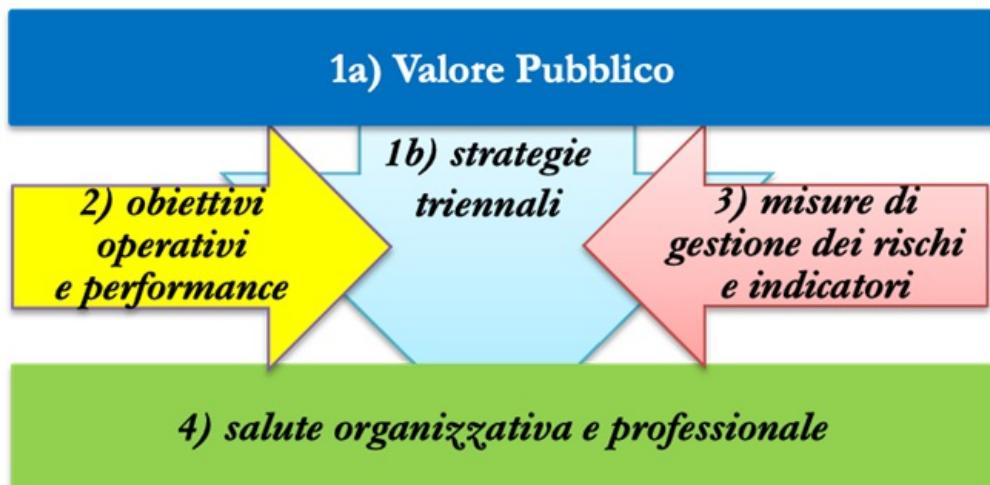
Il Documento Unico di Programmazione – DUP:

- è lo strumento di pianificazione strategica ed operativa che guida l'attività dell'Ente. Costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e in particolare del bilancio di previsione;
- evidenzia la totale integrazione tra il ciclo di programmazione economico-finanziaria e il ciclo di gestione della performance;
- è articolato in due sezioni (strategica e operativa). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda, di durata triennale, può essere ricondotta ai contenuti della Relazione Previsionale e Programmatica, con particolare riferimento alla sezione riguardante i programmi e i progetti. La *sezione strategica* (SeS) sviluppa e concretizza le *linee programmatiche di mandato* e individua gli indirizzi strategici dell'Ente; suo scopo è quello di definire il quadro strategico di riferimento che caratterizza l'azione dell'Ente e del Gruppo pubblico locale nell'arco del mandato amministrativo. La *sezione operativa* (SeO) definisce il quadro di riferimento per la programmazione operativa del triennio, con riferimento all'arco temporale del bilancio di previsione finanziario; suo scopo è quello di definire, con riferimento all'Ente e al Gruppo pubblico locale, gli obiettivi operativi dei programmi all'interno delle singole missioni; di orientare e guidare le conseguenti deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta; di costituire il presupposto dell'attività di *Controllo strategico* (titolo II del vigente Regolamento sui Controlli Interni) e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alle relazioni al rendiconto di Gestione e della performance.

La programmazione delle Performance, nell'ambito del PIAO:

Per far fronte alla scarsa capacità di programmazione, riscontrata in molti enti, il legislatore ha introdotto il PIAO. Partendo dall'analisi dei bisogni pubblici e dall'identificazione degli obiettivi di Valore Pubblico, in risposta alle opportunità e alle minacce emerse dal contesto, nel predetto documento si declinano strategie concretamente realizzabili con i correlati indicatori di impatto attesi. Successivamente, l'iter dovrebbe proseguire secondo la seguente sequenza:

+ VALORE PUBBLICO + PERFORMANCE - RISCHI + SALUTE.



La logica d'integrazione che permea il PIAO prevede che i contenuti di ogni sotto-sezione debbano essere funzionali al Valore Pubblico (VP) che si vuole creare (Salute come PRESUPPOSTO, Performance e Anticorruzione come LEVE di creazione e protezione del VP >> VP come EFFETTO). L'integrazione andrebbe ricercata orizzontalmente tra unità organizzative abituate a programmare in "silos" e verticalmente tra obiettivi di performance operativa, gestione dei rischi e miglioramento organizzativo e di rafforzamento delle competenze professionali, diretti alla creazione di Valore Pubblico.

In fine, va ricercata altresì una maggiore adeguatezza di obiettivi (+ sfidanti), indicatori (+ congrui, + multidimensionali) e target (+ incrementali) al fine di

rafforzarne la rilevanza per i decisori pubblici e politici, i dipendenti, i cittadini e le imprese.

Gli *obiettivi – qualificanti e gestionali* – sono misurati attraverso indicatori di risultato con riferimento ad un valore atteso al 31 dicembre di ogni anno ovvero a scadenze infranuali.

Gli *indicatori*, atti a rappresentare i risultati della singola struttura, sono riferiti, di norma, ai seguenti ambiti:

1. efficienza ed economicità dei servizi erogati;
2. efficacia: quantità/produttività e qualità erogata (aderenza agli standard di qualità);
3. risultati conseguiti con azioni e iniziative ad impatto economico, sociale, ambientale sul territorio e sulla società;
4. risultati interni al Settore nel campo della gestione e dell'innovazione (miglioramenti nei processi, nelle strutture, nelle tecnologie dell'informazione, nei risultati degli audit e delle ispezioni);
5. risultati finanziari (raggiungimento degli obiettivi di bilancio e finanziari, miglioramento delle entrate, riduzione delle spese);
6. capacità di raggiungere la soddisfazione dei clienti dei servizi (qualità percepita) attraverso risultati di indagini di customer satisfaction, focus group, esame delle segnalazioni (reclami, apprezzamenti e suggerimenti degli utenti);
7. trasparenza, criteri di partecipazione e responsabilizzazione;
8. capacità di migliorare l'immagine complessiva dell'unità organizzativa rispetto ai cittadini, al livello politico, ai dipendenti;
9. capacità di sviluppare le competenze del personale, di conseguire un adeguato livello di soddisfazione e motivazione del personale;
10. capacità di migliorare, apportando cambiamenti in conseguenza di risultati inadeguati;
11. controllo e gestione dei procedimenti e dei provvedimenti.

Oltre agli obiettivi specifici di ogni Amministrazione, con il D. Lgs. n.74/2017 è stata introdotta la categoria degli "obiettivi generali", che identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni coerentemente con le politiche nazionali; questi sono definiti - con linee guida da adottare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa intesa in sede di Conferenza unificata - tenendo conto del comparto di contrattazione collettiva di appartenenza.

Particolare attenzione va posta nell'introduzione di congrui *indicatori di qualità* del servizio, di soddisfazione del cliente, di immagine esterna dell'ente, di responsabilità sociale e di innovazione dei processi, delle attività e dei servizi da erogare.

La misurazione e la valutazione annuale della performance individuale dei dirigenti è effettuata dal Nucleo di Valutazione, soggetto di natura tecnica disciplinato dall'art. 33 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

La performance organizzativa, intesa come la performance ottenuta dall'Ente nel suo complesso o dalle singole unità organizzative nelle quali si articola, è invece riscontrabile alla fine del processo di valutazione come livello medio ponderato di conseguimento degli obiettivi trasversali correlati alla performance organizzativa stessa.

La performance organizzativa di Ente rappresenta lo stato di salute delle risorse dell'organizzazione; in questa prospettiva rilevano gli aspetti di salute finanziaria e di salute organizzativa.

Essa concerne l'orientamento dell'intera organizzazione al raggiungimento degli obiettivi strategici che l'Ente locale si è posto.

La performance organizzativa di Ente, pertanto, può essere sviluppata prioritariamente nei seguenti ambiti:

- Ambito finanziario (capitale finanziario)
- Ambito organizzativo (capitale umano).

Nell'*Ambito finanziario*, pertanto, possono essere individuati obiettivi trasversali, con il coinvolgimento attivo di tutta la dirigenza e con la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari. Tali obiettivi costituiscono il presupposto per il conseguente *Controllo sugli equilibri finanziari* (titolo IV del vigente Regolamento sui Controlli Interni), svolto sotto la direzione del Responsabile dei Servizi Finanziari con la supervisione dell'OREF (Organo di Revisione Economico Finanziaria).

Agli obiettivi trasversali, rientranti nel suddetto *Ambito finanziario*, possono essere ricondotti i seguenti:

- Verifica concomitante degli Equilibri di Bilancio, con particolare riferimento all'Equilibrio strutturale di parte corrente;
- Rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- Verifica costante dei limiti di indebitamento e individuazione di nuove fonti di finanziamento;
- Limitazione dell'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria;
- Monitoraggio concomitante dei Parametri di sospetta situazione di deficitarietà strutturale.

Nell'*Ambito organizzativo*, analogamente a quanto sopra esposto, possono essere individuati obiettivi trasversali, con la direzione ed il coordinamento del Responsabile delle Risorse Umane e il coinvolgimento attivo di tutta la dirigenza, e con la supervisione dell'OREF.

Agli obiettivi trasversali, rientranti nel suddetto *Ambito organizzativo*, possono essere ricondotti i seguenti:

- Innovazione e miglioramento continuo della struttura comunale;
- Definizione dei fabbisogni del personale nel rispetto dei relativi vincoli;
- Pianificazione delle nuove assunzioni correlate al Piano dei pensionamenti;
- Piano di formazione delle risorse umane nell'ottica dello sviluppo della multidisciplinarità.

Deve essere altresì disciplinata la modalità di correlazione della *Programmazione delle Performance e della Relazione sulla performance* con il *Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)*, affinché le misure di prevenzione della corruzione concorrono alla misurazione della *performance organizzativa* e alla conseguente valutazione individuale dei dirigenti. Per fare ciò è necessario che sia esplicitamente definita la modalità di tale incidenza, che le misure di prevenzione abbiano un riferimento preciso alle strutture dell'Ente responsabili della relativa attuazione e che sia tecnicamente misurabile il livello di realizzazione. La *Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT)* necessariamente deve contenere l'evidenza puntuale dei soggetti che hanno (*o hanno parzialmente*) attuato (*o non hanno attuato*) le misure di prevenzione della corruzione di loro competenza, unica condizione che consente

al NdV di trarre le conseguenze in sede di valutazione di *performance* (art. 44, D.Lgs. n. 33/2013).

La partecipazione dei cittadini o degli altri utenti finali alla misurazione della performance organizzativa: la valutazione partecipativa nel Comune di Alessandria

Il Sistema deve prevedere altresì le modalità con le quali i cittadini o gli altri utenti finali dei servizi concorrono a fornire elementi utili alla misurazione della *performance organizzativa*, anche attraverso percorsi graduali. Ciò deve avvenire con le seguenti modalità, espressamente richiamate dall'art. 7, pur disciplinate in norme che non rientrano tra quelle di principio:

- la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive, come previsto dagli a 8 e 19-bis;
- la comunicazione diretta al NdV del grado di soddisfazione per le attività e per i servizi erogati, secondo le modalità stabilite dallo stesso Organismo, come previsto dall'19-bis;
- la partecipazione degli utenti interni dei servizi strumentali e di

Il Dipartimento della Funzione pubblica, nel mese di novembre 2019, ha adottato le [Linee Guida sulla valutazione partecipativa](#) (Linee guida n. 4/2019) per fornire alle Amministrazioni pubbliche gli indirizzi metodologici atti a favorire la partecipazione di cittadini e utenti alla valutazione della performance organizzativa, in attuazione di quanto previsto dagli articoli 7 e 19 bis del decreto.

Nello specifico, le predette Linee Guida prevedono che, seppur con un approccio graduale, le Amministrazioni pubbliche provvedano a:

- rilevare il grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi, anche attraverso modalità interattive (con gli stakeholder, ovvero i "portatori d'interesse");
- sviluppare - in termini qualitativi e quantitativi - le relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi (stakeholder), anche attraverso l'utilizzo di forme di partecipazione e collaborazione.

In ambito comunale, il tema della "valutazione partecipativa", ancorché non formalmente previsto nel vigente Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance (SMVP), è già stato sviluppato negli anni scorsi in alcuni servizi di front office, seppure limitatamente alle rilevazioni della customer satisfaction che sono state oggetto di specifici obiettivi.

Considerata la complessità della metodologia inherente alla valutazione partecipativa (sia dal punto di vista dell'organizzazione, sia per quel che attiene all'individuazione delle azioni da adottare e al livello di gestione tecnica delle procedure), l'Amministrazione ne ha ritenuto congruo lo sviluppo graduale, a partire dal 2021 e sino a giungere alla sua completa attuazione nel 2023, come delineato nello specifico modello vagliato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 08/10/2020 ed esaminato, con esito favorevole, dalla Giunta comunale in data 15/10/2020 (nota informativa n.521, agli atti degli uffici).

La performance individuale

La *performance individuale*, anche ai sensi dell'art.9 del decreto, è l'insieme dei risultati raggiunti e dei comportamenti realizzati dai soggetti che operano nell'organizzazione, in altre parole, è il contributo fornito dal singolo al conseguimento della performance complessiva dell'organizzazione.

Ciò premesso, le dimensioni che compongono la *performance individuale* sono:

- i risultati raggiunti attraverso attività e progetti di competenza dell'unità organizzativa di diretta responsabilità e/o correlati agli obiettivi individuali assegnati nel contesto della specifica sottosezione del PIAO afferente alle *Performance*;
- i risultati dell'Amministrazione nel suo complesso, cui il valutato contribuisce.

3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 5 del 02/07/2012, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Nel futuro l'ente ha intenzione di elaborare i seguenti documenti:

- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale adottato inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Di seguito si riportano le aliquote tributarie vigenti:

Oggetto	Provvedimento				Note
	Aliquota	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	V. prospetto 1	Consiglio Comunale	29	26/04/2023	
Canone Unico Patrimoniale Pubbliche affissioni	V. prospetto 2 V. prospetto 3	Consiglio Comunale	57	26/04/2022	
Aree mercatali	V. prospetto 4	Consiglio Comunale	35	30/03/2021	
Tariffe TARI	V.prospetto 5	Consiglio Comunale	47	30/05/2023	
Addizionale IRPEF	0,80	Giunta Comunale	355	29/12/2022	
Imposta di soggiorno	V.prospetto 6	Giunta Comunale	85	28/04/2023	Validità dal 01/06/2023

Prospetto n. 1

IMU

A decorrere dall'anno 2020 con la L.160 del 27/12/2019, art.1,co.738 l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). L'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.

Pertanto dal 2020, essendo stata abolita la TASI, l'aliquota pari all' 1,0‰ relativa ai Fabbricati rurali e strumentali, è divenuta IMU.

Negli anni 2017 2018 e 2019 non sono presenti aliquote TASI per abitazione principale ed altri immobili.

TABELLA ALIQUOTE:

fattispecie	norma di riferimento	aliquota stabilità dalla legge	aliquota minima che può essere stabilita dal comune	aliquota massima che può essere stabilita dal comune	ulteriore aumento che può essere stabilito dal comune in sostituzione della maggiorazione TASI (art. 1, comma 755, della legge n. 160/2019)
abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	art. 1, c. 740, L. n. 160/2019		Esente		non previsto
abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 * si applica una detrazione di euro 200	art. 1, c. 748, L. n. 160/2019	0,5%*	0	0,6%*	non previsto
fabbricati del gruppo catastale D	art. 1, c. 753, L. n. 160/2019	0,86% (0,76% riservato allo Stato)	0,76%	1,06%	non previsto
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (fabbricati merce)	art. 1, c. 751, L. n. 160/2019	0,1% (esenti dal 2022)	0	0,25% (esenti dal 2022)	non previsto
fabbricati rurali strumentali	art. 1, c. 750, L. n. 160/2019	0,1%	0	0,1%	non previsto
altri fabbricati (fabbricati diversi da abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali)	art. 1, c. 754, L. n. 160/2019	0,86%	0	1,06%	1,14%
aree fabbricabili	art. 1, c. 754, L. n. 160/2019	0,86%	0	1,06%	1,14%
terreni agricoli (se non esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, legge n. 160/2019)	art. 1, c. 752, L. n. 160/2019	0,76%	0	1,06%	non previsto

ABITAZIONE PRINCIPALE - Modifiche introdotte, con l'art. 5 decies D.L. 146/2021, all' articolo 1, comma 741, lettera b), della legge 27 dicembre 2019, n. 160:

Le disposizioni di legge sono state censurate dalla Corte costituzionale nella parte in cui subordinano la qualificazione di abitazione principale, e quindi il riconoscimento della relativa esenzione dall'IMU, al riscontro del doppio requisito (dimora abituale e residenza anagrafica) in capo all'intero nucleo familiare di cui fa parte il soggetto passivo, anziché in capo solo a quest'ultimo quale soggetto passivo d'imposta. Coerentemente, sono state altresì dichiarate incostituzionali le disposizioni che impongono al contribuente la scelta di un'unica abitazione da esentare nell'ambito del territorio del medesimo comune o anche (a decorrere dal 2022) nell'ambito del territorio di comuni diversi. Siché, in base a quanto disposto dall'art. 136 della Costituzione e dell'art.30 della Legge 87/1953, a decorrere dal 20/10/2022, giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della citata sentenza, ai fini del riconoscimento dell'esenzione prevista in materia della "vecchia" IMU (regolata dall'art.13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con legge 22 dicembre 2011, n. 214) e della "nuova" IMU (disciplinata dall'art.1, commi 738 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160) rileva la dimora abituale e la contestuale residenza anagrafica unicamente del soggetto passivo IMU e non più la dimora abituale e la residenza anagrafica del suo nucleo familiare.

IMMOBILI MERCE - Comma 751 Legge 160/2019 prevede:

"Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e' pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere **dal 1° gennaio 2022**, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finche' permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU".

RESIDENTI ALL'ESTERO - Comma 743 Legge 234/2021 prevede:

"**Limitatamente all'anno 2022**, la misura dell'imposta municipale propria prevista dall'articolo 1, comma 48, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e' ridotta al 37,5 per cento."

LA BASE IMPONIBILE PER I FABBRICATI - L.160 del 27/12/2019, art.1,co. 745

La base imponibile dell'imposta è costituita dal valore degli immobili. Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle **rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione**, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

1. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
2. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
3. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; d) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
4. 65 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
5. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Canone Unico Patrimoniale

		ZONA 1	ZONA 2		
	Tariffa annuale (permanente)	€ 50,00	€ 30,00		
	Tariffa giornaliera (temporanea)	€ 1,20	€ 0,72		
	Tipologia di occupazione di suolo pubblico o diffusione/esposizione pubblicitaria	Coefficiente tariffa annuale		Coefficiente tariffa giornaliera	
		ZONA 1	ZONA 2	ZONA 1	ZONA 2
1	Occupazioni di suolo pubblico e diffusioni pubblicitarie relative a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose			0,7	1,00
2	Occupazioni e le diffusioni pubblicitarie effettuate con il patrocinio del Comune, purché effettuate per fini non economici			0,7	1,00
3	Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia inferiore a 12 ore			0,86	1,15
4	Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia oltre 12 ore e fino a 30 giorni			1,72	2,32
5	Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia superiore ai 30 giorni e fino a 365 giorni			0,86	1,15
6	Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia oltre 365 giorni			0,86	1,30
7	Occupazioni per manomissioni stradali, ovvero per le attività che danno luogo ad occupazioni a sviluppo progressivo			1,20	1,50
8	Occupazioni realizzate con passi carrai	0,42	0,63		
9	Occupazioni di spazi soprastanti il suolo, ivi comprese le tende fisse	0,28	0,42	0,15	0,15
10	Occupazioni di spazi sottostanti il suolo	0,28	0,42	0,15	0,15
11	Occupazioni realizzate da pubblici esercizi e con dehors e tavoli e sedie	0,84	1,30	0,86	1,30
12	Occupazioni manifestazioni fieristiche occasionali o mercati straordinari			0,33	0,52
12bis	Spettacoli viaggianti			0,17	0,26
13	Occupazioni realizzate con autovetture adibite al trasporto pubblico	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI
13 bis	Occupazioni aree in disponibilità adibite a parcheggi in concessione	0,57	0,95		
14	Occupazioni realizzate con intercapedini	0,28	0,42		
15	Occupazioni realizzate con griglie	0,61	1,00		
16	Occupazioni realizzate mediante l'esposizione di merce			0,86	1,3
17	Occupazioni per traslochi			1,72	2,6
18	Occupazioni realizzate con chioschi per la vendita di fiori e giornali	0,61	1,01		
19	Occupazioni realizzate con chioschi in genere esclusi i pubblici esercizi	0,68	1,13		
20	Occupazioni realizzate con stazioni di servizio per la vendita di carburante ivi compresi eventuali chioschi	1	1,67		
21	Pubblicitaria effettuata sia in forma opaca che luminosa fino ad 1 mq	0,73	0,52	0,10	0,07
22	Pubblicitaria effettuata sia in forma opaca che luminosa di superficie tra 1 mq e 5 mq.	1,10	0,78	0,15	0,11
23	Pubblicitaria effettuata sia in forma opaca che luminosa di superficie tra 5 mq ed 8 mq.	1,33	1,17	0,18	0,16
24	Pubblicitaria effettuata sia in forma opaca che luminosa di superficie superiore a 8 mq	1,56	1,55	0,22	0,22
25	Occupazioni effettuate con impianti di telefonia mobile	10	10		
26	Esposizione pubblicitaria effettuata con pannelli luminosi, display anche a messaggio variabile	1,82	3,03	0,32	0,23
27	Esposizione pubblicitaria effettuata con striscione trasversale che attraversa la strada o la piazza fino a 5 mq.	3,05	2,16	3,03	2,14
28	Esposizione pubblicitaria effettuata con striscione trasversale che attraversa la strada o la piazza superiore a 5 mq.	4,34	4,31	0,15	0,13
29	Esposizione pubblicitaria effettuata con aeromobili			103,30	103,30
30	Esposizione pubblicitaria effettuata con palloni frenati e simili			51,64	51,64
31	Diffusione pubblicitaria effettuata tramite la distribuzione di materiale pubblicitario compreso il volantinaggio			6,07	4,31
32	Diffusione pubblicitaria effettuata tramite la pubblicità sonora			18,21	12,92

33	Pubblicità visiva effettuata per conto proprio o altrui all'interno e all'esterno di veicoli, compresi i cosiddetti camion vela	0,39	0,64	0,22	0,22	
34	Pubblicità fatta attraverso i cartelli mobili monofacciali o bifacciali posti sui carrelli della spesa di supermercati o centri commerciali	0,73	0,52			
35	Pre-insegne o frecce direzionali	0,73	0,52			
36	Locandine			0,10	0,10	
37	Altre tipologie di occupazioni ed esposizioni pubblicitarie	1	1	1	1	
	Per l'esposizione pubblicitaria effettuata in forma luminosa o illuminata la il canone dovuto in relazione alla tipologia di esposizione e superficie è maggiorato del (ex art. 25)	ZONA 1	ZONA 2			
				43% superfici inferiori 1mq.	100% superfici inferiori a 1 mq.	
				43% superfici tra 1 mq. e 5 mq.	100% superfici tra 1 mq. e 5 mq.	
				35% superfici tra 5 mq. e 8 mq.	67% superfici tra 5 mq. e 8 mq.	
				30% superfici superiori a 8 mq.	50% superfici superiori a 8 mq.	

Prospetto n. 3**Pubbliche affissioni**

Tariffa standard giornaliera	1,20	
Coefficiente per ciascun foglio formato 70 x 100 per ogni giorno di esposizione	0,25	
Canone dovuto per ogni giorno di esposizione per ciascun foglio formato 70 x 100	0,30	
a) Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti inferiori a 50 fogli	50%	
b) Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti costituiti da 8 a 12 fogli	50%	
c) Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti costituiti da formati da oltre 12 fogli	100%	
d) Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti in spazi scelti espressamente dal committente tra quelli indicati nell'elenco degli impianti adibiti al servizio	100%	
Le maggiorazioni di cui alle lettere a), b), c), d) si applicano sull'importo del canone dovuto di cui al punto 2, precisando che le maggiorazioni di cui alle lettere b) e c) non sono cumulabili in quanto alternative tra loro e si applicano		
Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro i due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero per le ore notturne dalle 20 alle 7 o nei giorni festivi, è dovuta la maggiorazione del 10 per cento del canone, con un minimo di € 30,00 per ciascuna commissione.		

Prospetto n. 4

Aree mercatali

La tariffa giornaliera è pari ad € 1,20 in zona 1 ed € 0,72 in zona 2 per 9 ore giornaliere di mercato											
Su Piazza Garibaldi la tariffa è così suddivisa: A) pagamento rateizzato- B) pagamento in unica soluzione											
UBICAZIONE	GIORNI MERCATO	NUOVA CATEGORIA 2021	TARIFFA STANDARD 2021	TITOLARI DI POSTO FISSO							
				Coffiecienti moltiplicatori Tabella Merceologica NON Alimentare	Coffiecienti moltiplicatori Tabella Merceologica NON Alimentare	CANONE Tabella Merceologica Alimentare	CANONE Tabella Merceologica NON Alimentare				
Piazza Ceriana Alessandria	Lunedì	2	0,72	0,633160	0,530130	€ 0,455875	€ 0,381694	RIDUZIONE DEL 40%	€ 0,273525	€ 0,229016	
Piazza Garibaldi Alessandria	Lunedì Giovedì Sabato	1	1,20	A) 0,53684	0,475022	€ 0,644208	€ 0,570026		€ 0,386525	€ 0,342016	
				B) 0,41184	0,350022	€ 0,494208	€ 0,420026		€ 0,296525	€ 0,252016	
Piazza Marconi Alessandria	Lunedì Sabato	1	1,20	0,411840	0,350022	€ 0,494208	€ 0,420026		€ 0,296525	€ 0,252016	
Piazza Perosi Alessandria	Lunedì	2	0,72	0,633160	0,530013	€ 0,455875	€ 0,381609		€ 0,273525	€ 0,228966	
Piazza S.Stefano Alessandria	Lunedì Mercoledì Sabato	1	1,20	0,411840	0,350022	€ 0,494208	€ 0,420026		€ 0,296525	€ 0,252016	
Piazza del Mercato Fraz. Castelceriolo	Giovedì	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694		€ 0,252525	€ 0,208016	
Fraz. Litta Parodi	Martedì	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694		€ 0,252525	€ 0,208016	
Piazza delle Scuole Fraz. Mandrogne	Giovedì Sabato	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694		€ 0,252525	€ 0,208016	
Piazza Battisti Fraz. S.Giuliano Vecchio	Venerdì	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694		€ 0,252525	€ 0,208016	
Piazza Barrera Fraz Spinetta Marengo	Venerdì	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694		€ 0,252525	€ 0,208016	
Piazza della Chiesa	Giovedì Sabato	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694		€ 0,252525	€ 0,208016	
Fraz. Valmadonna									€ 0,252525	€ 0,208016	
Fraz. Valle S.Bartolomeo	Mercoledì Sabato	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694		€ 0,252525	€ 0,208016	
SPUNTISTI											
UBICAZIONE	GIORNI MERCATO	NUOVA CATEGORIA 2021	TARIFFA STANDARD 2021	Coffiecienti moltiplicatori Tabella Merceologica NON Alimentare	Coffiecienti moltiplicatori Tabella Merceologica NON Alimentare	CANONE Tabella Merceologica Alimentare	CANONE Tabella Merceologica NON Alimentare	RIDUZIONE DEL 40%	TARIFFE 2021 Tabella Merceologica Alimentare	TARIFFE 2021 Tabella Merceologica NON Alimentare	
									€ 0,901524	€ 0,857016	
Piazza Ceriana Alessandria	Lunedì	2	0,72	2,086860	1,983833	€ 1,502539	€ 1,428360				

Piazza Garibaldi Alessandria	Lunedì Giovedì Sabato	1	1,20	1,378510	1,316689	€ 1,654212	€ 1,580027		
Piazza Marconi Alessandria	Lunedì Sabato	1	1,20	1,378510	1,316689	€ 1,654212	€ 1,580027		
Piazza Perosi Alessandria	Lunedì	2	0,72	2,086860	1,983833	€ 1,502539	€ 1,428360		
Piazza S.Stefano Alessandria	Lunedì Mercoledì Sabato	1	1,20	1,378510	1,316689	€ 1,654212	€ 1,580027		
Piazza del Mercato Fraz Castelceriolo	Giovedì	2	0,72	1,890100	1,787074	€ 1,360872	€ 1,286693		
Fraz. Litta Parodi	Martedì	2	0,72	1,890100	1,787074	€ 1,360872	€ 1,286693		
Piazza delle Scuole Fraz. Mandrogne	Giovedì Sabato	2	0,72	1,890100	1,787074	€ 1,360872	€ 1,286693		
Piazza Battisti Fraz. S.Giuliano Vecchio	Venerdì	2	0,72	1,890100	1,787074	€ 1,360872	€ 1,286693		
Piazza Barrera Fraz. Spinetta Marengo	Venerdì	2	0,72	1,890100	1,787074	€ 1,360872	€ 1,286693		
Piazza della Chiesa	Giovedì Sabato	2	0,72	1,890100	1,787074	€ 1,360872	€ 1,286693		
Fraz. Valmadonna									
Fraz. Valle S.Bartolomeo	Mercoledì Sabato	2	0,72	1,890100	1,787070	€ 1,360872	€ 1,286690		
RIDUZIONE DEL 40%									
						€ 0,992527	€ 0,948016		
						€ 0,992527	€ 0,948016		
						€ 0,901524	€ 0,857016		
						€ 0,992527	€ 0,948016		
						€ 0,816523	€ 0,772016		
						€ 0,816523	€ 0,772016		
						€ 0,816523	€ 0,772016		
						€ 0,816523	€ 0,772016		
						€ 0,816523	€ 0,772016		
						€ 0,816523	€ 0,772014		

Prospetto n. 5

TARI

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE ANNO 2023		
Unità nucleo	Tariffa fissa/mq	Tariffa variabile
1	0,923546	108,370917
2	1,085167	188,223171
3	1,212155	216,741833
4	1,316054	273,779158
5	1,419953	330,816483
6 o più	1,500763	387,853807
Le suddette tariffe sono al netto del tributo provinciale (5%)		

UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2023				
CATEGORIA	DESCRIZIONE CATEGORIA	Tariffa fissa	Tariffa variabile	Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,786588	1,127356	€ 1,913944
2	Cinematografi e teatri	0,768711	1,093611	€ 1,862322
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,072620	1,531055	€ 2,603675
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,573176	2,252838	€ 3,826014
5	Stabilimenti balneari			€ -
6	Esposizioni, autosaloni	0,911727	1,318582	€ 2,230309
7	Alberghi con ristorante	2,792387	4,004178	€ 6,796565
8	Alberghi senza ristorante	1,868146	2,667160	€ 4,535306
9	Case di cura e riposo	1,984347	2,818391	€ 4,802738
10	Ospedali	2,104123	3,028052	€ 5,132175
11	Uffici, agenzie,	2,556411	3,650160	€ 6,206571
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	1,090497	1,571675	€ 2,662172
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,359764	3,385506	€ 5,745270
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,217860	4,618162	€ 7,836022
15	Negozi particolari quali filatele, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,483791	2,127854	€ 3,611645
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,948593	2,780896	€ 4,729489
17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista	2,645796	3,787018	€ 6,432814
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,841331	2,649663	€ 4,490994
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,458087	3,522989	€ 5,981076
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,644684	2,352825	€ 3,997509
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,612505	2,306269	€ 3,918774
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10,953237	15,697063	€ 26,650300
23	Mense, birrerie, amburgherie	9,537379	13,672634	€ 23,210013
24	Bar, caffè, pasticcerie	7,787221	11,149830	€ 18,937051
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,934052	7,083473	€ 12,017525
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,028364	4,330698	€ 7,359062
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	12,817808	18,360162	€ 31,177970
28	Ipermercati di generi misti	4,898298	7,014732	€ 11,913030
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,256949	8,967608	€ 15,224557
30	Discoteche, night club	2,910375	4,165719	€ 7,076094
31	Attività agricole	1,465914	2,096608	€ 3,562522
3P	Parcheggi in concessione	1,072620	0,000000	€ 1,072620
Le suddette tariffe sono al netto del tributo provinciale (5%)				

Prospetto n. 6

TARIFFE IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta è stata approvata da apposito regolamento come da delibera del Consiglio Comunale n. 63/101/204/18060 in data 14 maggio 2019, modificato dal Consiglio Comunale il 19 dicembre 2019 con atto n.162/321/576/18600

Con riferimento all'imposta di soggiorno è stato valutato l'incremento della stessa, giusta deliberazione della competente Giunta Comunale n. 85 del 28/04/2023, con destinazione di scopo dei relativi proventi, scritti a bilancio ai sensi di Legge.

TABELLA TARIFFE IMPOSTA DI SOGGIORNO 2023

Classificazione strutture ricettive	Imposta attuale	Nuova imposta
Alberghi 4 e 5 stelle		
Agriturismi 4 e 5 girasoli		
Residenze turistico - alberghiere 4 e 5 stelle		
Appartamenti ammobiliati per uso turistico (B & B) 4 stelle	Euro 2,00	Euro 3,00
Affittacamere 4 stelle		
Alberghi 3 stelle		
Agriturismi 3 girasoli		
Residenze turistico - alberghiere 3 stelle		
Appartamenti ammobiliati per uso turistico (B & B) 3 stelle	Euro 1,50	Euro 2,00
Affittacamere 3 stelle		
Alberghi 1 e 2 stelle		
Agriturismi 1 e 2 girasoli		
Appartamenti ammobiliati per uso turistico (B & B) 1 e 2 stelle	Euro 1,00	Euro 1,50
Affittacamere 1 e 2 stelle		

Gli importi della nuova imposta decorrono dal 01 Giugno 2023

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Ridistribuzione della pressione tributaria, in funzione anche dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

IMU

D.L. 104/2020 – Esenzioni IMU 2021 - 2022

Art. 78 – D.L. 104/2020

c. 1 Non e' dovuta la seconda rata IMU, relativa a:

d) immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate (esente la II^a rata IMU 2020);

c. 3. L'imposta municipale propria (IMU), non e' dovuta per gli anni 2021 e 2022 per gli immobili di cui al comma 1, lettera d).

Art. 177 D.L. 104/2020 – Ristoro minor gettito

A titolo di ristoro delle minori entrate è previsto un fondo di 9,2 mln di euro per gli anni 2021 e 2022.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. Con deliberazione n. 34 del 30/03/2021 e sue modifiche ed integrazioni, il Consiglio Comunale approvava il "Regolamento Comunale Per La Disciplina Del Canone Patrimoniale Di Concessione, Autorizzazione O Esposizione Pubblicitaria". Con l'ultima Delibera del Consiglio Comunale n. 57 del 26 aprile 2022 di modifica al regolamento, è stato previsto un nuovo coefficiente sulla tabella allegata allo stesso per le aree in disponibilità del Comune, ma date in convenzione a società, consorzi o partecipate sulla base della durata della concessione rilasciata di utilizzo.

TARI

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 333 in data 16 dicembre 2022, in ottemperanza alla delibera ARERA n. 15/2022 è stata approvata la Carta della Qualità del servizio di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti della tassa sui rifiuti.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 27/03/2023 è stato da ultimo modificato il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti in applicazione delle direttive ARERA di cui alla già citata delibera 15/2022.

Alla luce delle innovanti circolari ARERA, il Consorzio di Bacino, preposto alla raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, ha elaborato e approvato, in qualità di Ente territorialmente competente, il piano finanziario (PEF) 2023 con verbale 11 del 19/05/2023 prevedendo un gettito TARI 2023 pari a euro 21.024.388,00 sulla base dei costi efficienti consuntivi dell'anno 2021 in applicazione di quanto disposto dal MTR2 delineato da ARERA. Il PEF, insieme all'approvazione delle tariffe 2023 è stato adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 47 in data 30/05/2023.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Le aliquote sono state approvate per l'anno 2023 con delibera di giunta n. 355 del 29/12/2022.

Per l'IRPEF, l'art. 1 secondo comma, della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 (*Legge di bilancio 2022*) sostituisce l'art. 11, primo comma, del D.P.R. n. 917/86, riferito alle aliquote e agli scaglioni, con il testo di seguito riportato:

"l'imposta lorda è determinata applicando al reddito complessivo, al netto degli oneri deducibili indicati nell'art. 10, le seguenti aliquote per scaglioni di reddito :

- Fino a 15.000 euro , 23 per cento ;*
- Oltre 15.000 e fino a 28.000 euro , 25 per cento;*
- Oltre 28.000 e fino a 50.000 euro, 35 per cento;*
- Oltre 50.000 euro, 43 per cento";*

il settimo comma del medesimo art. 1 della citata Legge n. 234/2021, stabilisce che:

"entro il 31 marzo 2022, o, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, i comuni per l'anno 2022 modificano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche ";

L'art. 1 comma 567 della più volte citata Legge di Bilancio 2022 ha riconosciuto ai Comuni sede di capoluogo di Città metropolitana con disavanzo pro capite superiore a euro 700, un contributo complessivo di euro 2.670 milioni per gli anni 2022-2042.

Il sopraggiunto art. 43 secondo comma, del citato D.L. n. 50/2022 convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022, n. 91, recita:

"Al fine di favorire il riequilibrio finanziario, i Sindaci dei comuni capoluogo di provincia che hanno registrato un disavanzo di amministrazione pro capite superiore a 500 euro, sulla base del disavanzo risultante dal rendiconto 2020 definitivamente approvato e trasmesso alla BDAP al 30 giugno 2022, ridotto dei contributi indicati all'articolo 1, comma 568, della legge 30 dicembre 2021, n.234, eventualmente ricevuti a titolo di ripiano del disavanzo, entro il 15 ottobre 2022, possono sottoscrivere un accordo per il ripiano del disavanzo con il Presidente del Consiglio dei ministri o un suo

delegato, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, in cui il comune si impegna, per il periodo nel quale è previsto il ripiano del disavanzo, a porre in essere, in tutto o in parte, le misure di cui all'articolo 1, comma 572, della legge n. 234 del 2021. Nel caso di deliberazione delle misure di cui alla lettera a) del comma 572 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 2021, l'incremento dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non può essere superiore a 0,4 punti percentuali e l'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale e aeroporuale non può essere superiore a 3 euro per passeggero.”;

- il terzo comma del summenzionato art. 43 recita:

“ La sottoscrizione dell'accordo di cui al comma 2 è subordinata alla verifica delle misure di cui al medesimo comma 2, proposte dai comuni interessati entro il 31 luglio 2022, da parte di un tavolo tecnico istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, presso il Ministero dell'interno. Il tavolo di cui al primo periodo è istituito con decreto del Ministro dell'interno ed è composto da rappresentanti del Ministero dell'interno, del Ministero dell'economia e delle finanze e dell'Agenzia delle entrate-Riscossione. Alle riunioni del tavolo sono invitati esperti indicati dall'Associazione nazionale comuni italiani con funzioni di supporto all'istruttoria. Il tavolo, considerata l'entità del disavanzo da ripianare, individua anche l'eventuale variazione, quantitativa e qualitativa, delle misure proposte dal comune interessato per l'equilibrio strutturale del bilancio. Il tavolo termina l'istruttoria sulle proposte di accordo presentate dai comuni entro il 30 settembre 2022. Ai componenti del Tavolo tecnico non sono corrisposti compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese ed altri emolumenti comunque denominati.”

- con lettera prot. n. 18365 in data 18 luglio 2022 (protocollo d'arrivo n. 63355 del 19.07.2022) il Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Mininterno ha ritenuto ricordare a questo Ente la possibilità di avvalersi delle procedure previste dal più volte citato art. 43 in oggetto rammentando la scadenza del 31 luglio 2022 per la presentazione delle proposte relative alle misure da adottare.

Sulla base di quanto stabilito dalla normativa sopra citata il Consiglio Comunale ha approvato con atto n. 84 del 28/07/2022 di :

- adeguare le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF ai nuovi scaglioni di reddito IRPEF previsti nella Legge di bilancio 2022, in sostituzione all'aliquota unica applicata fino al 31.12.2021 nella misura massima dello 0,80% e nel seguente modo:

- da € 0 a € 15.000 aliquota 0,8 %
- da € 15.001 a € 28.000 aliquota 0,8%
- da € 28.001 a € 50.000 aliquota 1,1%
- oltre i € 50.000 aliquota 1,2% ;

- di condizionare l'efficacia del provvedimento alla definitiva approvazione dell'accordo di cui all'art. 43, commi da 2 a 8 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022 n. 91.

In data 7 dicembre 2022 l'Accordo ha trovato definitiva approvazione (deliberazione Consiglio Comunale n. 16 del 30 gennaio 2023) e lo stesso ha iniziato la sua operatività come dal cronoprogramma finanziario.

Attività in fase definizione :

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 23/03/2023 l'Amministrazione ha validato il progetto di partenariato pubblico privato per la gestione della riscossione ordinaria, coattiva e relativa al recupero dell'evasione delle entrate comunali tributarie ed extratributarie. Lavio del nuovo servizio in partenariato avrà luogo dall'inizio del 2024.

TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

E' in corso una revisione tariffaria generale delle Entrate proprie dell'Ente con particolare riferimento ai servizi a domanda individuale e alla copertura dei relativi costi finalizzata a garantire il miglioramento dell'equilibrio finanziario di bilancio

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologia	TITOLO 1					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	56.771.724,00	59.167.190,91	64.374.388,31	66.226.185,00	45.069.199,00	45.069.199,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	13.021.000,00	13.145.193,75	13.202.200,00	13.202.200,00	13.202.200,00	13.202.200,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	69.792.724,00	72.312.384,66	77.576.588,31	79.428.385,00	58.271.399,00	58.271.399,00

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

Tipologia	TITOLO 2					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	14.852.022,54	10.037.131,84	9.367.407,52	8.632.977,67	7.339.706,44	7.339.706,44
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	57.393,20	297.393,20	557.393,20	537.393,20	537.393,20	537.393,20
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	322.220,22	410.000,00	432.000,00	490.000,00	460.000,00	460.000,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	15.246.635,96	10.744.525,04	10.356.800,72	9.660.370,87	8.337.099,64	8.337.099,64

4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

Tipologia	TITOLO 3					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.296.946,76	11.130.014,35	10.093.970,32	10.456.099,31	9.372.367,31	9.904.937,59
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.116.037,13	9.732.200,00	11.437.200,00	12.032.200,00	11.932.200,00	11.932.200,00
Tipologia 300 Interessi attivi	44.000,00	40.000,00	39.000,00	39.000,00	39.000,00	39.000,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	88.695,00	6.084.686,58	3.850.651,46	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	7.629.597,91	8.159.730,13	5.357.771,62	3.423.449,97	3.087.499,58	3.087.499,58
TOTALE TITOLO 3	28.175.276,80	35.146.631,06	30.778.593,40	25.950.749,28	24.431.066,89	24.963.637,17

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

L'Ente non ricorre all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti in quanto chiamato al rispetto agli obiettivi del Piano Finanziario Pluriennale di Riequilibrio per il periodo 2019-2038.

4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

Tipologia	TITOLO 4					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	59.804.232,13	106.704.003,55	77.265.565,90	56.267.265,39	17.854.000,00	1.780.000,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	3.778.512,40	2.460.000,00	1.150.000,00	900.000,00	900.000,00	150.000,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	851.000,00	1.078.000,00	869.396,99	262.500,00	386.500,00	386.500,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	4.970.300,00	2.498.571,00	3.245.000,00	2.745.300,00	2.705.000,00	2.405.000,00
TOTALE TITOLO 4	69.404.044,53	112.740.574,55	82.529.962,89	60.175.065,39	21.845.500,00	4.721.500,00

4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologia	TITOLO 5					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitario nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

Tipologia	TITOLO 6					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	80.000.000,00	80.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	80.000.000,00	80.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.050.702,18 132.633,87 0,00 3.461.170,59	2.872.144,36 38.018,00 0,00 0,00	2.872.144,36 37.154,60 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.050.702,18 132.633,87 0,00 3.461.170,59	2.872.144,36 38.018,00 0,00	2.872.144,36 37.154,60 0,00

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	538.338,31	523.655,05	523.655,05
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	13.008,00	1.220,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	17.199,00	17.199,00	17.199,00
	previsione di cassa	526.345,06		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2		538.338,31	523.655,05	523.655,05
		<i>13.008,00</i>	<i>1.220,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>17.199,00</i>	<i>17.199,00</i>	<i>17.199,00</i>
		526.345,06		

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.851.381,00 413.740,75 969,00 4.588.822,33	3.944.103,91 160.162,44 969,00	3.704.103,91 115.000,00 969,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 75.432,79	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.851.381,00 413.740,75 969,00 4.664.255,12	3.944.103,91 160.162,44 969,00	3.704.103,91 115.000,00 969,00

4.2.1.3.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Bilancio partecipato di quartiere o di sobborgo	Associazioni Terzo Settore Fondazioni Ragioneria Cittadinanza	X	X		Perrone Falletti	Risorse Finanziarie e Tributi

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.682.105,85 1.132.099,44 0,00 12.594.734,58	4.481.645,58 1.529.000,00 0,00 0,00	5.472.515,86 2.354.604,04 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.682.105,85 1.132.099,44 0,00 12.594.734,58	4.481.645,58 1.529.000,00 0,00	5.472.515,86 2.354.604,04 0,00

4.2.1.4.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI						
	Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore	
Obiettivo operativo	Riordino della gestione in concessione di tutte le entrate dell'Ente-P.P.P. per il servizio gestione della riscossione ordinaria coattiva e relativa al recupero dell'evasione delle entrate comunali tributarie, extratributarie	Concessionari Tributi Agenzia delle Entrate Riscossioni Personale Tributi e Ragioneria	X	X	Perrone	Risorse Finanziarie, Programmazione e Bilancio	

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	935.135,60 3.183,00 0,00 1.750.046,57	705.505,34 0,00 0,00 0,00	705.505,34 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	7.282.500,00 0,00 0,00 2.120.524,00	3.118.500,00 0,00 0,00 0,00	214.500,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.217.635,60 3.183,00 0,00 3.870.570,57	3.824.005,34 0,00 0,00 0,00	920.005,34 0,00 0,00 0,00

4.2.1.5.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
	Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore	
Obiettivo operativo	Interventi di rigenerazione e riqualificazione degli immobili di proprietà del Comune, individuati dall'Amm.ne comunale, per il loro utilizzo con finalità culturali, sportive, ricreative e ludiche	X	X	X	Abonante Serra Oneto	Opere pubbliche e infrastrutture	

Obiettivi operativi delle Società controllate in controllo analogo

Premessa

Le società partecipate dal Comune di Alessandria, nelle quali lo stesso detiene una partecipazione di controllo diretto sono: AMAG s.p.a. e A.R.Al. s.p.a.

- AMAG s.p.a ; quota di partecipazione pari al 74,64%. Finanziaria del gruppo di imprese AMAG RETI IDRICHES.p.a. ,AMAG RETI GAS s.p.a. , AMAG AMBIENTE, AMAG MOBILITÀ s.p.a. e ALEGAS s.r.l. Per le due ultime società, AMAG s.p.a. detiene una partecipazione di minoranza con Socio di maggioranza privato.
- A.R.Al. s.p.a.; quota di partecipazione pari al 91,49%. La società è stata ammessa alla procedura di concordato pieno con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 160 e seguenti della Legge Fallimentare, in data 5 luglio 2019 (Decreto n. RG2/19 R.G.CONC. del Tribunale di Alessandria – Sezione Civile e Fallimentare).

Gli obiettivi specifici da assegnare alle società del Gruppo AMAG, controllate direttamente o indirettamente dall'Ente e alla società A.R.Al. s.p.a. sono determinati in funzione degli obiettivi di gestione generali individuati ai sensi dell'art. 147 quater del D. Lgs. 267/2000 e sue modifiche ed integrazioni.

Per ciascun obiettivo specifico sono determinati indicatori esplicativi del livello di raggiungimento dell'obiettivo assegnato.

Obiettivi specifici per Gruppo AMAG e per ARAL

OBIETTIVO GENERALE
1) Le società e gli enti improntano la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento dell'Unione Europea
2) E' obiettivo comune a tutte le società ed enti realizzare bilanci non in perdita; allo scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio
OBIETTIVO SPECIFICO
Chiusura dei bilanci di esercizio e dei bilanci consolidati 2024, 2025 e 2026 in pareggio o con utile di esercizio dopo le imposte

INDICATORI

Risultato di esercizio = 0	Obiettivo raggiunto al 50%
Risultato di esercizio in utile	Obiettivo raggiunto al 75%
Risultato di esercizio in utile con distribuzione di dividendi	Obiettivo raggiunto al 100%

OBIETTIVO GENERALE

3) La società e gli enti assumono come principio di gestione il contenimento dell'indebitamento. Ricorrono all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento finalizzate all'accrescimento del proprio patrimonio, con contestuale adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento nei quali è evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi futuri nonché le modalità con cui è assicurata la sostenibilità nel tempo del servizio del debito

OBIETTIVO SPECIFICO

Riduzione progressiva dell'indebitamento complessivo (al netto di nuovi investimenti deliberati dall'Assemblea Societaria) nel corso del triennio

INDICATORI

Riduzione del 5% (rispetto all'esercizio precedente) del debito complessivo	Obiettivo raggiunto al 50%
Riduzione del 10% (rispetto all'esercizio precedente) del debito complessivo	Obiettivo raggiunto al 75%
Riduzione del 15% (rispetto all'esercizio precedente) del debito complessivo	Obiettivo raggiunto al 100%

OBIETTIVO GENERALE

4) La Società e gli enti, secondo la rispettiva natura, sono tenuti al rispetto puntuale delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure d'appalto e di contratti, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica

OBIETTIVO SPECIFICO

Riduzione progressiva delle spese generali non riconducibili a contratti già sottoscritti di consulenza e sponsorizzazioni nel corso del triennio

INDICATORI

Riduzione del 15% (rispetto all'esercizio precedente) delle spese di consulenza e sponsorizzazioni	Obiettivo raggiunto al 50%
Riduzione del 20% (rispetto all'esercizio precedente) delle spese di consulenza e sponsorizzazioni	Obiettivo raggiunto al 75%
Riduzione del 25% (rispetto all'esercizio precedente) delle spese di consulenza e sponsorizzazioni	Obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo specifico per ARAL

OBIETTIVO GENERALE

5) Le società sono tenute al puntuale rispetto della disciplina introdotta dal D. Lgs. 175/2016 ed all'attuazione delle misure specificamente previste nel “*Piano di razionalizzazione delle partecipazioni dirette e indirette*”

OBIETTIVO SPECIFICO

Rispetto del piano concordatario da parte della società A.R.Al. s.p.a.

INDICATORI

Mancato rispetto del piano concordatario desumibile dalla relazione periodica del Commissario Giudiziale	Obiettivo non raggiunto
Rispetto del piano concordatario desumibile dalla relazione periodica del Commissario Giudiziale	Obiettivo raggiunto

Obiettivo specifico per Gruppo AMAG

OBIETTIVO GENERALE

6) Secondo quanto previsto dall'art. 6, commi 2 e 4, del D. Lgs. 175/2016, le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario che dette società predispongono contestualmente al bilancio di esercizio, come previsto nel “*Piano di razionalizzazione delle partecipazioni dirette e indirette*”

OBIETTIVO SPECIFICO

Redazione del programma di valutazione del rischio aziendale per ogni società controllata, ogni 6 (sei) mesi

INDICATORI

Mancata redazione del programma di valutazione del rischio aziendale	Obiettivo non raggiunto
Redazione del programma di valutazione del rischio aziendale	Obiettivo raggiunto

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.566.512,48 122.800,53 0,00 4.556.408,06	3.463.370,41 75.385,00 0,00 0,00	3.413.370,41 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.698.259,06 3.271,00 0,00 2.888.070,00	163.271,00 3.271,00 0,00 0,00	163.271,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.264.771,54 126.071,53 0,00 7.444.478,06	3.626.641,41 78.656,00 0,00 0,00	3.576.641,41 0,00 0,00 0,00

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Ester), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.350.575,94 12.183,00 0,00 1.354.538,09	1.197.366,56 0,00 0,00 0,00	1.197.366,56 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.350.575,94 12.183,00 0,00 1.354.538,09	1.197.366,56 0,00 0,00 0,00	1.197.366,56 0,00 0,00 0,00

4.2.1.7.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Revisione digitalizzazione dei processi interni ai Servizi Demografici per il loro efficientamento		X	X	X	Falletti	Politiche di sviluppo e innovazione

4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	918.271,46	907.171,46	907.171,46
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	4.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	14.113,20	14.113,20	14.113,20
	previsione di cassa	917.301,79		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	918.271,46	907.171,46	907.171,46
	<i>di cui già impegnato</i>	4.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	14.113,20	14.113,20	14.113,20
	previsione di cassa	917.301,79		

4.2.1.8.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI							
			Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	PNRR - Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)	Esteri Agid, Cittadini, Imprese e altri soggetti della PA - Interni tutti i settori dell'Ente	X			Laguzzi	Politiche di sviluppo e innovazione	

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI							
			Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	PNRR - Misura 1 Piattaforma notifiche	Esteri Cittadini e Imprese - Interni Polizia Locale, ufficio Notifiche e Demografici	X			Oneto	Politiche di sviluppo e innovazione	

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI							
			Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	PNRR MISURA 1.4.1 Esperienza del cittadino dei servizi pubblici	Esteri Cittadini e Imprese - Interni tutti i settori	X	X		Oneto	Politiche di sviluppo e innovazione	

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI							
			Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	PNRR - Misura 1.4.3 Adozione APP IO	Esteri Cittadini - Interni tutti i settori	X			Oneto	Politiche di sviluppo e innovazione	

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI							
			Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	PNRR - Misura 1.4.3 Adozione PAGOPA	Esteri Cittadini e Imprese - Interni tutti i settori	X			Oneto	Politiche di sviluppo e innovazione	

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Servizio
Obiettivo operativo	PNRR - Misura 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud	Interni tutti i settori	X	X		Mazzoni	Autonomo Polizia Locale

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	PNRR - Misura 1.4.4 - SPID C.I.E.	Esterni Cittadini e Imprese - Interni tutti i settori	X			Oneto	Politiche di sviluppo e innovazione

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Agenda digitale PorFesr (wifi e App)	Esterni Cittadini e turisti - Interni cultura e promozione città	X	X	X	Laguzzi Oneto	Politiche di sviluppo e innovazione

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Piattaforma di monitoraggio grandi progetti		X			Oneto	Politiche di sviluppo e innovazione

4.2.1.9 Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9		0,00	0,00	0,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		0,00		

4.2.1.10 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	8.400.479,22	8.370.638,57	8.370.638,57
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	1.275.940,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.317.462,50	1.317.462,50	1.317.462,50
	previsione di cassa	7.101.720,40		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10		8.400.479,22	8.370.638,57	8.370.638,57
	<i>di cui già impegnato</i>	1.275.940,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.317.462,50	1.317.462,50	1.317.462,50
	previsione di cassa	7.101.720,40		

4.2.1.11 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	1.044.671,69	975.252,69	945.252,69
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	138.441,41	19.520,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.901.929,84		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	77.708,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11		1.044.671,69	975.252,69	945.252,69
		<i>138.441,41</i>	<i>19.520,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		1.979.637,84		

4.2.1.11.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Formazione al digitale		X	X	X	Barrera Oneto
							Politiche di sviluppo e innovazione

Obiettivo strategico	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Riduzione della spesa di gestione dei servizi informatici e di telecomunicazioni		X	X	X	Oneto
							Politiche di sviluppo e innovazione

Obiettivo strategico	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Sistema di monitoraggio e controllo dei vincoli del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale e dell'Accordo Stato-Città		X	X	X	Perrone
							Risorse Finanziarie, Programmazione e Bilancio

Obiettivo strategico	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Digitalizzazione controllo sulle società partecipate		X			Perrone
							Risorse finanziarie, programmazione e bilancio

Obiettivo strategico	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Alienazione del patrimonio immobiliare e proventi dai contratti di locazione		X	X	X	Abonante
							Urbanistica

Obiettivo strategico	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Interventi per il contenimento della spesa correlata agli edifici di proprietà comunale attualmente gestiti attraverso una concessione di servizio		X			Perrone
							Opere pubbliche e infrastrutture

Obiettivo strategico	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI							
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Recupero crediti dell'Ente attraverso pratiche stragiudiziali e giudiziali attive		X	X	X	Barrera	Avvocatura

Obiettivo strategico	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI							
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Attuazione PTPCT monitoraggio misure formazione personale		X	X	X	Barrera	tutti

4.2.1.12 Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.13 Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 2		0,00	0,00	0,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>		

4.2.1.14 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.528.093,29 815.974,49 0,00 6.060.090,59	4.642.260,12 466.939,71 0,00 0,00	4.519.460,12 385,44 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.528.093,29 815.974,49 0,00 6.060.090,59	4.642.260,12 466.939,71 0,00 0,00	4.519.460,12 385,44 0,00 0,00

4.2.1.14.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA							
			Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Servizio
Obiettivo operativo	Lotta all'abbandono dei rifiuti fuori cassonetto attraverso l'implementazione degli ispettori ambientali e l'installazione di fototrappole per poter sanzionare i comportamenti illeciti (Adozione disciplina degli Ispettori ambientali)	Interni (Personale dipendente coinvolto nelle attività) ed esterni (cittadini)		X	X		Mazzoni	Autonomo Polizia Locale

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA							
			Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Servizio
Obiettivo operativo	Maggiore coordinamento fra le forze dell'ordine: promozione di iniziative di sinergie tra Polizia M.le, Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane sia per ciò che concerne il rispetto delle regole nello svolgimento delle attività economiche sia per il controllo ordinario su strada, sia per il presidio sociale costante del territorio	Interni (Personale dipendente coinvolto nelle attività) ed esterni (cittadini e FF.PP.)		X	X	X	Mazzoni	Autonomo Polizia Locale

Obiettivo strategico	UN'IDEA ESTESA DI WELFARE DI COMUNITÀ							
			Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Servizio
Obiettivo operativo	Contrasto del gioco d'azzardo patologico attraverso il monitoraggio costante dell'osservanza della norma vigente in merito alla collocazione e al rispetto degli orari prescritti di sale da gioco e sale scommesse	Attività commerciali Personale sanitario Istituzioni in ambito Socio-sanitario		X			Mazzoni	Autonomo Polizia Locale

Obiettivo strategico	PROMOZIONE CULTURA ANIMALISTA. MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI IN FAVORE DEGLI ANIMALI E DEI LORO POSSESSORI							
			Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Servizio
Obiettivo operativo	Aumento dei controlli sulla pulizia delle deiezioni da parte dei proprietari e sul rispetto delle norme sul decoro urbano e la tutela animale	Istituzioni pubbliche e private che operano in ambito dell'igiene e della tutela animale		X	X	X	Mazzoni	Autonomo Polizia Locale

4.2.1.15 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

4.2.1.15.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Servizio
Obiettivo operativo	Noleggio strumentazioni tecnologiche e implementazione dei punti di rilevazione automatizzata delle infrazioni al Codice della Strada	Interni (Personale dipendente coinvolto nelle attività) ed esterni (cittadini)	X	X		Mazzoni Laguzzi	Autonomo Polizia Locale

4.2.1.16 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.713.254,50 455.150,19 0,00 3.426.219,39	2.628.254,50 6.000,00 0,00 0,00	2.628.254,50 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	589.111,63 0,00 0,00 766.948,00	1.910.000,00 0,00 0,00 0,00	892.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.302.366,13 455.150,19 0,00 4.193.167,39	4.538.254,50 6.000,00 0,00 0,00	3.520.254,50 0,00 0,00 0,00

4.2.1.16.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Progetto di sostegno alla genitorialità (con professionisti psicologici, neuro-psico-motrici, e pediatri di comunità) per il servizio 0-6 anni		X			Cornara	Risorse umane, affari istituzionali e politiche educative e culturali

Obiettivo strategico	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Appalto gestione educativa nidi comunali P.Trucco e i Girasoli		X			Cornara	Risorse umane, affari istituzionali e politiche educative e culturali

Obiettivo strategico	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Progetto Acquaticità 0-6 anni nido e scuole dell'infanzia		X			Cornara	Risorse umane, affari istituzionali e politiche educative e culturali

4.2.1.17 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.133.822,84 22.000,00 0,00 6.312.727,83	4.128.822,84 22.000,00 0,00 0,00	4.128.822,84 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.317.334,37 0,00 0,00 2.039.870,00	6.240.000,00 0,00 0,00	938.000,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.451.157,21 22.000,00 0,00 8.352.597,83	10.368.822,84 22.000,00 0,00	5.066.822,84 0,00 0,00

4.2.1.17.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Interventi negli edifici e nel verde dei plessi scolastici di manutenzione ordinaria/straordinaria		X	X	X	Cornara Serra Falletti	Opere pubbliche e infrastrutture

Obiettivo strategico	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Completamento degli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico e adeguamento normativo delle scuole della città e dei sobborghi per rendere gli edifici scolastici stessi NZEB (a consumo energetico quasi "zero")		X	X		Cornara Serra Falletti	Opere pubbliche e infrastrutture

4.2.1.18 Missione 04 - 04 Istruzione universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

MISSIONE 4 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	40.000,00 0,00 0,00 40.000,00	40.000,00 0,00 0,00 0,00	40.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 4	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	40.000,00 0,00 0,00 40.000,00	40.000,00 0,00 0,00 0,00	40.000,00 0,00 0,00 0,00

4.2.1.18.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO					
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore Settore
Obiettivo operativo	Ampliamento degli spazi a disposizione del Conservatorio		X			Abonante Università

4.2.1.19 Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 5		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.20 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	3.649.211,49	3.399.211,49	3.399.211,49
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	2.753.811,05	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.036.002,28		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6		3.649.211,49	3.399.211,49	3.399.211,49
		<i>2.753.811,05</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		5.036.002,28		

4.2.1.20.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE							
			Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Progetto all'educazione alimentare "L'alimentazione a scuola e a casa - conosciamo gli alimenti per crescere forti prevenendo l'obesità"		X				Cornara	Risorse umane, affari istituzionali e politiche educative e culturali

Obiettivo strategico	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE							
			Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Appalto per l'erogazione del Servizio di Ristorazione scolastica		X				Cornara	Risorse umane, affari istituzionali e politiche educative e culturali

Obiettivo strategico	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE							
			Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Nell'ambito della gara di affidamento del servizio trasporto disabili e scolastico si prevederà una profonda revisione dei sistemi attuali di trasporto		X				Serra	Opere pubbliche e infrastrutture

4.2.1.21 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	464.938,10 4.145,00 0,00 601.440,67	496.725,35 0,00 0,00 0,00	496.725,35 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	464.938,10 4.145,00 0,00 601.440,67	496.725,35 0,00 0,00 0,00	496.725,35 0,00 0,00 0,00

4.2.1.22 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.139.109,78 20.552,29 0,00 1.385.927,97	1.091.209,78 0,00 0,00 0,00	1.091.209,78 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	21.729,00 0,00 0,00 10.411,00	1.729,00 0,00 0,00 0,00	1.729,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.160.838,78 20.552,29 0,00 1.396.338,97	1.092.938,78 0,00 0,00 0,00	1.092.938,78 0,00 0,00 0,00

4.2.1.22.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO							
			Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Interventi per la rifunzionalizzazione del Teatro comunale ad Hub artistico-culturale integrato		X	X		Abonante	Opere pubbliche e infrastrutture Risorse umane, affari istituzionali e politiche educative e culturali

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO							
			Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Valorizzazione dei beni bibliografici e archivistici in stretta sinergia con l'Azienda Speciale "Costruire Insieme"		X			Abonante	Risorse umane, affari istituzionali e politiche educative e culturali

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO							
			Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Digitalizzazione dei beni storico-artistici e bibliografici attraverso la pubblicazione su piattaforme digitale		X	X	X	Abonante Laguzzi	Risorse umane, affari istituzionali e politiche educative e culturali

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO							
			Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Biblioteca polo e spazio di aggregazione		X	X	X	Abonante	Risorse umane, affari istituzionali e politiche educative e culturali

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO							
			Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Progettazione scientifica del nuovo museo civico nell'ex Chiesa gotica di San Francesco		X	X	X	Abonante	Risorse umane, affari istituzionali e politiche educative e culturali

4.2.1.23 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	1.705.386,85	1.765.386,85	1.765.386,85
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	20.488,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.161.419,07		
Titolo 2	previsione di competenza	5.700.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.316.828,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2		7.405.386,85	1.765.386,85	1.765.386,85
	<i>di cui già impegnato</i>	20.488,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.478.247,07		

4.2.1.23.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO							
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore	
Obiettivo operativo	Ideazione di esposizioni e convegni in collaborazione con l'Azienda Speciale "Costruire Insieme"		X	X	X	Abonante	Risorse umane, affari istituzionali e politiche educative e culturali	

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO							
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore	
Obiettivo operativo	Promozione alla lettura per bambini e studenti, la biblioteca civica intende incentivare la collaborazione con gli istituti di istruzione Secondaria di primo e secondo grado		X	X	X	Abonante Comara	Risorse umane, affari istituzionali e politiche educative e culturali	

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO							
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore	
Obiettivo operativo	La biblioteca in sinergia con le Associazioni e realtà culturali del territorio		X	X	X	Abonante	Risorse umane, affari istituzionali e politiche educative e culturali	

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO							
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore	
Obiettivo operativo	Creazione di un cartellone di eventi culturali realizzati da soggetti pubblici e privati attraverso il coinvolgimento di tutti gli operatori culturali del territorio. Tale programmazione si attuerà anche attraverso l'individuazione ed il successivo utilizzo di spazi sia pubblici che privati		X	X	X	Abonante	Risorse umane, affari istituzionali e politiche educative e culturali Sviluppo economico e benessere della persona	

4.2.1.24 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Convenzioni - Concessioni già in essere e non regolarizzate

Indirizzare le future ristrutturazioni e gestioni degli impianti sportivi Piscina scoperta e Palacima verso gli istituti contrattuali in cui i privati possano esercitare un ruolo attivo, sfruttando modalità di rapporti con l'Amministrazione ove l'autonomia degli stessi e la loro capacità di investimenti (project financing o altre soluzioni) siano in grado di favorire, per un tempo dato, la qualità del servizio e la economicità del medesimo, mettendo a disposizione del proponente i beni con diritto reale di godimento per un periodo massimo di 45 anni, fermo restando le competenze attribuite dal D.Lgs. 267/2000 e dai Regolamenti agli organi di governo dell'Ente.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	708.754,29	783.754,29	783.754,29
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	124.165,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.397.195,77		
Titolo 2	previsione di competenza	5.473.981,00	917.926,00	152.426,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.635.221,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1		6.182.735,29	1.701.680,29	936.180,29
		<i>124.165,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		3.032.416,77		

4.2.1.24.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	UNA PRATICA DI CRESCITA E BENESSERE PERSONALE E COLLETTIVO						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Riqualificazione del Palazzetto dello sport e piscina scoperta		X	X	X	Oneto	Urbanistica

Obiettivo strategico	UNA PRATICA DI CRESCITA E BENESSERE PERSONALE E COLLETTIVO						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Realizzazione di un'area wellness attrezzata sul lungo fiume		X	X	X	Oneto	Opere pubbliche e infrastrutture

4.2.1.25 Missione 06 - 02 Giovani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

4.2.1.25.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI ATTRAVERSO POLITICHE INCLUSIVE E STIMOLANTI - PATTI DI COMUNITA'						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Realizzazione del progetto "Facciamo villaggio", con azioni formative e disseminazione di buone prassi		X			Cornara	Risorse umane, affari istituzionali e politiche educative e culturali

4.2.1.26 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	198.693,87 0,00 0,00 198.693,87	184.010,61 0,00 0,00 0,00	184.010,61 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	198.693,87 0,00 0,00 198.693,87	184.010,61 0,00 0,00 0,00	184.010,61 0,00 0,00 0,00

4.2.1.26.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Revisione dell'imposta di soggiorno		X			Perrone	Risorse finanziarie, programmazione e bilancio

4.2.1.27 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edili. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	532.036,24 7.000,00 0,00 702.622,35	447.036,24 0,00 0,00 0,00	447.036,24 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	34.511.576,33 0,00 0,00 9.942.927,00	8.548.000,00 0,00 0,00	1.698.000,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	35.043.612,57 7.000,00 0,00 10.645.549,35	8.995.036,24 0,00 0,00	2.145.036,24 0,00 0,00

4.2.1.27.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Variante strutturale di adeguamento al PAI a seguito del DGR		X	X	X	Abonante Serra	Urbanistica

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Variante generale al PRG		X	X	X	Abonante Serra	Urbanistica

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Varianti parziali al PRG		X	X	X	Abonante Serra	Urbanistica

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
		Sthakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Piano di intervento marciapiedi della città e dei sobborghi: manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria		X	X	X	Serra Falletti	Opere pubbliche e infrastrutture

4.2.1.28 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	14.000,00 0,00 0,00 16.270,00	14.000,00 0,00 0,00 0,00	14.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 355.350,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	14.000,00 0,00 0,00 371.620,00	14.000,00 0,00 0,00	14.000,00 0,00 0,00

4.2.1.28.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Interventi di ristrutturazione immobili ATC		X	X	X	Serra Mazzoni	Urbanistica

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Partecipazione al "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare" (PINQUA)		X	X	X	Serra Mazzoni	Urbanistica

Obiettivo strategico	UN'IDEA ESTESA DI WELFARE DI COMUNITÀ						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Potenziamento della struttura operativa dello sportello casa attraverso l'incremento del personale e coinvolgimento diretto del CISSACA attraverso l'utilizzo del fondo sociale comunale		X			Mazzoni Laguzzi	Politiche di sviluppo e innovazione

4.2.1.29 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	70.000,00 0,00 0,00 260.385,34	60.000,00 0,00 0,00	60.000,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	70.000,00 0,00 0,00 260.385,34	60.000,00 0,00 0,00	60.000,00 0,00 0,00

4.2.1.30 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.318.413,26 461.864,22 0,00 1.645.234,44	1.178.608,38 458.443,47 0,00 0,00	1.178.608,38 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	100.000,00 0,00 0,00 51.923,00	100.000,00 0,00 0,00	100.000,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.418.413,26 461.864,22 0,00 1.697.157,44	1.278.608,38 458.443,47 0,00 0,00	1.278.608,38 0,00 0,00

4.2.1.30.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Piano di riforestazione urbana con cura e presidio dei parchi della città e dei sobborghi		X	X	X	Serra Falletti	Opere pubbliche e Innovazione

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Interventi di rigenerazione delle piazze, città e sobborghi, al fine di valorizzarne le caratteristiche architettoniche garantendo la funzione sociale, economica e culturale		X	X	X	Serra Falletti	Opere pubbliche e Innovazione

Obiettivo strategico	TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLE BIODIVERSITA' E DEGLI ECOSISTEMI						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Adeguare i regolamenti e i documenti di programmazione comunali tenendo conto, laddove sia necessario, della tutela di tutti gli aspetti ambientali		X	X	X	Abonante	Sviluppo economico e benessere della persona

4.2.1.31 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	20.619.271,28 600,00 0,00 30.264.931,96	474.617,38 0,00 0,00 0,00	474.617,38 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	20.619.271,28 600,00 0,00 30.264.931,96	474.617,38 0,00 0,00 0,00	474.617,38 0,00 0,00 0,00

4.2.1.31.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Realizzazione di un progetto di vigilanza ambientale in sinergia con AMAG Ambiente, al di fuori della TARI, che non generi costi per l'Amministrazione		X	X	X	Abonante	Sviluppo economico e benessere della persona

4.2.1.32 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4		0,00	0,00	0,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		0,00		

4.2.1.33 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5		0,00	0,00	0,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>		

4.2.1.34 Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.200,00 0,00 0,00 10.220,00	8.200,00 0,00 0,00 0,00	8.200,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.200,00 0,00 0,00 10.220,00	8.200,00 0,00 0,00 0,00	8.200,00 0,00 0,00 0,00

4.2.1.35 Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 7		0,00	0,00	0,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		0,00		

4.2.1.36 Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria (effettuare con priorità l'eliminazione delle coperture di eternit presenti negli edifici comunali); la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	9.650,00 0,00 0,00 9.650,00	9.650,00 0,00 0,00 0,00	9.650,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	9.650,00 0,00 0,00 9.650,00	9.650,00 0,00 0,00 0,00	9.650,00 0,00 0,00 0,00

4.2.1.36.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Adeguamento ecosostenibile parco mezzi e adeguamento allestimenti nuova livrea regionale		X	X		Mazzoni	Servizio Autonomo Polizia Locale

4.2.1.37 Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia

MISSIONE 10 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 1		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.38 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.919.503,19 1.300,00 0,00 4.462.737,99	1.919.503,19 0,00 0,00 0,00	1.919.503,19 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2		previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.919.503,19 1.300,00 0,00 4.462.737,99	1.919.503,19 0,00 0,00 0,00

4.2.1.38.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI						
	Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore	
Obiettivo operativo	Adeguamento del PUMS e del PGTU con in particolare un'revisione complessiva del sistema di trasporto pubblico da realizzarsi in accordo con l'Agenzia per la mobilità piemontese e il gestore del servizio		X	X	Abonante Serra	Opere pubbliche e infrastrutture	

4.2.1.39 Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 3		0,00	0,00	0,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

4.2.1.40 Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.578,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 4		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.578,00		

4.2.1.41 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.522.951,39 2.135.380,82 0,00 4.561.590,93	3.701.051,39 1.780.380,82 0,00 0,00	3.701.051,39 1.600.000,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.215.592,06 2.845.592,06 0,00 2.315.854,00	550.000,00 0,00 0,00 0,00	250.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.738.543,45 4.980.972,88 0,00 6.877.444,93	4.251.051,39 1.780.380,82 0,00	3.951.051,39 1.600.000,00 0,00

4.2.1.41.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Revisione complessiva del sistema parcheggi all'interno del nuovo PGTU da porre a base dei criteri di individuazione del nuovo gestore della sosta a pagamento		X	X		Abonante Serra	Opere pubbliche e infrastrutture

Obiettivo strategico	UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Interventi di controllo del traffico		X	X	X	Abonante	Opere pubbliche e infrastrutture

Obiettivo strategico	UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Interventi di manutenzione della rete viabile finalizzati a renderle maggiormente funzionali		X	X	X	Serra	Opere pubbliche e infrastrutture

Obiettivo strategico	UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Revisione complessiva della viabilità cittadina all'interno del nuovo PGTU con particolare attenzione al centro e alla mobilità sostenibile		X	X		Abonante Serra	Opere pubbliche e infrastrutture

4.2.1.42 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	188.729,46	163.729,46	163.729,46
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	8.051,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	284.607,82		
Titolo 2	previsione di competenza	10.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.280,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1		198.729,46	163.729,46	163.729,46
		<i>8.051,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		291.887,82		

4.2.1.42.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	PROTEZIONE CIVILE						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Realizzazione di una campagna di informazione relativamente ai contenuti del nuovo piano di protezione civile che, in particolare, si articoli sui temi: - rischio idraulico - rischio chimico		X	X	X	Mazzoni	Sviluppo economico e benessere della persona

4.2.1.43 Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>previsione di cassa</i>	<i>0,00</i>	

4.2.1.44 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.281.905,97 83.958,34 0,00 1.608.278,20	1.294.726,70 9.000,00 0,00 0,00	1.294.726,70 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.281.905,97 83.958,34 0,00 1.608.278,20	1.294.726,70 9.000,00 0,00 0,00	1.294.726,70 0,00 0,00 0,00

4.2.1.45 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	129.194,40 1.400,00 0,00 192.251,65	129.194,40 0,00 0,00 0,00	129.194,40 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 8.357,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	129.194,40 1.400,00 0,00 200.608,65	129.194,40 0,00 0,00 0,00	129.194,40 0,00 0,00 0,00

4.2.1.45.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	CENTRALITA' DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Piano di abbattimento barriere architettoniche		X	X	X	Abonante Serra	Lavori Pubblici

4.2.1.46 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3		0,00	0,00	0,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		0,00	0,00	0,00

4.2.1.47 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.745.121,96 77.068,88 0,00 5.803.392,10	3.705.121,96 0,00 0,00 0,00	3.705.121,96 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.745.121,96 77.068,88 0,00 5.803.392,10	3.705.121,96 0,00 0,00 0,00	3.705.121,96 0,00 0,00 0,00

4.2.1.47.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	COINVOLGIMENTO DI GIOVANI ATTRAVERSO POLITICHE INCLUSIVE E STIMOLANTI - PATTI DI COMUNITA'							
			Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Adesione a progetti di supporto psicofisico rivolto ai giovani con attività sportive, culturali ed espressive		X			Oneto	Risorse umane, affari istituzionali e politiche educative e culturali

Obiettivo strategico	CENTRALITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI							
			Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Realizzazione dei progetti "Di chi ti fidi?" e 'Rete Dafne" a tutela delle fasce deboli della popolazione		X	X	X	Mazzoni	Servizio Autonomo Polizia Locale

4.2.1.48 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	29.699,94 0,00 0,00 34.699,94	29.699,94 0,00 0,00 0,00	29.699,94 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	29.699,94 0,00 0,00 34.699,94	29.699,94 0,00 0,00 0,00	29.699,94 0,00 0,00 0,00

4.2.1.49 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.640.644,95 2.000,00 0,00 1.837.523,38	1.640.644,95 0,00 0,00 0,00	1.640.644,95 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.640.644,95 2.000,00 0,00 1.837.523,38	1.640.644,95 0,00 0,00 0,00	1.640.644,95 0,00 0,00 0,00

4.2.1.50 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

4.2.1.51 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.52 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	37.000,00 5.928,00 0,00 47.192,87	37.000,00 0,00 0,00 0,00	37.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	37.000,00 5.928,00 0,00 47.192,87	37.000,00 0,00 0,00 0,00	37.000,00 0,00 0,00 0,00

4.2.1.53 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>previsione di cassa</i>	<i>0,00</i>	

4.2.1.54 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	267.307,89 3.488,00 0,00 295.022,24	267.307,89 0,00 0,00 0,00	267.307,89 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 104.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2		267.307,89 3.488,00 0,00 399.022,24	267.307,89 0,00 0,00	267.307,89 0,00 0,00

4.2.1.55 Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico , inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 3		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.56 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.57 Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	111.532,65 3.000,00 0,00 124.762,65	121.532,65 0,00 0,00 0,00	121.532,65 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	111.532,65 3.000,00 0,00 124.762,65	121.532,65 0,00 0,00 0,00	121.532,65 0,00 0,00 0,00

4.2.1.58 Missione 15 - 02 Formazione professionale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	13.500,00 0,00 0,00 13.500,00	13.500,00 0,00 0,00 0,00	13.500,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	13.500,00 0,00 0,00 13.500,00	13.500,00 0,00 0,00 0,00	13.500,00 0,00 0,00 0,00

4.2.1.59 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.59.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	STRUMENTI E AZIONI POSITIVE DI IMPULSO A UNA CRESCITA SISTEMATICA E STRUTTURALE						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Realizzazione del progetto "Act your job" Cerchi lavoro? Fatti trovare!"		X		Oneto	Risorse umane, affari istituzionali e politiche educative e culturali

Obiettivo strategico	STRUMENTI E AZIONI POSITIVE DI IMPULSO A UNA CRESCITA SISTEMATICA E STRUTTURALE							
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Progettazione attività Servizio Civile		X	X	X	Oneto	Risorse umane, affari istituzionali e politiche educative e culturali

Obiettivo strategico	STRUMENTI E AZIONI POSITIVE DI IMPULSO A UNA CRESCITA SISTEMATICA E STRUTTURALE						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Potenziamento accordi con Atenei per tirocini curriculari ed extracurriculari	X	X	X	Oneto	Risorse umane, affari istituzionali e politiche educative e culturali

Obiettivo strategico	STRUMENTI E AZIONI POSITIVE DI IMPULSO A UNA CRESCITA SISTEMATICA E STRUTTURALE						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Adesione a progetti per il potenziamento delle risorse personali nella ricerca attiva del lavoro	X	X	X	Oneto	Risorse umane, affari istituzionali e politiche educative e culturali

4.2.1.60 Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni inculti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1		0,00	0,00	0,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		0,00		

4.2.1.61 Missione 16 - 02 Caccia e pesca

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 2		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.62 Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.062,52		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.062,52		

4.2.1.62.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	PROMOZIONE DELLE COMUNITA' ENERGETICHE E AZIONI URBANE ENERGETICHE INNOVATIVE						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Interventi di efficientamento dei servizi di illuminazione finalizzati al risparmio energetico e controllo del traffico		X			Serra	Lavori Pubblici

Obiettivo strategico	PROMOZIONE DELLE COMUNITA' ENERGETICHE E AZIONI URBANE ENERGETICHE INNOVATIVE						
		Stakeholder	2024	2025	2026	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Riqualificazione energetica degli edifici di proprietà comunale finalizzata alla riduzione dei consumi		X	X	X	Serra Laguzzi	Lavori Pubblici

4.2.1.63 Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

MISSIONE 18 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18 PROGRAMMA 1		0,00	0,00	0,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		0,00	0,00	0,00

4.2.1.64 Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 19 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19 PROGRAMMA 1		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.65 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	471.060,00	368.044,39	365.930,39
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	303.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1		471.060,00	368.044,39	365.930,39
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	303.000,00		

4.2.1.66 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	15.048.977,08 0,00 0,00 0,00	9.995.242,94 0,00 0,00 0,00	9.995.242,94 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	15.048.977,08 0,00 0,00 0,00	9.995.242,94 0,00 0,00 0,00	9.995.242,94 0,00 0,00 0,00

4.2.1.67 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	886.045,00	940.045,00	940.045,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3		886.045,00	940.045,00	940.045,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		0,00		

4.2.1.68 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	3.694.500,00	3.328.600,00	3.328.600,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.694.500,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	3.694.500,00	3.328.600,00	3.328.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.694.500,00		

4.2.1.69 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 4	previsione di competenza	9.015.283,00	10.861.451,00	10.863.565,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.015.283,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	9.015.283,00	10.861.451,00	10.863.565,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.015.283,00		

4.2.1.70 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.190.000,00 1.190.000,00 0,00 2.201.746,08	1.190.000,00 1.190.000,00 0,00 0,00	1.190.000,00 1.190.000,00 0,00 0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	90.000.000,00 0,00 0,00 101.391.839,00	90.000.000,00 0,00 0,00	90.000.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	91.190.000,00 1.190.000,00 0,00 103.593.585,08	91.190.000,00 1.190.000,00 0,00	91.190.000,00 1.190.000,00 0,00

4.2.1.71 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 7	previsione di competenza	41.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.975.255,00		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	41.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.975.255,00		

4.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue:

Organismo	Capitale Netto	Totale Crediti	Totale debiti	Valore della produzione	Costi della produzione	Risultato di esercizio prima delle imposte	Risultato rendiconto finanziario
<i>Amag S.p.a.</i>	99.638,00	18.846,00	27.294,00	7.855,00	12.483,00	8.744,00	12.554,00
<i>Amag reti Idriche</i>	75.250,00	39.649,00	55.154,00	28.994,00	26.092,00	2.272,00	1.133,00
<i>Amag reti Gas</i>	22.377,00	7.910,00	16.044,00	6.182,00	5.947,00	39,00	7.082,00
<i>Amag Ambiente</i>	4.088,00	3.574,00	6.831,00	14.870,00	14.272,00	490,00	4.518,00
<i>Amag Mobilità</i>	6.994,00	4.054,00	4.413,00	11.206,00	11.138,00	65,00	725,00
<i>ARAL S.p.a.</i>	1.820,00	6.381,00	7.627,00	19.649,00	19.598,00	81,00	502,00
<i>Costruire Insieme</i>	338,00	376,00	226,00	1.354,00	1.320,00	34,00	271,00

(Bilancio di esercizio 2022 – Valori in migliaia di euro)

Organismi partecipati	Misura della partecipazione	Valutazione al PN	Durata	Impegni finanziari	Tipologia di accordo	Oggetto	Soggetti partecipanti
AMAG	74,64%	67.153,00	31/12/2050	-		Acquisto, detenzione e gestione di partecipazioni in società controllate costituite per la gestione di servizi pubblici	https://www.gruppoamag.it/chi-siamo/
ARAL	91,49%	1.591,00	31/12/2030	6.115,00	contratto di servizio	Smaltimento rifiuti solidi urbani	https://www.aralspa.it/Area-istituzionale/I-soci
ASPAL s.r.l in liquidazione	100,00%	-	in liquidazione	-	inattiva	inattiva	Comune di Alessandria
VALOR.IAL s.r.l. in liquidazione	100,00%	-	in liquidazione	-	inattiva	inattiva	Comune di Alessandria
Centrale del Latte S.P.A.	10,35%	103,00	31/12/2035	-		Raccolta latte, sua lavorazione e commercializzazione	https://www.iltuolatte.it/chi-siamo/
Fondazione SLALA	32,89%	-	31/12/2050	6,00	contributo sociale	Logistica del nord-ovest d'Italia, in particolare della Provincia di Alessandria	https://www.slala.it/enti-fondatori.html
Alexala	4,03%	10,00	31/12/2050	55,00	contributo sociale e progetto promozione città	Accoglienza e promozione turistica locale	https://egov.epublic.it/alexala/it-it/download/visura-camerale-al-10-11-2022-284196-31-10070-1426e2ae274399c80878b36447d0623d
Ag. Sviluppo Terr. LAMO.RO.	32,89%	51,00	31/12/2050	-		Promozione turistica	https://lamoro.it/soci/
FOR.AL.	10,00%	55,00	31/12/2050	-		Formazione professionale	https://www.scuolaforal.org/sitowp/trasparenza/
Cissaca	75,90%	4.830,00	indeterminato	4.383,00	consorzimento	Gestione servizi socio-assistenziali nei comuni dell'alessandrino	https://www.cissaca.it/cissaca/it/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/4
Consorzio di Bacino	49,99%	1.635,00	10/11/2028 (il Consorzio opera nelle more della Legge Regionale 7/2012)	749,00	consorzimento	Organismo di coordinamento del servizio integrato dei rifiuti (L.R. 24/2002)	https://www.consorziorsual.it/it-il-consorzio-/comuni
Banca Popolare Etica	0,0020%	3,00	31/12/2100	-		Raccolta del risparmio e esercizio del credito	https://partecipazione.bancaetica.it/it/members/
Azienda Speciale Costruire Insieme (*)	100,00%	338,00	31/12/2040	1.283,00	contratto di servizio	Gestione attività socio-educativo-culturali	Comune di Alessandria
CSI Piemonte	0,79%	360,00	31/12/2105	154,00	contratto di servizio	Realizzazione e consulenza software a supporto dello sviluppo degli Enti pubblici	https://www.csipiemonete.it/sites/default/files/inline_download/chi_siamo/azienda/governance/CSI_CompagineConsortileSettembre2022.pdf

DATI IN MIGLIAIA DI EURO

4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo plurinale vincolato è così composto:

	2023	2024	2025	2026
FPV - Parte corrente	1.884.621,31	1.884.621,31	1.349.743,70	1.349.743,70
FPV - Parte Capitale	9.421.009,03	2.845.592,06	0,00	0,00

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- **5.1 Programma triennale delle opere pubbliche ed Elenco annuale**
- **5.2 Piano triennale dei fabbisogni di personale**
- **5.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare**
- **5.4 Programma triennale acquisti beni e servizi ed Elenco annuale**
- **5.5 Piano triennale per l'informatica e la transizione al digitale**
- **5.6 Piano delle alienazioni e valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie**

5.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ED ELENCO ANNUALE

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 172 del 18/07/2023, ha predisposto e adottato il Programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 e il relativo elenco annuale 2024, che risulta allegato al presente documento quale parte integrante e sostanziale del DUP 2024-2026.

5.2 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Prima di programmare le nuove assunzioni, occorre assolvere nell'ordine ai sotto indicati adempimenti:

1. Verifica contenimento della spesa di personale ai sensi della L. n. 296/2006;
2. Facoltà assunzionali a tempo indeterminato ai sensi del D.L. n. 34/2019, c.d. "Decreto Crescita";
3. Rispetto dei vincoli previsti dal Piano di Riequilibrio 2019-2038 e dall'Accordo denominato "Patto per Alessandria" stipulato tra il Comune e la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 (Del. G.C. n. 6 del 26/01/2023);
4. Contenimento della spesa per lavoro flessibile e facoltà assunzionali a tempo determinato;
5. Verifica della dotazione organica;
6. Spese di personale con risorse etero-finanziarie.

- **Verifica contenimento della spesa di personale ai sensi della L. n. 296/2006**

La spesa relativa al personale (dirigente e non dirigente) deve essere contenuta entro il valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014 e ai sensi delle Linee di indirizzo contenute nel D.M. dell'08 maggio 2018.

Il valore medio di riferimento per il Comune di Alessandria, relativo al triennio 2011-2013, è pari a € 26.281.841,76 come ricalcolato nella tabella sotto riportata:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART. 1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
	2011	2012	2013
Intervento 1	29.605.576,46	26.257.388,88	23.824.354,85
Intervento 3	717.184,29	460.819,00	2.420,00
Intervento 7	1.572.745,27	1.412.457,98	1.284.420,57
Altre spese di personale	134.871,73	55.089,75	68.783,85
Totale spese di personale	32.030.377,75	28.185.755,61	25.179.979,27
- Detrazioni	1.529.007,96	2.363.534,52	2.658.044,86
Spesa di personale per rispetto limiti	30.501.369,79	25.822.221,09	22.521.934,41
Media triennio 2011/2013	26.281.841,76		

Dai prospetti di Bilancio previsionale 2023-2025, si evince che la spesa per il personale, comprensiva delle assunzioni proposte, ai sensi dell'art. 1 comma 557 L. n. 296/2006, è pari per l'anno 2023 a € 19.487.519,12, per l'anno 2024 a € 19.900.990,99 e per l'anno 2025 a € 19.884.039,25.

Pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006, il limite è rispettato.

- **Facoltà assunzionali a tempo indeterminato ai sensi del D.L. n. 34/2019, c.d. "Decreto Crescita"**

Il D.L. n. 34/2019, c.d. "Decreto Crescita", all'art. 33, comma 2 ha introdotto una ulteriore disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, che prevede fino al 2024 il superamento delle regole fondate sul turn over e l'introduzione di un sistema flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, fermo restando il rispetto del contenimento della stessa.

Il meccanismo prevede di utilizzare i dati dei rendiconti approvati che, a scorrimento, saranno di volta in volta diversi e riferiti al triennio precedente, rispetto al quale verrà adottato il Piano Triennale dei Fabbisogni. Ogni anno, pertanto, sarà possibile ottenere un risultato differente in termini di percentuali, che determinerà effettivamente quale sarà la capacità assunzionale dell'Ente da programmare.

Sulla base delle norme citate e delle relative metodologie di calcolo, dal Rendiconto 2022 emerge che il rapporto tra Spese di personale 2022 e Media entrate netto FCDE (2020/2022) è pari al 24,43%, ed è contenuta entro la percentuale prevista, che per il Comune di Alessandria è pari al 27,6%. L'Ente pertanto si colloca nella FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI.

La spesa per il personale, comprensiva delle assunzioni proposte, calcolata ai sensi dell'art. 2 del D.M. del 17/3/2020, è pari per l'anno 2023 a € 21.801.629,30, per l'anno 2024 a € 21.723.939,91 e per l'anno successivo a € 21.779.138,99 (Bilancio di previsione 2023/2025).

Il comma 5 del D.M. 17 marzo 2020 prevede, in merito alla nuove assunzioni, le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, da calcolare in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024: gli Enti possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato (...), in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Per il Comune di Alessandria la suddetta percentuale è pari al 16%.

Pertanto, l'incremento per ulteriori assunzioni, per l'anno 2022, per questo ente è il seguente:

Spese di personale 2018 (22.826.243,55) * 16 % = **€ 3.652.198,97 (A)**.

La Circolare Ministeriale Circolare 13 maggio 2020 chiarisce inoltre che i Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, nel rispetto di una dinamica di crescita delimitata, non superiore a un valore soglia che, nel caso del Comune

di Alessandria, è pari al 27,6 %.

Il calcolo conseguente è il seguente:

spesa di personale al netto delle entrate correnti 2022 (€ 88.523.646,50) * 27,6 % = € 24.432.526,43

Spesa di personale anno 2022, al lordo del FPV 2021 e al netto dell'IRAP: € 21.626.063,50

Differenza tra valore soglia e spesa effettiva 2022: € 24.432.526,43 - 21.626.063,50 = **€ 2.806.462,93 (B).**

Lo spazio effettivo di spesa per incrementare la spesa di personale, ovvero il valore minimo tra i due valori calcolati in precedenza (A e B), è pertanto pari a **€ 2.806.462,93**.

- **Rispetto dei vincoli previsti dal Piano di Riequilibrio 2019-2038 e dall'Accordo denominato "Patto per Alessandria" stipulato tra il Comune e la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 (Del. G.C. n. 6 del 26/01/2023);**

Le suddette spese di personale rientrano, altresì, nelle previsioni di cui al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2019-2038, che prevede quale quota di spesa sostenibile, per gli anni 2021 e seguenti, l'importo di € 25.432.706,49 comprensivo di FPV (pagg. 127 e seguenti del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2019 – 2038).

Il 'Patto per Alessandria' ha introdotto poi un'ulteriore abbattimento della spesa di personale prevista dall'Ente, che prevede una somma di € 437.000,00 da detrarre alle spese preventivate per il 2022, e di 200.000,00 € dal 2023 al 2038. Entrambi i limiti risultano rispettati in sede di Consuntivo 2022 e Previsionale 2022/2024.

- **Contenimento della spesa per lavoro flessibile e facoltà assunzionali a tempo determinato**

A norma dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017, i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile devono avvenire '*soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale*', fermo restando il principio generale dell'obbligo di contenimento della spesa di personale (comma 557 e ss., legge n. 296/2006).

Ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, la spesa per il lavoro flessibile non può superare la spesa omologa sostenuta nell'anno 2009, pari a euro 1.428.134,00 (dal calcolo vanno escluse le spese per il personale dirigente in servizio ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000).

Si precisa, per completezza di informazioni, che le assunzioni di personale dirigente ex art. 110 comma 1 non rientrano nei limiti di spesa di cui all'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010.

- **Verifica della dotazione organica**

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 313 del 20/11/2012 ad oggetto "Rideterminazione della dotazione organica – allegato all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato", la dotazione organica dell'Ente è stata ridotta da n. 828 posti in dotazione a n. 710, applicando una consistente riduzione dei posti vacanti nelle diverse categorie; la nuova dotazione organica è stata approvata dalla Commissione centrale per la Finanza pubblica nella seduta del 12/03/2013.

Successivamente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 14 Marzo 2017 di approvazione del Piano del Fabbisogno di personale 2017-2019, si è provveduto a ridefinire ulteriormente la dotazione organica teorica, attribuendo i posti vacanti risultanti nelle categorie D3 e B3 pari rispettivamente alla categoria iniziale D1 e B1 (come previsto dal CCDI).

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 25/03/2021 di definizione del PTFP 2021-2023, si è reso necessario rideterminare in riduzione la dotazione organica dell'ente a seguito del D.M. del 18/11/2020 – "Rapporti medi dipendenti/popolazione per il triennio 2020/2022", che individua i rapporti medi dipendenti/popolazione per gli enti che hanno dichiarato il dissesto o fatto ricorso alla procedura di riequilibrio. Nello specifico, per i Comuni compresi nella fascia demografica da 60.000 a 99.999 abitanti, il rapporto medio dipendenti/popolazione è stato stabilito nella misura di 1/134.

Avendo il Comune di Alessandria, alla data del 31/12/2020, una popolazione di 92.974 abitanti, la dotazione organica è stata rideterminata in complessivi n. 693 posti, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 25/03/2021.

Alla data del 30/06/2023, il Personale in dotazione organica, e i relativi posti coperti, sono i seguenti:

Categoria	Area	Dotazione organica rideterminata	Posti coperti al 30/06/2023	Posti vacanti al 30/06/2023
DIR	DIR	9	6	3
D3	Funzionari / EQ	52	35	17
D	Funzionari / EQ	117	83	34
C	Istruttori	309	227	82
B3	Operatori Esperti	55	20	35
B	Operatori Esperti	118	76	42
A	Operatori	33	17	16
TOTALE		693	464	229

Valutata l'attuale dotazione organica, con l'ipotesi di Fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026 si intende:

- in primis, incrementare l'organico della polizia locale, al fine di potenziare la sicurezza sul territorio;
- garantire la sostituzione di alcune figure apicali prossime al collocamento a riposo;
- garantire anche la sostituzione di personale operaio
- **Spese di personale con risorse etero-finanziate**

In merito alle assunzioni di Educatori, si precisa che saranno finanziate ai sensi dell'articolo 1, comma 449, lettera d)sexies, della legge n. 232 del 2016, recante “*Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto in base al comma 172 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021*”, che delinea le modalità con cui gli Enti locali possono potenziare i servizi per l'infanzia.

Le risorse assegnate al Comune di Alessandria per l'anno 2022 (“All. A” del D.M. del 19 luglio 2022), ammontano ad euro 230.193,75 (€ 7.673,12 x n. 30 bambini) e sono state utilizzate anche per l'assunzione a tempo determinato di n. 4 educatrici per l'anno scolastico 2022/2023 attingendo dalla vigente graduatoria a tempo determinato per educatore asilo nido, cat. C1 (ora Area degli Istruttori). Pertanto, il contratto delle 2 educatrici già in servizio fino al 31/01/2023 è stato prorogato dal 01/02/2023 al 30/06/2023, finanziato mediante etero finanziamento, e ulteriori 2 educatrici (per asilo nido) sono state assunte dal 09/01/2023 fino al 30/06/2023 a completamento del potenziamento dei servizi.

La proroga del contratto delle 2 educatrici e l'assunzione delle ulteriori due unità non grava sulla finanza comunale poiché la spesa risulta interamente finanziata con Fondo di Solidarietà Comunale (FSC); come già sopra evidenziato, le predette assunzioni non necessitano dell'autorizzazione della Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali (COSFEL). Le assunzioni di personale etero - finanziate non rientrano ai fini della determinazione degli spazi assunzionali di cui all'art. 33 del D.L. n. 34/2019, come espressamente previsto dall'art. 57, c. 3-septies del D.L. 104/2020, convertito con L. 126/2020. Pertanto, tali assunzioni etero finanziate vengono inserite nel piano del fabbisogno di personale 2024-2026 ai soli fini della verifica di disponibilità di bilancio.

Considerato tutto quanto sopra espresso, valutata l'attuale dotazione organica, con l'ipotesi di Fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026 si intende:

- in primis, incrementare l'organico della polizia locale, al fine di potenziare la sicurezza sul territorio, nonché garantire la sostituzione di alcune figure apicali prossime al collocamento a riposo;
- inoltre, da ricognizione interna, è emersa la necessità di potenziare il Servizio Notifiche con l'assunzione di n. 3 unità lavorative con il profilo professionale di “Assistente ai servizi amministrativi e di supporto – Messo comunale” in quanto, ad oggi, anche detto Servizio, risulta in grave carenza di personale, con rischio di ritardi nell'evasione delle pratiche ordinarie e possibili danni economici a carico dell'Amministrazione;

Sulla scorta di quanto sopra esposto, si ipotizza il sotto indicato Piano triennale dei fabbisogni di personale a tempo indeterminato 2024-2026:

Assunzioni a Tempo Indeterminato

AREA	PROFILO	2024		2025		2026		TOTALE TRIENNIO	
		Unità	Spesa	Unità	Spesa	Unità	Spesa	Unità	Spesa
DIR	Dirigente	1	63.304,93	1	63.304,93	0	0,00	2	126.609,86
Funzionari / EQ	Educatore	2	66.215,72	1	33.107,86	1	33.107,86	4	132.431,44
	Funzionario	2	68.903,12	1	34.451,56	1	34.451,56	4	137.806,24
	Vigilanza	2	72.032,46	1	36.016,23	1	36.016,23	4	144.064,92
Istruttori	Agente PM	4	133.200,40	2	66.600,20	2	66.600,20	8	266.400,80
	Istruttore	4	126.988,68	2	63.494,34	2	63.494,34	8	253.977,36
Operatori esperti	Operatori esperti	3	90.777,81	1	30.259,27	1	30.259,27	5	151.296,35
Operatori		0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
TOTALE		18	621.423,12	9	327.234,39	8	263.929,46	35	1.212.586,97

Costo teorico massimo, da ricalcare in base ai mesi di effettivo servizio

Per il triennio 2024/2026, si ipotizzano anche le seguenti progressioni verticali:

Progressioni tra le Aree (artt. 13 e 15 CCNL 2019/2021)

DA AREA	AD AREA	2024		2025		2026		TOTALE TRIENNIO	
		Unità	Spesa	Unità	Spesa	Unità	Spesa	Unità	Spesa
Istruttori	Funzionari/EQ	3	7.378,74	3	7.378,74	3	7.378,74	9	22.136,22
Operatori esperti	istruttori	3	9.564,09	3	9.564,09	3	9.564,09	9	28.692,27
Operatori esperti	Operatori esperti	2	1.903,24	0	0,00	0	0,00	2	1.903,24
TOTALE		8	18.846,07	6	16.942,83	6	16.942,83	20	52.731,73

* Costo teorico massimo, senza considerare l'eventuale “differenziale stipendiale” di partenza del dipendente (art. 78, c. 3, lett. b) CCNL 2022), al netto di Oneri e IRAP, comprensivo della differenza dell’indennità di comparto a carico del Bilancio

Si definisce infine il seguente piano triennale di assunzioni a *tempo determinato* per il triennio 2024-2026 come di seguito specificato, precisando che la spesa per le assunzioni a tempo determinato è totalmente etero - finanziata (Fondo di Solidarietà Comunale - FSC) dal Ministero per l’Istruzione:

Assunzioni a tempo determinato:

AREA	PROFILO	2024		2025		2026		TOTALE TRIENNIO	
		Unità	Spesa	Unità	Spesa	Unità	Spesa	Unità	Spesa
DIR	Dirigente	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Funzionari / EQ	Funzionario	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Istruttori	Educatore	4	126.603,52	0	0,00	0	0,00	4	126.603,52
Operatori esperti	Operatori esperti	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Operatori	Operatori	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
TOTALE		4	126.603,52	0	0,00	0	0,00	4	126.603,52

* Costo teorico massimo, da ricalcolare in base ai mesi di effettivo servizio

Alcune considerazioni finali:

Con la pianificazione delle sopracitate assunzioni e progressioni verticali l’Ente intende ottimizzare l’utilizzo delle risorse umane e l’accrescimento professionale, introducendo il principio della multifunzionalità della prestazione lavorativa e garantendo la valorizzazione del personale nel rispetto delle pari opportunità.

Particolare attenzione verrà data alla formazione, per l'accrescimento professionale dei dipendenti in servizio nonché a favore dei neoassunti, per i quali non sempre è possibile un periodo di affiancamento.

Il Comune intende dotarsi di personale con competenze trasversali necessarie ad un’organizzazione più flessibile e dinamica, a fronte anche delle novità introdotte dal nuovo CCNL di comparto, sottoscritto il 16/11/2022.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 173 del 20/07/2023, risulta allegato al presente documento quale parte integrante e sostanziale del DUP 2024-2026.

5.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione owoer di dismissione.

Il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio immobiliare risulta allegato al presente documento, quale parte integrante e sostanziale del DUP 2024-2026.

5.4 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI ED ELENCO ANNUALE

Il Programma triennale 2024-2026 degli acquisti di beni e servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 168 del 13/07/2023, risulta allegato al presente documento, quale parte integrale e sostanziale del DUP 2024-2026.

5.5 PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA E LA TRANSIZIONE AL DIGITALE

Il Piano triennale per la transizione digitale 2024-2026 risulta allegato al presente documento, quale parte integrante e sostanziale del DUP 2024-2026.

5.6 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La pianificazione delle Alienazioni e delle Valorizzazioni finanziarie risulta allegata al presente documento, quale parte integrante e sostanziale del DUP 2024-2026.



Città di Alessandria

Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 172 DEL 18/07/2023

**OGGETTO: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 2026 ED
ELENCO ANNUALE 2024**

Il giorno **18** del mese di **Luglio** dell'anno **2023** alle ore **14.20** in Alessandria nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del **18/07/2023**
Presiede l'adunanza ABONANTE Giorgio Angelo
Dei signori Membri della Giunta Comunale

Nominativo		Presente
ABONANTE Giorgio Angelo	Sindaco	SI
BARRERA Maria Enrica	Vice Sindaco	SI
BERRONE Giovanni	Assessore	SI
CORNARA Maria	Assessore	NO
FALLETI Claudio	Assessore	NO
LAGUZZI Giorgio	Assessore	SI
MAZZONI Enrico	Assessore	SI
ONETO Vittoria	Assessore	SI
PERRONE Antonella	Assessore	SI
SERRA Michelangelo	Assessore	SI

Partecipa il Vice Segretario Generale: Dr. BOCCHIO Orietta.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a trattare l'oggetto sopra indicato.

Su proposta n. 297 del 14/07/2023

OGGETTO: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026 ED ELENCO ANNUALE 2024

Il Responsabile del Settore Opere Pubbliche e Infrastrutture propone il seguente testo:

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Arch. Michelangelo Serra

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78" recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, in vigore dal 01/04/2023 (G.U. n. 77 del 31.03.2023 – Suppl. Ordinario n. 12), che alla PARTE III – della Programmazione – art 37 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" che così prevede:

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) (*)

(*) riconducibile a € 150.000,00

I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

Con il sopra citato D.Lgs all'allegato I.5 sono definiti con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, gli schemi-tipo da utilizzare per la redazione del Programma Triennale e le modalità di compilazione;

TENUTO conto degli interventi da programmare con riferimento ai diversi Settori/Servizi sulla base dei dati riferiti dai Direttori/Responsabili competenti;

Tutto ciò premesso;

RITENUTO di provvedere in merito, adottando il Programma triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026, composto dalle seguenti schede e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Scheda A – quadro delle risorse necessarie per la realizzazione del Programma
- Scheda B – elenco delle opere incompiute
- Scheda C – elenco degli immobili disponibili

- Scheda D – elenco degli interventi del Programma
- Scheda E – interventi ricompresi nell’elenco Annuale
- Scheda F – elenco degli interventi presenti nell’elenco annuale del precedente Programma Triennale e non riproposti e non avviati;

DATO ATTO che:

- detto programma triennale dei lavori pubblici, viene inserito, nel Documento Unico di Programmazione (DUP) previsto dall’art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e più precisamente, costituisce parte integrante del DUP, sezione operativa, che contiene i principali atti programmatori dell’Ente e quindi verrà sottoposto all’approvazione, da parte del Consiglio Comunale, contestualmente all’approvazione del DUP;

DATO ALTRESI’ atto che gli interventi programmati nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche (interventi il cui valore stimato sia pari o superiore a € 150.000,00) sono coerenti con agli aspetti finanziari che saranno previsti nel Bilancio di Previsione 2024/2026;

- si procederà alla pubblicazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2024 - 2026 e l’Elenco annuale 2024, nelle forme previste dalla normativa di riferimento
- si incarica il competente Settore Opere Pubbliche e Infrastrutture di trasmettere il presente Piano Triennale 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024, con le relative schede, al Settore Risorse Finanziarie Programmazione e Bilancio per i necessari conseguenti adeguamenti contabili;

VISTI:

- Il D.Lgs 3103/2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78”
- Il D.Lgs 118/2011 – Allegato 4/1 “Principi contabili applicati alla programmazione – D.U.P.”
- l’art. 41 dello Statuto
- l’art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e smi
- Il Decreto Sindacale n. 87 del 29/12/2022 con il quale è stato conferito al sottoscritto Arch. Antonio Maria Zappa l’incarico di Direttore del Settore Opere Pubbliche e Infrastrutture;

Condivisa la proposta presentata;

Preso atto che, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni sono stati resi i pareri seguenti, espressi come segue:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa della proposta di deliberazione reso dal Dirigente responsabile del Settore Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione reso dal Dirigente responsabile del Settore Risorse Finanziarie Programmazione e Bilancio;

DELIBERA

***per le motivazioni sopra riportate
e con votazione unanime espressa nelle forme di Legge e resa in forma palese***

1. **di ADOTTARE** il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2024 – 2026, ed il relativo elenco annuale 2024, composto dalle seguenti schede e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Scheda A – quadro delle risorse necessarie per la realizzazione del Programma
Scheda B – elenco delle opere incompiute

Scheda C – elenco degli immobili disponibili

Scheda D – elenco degli interventi del Programma

Scheda E – interventi ricompresi nell’elenco Annuale

Scheda F – elenco degli interventi presenti nell’elenco annuale del precedente Programma Triennale e non riproposti e non avviati;

2. di DARE ATTO che

- detto programma triennale dei lavori pubblici, viene inserito, nel Documento Unico di Programmazione (DUP) previsto dall’art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e più precisamente, costituisce parte integrante della “sezione operativa”, che contiene i principali atti programmatori dell’Ente e quindi verrà sottoposto all’approvazione, da parte del Consiglio Comunale, contestualmente all’approvazione del DUP;
- gli aspetti finanziari e programmatici di detto Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026, ed il relativo elenco annuale 2024, verranno recepiti nel Bilancio di Previsione 2024 – 2026;
- si procederà alla pubblicazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2024 - 2026 e l’Elenco annuale 2024, nelle forme previste dalla normativa di riferimento
- il competente Settore Opere Pubbliche e Infrastrutture provvederà a trasmettere il presente Piano Triennale OO.PP. 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024, con le relative schede, al Settore Risorse Finanziarie Programmazione e Bilancio per i necessari conseguenti adeguamenti contabili;

e con successiva votazione unanime espressa ai sensi di Legge e resa in forma palese

Dato atto che

Si rende pertanto necessario procedere in tempi rapidi all’approvazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026 e del relativo elenco annuale 2024, al fine di attuare le fasi conseguenti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’ art. 134, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.



Pareri

COMUNE DI ALESSANDRIA

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 297**

Ufficio Proponente: **UFFICIO OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

Oggetto: **ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 2026 ED ELENCO ANNUALE 2024**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (UFFICIO OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 14/07/2023

Il Responsabile di Settore

Antonio Maria Zappa

Parere Contabile

In relazione alla regolarità tecnico - contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole subordinato all'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026.

Data 14/07/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Antonello Paolo Zaccone

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
ABONANTE GIORGIO ANGELO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
BOCCHIO ORIETTA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Alessandria. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

bocchio orietta in data 19/07/2023
GIORGIO ANGELO ABONANTE in data 19/07/2023

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria - Settore
Lavori Pubblici, Infrastrutture**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)	
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	250,000.00	250,000.00	250,000.00	750,000.00	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	19,686,555.00	0.00	0.00	19,686,555.00	
stanziamenti di bilancio	3,930,924.68	0.00	0.00	3,930,924.68	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	
altra tipologia	41,220,710.39	19,154,000.00	3,080,000.00	63,454,710.39	
totale	65,088,190.07	19,404,000.00	3,330,000.00	87,822,190.07	

Il referente del programma

Zappa Antonio Maria

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria -

Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

Zappa Antonio Maria

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolo e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria -

Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità es immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
 (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

Zappa Antonio Maria

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria -
Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture**

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annalità nella quale si inserisce di nuovo alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Letto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di imposta programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali impianti di cui alla tabella C.10 relativi all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
															Importo	Tipologia (Tabella D.4)							
L00429440068202200001		I31B16000530001	2024	Zappa Antonio Maria	Si	No	001	006	003	ITC18	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/06/2016)-MARENGO HUB DA PERIFERIA A COMUNITÀ - LOTTO A - RIMODULAZIONE PISTA CICLABILE	2	3.061.679,79	0,00	0,00	0,00	3.061.679,79	0,00	0,00	0,00	
L00429440068202200002		I32I16000220001	2024	Zappa Antonio Maria	Si	No	001	006	003	ITC18	01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/06/2016)-MARENGO HUB DA PERIFERIA A COMUNITÀ - LOTTO B - RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DEL PIEMONTE E DELLA MARENGO - riqualificazione del parco Museo Battaglia di Marengo	2	1.513.475,70	0,00	0,00	0,00	1.513.475,70	0,00	0,00	0,00	
L00429440068202200003		I32J16000010001	2024	Zappa Antonio Maria	Si	No	001	006	003	ITC18	99 - Altro	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/06/2016)-MARENGO HUB DA PERIFERIA A COMUNITÀ - LOTTO C - RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI PUBBLICI SPINNETTA M.G.O	2	2.163.673,23	0,00	0,00	0,00	2.163.673,23	0,00	0,00	0,00	
L00429440068202200004		I34B16000200001	2024	Zappa Antonio Maria	Si	No	001	006	003	ITC18	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/06/2016)-MARENGO HUB DA PERIFERIA A COMUNITÀ - LOTTO G - MUSEO MARENGO	2	1.934.447,61	0,00	0,00	0,00	1.934.447,61	0,00	0,00	0,00	
L00429440068202200005		I31B20000930002	2024	Zappa Antonio Maria	Si	No	001	006	003	ITC18	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/06/2016)-MARENGO HUB DA PERIFERIA A COMUNITÀ - LOTTO H - 2^ PONTE FIUME BORMIDA	2	19.850.000,00	0,00	0,00	0,00	19.850.000,00	0,00	0,00	11.250.000,00	9
L00429440068202200007		I33G18000160003	2024	Zappa Antonio Maria	Si	No	001	006	003	ITC18	99 - Altro	05.11 - Beni culturali	POR FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile - LOTTO 3/A - PALAZZO GOVERNATORE	2	3.151.435,52	0,00	0,00	0,00	3.151.435,52	0,00	0,00	0,00	
L00429440068202200009		I34E21000200001	2024	Robotti Pierfranco	Si	No	001	006	003	ITC18	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare (PQA) - Rifunzionalizzazione di due immobili pubblici non utilizzati per la realizzazione di residenze universitarie comunali e per la costruzione della Biblioteca Civica Francesca Calvo	2	7.068.000,00	2.904.000,00	0,00	0,00	9.972.000,00	0,00	0,00	0,00	
L00429440068202200023		I37H20000830004	2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	BITUMATURA STRADE E MARCIAPIEDI	2	465.000,00	0,00	0,00	0,00	465.000,00	0,00	0,00	0,00	
L00429440068202200024		I37H20000840004	2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Ripristino pavimentazioni lapidarie	2	337.000,00	0,00	0,00	0,00	337.000,00	0,00	0,00	0,00	
L00429440068202200032		I34H14001800002	2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	Regimazione idraulica del Rio Lovassina da Spinetta Marenco sino alla confluenza nel fiume Bormida	2	5.850.000,00	6.850.000,00	0,00	0,00	12.700.000,00	0,00	0,00	0,00	
L00429440068202200050		I39J21018650005	2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione Centro Sportivo Borsalino	2	3.686.555,00	0,00	0,00	0,00	3.686.555,00	0,00	0,00	3.686.555,00	1
L00429440068202200051		I39J21017360002	2024	Robotti Pierfranco	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitativo	Adeguamento funzionale della copertura, miglioramento delle strutture esistenti, manutenzione pari comuni, adeguamento impianti, verifica e analisi della sismica edificio comunale di via 1821	2	45.153,85	0,00	0,00	0,00	45.153,85	0,00	0,00	0,00	
L00429440068202200052		I39J21017370002	2024	Robotti Pierfranco	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitativo	Adeguamento funzionale della copertura, miglioramento delle strutture esistenti, manutenzione pari comuni, adeguamento impianti, verifica e analisi della sismica edificio comunale di via Guaspari	2	54.846,15	0,00	0,00	0,00	54.846,15	0,00	0,00	0,00	
L0042944006820300001			2024	Zappa Antonio Maria	Si	No	001	006	003	ITC18	99 - Altro	10.99 - Altri servizi per la collettività	POR FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile - LOTTO 5 - Pubblica Illuminazione	2	830.477,22	0,00	0,00	0,00	830.477,22	0,00	0,00	0,00	
L00429440068202200033		I35H20000600004	2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Interventi di mitigazione dissesto idrogeologico abitato di Valmadonna	2	550.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.550.000,00	0,00	0,00	0,00	
L0042944006820400001			2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione parchi pubblici (città e sobborghi) e nuove piantumazioni	2	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	
L0042944006820400002			2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di messa in sicurezza ponti di proprietà comunale	2	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annalità nella quale si prevede di iniziare la procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro compiesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma (12) (Tabella D.5)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00429440068202200058		I33C17000940004	2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003			09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di efficientamento energetico, adeguamento sismico e adeguamento alle norme di sicurezza e protezione dagli incendi dell'edificio scolastico denominato Scuola primaria Rodari (Kyoto) - Ulteriori interventi di efficientamento energetico	2	1.756.446,00	0,00	0,00	0,00	1.756.446,00	0,00		0,00		
L00429440068202200013			2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICO SCOLASTICO "SCUOLA STRANEO"	2	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202400003			2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PIANO RIGENERAZIONE URBANA - riconversione culturale del Teatro Comunale ad Hub della cultura e del turismo - lotto 2	2	2.250.000,00	0,00	0,00	0,00	2.250.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202400004			2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PIANO RIGENERAZIONE URBANA - riconversione culturale del Teatro Comunale ad Hub della cultura e del turismo - allestimenti - lotto 4	2	3.950.000,00	0,00	0,00	0,00	3.950.000,00	0,00		3.950.000,00	9		
L00429440068202400005			2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strade	Opere stradali - manutenzione marciapiedi - accordo quadro	2	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202200030			2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Efficienamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (messo in sicurezza coperture sede di via San Giovanni Bosco e realizzazione impianto P.V.)	2	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		800.000,00	9		
L00429440068202400006			2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento edifici scolastici Ferriero Sabatini edificio segreteria	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202200011		I33H19000460004	2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICO SCOLASTICO "SCUOLA MORANDO"	2	2.800.000,00	0,00	0,00	0,00	2.800.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202400007			2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strade	Interventi abbattimento barriere architettoniche marciapiedi	2	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202200031			2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Efficienamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (messo in sicurezza copertura giardino botanico)	2	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202200015			2025	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICO SCOLASTICO "SCUOLA CAUVOUR"	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202200017			2025	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO ZAMBONI	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202200018			2025	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO CARDUCCI - L'ALBERTA'	2	0,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202200019		I32G19000750001	2025	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO MICS - MANZONI	2	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202200020			2025	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO CARLO CAVALLIERI	2	0,00	2.300.000,00	0,00	0,00	2.300.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202200022		I39E19001780001	2025	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI SCOLASTICI DEI SANTOROSI	2	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202200016			2026	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO CARDUCCI - MUSICA	2	0,00	0,00	1.340.000,00	0,00	1.340.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202200021			2026	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO SANTORRE DI SANTAROSA	2	0,00	0,00	0,00	340.000,00	0,00		0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annalità nella quale si prevede di svolgere la procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D-3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma (12) (Tabella D-5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	Importo	Tipologia (Tabella D-4)
															65.088.190,07	19.404.000,00	3.330.000,00	0,00	87.822.190,07	0,00	19.696.555,00			

Note:

- (1) Numero intervento = "1" + d'amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione, in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Rapportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se l'intervento comprende la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera e) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Al momento della presentazione della richiesta di incarico compresa l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Rapportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Rapportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 6 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03> realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. titolare di progetto
2. concessionario di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. corrente di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art. 2 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art. 5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art. 5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art. 5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art. 5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria -

Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	
L00429440068202200001	I31B16000530001	Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/05/16)- MARENGO HUB: DA PERIFERIA A COMUNITÀ - LOTTO A - RIMODULATO - PISTA CICLABILE	Zappa Antonio Maria	3,061,679.79	3,061,679.79	CPA	2	Sì	Sì	2		
L00429440068202200002	I32I16000220001	Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/05/16)- MARENGO HUB: DA PERIFERIA A COMUNITÀ - LOTTO B - Realizzazione del Parco del Platano di Napoleone e riqualificazione del parco del Museo Battaglia di Marengo	Zappa Antonio Maria	1,513,475.70	1,513,475.70	AMB	2	Sì	Sì	2		
L00429440068202200003	I32J1600010001	Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/05/16)- MARENGO HUB: DA PERIFERIA A COMUNITÀ - LOTTO E - RIMODULATO e aggiornato - INTERVENTI EDIFICI PUBBLICI SPINETTA M.G.O	Zappa Antonio Maria	2,163,673.23	2,163,673.23	CPA	2	Sì	Sì	2		
L00429440068202200004	I34B16000200001	Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/05/16)- MARENGO HUB: DA PERIFERIA A COMUNITÀ - LOTTO G - MUSEO MARENGO	Zappa Antonio Maria	1,934,447.61	1,934,447.61	CPA	2	Sì	Sì	2		
L00429440068202200005	I31B20000930002	Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/05/16)- MARENGO HUB: DA PERIFERIA A COMUNITÀ - LOTTO H - 2° PONTE FIUME BORMIDA	Zappa Antonio Maria	19,850,000.00	19,850,000.00	URB	2	Sì	Sì	2		
L00429440068202200007	I33G18000160003	POR FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile - LOTTO 3A: PALAZZO GOVERNATORE	Zappa Antonio Maria	3,151,435.52	3,151,435.52	URB	2	Sì	Sì			
L00429440068202200009	I34E21000200001	Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare (PINQUA): Rifunzionalizzazione di due immobili pubblici non utilizzati: per la realizzazione di residenze universitarie comuni e per il completamento della Biblioteca Civica Francesca Calvo	Robotti Pierfranco	7,068,000.00	9,972,000.00	URB	2	Sì	Sì	2		
L00429440068202200023	I37H20000830004	BITUMATURE STRADE E MARCIAPIEDI	Zappa Antonio Maria	465,000.00	465,000.00	CPA	2	Sì	Sì	3		
L00429440068202200024	I37H20000840004	Ripristino pavimentazioni lapidee	Zappa Antonio Maria	337,000.00	337,000.00	CPA	2	Sì	Sì	3		
L00429440068202200032	I34H14001880002	Regimazione idraulica del rio Lovassina da Spinetta Marengo sino alla confluenza nel fiume Bormida	Zappa Antonio Maria	5,850,000.00	12,700,000.00	CPA	2	Sì	Sì	3		
L00429440068202200050	I39J21018650005	Riqualificazione Centro Sportivo Borsalino	Zappa Antonio Maria	3,686,555.00	3,686,555.00	MIS	2	Sì	Sì	2		
L00429440068202200051	I39J21017360002	Adeguamento funzionale della copertura, miglioramento delle prestazioni energetiche, manutenzione parti comuni, adeguamento impianti, verifica della vulnerabilità sismica edificio comunale di via 1821	Robotti Pierfranco	45,153.85	45,153.85	ADN	2	Sì	Sì			
L00429440068202200052	I39J21017370002	Adeguamento funzionale della copertura, miglioramento delle prestazioni energetiche, manutenzione parti comuni, adeguamento impianti, verifica della vulnerabilità sismica edificio comunale di via Guasco	Robotti Pierfranco	54,846.15	54,846.15	ADN	2	Sì	Sì			
L0042944006820230001		POR FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile - LOTTO 5: Pubblica illuminazione	Zappa Antonio Maria	830,477.22	830,477.22	URB	2	Sì	Sì			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00429440068202200033	I35H2000060004	Interventi di mitigazione dissesto idrogeologico abitato di Valmadonna	Zappa Antonio Maria	550,000,00	2,550,000,00	URB	2	Si	Si				
L00429440068202400001		Riqualificazione parchi pubblici (città e sobborghi) e nuove piantumazioni	Zappa Antonio Maria	100,000,00	300,000,00	AMB	2	Si	Si	2			
L00429440068202200058	I33C17000940004	Lavori di efficientamento energetico, adeguamento sismico e adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi dell'edificio colastico denominato Scuola infanzia e primaria Rodan (Kyoto) - Ultimi interventi di efficientamento energetico	Zappa Antonio Maria	1,756,446,00	1,756,446,00	AMB	2	Si	Si	1			
L00429440068202400002		Interventi di messa in sicurezza ponti di proprietà comunale	Zappa Antonio Maria	900,000,00	900,000,00	CPA	2	Si	Si				
L00429440068202400003		PIANO RIGENERAZIONE URBANA - ri funzionalizzazione del Teatro Comunale ad Hub della cultura e del turismo - lotto 3	Zappa Antonio Maria	2,250,000,00	2,250,000,00	CPA	2	Si	Si				
L00429440068202200013		ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO "SCUOLA STRANEO"	Zappa Antonio Maria	550,000,00	550,000,00	ADN	2	Si	Si				
L00429440068202400004		PIANO RIGENERAZIONE URBANA - ri funzionalizzazione del Teatro Comunale ad Hub della cultura e del turismo - allestimenti - lotto 4	Zappa Antonio Maria	3,950,000,00	3,950,000,00	URB	2	Si	Si	2			
L00429440068202200030		Efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (messa in sicurezza coperture sede di via San Giovanni Bosco e realizzazione impianto FV)	Zappa Antonio Maria	1,300,000,00	1,300,000,00	CPA	2	Si	Si				
L00429440068202400005		Opere stradali - manutenzione marciapiedi - accordo quadro	Zappa Antonio Maria	300,000,00	900,000,00	URB	2	Si	Si	2			
L00429440068202200011	I33H19000460004	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO "SCUOLA MORANDO"	Zappa Antonio Maria	2,800,000,00	2,800,000,00	ADN	2	Si	Si				
L00429440068202400006		Adeguamento edificio scolastico "Ferrero Sabini" edificio segreteria	Zappa Antonio Maria	200,000,00	200,000,00	MIS	2	Si	Si				
L00429440068202400007		Interventi abbattimento barriere architettoniche marciapiedi	Zappa Antonio Maria	250,000,00	750,000,00	URB	2	Si	Si				
L00429440068202200031		Efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (messa in sicurezza coperture giardino botanico)	Zappa Antonio Maria	170,000,00	170,000,00	CPA	2	Si	Si				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Zappa Antonio Maria

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo

AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento Opera Incompiuta

CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio

URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati

DEM - Demolizione Opera Incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".

2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria - Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Zappa Antonio Maria

Note

(1) breve descrizione dei motivi



Città di Alessandria

Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 173 DEL 20/07/2023

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024/2026. APPROVAZIONE

Il giorno **20** del mese di **Luglio** dell'anno **2023** alle ore **10.20** in Alessandria nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del **20/07/2023**
Presiede l'adunanza **BARRERA Maria Enrica**
Dei signori Membri della Giunta Comunale

Nominativo		Presente
ABONANTE Giorgio Angelo	Sindaco	NO
BARRERA Maria Enrica	Vice Sindaco	SI
BERRONE Giovanni	Assessore	SI
CORNARA Maria	Assessore	NO
FALLETI Claudio	Assessore	NO
LAGUZZI Giorgio	Assessore	NO
MAZZONI Enrico	Assessore	SI
ONETO Vittoria	Assessore	SI
PERRONE Antonella	Assessore	SI
SERRA Michelangelo	Assessore	SI

Partecipa il Vice Segretario Generale: Dr. BOCCHIO Orietta.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a trattare l'oggetto sopra indicato.

Su proposta n. 307 del 19/07/2023

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024/2026. APPROVAZIONE

Il Responsabile del SETTORE RISORSE UMANE, AFFARI ISTITUZIONALI E POLITICHE EDUCATIVE E CULTURALI propone il seguente testo:

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore alle Politiche di valorizzazione del Personale dott.ssa Maria Enrica Barrera

PREMESSO che:

- con deliberazione n.73 del 16.05.2019 il Consiglio Comunale ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi degli artt. 243 bis e seguenti del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., che prevede la conseguente adozione, da parte del medesimo Organo Consiliare, di un piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con successiva deliberazione n. 108/18060-343 del 07.08.2019;
- con deliberazione n. 154/2020/PRSP del 02/12/2020 la Corte dei Conti ha approvato il Piano di riequilibrio;

DATO ATTO che nell'ambito della suddetta procedura, l'Ente non ha chiesto l'accesso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, non risultando pertanto soggetto agli obblighi di rideterminazione della dotazione organica di cui all'art. 243 bis, comma 8, lett. g) del citato decreto, ma ai soli controlli di cui all'art. 243 comma 1;

PRESO ATTO che:

- l'art. 243 bis, comma 8, lett. d) prevede che: *"al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario per tutto il periodo della durata del piano, l'Ente è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche previste dall'art. 243, comma 1"*;
- l'art 243, comma 1, stabilisce che: *"gli Enti Locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'art. 242, sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli Enti Locali. Il controllo è esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria"*;

VISTO l'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, che consente ai Sindaci dei comuni sede di città metropolitana e ai comuni capoluoghi di provincia che hanno registrato un disavanzo di amministrazione pro-capite superiore a 500 euro, sulla base del disavanzo risultante dal rendiconto 2020 definitivamente approvato e trasmesso alla BDAP al 30 giugno 2022, ridotto dei contributi indicati all'articolo 1, comma 568, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, eventualmente ricevuti a titolo di ripiano del disavanzo, entro il 15 ottobre 2022, di avviare un percorso per il ripiano del disavanzo attraverso la sottoscrizione di un accordo con il Presidente del Consiglio dei ministri o suo delegato, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze;

RICORDATO che in data 5/12/2022 il Sindaco della Città di Alessandria (in forza del mandato ricevuto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83/2022) e in data 07/12/2022 il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri (delegato per la firma dal Presidente del Consiglio dei Ministri con decreto del 23/10/2022) hanno sottoscritto l'Accordo denominato "Patto per Alessandria" ai sensi dell'art. 43, secondo comma, del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 per favorire il riequilibrio finanziario del bilancio dell'Ente;

VISTI:

- l'art. 33, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, cosiddetto "*Decreto Crescita*", convertito nella L. 114/2014 e s.m.i., che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, prevedendo la possibilità di incremento delle capacità assunzionali degli enti rientranti nei parametri di virtuosità definiti dalla norma stessa;
- il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*", nonché la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13/05/2020, contenenti la disciplina applicativa e di dettaglio del suddetto art. 33;

DATO ATTO che:

- con deliberazione della G.C. n. 323 del 13/12/2022, si è proceduto alla modifica del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte generale, provvedendo alla soppressione delle Aree quali articolazioni della struttura organizzativa;
- con deliberazione di G.C. n. 330 del 16/12/2022 è stato ridefinito l'assetto organizzativo dell'Ente a decorrere al 01/01/2023, con l'approvazione della nuova Macrostruttura e del relativo funzionigramma;
- con determinazione del Segretario Generale n. 2635 del 28/12/2022 si è provveduto all'assegnazione del personale fra i vari Settori a decorrere dal 01/01/2023;
- con deliberazione della G.C. n. 61 del 06/04/2023 sono state apportate alcune integrazioni e modifiche alla macrostruttura e al relativo funzionigramma, con decorrenza di applicazione dal 10/04/2023;
- con determinazione del Segretario Generale n. 709 del 26/04/2023 è stato assegnato il personale alle strutture dell'Ente, a fronte del sopracitato atto, con decorrenza dal 10/04/2023;

VISTE le deliberazioni della Giunta Comunale relative al Fabbisogno del personale, da ultime approvate:

- n. 337 del 22/12/2022 ad oggetto : "*Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025. Adozione*",
- n. 347 del 29/12/2022 ad oggetto: "*Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025. Rettifica*",
- n. 96 del 11/05/2023 ad oggetto: "*Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025. Aggiornamento*";
- n. 141 del 27/06/2023 ad oggetto: "*Piano Triennale dei Fabbisogno di Personale 2023/2025. Aggiornamento e programmazione Fabbisogno anno 2023*".

VALUTATO che con le Deliberazioni di Giunta summenzionate:

- è stato verificato il contenimento della spesa di personale ai sensi della L. n. 296/2006 e nel rispetto dei vincoli previsti dal Piano di Riequilibrio 2019-2038 e dall'Accordo denominato "Patto per Alessandria";

- sono state determinate le facoltà assunzionali a tempo indeterminato e a tempo determinato per il triennio 2023/2025, comprese le spese di personale con risorse etero-finanziate;
- è stato verificato il contenimento della spesa per lavoro flessibile;
- è stata verificata la dotazione organica;

DATO ATTO che l'Ente rispetta le norme e i vincoli relativi al collocamento obbligatorio per disabili e categorie protette (L. 68/1999 e s.m.i.);

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 05/05/2023 con la quale si è provveduto ad approvare il rendiconto della gestione dell'anno finanziario 2022;

CONSIDERATO che, prioritariamente, occorre assolvere nell'ordine ai sotto indicati adempimenti:

1. Contenimento della spesa di personale ai sensi della L. n. 296/2006;
2. Facoltà assunzionali a tempo indeterminato ai sensi del D.L. n. 34/2019, c.d. "Decreto Crescita";
3. Rispetto dei vincoli previsti dal Piano di Riequilibrio 2019-2038 e dall'Accordo denominato "Patto per Alessandria" stipulato tra il Comune e la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 (Del. G.C. n. 6 del 26/01/2023);
4. Contenimento della spesa per lavoro flessibile e facoltà assunzionali a tempo determinato;
5. Verifica della dotazione organica;
6. Spese di personale con risorse etero-finanziate.

1) Contenimento della spesa di personale ai sensi della L. n. 296/2006

La spesa relativa al personale (dirigente e non dirigente) deve essere contenuta entro il valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014 e ai sensi delle Linee di indirizzo contenute nel D.M. dell'08 maggio 2018.

Il valore medio di riferimento per il Comune di Alessandria, relativo al triennio 2011-2013, è pari a € 26.281.841,76 come ricalcolato nella tabella sotto riportata:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART. 1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
	2011	2012	2013
Intervento 1	29.605.576,46	26.257.388,88	23.824.354,85
Intervento 3	717.184,29	460.819,00	2.420,00
Intervento 7	1.572.745,27	1.412.457,98	1.284.420,57
Altre spese di personale	134.871,73	55.089,75	68.783,85
Totale spese di personale	32.030.377,75	28.185.755,61	25.179.979,27
- Detrazioni	1.529.007,96	2.363.534,52	2.658.044,86
Spesa di personale per rispetto limiti	30.501.369,79	25.822.221,09	22.521.934,41
Media triennio 2011/2013	26.281.841,76		

Oggi, dai prospetti di Bilancio previsionale 2023-2025, si evince che la spesa per il personale, comprensiva delle assunzioni proposte, ai sensi dell'art. 1 comma 557 L. n. 296/2006, è pari per l'anno 2023 a € 19.487.519,12, per l'anno 2024 a € 19.900.990,99 e per l'anno 2025 a € 19.884.039,25.

Pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006, il limite è rispettato.

2) Facoltà assunzionali a tempo indeterminato ai sensi del D.L. n. 34/2019, c.d. "Decreto Crescita"

Il D.L. n. 34/2019, c.d. "Decreto Crescita", all'art. 33, comma 2 ha introdotto una ulteriore disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, che prevede fino al 2024 il superamento

delle regole fondate sul turn over e l'introduzione di un sistema flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, fermo restando il rispetto del contenimento della stessa.

Il meccanismo prevede di utilizzare i dati dei rendiconti approvati che, a scorrimento, saranno di volta in volta diversi e riferiti al triennio precedente, rispetto al quale verrà adottato il Piano Triennale dei Fabbisogni. Ogni anno, pertanto, sarà possibile ottenere un risultato differente in termini di percentuali, che determinerà effettivamente quale sarà la capacità assunzionale dell'Ente da programmare.

Sulla base delle norme citate e delle relative metodologie di calcolo, il rapporto tra Spese di personale 2022 e Media entrate netto FCDE (2020/2022) è pari al 24,43%, ed è contenuta entro la percentuale prevista, che per il Comune di Alessandria è pari al 27,6%. L'Ente pertanto si colloca nella FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI.

La spesa per il personale, comprensiva delle assunzioni proposte, calcolata ai sensi dell'art. 2 del DM del 17/3/2020, è pari per l'anno corrente a € 21.801.629,30, per l'anno prossimo a € 21.723.939,91 e per l'anno successivo a € 21.779.138,99 (Bilancio di previsione 2023/2025).

Il comma 5 del D.M. 17 marzo 2020 prevede, in merito alla nuove assunzioni, le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, da calcolare in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024: gli Enti possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato (...), in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Per il Comune di Alessandria la suddetta percentuale è pari al 16%.

Pertanto, l'incremento per ulteriori assunzioni, per l'anno 2022, per questo ente è il seguente:

Spese di personale 2018 (22.826.243,55) * 16 % = € **3.652.198,97 (A)**.

La Circolare Ministeriale Circolare 13 maggio 2020 chiarisce inoltre che i Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, nel rispetto di una dinamica di crescita delimitata, non superiore a un valore soglia che, nel caso del Comune di Alessandria, è pari al 27,6 %.

Il calcolo conseguente è il seguente:

spesa di personale al netto delle entrate correnti 2022 (€ 88.523.646,50) * 27,6 % = € 24.432.526,43

Spesa di personale anno 2022, al lordo del FPV 2021 e al netto dell'IRAP: € 21.626.063,50

Differenza tra valore soglia e spesa effettiva 2022: € 24.432.526,43 - 21.626.063,50 = € **2.806.462,93 (B)**.

Lo spazio effettivo di spesa per incrementare la spesa di personale, ovvero il valore minimo tra i due valori calcolati in precedenza (A e B), è pertanto pari a € **2.806.462,93**.

3) Rispetto dei vincoli previsti dal Piano di Riequilibrio 2019-2038 e dall'Accordo denominato "Patto per Alessandria" stipulato tra il Comune e la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 (Del. G.C. n. 6 del 26/01/2023);

Le suddette spese di personale rientrano, altresì, nelle previsioni di cui al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2019-2038, che prevede quale quota di spesa sostenibile, per gli anni 2021 e seguenti, l'importo di € 25.432.706,49 comprensivo di FPV (pagg. 127 e seguenti del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2019 – 2038).

Il ‘Patto per Alessandria’ ha introdotto poi un’ulteriore abbattimento della spesa di personale prevista dall’Ente, che prevede una somma di € 437.000,00 da detrarre alle spese preventivate per il 2022, e di 200.000,00 € dal 2023 al 2038. Entrambi i limiti risultano rispettati in sede di Consuntivo 2022 e Previsionale 2022/2024.

4) Contenimento della spesa per lavoro flessibile e facoltà assunzionali a tempo determinato

A norma dell’art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall’art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017, i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile devono avvenire ‘soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale’, fermo restando il principio generale dell’obbligo di contenimento della spesa di personale (comma 557 e ss., legge n. 296/2006).

Ai sensi dell’art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, la spesa per il lavoro flessibile non può superare la spesa omologa sostenuta nell’anno 2009, pari a euro 1.428.134,00 (dal calcolo vanno escluse le spese per il personale dirigente in servizio ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000).

Il personale attualmente presente presso l’Ente con contratto a tempo determinato è il seguente:

-	dirigente ex art. 110 c.1;	1
-	dirigente ex art. 110 c.2;	1
-	dipendente dell’Area dei Funzionari ed EQ, assunto ex art. 90 del D.Lgs. 267/2000;	1
-	Educatori (Area Istruttori) assunti per gli A.S. 2022/2023 e 2023/2024;	1

per una spesa annua pari a € 264.161,94

Pertanto, l’Ente si pone ben al di sotto del limite previsto dall’art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, il quale prevede, per gli enti in regola con l’obbligo di riduzione della spesa di personale, il rispetto del limite di spesa sostenuta per il lavoro flessibile, nell’anno 2009, che per il Comune di Alessandria è pari a €. 1.428.134,00.

Si precisa, per completezza di informazioni, che le assunzioni di personale dirigente ex art. 110 comma 1 non rientrano nei limiti di spesa di cui all’art. 9 comma 28 D.L. 78/2010.

5) Verifica della dotazione organica

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 313 del 20/11/2012 ad oggetto “Rideterminazione della dotazione organica – allegato all’ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato”, la dotazione organica dell’Ente è stata ridotta da n. 828 posti in dotazione a n. 710 , applicando una consistente riduzione dei posti vacanti nelle diverse categorie; la nuova dotazione organica è stata approvata dalla Commissione centrale per la Finanza pubblica nella seduta del 12/03/2013.

Successivamente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 14 Marzo 2017 di approvazione del Piano del Fabbisogno di personale 2017-2019, si è provveduto a ridefinire ulteriormente la dotazione organica teorica, attribuendo i posti vacanti risultanti nelle categorie D3 e B3 pari rispettivamente alla categoria iniziale D1 e B1 (come previsto dal CCDI).

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 25/03/2021 di definizione del PTFP 2021-2023, si è reso necessario rideterminare in riduzione la dotazione organica dell’ente a seguito del D.M. del 18/11/2020 – “Rapporti medi dipendenti/popolazione per il triennio 2020/2022”, che individua i rapporti medi dipendenti/popolazione per gli enti che hanno dichiarato il dissesto o fatto ricorso alla procedura di riequilibrio. Nello specifico, per i Comuni compresi nella fascia demografica da 60.000 a 99.999 abitanti, il rapporto medio dipendenti/popolazione è stato stabilito nella misura di 1/134.

Avendo il Comune di Alessandria, alla data del 31/12/2020, una popolazione di 92.974 abitanti, la dotazione organica è stata rideterminata in complessivi n. 693 posti, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 25/03/2021.

Alla data del 30/06/2023, il Personale in dotazione organica, e i relativi posti coperti, sono i seguenti:

CATEGORIA	AREA	DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA	POSTI COPERTI AL 30/06/2023	POSTI VACANTI AL 30/06/2023
DIR	DIR	9	6	3
D3	Funzionari / EQ	52	35	17
D	Funzionari / EQ	117	83	34
C	Istruttori	309	227	82
B3	Operatori Esperti	55	20	35
B	Operatori Esperti	118	76	42
A	Operatori	33	17	16
TOTALE		693	464	229

Valutata l'attuale dotazione organica, con l'ipotesi di Fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026 si intende:

- in primis, incrementare l'organico della polizia locale, al fine di potenziare la sicurezza sul territorio;
- garantire la sostituzione di alcune figure apicali prossime al collocamento a riposo;
- garantire anche la sostituzione di personale operaio

6) Spese di personale con risorse etero-finanziate

In merito alle assunzioni di Educatori, si precisa che saranno finanziate ai sensi dell'articolo 1, comma 449, lettera d)sexies, della legge n. 232 del 2016, recante *"Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto in base al comma 172 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021"*, che delinea le modalità con cui gli Enti locali possono potenziare i servizi per l'infanzia.

Le risorse assegnate al Comune di Alessandria per l'anno 2022 ("All. A" del D.M. del 19 luglio 2022), ammontano ad euro 230.193,75 (€ 7.673,12 x n. 30 bambini) e sono state utilizzate anche per l'assunzione a tempo determinato di n. 4 educatrici per l'anno scolastico 2022/2023 attingendo dalla vigente graduatoria a tempo determinato per educatore asilo nido, cat. C1 (ora Area degli Istruttori). Pertanto, il contratto delle 2 educatrici già in servizio fino al 31/01/2023 è stato prorogato dal 01/02/2023 al 30/06/2023, finanziato mediante etero finanziamento, e ulteriori 2 educatrici (per asilo nido) sono state assunte dal 09/01/2023 fino al 30/06/2023 a completamento del potenziamento dei servizi.

La proroga del contratto delle 2 educatrici e l'assunzione delle ulteriori due unità non grava sulla finanza comunale poiché la spesa risulta interamente finanziata con Fondo di Solidarietà Comunale (FSC); come già sopra evidenziato, le predette assunzioni non necessitano dell'autorizzazione della Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali (COSFEL). Le assunzioni di personale etero - finanziate non rientrano ai fini della determinazione degli spazi assunzionali di cui all'art. 33 del D.L. n. 34/2019, come espressamente previsto dall'art. 57, c. 3-*septies* del D.L. 104/2020, convertito con L. 126/2020. Pertanto, tali assunzioni etero finanziate

vengono inserite nel piano del fabbisogno di personale 2024-2026 ai soli fini della verifica di disponibilità di bilancio.

CONSIDERATO tutto quanto sopra espresso, valutata l'attuale dotazione organica, con l'ipotesi di Fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026 si intende:

- in primis, incrementare l'organico della polizia locale, al fine di potenziare la sicurezza sul territorio, nonché garantire la sostituzione di alcune figure apicali prossime al collocamento a riposo;
- inoltre, da ricognizione interna, è emersa la necessità di potenziare il Servizio Notifiche con l'assunzione di n. 3 unità lavorative con il profilo professionale di "Assistente ai servizi amministrativi e di supporto – Messo comunale" in quanto, ad oggi, anche detto Servizio, risulta in grave carenza di personale, con rischio di ritardi nell'evasione delle pratiche ordinarie e possibili danni economici a carico dell'Amministrazione;

STABILITO, sulla scorta di quanto sopra esposto, di ipotizzare il sotto indicato Piano triennale dei fabbisogni di personale a tempo indeterminato 2024-2026:

Assunzioni a Tempo Indeterminato

		2024		2025		2026		TOTALE TRIENNIO	
AREA	PROFILO	Unità	Spesa	Unità	Spesa	Unità	Spesa	Unità	Spesa
DIR	Dirigente	1	63.304,93	1	63.304,93	0	0,00	2	126.609,86
Funzionari / EQ	Educatore	2	66.215,72	1	33.107,86	1	33.107,86	4	132.431,44
	Funzionario	2	68.903,12	1	34.451,56	1	34.451,56	4	137.806,24
Istruttori	Vigilanza	2	72.032,46	1	36.016,23	1	36.016,23	4	144.064,92
	Agente PM	4	133.200,40	2	66.600,20	2	66.600,20	8	266.400,80
Operatori esperti	Istruttore	4	126.988,68	2	63.494,34	2	63.494,34	8	253.977,36
	Operatori esperti	3	90.777,81	1	30.259,27	1	30.259,27	5	151.296,35
Operatori		0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
TOTALE		18	621.423,12	9	327.234,39	8	263.929,46	35	1.212.586,97

* Costo teorico massimo, da ricalcolare in base ai mesi di effettivo servizio.

STABILITO inoltre, per il triennio 2024/2026, di ipotizzare anche le seguenti progressioni:

Progressioni tra le Aree (artt. 13 e 15 CCNL 2019/2021)

		2024		2025		2026		TOTALE TRIENNIO	
DA AREA	AD AREA	Unità	Spesa	Unità	Spesa	Unità	Spesa	Unità	Spesa
Istruttori	Funzionari/EQ	3	7.378,74	3	7.378,74	3	7.378,74	9	22.136,22
Operatori esperti	istruttori	3	9.564,09	3	9.564,09	3	9.564,09	9	28.692,27
Operatori	Operatori esperti	2	1.903,24	0	0,00	0	0,00	2	1.903,24
TOTALE		8	18.846,07	6	16.942,83	6	16.942,83	20	52.731,73

* Costo teorico massimo, senza considerare l'eventuale “differenziale stipendiale” di partenza del dipendente (art. 78, c. 3, lett. b) CCNL 2022), al netto di Oneri e IRAP, comprensivo della differenza dell’indennità di comparto a carico del Bilancio.

STABILITO inoltre il seguente piano triennale di assunzioni a *tempo determinato* per il triennio 2024-2026 come di seguito:

Assunzioni a tempo determinato:

		2024		2025		2026		TOTALE TRIENNIO	
AREA	PROFILO	Unità	Spesa	Unità	Spesa	Unità	Spesa	Unità	Spesa
DIR	Dirigente	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Funzionari / EQ	Funzionario	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Istruttori	Educatore	4	126.603,52	0	0,00	0	0,00	4	126.603,52
Operatori esperti	Operatori esperti	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Operatori	Operatori	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
TOTALE		4	126.603,52	0	0,00	0	0,00	4	126.603,52

* Costo teorico massimo, da ricalcolare in base ai mesi di effettivo servizio

PRECISATO che la spesa per le assunzioni a tempo determinato di cui sopra è totalmente etero - finanziata (Fondo di Solidarietà Comunale - FSC) dal Ministero per l’Istruzione;

STABILITO inoltre che:

- con la pianificazione delle sopraccitate assunzioni e progressioni verticali l’Ente intende ottimizzare l’utilizzo delle risorse umane e l’accrescimento professionale, introducendo il principio della multifunzionalità della prestazione lavorativa e garantendo la valorizzazione del personale nel rispetto delle pari opportunità;
- particolare attenzione verrà data alla formazione, per l’accrescimento professionale dei dipendenti in servizio nonché a favore dei neoassunti, per i quali non sempre è possibile un periodo di affiancamento;
- il Comune intende dotarsi di personale con competenze trasversali necessarie ad un’organizzazione più flessibile e dinamica, a fronte anche delle novità introdotte dal nuovo CCNL di comparto, sottoscritto il 16/11/2022;
- nel 2023, oltre all’applicazione del nuovo CCNL sopra indicato, si procederà sottoscrizione del nuovo Contratto decentrato di Ente;

DATO ATTO altresì che, in merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all’art. 33 del d.lgs. n. 165/2001, anche nel 2023 sono state acquisite le comunicazioni dei singoli Dirigenti / Responsabili dalle quali si evince che non sussistono situazioni di soprannumero e/o eccedenza di personale;

DATO ATTO che il presente Piano di fabbisogno del personale per il triennio 2024/2026 è stato oggetto di informazione alle OOSS e alla RSU, come previsto dall’art. 4, comma 5, del CCNL 16/11/2022, con nota prot. 62533 del 14/07/2023;

CONSIDERATO che è stato richiesto all’Organo di Revisione del Comune di Alessandria il prescritto parere;

PRECISATO inoltre che, in merito alle assunzioni di Educatori:

- la spesa prevista per i 4 Educatori – Area degli Istruttori, a tempo determinato è da considerarsi etero - finanziata (Fondo di Solidarietà Comunale – FSC, per il potenziamento del Servizio degli Asili nido) e verrà realizzata attingendo dalla vigente graduatoria a tempo determinato;
- le assunzioni di personale etero - finanziate non rientrano ai fini della determinazione degli spazi assunzionali di cui all'art. 33 del D.L. n. 34/2019, come espressamente previsto dall'art. 57, c. 3-septies del D.L. 104/2020, convertito con L. 126/2020;
- tali assunzioni etero- finanziate vengono inserite nel piano del fabbisogno di personale 2024-2026 ai soli fini della verifica di disponibilità di bilancio;
- ulteriori assunzioni di personale educativo e ausiliario da assegnare ai Servizi Educativi, a tempo determinato, saranno eventualmente rideterminate in maggiorazione, a conferma delle iscrizioni alle strutture educative, nel rispetto del rapporto numero bambini iscritti/personale in servizio come previsto dalla legge, e previa verifica di disponibilità di bilancio;
- i nuovi CCNL prevede il loro inserimento nell'Area dei Funzionari e delle EQ, in considerazione del titolo di studio richiesto per il personale educativo e scolastico, e che pertanto, una volta scaduta la vigente graduatoria occorrerà bandire selezioni per l'Area dei funzionari e delle EQ;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che, per le motivazioni sopra esposte, le procedure assunzionali saranno effettuate dopo il controllo da parte della Commissione Centrale per la Finanza Pubblica;

VISTO l'art. 48, comma 3, del T.U.EE.LL. - Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;

PRESO ATTO dei pareri espressi come segue:

parere di regolarità tecnica: favorevole

(dott.ssa Orietta Bocchio – Dirigente del Settore Risorse umane, Affari Generali, Politiche educative e culturali)

parere di regolarità contabile: favorevole

(dott. Antonello Paolo Zaccone – Dirigente del Settore Risorse Finanziarie e Tributi)

per le ragioni sopra espresse:

CON VOTI unanimi, resi in forma palese

DELIBERA

- 1) **DI RECEPIRE** tutto quanto esposto in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto, compresi gli Allegati 1, 2 e 3 al presente atto, contenenti i calcoli per la valutazione delle spese di personale e della conseguente capacità assunzionale, come ricavati a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione dell'anno finanziario 2022;
- 2) **DI DARE ATTO** che a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011, il Comune di Alessandria non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;
- 3) **DI APPROVARE**, anche sulla scorta di quanto sopra esposto, il seguente Piano Triennale di Fabbisogno del Personale 2024-2026:

Assunzioni a Tempo Indeterminato

		2024		2025		2026		TOTALE TRIENNIO	
AREA	PROFILO	Unità	Spesa	Unità	Spesa	Unità	Spesa	Unità	Spesa
DIR	Dirigente	1	63.304,93	1	63.304,93	0	0,00	2	126.609,86
Funzionari / EQ	Educatore	2	66.215,72	1	33.107,86	1	33.107,86	4	132.431,44
	Funzionari o	2	68.903,12	1	34.451,56	1	34.451,56	4	137.806,24
	Vigilanza	2	72.032,46	1	36.016,23	1	36.016,23	4	144.064,92
Istruttori	Agente PM	4	133.200,40	2	66.600,20	2	66.600,20	8	266.400,80
	Istruttore	4	126.988,68	2	63.494,34	2	63.494,34	8	253.977,36
Operatori esperti	Operatori esperti	3	90.777,81	1	30.259,27	1	30.259,27	5	151.296,35
Operatori		0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
TOTALE		18	621.423,12	9	327.234,39	8	263.929,46	35	1.212.586,97

* Costo teorico massimo, comprensivo di oneri e IRAP, da ricalcolare in base ai mesi di effettivo servizio.

Progressioni tra le Aree (artt. 13 e 15 CCNL 2019/2021)

		2024		2025		2026		TOTALE TRIENNIO	
DA AREA	AD AREA	Unità	Spesa	Unità	Spesa	Unità	Spesa	Unità	Spesa
Istruttori	Funzionari/EQ	3	7.378,74	3	7.378,74	3	7.378,74	9	22.136,22
Operatori esperti	istruttori	3	9.564,09	3	9.564,09	3	9.564,09	9	28.692,27
Operatori	Operatori esperti	2	1.903,24	0	0,00	0	0,00	2	1.903,24
TOTALE		8	18.846,07	6	16.942,83	6	16.942,83	20	52.731,73

* Costo teorico massimo, senza considerare l'eventuale "differenziale stipendiale" di partenza del dipendente (art. 78, c. 3, lett. b) CCNL 2022), comprensivo di oneri e IRAP e della differenza dell'indennità di comparto a carico del Bilancio.

Assunzioni a tempo determinato:

		2024		2025		2026		TOTALE TRIENNIO	
AREA	PROFILO	Unità	Spesa	Unità	Spesa	Unità	Spesa	Unità	Spesa
DIR	Dirigente	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Funzionari / EQ	Funzionario	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Istruttori	Educatore	4	126.603,52	0	0,00	0	0,00	4	126.603,52
Operatori esperti	Operatori esperti	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Operatori	Operatori	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
TOTALE		4	126.603,52	0	0,00	0	0,00	4	126.603,52

* Costo teorico massimo, comprensivo di oneri e IRAP, da ricalcolare in base ai mesi di effettivo servizio.

- 4) **DI PRECISARE** che nel corso del 2024 si procederà, eventualmente, al completamento delle assunzioni riferite al Piano dei Fabbisogni 2023-2025 autorizzate dalla Commissione Centrale per la Finanza Pubblica;
- 5) **DI DARE ATTO** che la spesa derivante dalla programmazione 2024-2026 rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a Legislazione vigente (D.L. n. 34/2019), rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, nonché i limiti imposti dall’art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);
- 6) **DI DARE ATTO** che la spesa complessiva di personale derivante dalla programmazione 2024-2026 rientra nei limiti della spesa per il personale previsti dal Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2019 – 2038 (art. 243 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni) e comprende le riduzioni stabilite nell’Accordo tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Sindaco del Comune di Alessandria, ai sensi dell’art. 43, secondo comma, del D.L. n. 5 del 17/05/2022, N. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 91 del 15/07/2022;
- 7) **DI DARE ATTO** che la spesa derivante dalla programmazione 2024-2026 di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell’Ente e trova copertura sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025;
- 8) **DI DARE ATTO** altresì che tutte le procedure assunzionali saranno effettuate dopo il controllo preventivo da parte della Commissione Centrale per la Finanza Pubblica, ad eccezione delle assunzioni delle n. 4 Educatorici a tempo determinato, etero-finanziate;

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

stante l’urgenza di approvare il Piano di Triennale di Fabbisogno del personale per il triennio 2024/2026, che dovrà essere allegato al DUP 2024/2026,

Con successiva separata votazione unanime favorevole, resa in forma palese

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2020.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2023 / 307

Ufficio Proponente: **UFFICIO RISORSE UMANE, AFFARI ISTITUZIONALI E POLITICHE EDUCATIVE E CULTURALI**

Oggetto: **PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024/2026. APPROVAZIONE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (UFFICIO RISORSE UMANE, AFFARI ISTITUZIONALI E POLITICHE EDUCATIVE E CULTURALI)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/07/2023

Il Responsabile di Settore

Orietta Bocchio

Parere Contabile

In relazione alla regolarità tecnico - contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/07/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Antonello Paolo Zaccone

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL VICE SINDACO
BARRERA MARIA ENRICA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
BOCCHIO ORIETTA

ALLEGATO 1

Prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti dell'ultimo triennio (2020/2022), al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio 2022, certificato dai Revisori dei Conti

Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto FCDE			
ANNO	2020	2021	2022
Entrate correnti ultimo triennio (Dati da consuntivi approvati)	97.129.764,24 (a)	101.850.038,59 (b)	113.892.587,15 (c)
FCDE Bilancio di Previsione 2022 assestato	15.767.150,16 (d)		
MEDIA ENTRATE AL NETTO FCDE (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati)	88.523.646,50 [(a+b+c)/3]-(d)		

ALLEGATO 2

VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI PER LE SPESE DI PERSONALE E LA CAPACITA' ASSUNZIONALE

Spesa annua di personale

L'art. 1, comma 557, 557 *bis* e 557 *quater*, della L. 296/2006 prevede che la spesa annua del personale, comprensiva dei fabbisogni, debba essere inferiore alla media del triennio 2011/2013: per il Comune di Alessandria il valore è di **€. 26.281.841,76**.

Il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2019-2038 (approvato con delibera del Consiglio comunale n. 102 del 7 agosto 2019) prevede che la spesa annua del personale, comprensiva dei fabbisogni, sia inferiore all'importo di **€. 25.432.706,49** (comprensiva di FPV).

Il valore delle spese di personale 2022, calcolate ai sensi del D.M. e della successiva circolare ministeriale, per il Comune di Alessandria ammonta a **€. 21.626.063,50**.

La spesa annua di personale del Comune di Alessandria, pertanto, rispetta sia il limite previsto dalla L. 296/2006, sia quello stabilito nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2019-2038.

Capacità assunzionali

Le capacità assunzionali per gli Enti locali sono state definite dal D.M. 17/03/2020, cui ha fatto seguito l'emanazione della Circolare 13 maggio 2020, pubblicata in Gazzetta ufficiale l'11 settembre 2020, contenente alcuni essenziali indirizzi applicativi.

Il Comune di Alessandria si colloca, all'interno della suddivisione in fasce demografiche previste dal citato D.M., in fascia g) corrispondente ai comuni da 60.000 a 249.999 abitanti (considerati i 91.059 abitanti al 01/01/2023, dato ISTAT).

Il rapporto percentuale tra Spese di personale 2022 e Media entrate netto FCDE (cfr. Allegato 1) è pari al **24,43%** (euro 21.626.063,50 / euro 88.523.646,50 * 100)

Verificati i valori di riferimento per la fascia di appartenenza di questo ente come di seguito:

FASCIA demografica	POPOLAZIONE	Valori soglia di massima spesa del personale (Tab. 1 D.M. 17/03/2020)	Percentuale massima annuale di incremento del personale in servizio, riferita all'anno 2023 (Tab. 2 D.M. 17/03/2020)	Valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale (Tab. 3 D.M. 17/03/2020)
g	60.000 - 249.999	27,60%	14,0%	31,60%

La norma, in pratica, stabilisce che in relazione al valore del rapporto spesa di personale/media entrate correnti), i Comuni possono collocarsi nelle seguenti fasce:

FASCIA 1. Comuni virtuosi (percentuale inferiore alla percentuale indicata in Tabella 1);

FASCIA 2. Fascia intermedia (percentuale compresa tra la percentuale indicata in Tabella 1 e quella indicata in Tabella 3);

FASCIA 3. Fascia di rientro obbligatorio (percentuale superiore alla percentuale indicata in Tabella 3).

Rispetto all'ultimo rendiconto approvato, questo Ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera g) e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al **24,43 % (al di sotto del valore soglia 27,60%)** si colloca nella FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI.

ALLEGATO 2

Incremento teorico spesa annua di personale

Lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima percentuale indicata dalla Tabella 1 del D.M. 17/03/2020, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale ed entrate correnti, è il seguente:

€. 2.275.321,06

(88.523.646,50 *27,60%) - 21.626.063,50

(Media entrate netto FCDE * percentuale tabella 1) – Spese di personale 2021 (vedi allegato 1)

INCREMENTO CALMIERATO (per gli anni 2020-2024)

Il Legislatore, per il periodo 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi, l'incremento per ulteriori assunzioni, per l'anno 2022, per questo ente è il seguente:

€. 3.195.674,10

(22.826.243,55*14%)

(Spese di personale 2018 * Valore calmierato Tabella 2 DM . 17/03/2020 per fascia demografica ente)

L'incremento calmierato è minore dell'incremento teorico → **€. 3.195.674,10 < €. 3.738.010,94**

La capacità di spesa risulta di **€ 3.195.674,09** (si applica il valore minore).

Nell'anno 2023 risultano ancora inutilizzati i resti della capacità assunzionale del quinquennio precedente (2015/2019 su cessazioni 2014/2018) riferiti alle annualità 2018 e 2019 pari a **€. 1.566.300,70**;

Pertanto:

€. 3.195.674,09 (incremento calmierato) + € 1.566.300,70 (resti assunzionali del quinquennio precedente) = €. 4.761.974,79 → importo superiore alla capacità assunzionale 2022 come sopra calcolata di **€. 3.738.010,94 (incremento teorico)** che non può essere superata rappresentando il tetto massimo di capacità assunzionale.

La spesa complessiva del Fabbisogno teorico per l'anno 2023 (tempo indeterminato + tempo determinato) ammonta a €. 1.132.351,01, e rientra nella capacità assunzionale sopra calcolata pari ad €. 3.738.010,94.

Il **PTFP 2023-2025** è stato ipotizzato attuando una politica di riduzione della spesa del personale, come previsto dal piano di riequilibrio finanziario pluriennale, definito con deliberazione C.C. n. 108/18060-343 del 07/08/2019, e approvato dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale Piemonte, con atto n. 154/2020/PRSP e quindi utilizzando solo una quota del budget assunzionale calcolato per ciascun anno del triennio di riferimento.

ENTRATE CORRENTI al lordo delle entrate a destinazione vincolata

	2020	2021	2022	Media
Entrate titolo I	69.249.599,50	67.676.844,90	73.605.668,74	
Entrate titolo II	15.061.943,31	14.138.545,46	8.658.302,58	
Entrate titolo III	12.818.221,43	20.034.648,23	31.628.615,83	
Totale entrate correnti	97.129.764,24	101.850.038,59	113.892.587,15	104.290.796,66

valore soglia enti 60.000 -
249.999 abitanti (Decreto
17/03/2020)

17/03/2020
27.60%

Calcolo snesse personale 2023 - dati rendiconto 2022

Carico spese per sonate 2023 da riacontare 2022		Impegni macro 01 al lordo FPV 2021 e al netto IRAP
macro 01+ IRAP	- IRAP	
22.781.628,18	1.155.564,68	21.626.063,50

Rapporto spesa personale
2022 rispetto ad entrate
correnti-FCDE 24,43%

TABELLA RIASSUNTIVA VALORI

TABELLA RIASSUNTIVA DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PER IL TRIENNIO 2024-2026 (art. 58 Legge n. 133/2008)

(Art. 58 D.L. n. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 e s.m.i.)

TOTALE VALORE IMMOBILI DA PORRE ALLA VENDITA NEL TRIENNIO 2024 - 2026		
Fabbricati	29	€ 6.703.424,30
alloggi demanio	228	€ 6.267.112,74
Terreni non industriali	62	€ 39.511,53
Terreni industriali	59	€ 60.403,63
totale	378	€ 13.070.452,20

**ALLEGATO 1
FABBRICATI**

	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	RENDITA CATASTALE	VALORE FISCALE	ATTUALE PRGC	DESTINAZIONE
1	Box Via Santorre di Santarosa	132	333	4	36,93	4653,18		
		132	333	5	36,93	4653,18		
		132	333	8	36,93	4653,18		
2	Lobbi Via Filippina (valore inserito nel bando pubblico di vendita)	153	408		933,5	74100		NUCLEI RESIDENZIALI IN AREE AGRICOLE
3	Via Marengo Magazzino Fane	268	5200	26	117,13	€ 14.758,38		AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI PRIMA CLASSE
4	BARACCA BORMIDA	124	15	2	119,82	€ 15.097,32		AREE PER ATTIVITA' AGRICOLE INDIVIDUAZIONE DI EDIFICI IN AREA AGRICOLA AD USO EXTRAGRICOL
		124	15	3	2352,57	€ 100.784,10		
5	NEGOZI VIA LA MALFA (valori inseriti nel bando pubblico di vendita)	110	540	25	1.058,00	€ 27.000,00		
		110	540	26	1.621,26	€ 47.625,00		
		110	540	27	1.532,02	€ 47.625,00		
		110	540	28	605,80	€ 17.025,00		
		110	540	29	605,80	€ 16.687,50		
		110	540	30	605,80	€ 16.687,50		
		110	540	55	52,78	€ 25.687,50		
6	Via Venezia	268	4993		2324,05	€ 292.830,00		AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI PRIMA CLASSE
7	Mandrogne Ex IPAB	228	569-1128		694,99	€ 102.163,53		AREE RESIDENZIALI DEI SOBBORGI DI SECONDA CLASSE
8	P.zta Bini	268	qu		0	€ 0,00		AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE
9	Ex Sordomuti	268	4933	1	132,63	€ 19.496,00		
		268	4933	2	11746,3	€ 740.016,90		
10	Via San Giovanni Bosco TECNIC FOR WASH	127	372		1.756,00	€ 110.628,00		AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE
11	IN ASSEGNAZIONE ALLA CULTURA VILLA DEL FORO VIA OVIGLIO	73	225	3	290,51	€ 36.604,26		
		73	225	4	684,31	€ 43.111,53		
		73	225	5	1.766,29	€ 259.644,63		
12	Associazione Nazionale Alpini Via Lanza	268	2805		1.034,87	€ 130.393,62		AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE
13	CIRCOLO GANDINI Via Nenni	110	1229		7.510,00	€ 473.130,00		AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI SECONDA CLASSE AREA SOGGETTA A PEC
14	Via Medaglie D'oro - Ex Farmacia Comunale	118	1637	5	26,44	€ 3.331,44		AREA RESIDENZIALE DELLA CITTA' DI 2a CLASSE
		118	1637	48	914,65	€ 39.183,61		
15	Chiosco Ex Bar Cangiassi	117	191		774,69	€ 33.187,72		SPAZI PUBBLICI A PARCO PER IL GIOCO E LO SPORT
16	Villaggio Comunale Via Palermo	118	1434	12	312,46	€ 39.369,96		
		118	1434	26	312,46	€ 39.369,96		
		118	1434	27	15,8	€ 1.990,80		
		118	1434	36	312,46	€ 39.369,96		
		118	1434	18	16,73	€ 2.107,98		
		118	1434	37	312,46	€ 39.369,96		
		118	1434	19	16,73	€ 2.107,98		

17	Villaggio Comunale Via Manzoni	118	1521	1	218,46	€ 27.525,96	AREA RESIDENZIALE DELLA CITTA' DI 2a CLASSE
		118	1521	2	218,46	€ 27.525,96	
		118	1521	3	218,46	€ 27.525,96	
		118	1521	4	218,46	€ 27.525,96	
		118	1521	7	218,46	€ 27.525,96	
		118	1521	9	218,46	€ 27.525,96	
		118	1521	10	218,46	€ 27.525,96	
		118	1521	11	218,46	€ 27.525,96	
18	Alloggi Via Rivolta	118	1415	17	218,46	€ 27.525,96	AREA RESIDENZIALE DELLA CITTA' DI 2a CLASSE
		118	1415	24	218,46	€ 27.525,96	
		118	1415	47	21,07	€ 2.654,82	
		118	1415	48	21,07	€ 2.654,82	
19	Villaggio Profughi Via Carlo Marx	109	357	3	123,95	€ 15.617,70	AREA RESIDENZIALE DELLA CITTA' DI 3a CLASSE
		109	357	4	123,95	€ 15.617,70	
		109	927	35	123,95	€ 15.617,70	
		109	927	37	123,95	€ 15.617,70	
		109	927	40	123,95	€ 15.617,70	
		109	927	43	123,95	€ 15.617,70	
		109	928	13	123,95	€ 15.617,70	
		109	928	18	123,95	€ 15.617,70	
		109	928	25	123,95	€ 15.617,70	
		109	928	30	123,95	€ 15.617,70	
		109	928	31	123,95	€ 15.617,70	
		109	928	36	123,95	€ 15.617,70	
		109	928	37	123,95	€ 15.617,70	
		109	928	41	123,95	€ 15.617,70	
		109	928	42	123,95	€ 15.617,70	
		109	928	43	123,95	€ 15.617,70	
		109	928	47	123,95	€ 15.617,70	
		109	929	7	123,95	€ 15.617,70	
		109	930	12	123,95	€ 15.617,70	
		109	930	16	123,95	€ 15.617,70	
		109	930	36	123,95	€ 15.617,70	
		109	930	54	123,95	€ 15.617,70	
		109	1060	6	123,95	€ 15.617,70	
		109	1060	7	123,95	€ 15.617,70	
		109	1060	10	165,27	€ 20.824,02	
		109	1060	11	123,95	€ 15.617,70	
20	FARMACIA COMUNALE LARGO CATANIA	132	432		4949,67	€ 212.043,86	AREE PER ATTIVITA' COMMERCIALE
21	Via Pontida	268	5466	3	6.770,42	€ 995.251,74	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE - VINCOLO SOVRINTENDENZA
		268	5466	4	900,80	€ 132.417,60	
		268	5466	5	785,53	€ 115.472,91	
		268	5466	6	832,01	€ 122.305,47	
22	Via Marsala	268	3419	8	201,42	€ 25.378,92	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI PRIMA CLASSE
		268	3419	9	234,99	€ 29.608,74	
		268	3419	10	201,42	€ 25.378,92	
		268	3419	11	268,56	€ 33.838,56	
		268	3419	12	302,13	€ 38.068,38	
		268	3419	13	335,70	€ 42.298,20	
		268	3419	14	335,70	€ 42.298,20	
		268	3419	15	9,30	€ 1.171,80	
		268	3419	16	20,14	€ 2.537,64	
		268	3419	17	142,54	€ 17.960,04	

23	AVIS Lungo Tanaro S. Martino	117	5		452,42	€ 57.004,92	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE
24	Via Dei Guasco	268	4930	1	209,17	€ 26.355,42	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI PRIMA CLASSE. VINCOLO SOVRINTENDENZA
		268	4930	2	209,17	€ 26.355,42	
		268	4930	3	209,17	€ 26.355,42	
		268	4930	4	313,75	€ 39.532,50	
		268	4930	5	209,17	€ 26.355,42	
		268	4930	6	209,17	€ 26.355,42	
		268	4930	7	244,03	€ 30.747,78	
25	Via 1821	268	5558	13	371,85	€ 46.853,10	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI PRIMA CLASSE. VINCOLO SOVRINTENDENZA
		268	5558	14	371,85	€ 46.853,10	
		268	5558	15	464,81	€ 58.566,06	
		268	5558	16	371,85	€ 46.853,10	
		268	5558	17	464,81	€ 58.566,06	
		268	5558	18	371,85	€ 46.853,10	
		268	5558	19	6,46	€ 813,96	
		268	5558	20	6,46	€ 813,96	
		268	5558	21	6,46	€ 813,96	
		268	5558	22	6,46	€ 813,96	
		268	5558	23	712,71	€ 44.900,73	
		268	5558	24	950,28	€ 59.867,64	
		268	5558	25	712,71	€ 44.900,73	
		268	5558	26	325,37	€ 40.996,62	
26	SCUOLA ELEMENTARE BAUDOLINO	151	61		€ 1.532,33	225.252,51	AREE RESIDENZIALI DEI SOBBORGI DI 3a CLASSE
27	CONCESSIONE IN USO AD AIAS VIA P. ROSSI SAN GIULIANO NUOVO	169	340	1	€ 1.800,27	€ 264.639,69	AREE PER L'ISTRUZIONE
28	Fabbricato in Via Giordano Bruno (valore di stima)	35	550		€ 15.050,00	€ 15.050,00	Arese a Verde Privato
29	villetta Via Tagliata Casalbagliano	88	474	1	€ 386,05	€ 48.642,30	AREE RESIDENZIALI DEI SOBBORGI DI 3a CLASSE

€ 6.703.424,30

ALLEGATO 2
TERRENI NON INDUSTRIALI

	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	intero mq	parte mq	RD	VALORE FISCALE	ATTUALE DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE
1	Zona Pista	120	816		165	1,61	€ 181,13	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl
2	Zona Cristo	121	884		148	1,69	€ 190,13	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl
3	Zona Cristo	121	1144		96	1,1	€ 123,75	Tav. 25 – Parte area residenziale della città di 2° classe
4	Lobbi	159	209	125		0,45	€ 50,63	Tav. Q - aree per attività agricole
5	San Giuliano Nuovo	169	479		315	6,01	€ 676,13	Tav. 7 - aree residenziali sobborgo 3° cl
6	Spinetta M.go - S.S.	198	118	210		0	€ 0,00	Tav. 29 - aree residenziali sobborgo 2° cl
7	Spinetta M.go - Zona D5	199	37	2040		11,06	€ 1.244,25	Tav. 30 - aree a verde privato
8	Spinetta M.go	200	214	1890		0,2	€ 22,50	Tav. 36 - aree per attività agricole
9		200	215	110		0,68	€ 76,50	Tav. 36 - aree per attività agricole
10		200	216	260		1,61	€ 181,13	Tav. 36 - aree per attività agricole
11		200	217	620		4,48	€ 504,00	Tav. 36 - aree per attività agricole
12		200	219	3670		26,54	€ 2.985,75	Tav. 36 - aree per attività agricole
13		200	220	640		4,63	€ 520,88	Tav. 36 - aree per attività agricole
14		200	221	70		0,51	€ 57,38	Tav. 36 - aree per attività agricole
15		201	1		9730	60,8	€ 6.840,00	Tav. 29 - Parte aree per attrezzature di interesse comune
16	Spinetta M.go	201	122/AA	300		1,86	€ 209,25	Tav. 29 - aree per attrezzature di interesse comune
17		201	122/BB	60		0,37	€ 41,63	Tav. 29 - aree per attrezzature di interesse comune
18		201	123	70		0,43	€ 48,38	Tav. 29 - aree per attrezzature di interesse comune
19		201	124	200		1,24	€ 139,50	Tav. 29 - aree per attrezzature di interesse comune
20		201	147		8700	68,79	€ 7.738,88	Tav. 29 - Parte aree per attrezzature di interesse comune
21	Spinetta M.go	202	1318		314	3,1	€ 348,75	Tav. 36 - aree residenziali sobborgo 1° cl e parte strada
22	Spinetta M.go	202	2181	113			€ 91,92	Tav. 29 - Verde Pubblico
23	Spinetta M.go	203	1330	140		0,01	€ 1,13	Tav. 28 - Area Residenziale dei Sobborghi di 2a classe
24	Via U. Giordano	115	1353		130	0,1	€ 11,25	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl
25	Via U. Giordano	115	1350		32	0,32	€ 36,00	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl
26	Valmadonna	10	217	2088		12,94	€ 1.455,75	Tav. 2 - Verde Privato
27	Valmadonna	10	282/AA		1400	14,1	€ 960,75	Tav. 2 - Parte aree per attività agricola
28	Valmadonna	10	282/BB		230	2,26	€ 254,25	Tav. 2 - Parte aree per attività agricola
29	Valle San Bartolomeo	18	243	180		0,65	€ 73,13	Tav. 3 - aree residenziali dei sobborghi
30	cascinagrossa	225	A	7300		0	€ 0,00	Tav 38 - aree per attività agricole
31	Via Vecchia dei Bagliani	114	parte strada		54	0	€ 0,00	Tav 20 - Nuclei residenziali in aree agricole
32	Cantalupo	92	C		558	0	€ 0,00	Tav. 10 - aree per attività agricola
33	Via Longo	110	404		69	0,73	€ 82,13	Tav 24 - parte aree residenziali della città di 2a classe
34	Via Longo	110	414		904	9,57	€ 1.076,63	Tav 24 - parte aree residenziali della città di 2a classe

35	Via Longo	110	1304		343	3,63	€ 408,38	Tav 24 - parte aree residenziali della città di 2a classe
36	San Michele	40	120		824	31,48	€ 3.541,50	Tav. 12 - aree per attività agricole
37	Zona Cristo Forte Acqui	109	931		1500	16,65	€ 1.873,13	Tav. 25 - aree residenziali città 3° c
38	Zona Cristo	110	60	120		1,33	€ 149,63	Tav. 24 - aree residenziali città 2° cl
39		110	389	70		0,78	€ 87,75	Tav. 24 - aree residenziali città 2°
40		110	391	35		0,39	€ 43,88	Tav. 24 - aree residenziali città 2° cl
41		110	470	35		0,37	€ 41,63	Tav. 24 - aree residenziali della città di 2° classe
42		110	1297	10		0,11	€ 12,38	Tav. 24 - Aree residenziali della città di 2a classe
43	Zona D 4	115	1460	101		1,26	€ 141,75	Tav. 24 - aree per insediamenti artigianali e di deposito
44	Zona D 4	115	1478	36		0,45	€ 50,63	Tav. 24 - aree per insediamenti artigianali e di deposito
45	Zona Pista	119	722		80	0,89	€ 100,13	Tav. 26 - aree residenziali della città di 2° classe
46	Zona Pista	119	637	340		4,21	€ 473,63	Tav. 26 - aree residenziali della città di 2° classe
47	Zona Pista	119	533	5		0,06	€ 6,75	Tav. 26 - aree residenziali città 2° cl
48	Via della Santa	109	1057		74	0,92	€ 103,50	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl
49	Via della Santa	109	1058		314	3,89	€ 437,63	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl
50	Via XXVIII Marzo	133	1877		39	0	€ 0,00	Tav. 25 - aree residenziali città 3° cl
51	Spinetta Marengo	203	1175		2230	22,46	€ 2.526,75	Tav. 29 - Area residenziale dei sobborghi di 1a classe
52	sedime CROCE VERDE	129	321	2390		0	€ 0,00	Tav. 21 - aree per attrezzature interesse comune
53	Zona Galimberti	131	9		740	8,22	€ 924,75	Tav. 21 - aree residenziali città 2°
54	Via della Chiatta	133	2200		100	0	€ 0,00	Tav 17 - aree residenziali città 3° cl
55	Via Case Sparse Orti	136	38		160		€ 312,33	Tav. 17-18 - strada
56	Via Case Sparse Orti	138	74		130		€ 0,00	Tav. 17-18 - strada
57	Via San Giovanni Bosco	127	371		1449		€ 1.641,78	Tav. 21 - area per attrezzature di interesse comune
58	Via San Giovanni Bosco	127	372	1172			€ 0,00	Tav. 21 - area per attrezzature di interesse comune
59	Via Torino Asturi	57	346	92			€ 0,00	Tav. 19 - Aree residenziali in zone agricole
60	Largo Catania	132	parte strada		391		€ 0,00	
61	Mandrogne terreno ex Ipab	228	909	990		3,07	€ 345,38	Tav. 9 - Area per istruzione
62	Via Perfumo Spinetta Mgo	202	152		93		€ 64,84	Tav.36 - Aree residenziali dei sobborghi di 1a classe
							€ 39.511,53	

ALLEGATO 3
TERRENI INDUSTRIALI

	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	PARTE mq	INTERO mq	REDDITO DOMENICALE	VALORE FISCALE	ATTUALE DESTINAZIONE DI PRCG
1	Via dell'Industria	122	275	772,51			1098,43	aree per insediamenti artigianali e di deposito
2	Via dell'Industria	122	152	1409,24			483,91	aree per insediamenti artigianali e di deposito
3	Via dell'Industria	122	223		470		668,3	aree per insediamenti artigianali e di deposito
4	Via dell'Industria	122	147	685,62			955,95	aree per insediamenti artigianali e di deposito
5	Via dell'Industria	122	149	336,31			469,3	aree per insediamenti artigianali e di deposito
6	Via dell'Industria	122	23	17			0	aree per insediamenti artigianali e di deposito
7	Via dell'Industria	122	153	623			213,93	aree per insediamenti artigianali e di deposito
8	Via dell'Industria	122	197		560		796,27	aree per insediamenti artigianali e di deposito
9	Via dell'Industria	122	strada	149,82			0	aree per insediamenti artigianali e di deposito
10	Via dell'Industria	123	71	43			49	aree per insediamenti artigianali e di deposito
11	Via dell'Industria	123	145	2560			368,27	aree per insediamenti artigianali e di deposito
12	Via dell'Industria	123	141	6529			8156,11	aree per insediamenti artigianali e di deposito
13	Via dell'Industria	119	831		250		312,75	aree per insediamenti artigianali e di deposito
14	Via dell'Industria	119	925		2568		3207,38	aree per insediamenti artigianali e di deposito
15	Via dell'Industria	119	928	1105			1408	aree per insediamenti artigianali e di deposito
16	Via dell'Industria	119	929		20		24,75	aree per insediamenti artigianali e di deposito
17	Via dell'Industria	119	834		1920		2398,5	aree per insediamenti artigianali e di deposito
18	Via dell'Industria	119	969	639,5			631,7	aree per insediamenti artigianali e di deposito
19	Spinetta M.go PIP	178	205		795	9,03	1015,88	aree per insediamenti industriali con PIP
20	Spinetta M.go PIP	178	226		85	0,97	109,13	aree per insediamenti industriali con PIP
21	Spinetta M.go PIP	178	218		100	1,11	124,88	aree per insediamenti industriali con PIP
22	Spinetta M.go PIP	178	215		815	9,05	1018,13	aree per insediamenti industriali con PIP
23	Spinetta M.go PIP	178	232		1050	6,51	732,38	aree per insediamenti industriali con PIP
24	Spinetta M.go PIP	178	236		1740	10,78	1212,75	aree per insediamenti industriali con PIP
25	Spinetta M.go PIP	178	189		365	2,26	254,25	aree per insediamenti industriali con PIP
26	Spinetta M.go PIP	178	193		310	1,92	216	aree per insediamenti industriali con PIP
27	Spinetta M.go PIP	178	197		305	1,89	212,63	aree per insediamenti industriali con PIP
28	Spinetta M.go PIP	178	201		1380	8,55	961,88	aree per insediamenti industriali con PIP
29	Spinetta M.go PIP	178	209		2265	14,04	1579,5	aree per insediamenti industriali con PIP
30	Spinetta M.go PIP	178	228		980	6,07	682,88	aree per insediamenti industriali con PIP

31	Spinetta M.go PIP	178	240		1020	6,32	711	aree per insediamenti industriali con PIP
32	Spinetta M.go PIP	178	221		760	4,71	529,88	aree per insediamenti industriali con PIP
33	Spinetta M.go PIP	179	232		770	0	0	aree per insediamenti industriali con PIP
34	Spinetta M.go PIP	179	268		15	€ 0,19	20,91	aree per insediamenti industriali con PIP
35	Spinetta M.go PIP	199	413		37,6	€ 23,30	2621,25	aree per insediamenti industriali con PIP
36	Spinetta M.go PIP	199	307		5	€ 0,06	6,75	aree per insediamenti industriali con PIP
37	Spinetta M.go PIP	199	62		470	€ 0,00	0	aree per insediamenti industriali con PIP
38	Spinetta M.go PIP	199	216		440	€ 6,00	562,5	aree per insediamenti industriali con PIP
39	Spinetta M.go PIP	199	223		184	€ 1,14	128,25	aree per insediamenti industriali con PIP
40	Spinetta M.go PIP	199	109		570	€ 3,53	397,13	aree per insediamenti industriali con PIP
41	Spinetta M.go PIP	199	308		0	€ 0,00	0	aree per insediamenti industriali con PIP
42	Spinetta M.go PIP	199	311		150	€ 0,93	104,63	aree per insediamenti industriali con PIP
43	Spinetta M.go PIP	199	104		820	€ 5,08	571,5	aree per insediamenti industriali con PIP
44	Spinetta M.go PIP	199	110		10	€ 0,06	6,75	aree per insediamenti industriali con PIP
45	Spinetta M.go PIP	199	248		3495	38,81	4366,125	aree per insediamenti industriali con PIP
46	Spinetta M.go PIP	199	392		2741	30,44	3424,5	aree per insediamenti industriali con PIP
47	Spinetta M.go PIP	199	280	38		0,23	25,875	aree per insediamenti industriali con PIP
48	Spinetta M.go PIP	199	323		4370	48,52	5458,5	aree per insediamenti industriali con PIP
49	Spinetta M.go PIP	199	418			1000	1278,23	aree per insediamenti industriali con PIP
50	Spinetta M.go PIP	199	420		650	7,39	831,38	
51	Spinetta M.go PIP	199	365		85	0,97	109,125	aree per insediamenti industriali con PIP
52	Spinetta M.go PIP	199	203		190	2,16	243	aree per insediamenti industriali con PIP
53	Spinetta M.go PIP	199	306		5	0,06	6,75	aree per insediamenti industriali con PIP
54	Spinetta M.go PIP	199	309		250	0	0	aree per insediamenti industriali con PIP
55	Spinetta M.go PIP	199	310		1310	8,12	913,5	aree per insediamenti industriali con PIP
56	Spinetta M.go PIP	199	312		124	0,77	86,63	aree per insediamenti industriali con PIP
57	Spinetta M.go PIP	199	313		2469	15,3	1721,25	aree per insediamenti industriali con PIP
58	Spinetta M.go PIP	199	314		1670	10,35	1164,375	aree per insediamenti industriali con PIP
59	Spinetta M.go PIP	199	327		8249	51,12	5751	aree per insediamenti industriali con PIP

€ 60.403,63

ALLEGATO 4
ALLOGGI ACQUISITI CON VERBALI DI TRASFERIMENTO DAL DEMANIO DELLO STATO

Verbale di Trasferimento a Titolo Gratuito prot. n. 3253 del 07.03.2013

	Via	num.	Foglio	Mappale	Sub	Vani superficie	- Cat	Classe	Rendita	Valore Fiscale	ATTUALE DESTINAZIONE DI PRCG
	P.Parnisetti	13	118	930	cortile comune						area residenziale della citta'
	P.Parnisetti	15	118	935	cortile comune						area residenziale della citta'
	P.Parnisetti	20	118	941	cortile comune						area residenziale della citta'
	P.Parnisetti	22	118	946	cortile comune						area residenziale della citta'
1	P.Parnisetti	13	118	925	1	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	927	1						
2	P.Parnisetti	13	118	925	2	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'
			118	927	2						
3	P.Parnisetti	31	118	925	3	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	927	3						
4	P.Parnisetti	13	118	925	4	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'
			118	927	4						
5	P.Parnisetti	13	118	925	5	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	927	5						
6	P.Parnisetti	13	118	925	7	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	927	7						
7	P.Parnisetti	13	118	925	8	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'
			118	927	8						
8	P.Parnisetti	13	118	925	9	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	929	1						
9	P.Parnisetti	31	118	925	10	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	929	2						
10	P.Parnisetti	13	118	925	14	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	929	6						
11	P.Parnisetti	13	118	925	15	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	929	7						
12	P.Parnisetti	15	118	925	18	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	934	2						
13	P.Parnisetti	15	118	925	19	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'
			118	934	3						
14	P.Parnisetti	15	118	925	20	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	934	4						
15	P.Parnisetti	15	118	925	21	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'
			118	934	5						
16	P.Parnisetti	15	118	925	23	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'
			118	934	7						
17	P.Parnisetti	15	118	925	24	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	934	8						
18	P.Parnisetti	15	118	925	25	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	932	1						
19	P.Parnisetti	15	118	925	26	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	932	2						
20	P.Parnisetti	15	118	925	29	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	932	5						
21	P.Parnisetti	15	118	925	30	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	932	6						
22	P.Parnisetti	13	118	926	1	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	928	1						
23	P.Parnisetti	13	118	926	2	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	928	2						
24	P.Parnisetti	13	118	926	4	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	928	4						
25	P.Parnisetti	13	118	926	5	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	928	5						
26	P.Parnisetti	13	118	926	6	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	928	6						
27	P.Parnisetti	13	118	926	7	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	928	7						
28	P.Parnisetti	13	118	926	8	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	928	8						
29	P.Parnisetti	15	118	931	5	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	933	5						

30	P.Parnisetti	15	118	931	7	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
31	P.Parnisetti	15	118	931	8	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
32	S.Rivolta	20	118	936	8	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
33	S.Rivolta	20	118	936	11	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
34	S.Rivolta	20	118	936	12	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
35	S.Rivolta	20	118	936	13	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
36	S.Rivolta	22	118	936	17	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
37	S.Rivolta	22	118	936	18	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'
38	S.Rivolta	22	118	936	19	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
39	S.Rivolta	44	118	936	22	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'
40	S.Rivolta	22	118	936	23	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
41	S.Rivolta	44	118	936	24	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'
42	S.Rivolta	22	118	936	25	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
43	S.Rivolta	22	118	936	26	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
44	S.Rivolta	22	118	936	28	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
45	S.Rivolta	22	118	936	30	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
46	S.Rivolta	22	118	936	31	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
47	S.Rivolta	22	118	936	32	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
48	S.Rivolta	20	118	937	2	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
49	S.Rivolta	20	118	937	6	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
50	S.Rivolta	20	118	937	8	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
51	S.Rivolta	22	118	942	1	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
52	S.Rivolta	22	118	942	2	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
53	S.Rivolta	22	118	942	4	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
54	S.Rivolta	22	118	942	5	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
55	S.Rivolta	20	118	942	6	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
56	S.Rivolta	22	118	942	7	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	925		600	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	926		130	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	927		24	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	928		18	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	929		25	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	930		890	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	931		140	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	932		29	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	933		15	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	934		29	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	935		900	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	936		610	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	937		130	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	938		32	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	939		22	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	940		25	ente urbano				area residenziale della citta'

S.Rivolta	118	941	1010	ente urbano			area residenziale della citta'
S.Rivolta	118	942	140	ente urbano			area residenziale della citta'
S.Rivolta	118	943	24	ente urbano			area residenziale della citta'
S.Rivolta	118	944	24	ente urbano			area residenziale della citta'
S.Rivolta	118	945	31	ente urbano			area residenziale della citta'
S.Rivolta	118	946	902	ente urbano			area residenziale della citta'
							€ 1.596.509,46
							V. Fiscale

Verbale di Trasferimento a Titolo Gratuito prot. n. 10151 del 18.07.2013

84	Via G.Inverardi	2A	109	454	7	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
85	Via G.Inverardi	2A	109	454	8	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
86	Via G.Inverardi	2A	109	454	9	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
87	Via G.Inverardi	2A	109	454	10	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
88	Via G.Inverardi	2A	109	454	11	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
89	Via G.Inverardi	2A	109	454	12	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
90	Via G.Inverardi	2A	109	454	13	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
91	Via G.Inverardi	2A	109	460	5	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
92	Via G.Inverardi	2A	109	460	7	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
93	Via G.Inverardi	2A	109	454	8	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
94	Via C. Marx	41	109	454	17	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
95	Via C. Marx	41	109	457	1	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
96	Via C. Marx	41	109	454	19	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
97	Via C. Marx	41	109	457	3	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
98	Via C. Marx	41	109	454	20	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
99	Via C. Marx	41	109	457	6	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
	Via C. Marx	41	109	454	23						
					7						
						2930	incolto produttivo				area residenziale della citta'
											€ 909.360,90
											V. Fiscale

Verbale di Trasferimento a Titolo Gratuito prot. n. 8549 del 18.06.2013

	Via	numero	Foglio	Mappale	Subalterni	Vani - superficie	Categoria	Classe	Rendita	Valore Fiscale	ATTUALE DESTINAZIONE DI PRCG
	Via N. Rosa	28	109	124	passaggio comune						area residenziale della citta'
	Via N. Rosa	28	109	494	corte comune						area residenziale della citta'
	Via N. Rosa	34	109	497	corte comune						area residenziale della citta'
	Via N. Rosa	36	109	500	corte comune						area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	503	corte comune						area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	506	corte comune						area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	509	corte comune						area residenziale della citta'
	Via N. Rosa	26	109	512	corte comune						area residenziale della citta'
	Via N. Rosa	24	109	515	corte comune						area residenziale della citta'
	Via N. Rosa	22	109	518	corte comune						area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	521	corte comune						area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	524	corte comune						area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	527	corte comune						area residenziale della citta'
100	Via N. Rosa	28	109	492	1	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
101	Via N. Rosa	28	109	492	9						
101	Via N. Rosa	28	109	493	2	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
102	Via N. Rosa	28	109	493	10						
102	Via N. Rosa	28	109	492	3	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
103	Via N. Rosa	28	109	492	11						
103	Via N. Rosa	28	109	493	4	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
104	Via N. Rosa	28	109	492	12						
104	Via N. Rosa	28	109	493	5	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
105	Via N. Rosa	28	109	492	13						
105	Via N. Rosa	28	109	493	6	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
106	Via N. Rosa	28	109	492	14						
106	Via N. Rosa	28	109	493	7	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
107	Via N. Rosa	28	109	492	15						
107	Via N. Rosa	28	109	493	8	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
107	Via N. Rosa	28	109	493	16						

108	Via N. Rosa	30	109	492	9	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
109	Via N. Rosa	30	109	492	10	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
110	Via N. Rosa	30	109	492	11	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
111	Via N. Rosa	30	109	492	12	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
112	Via N. Rosa	30	109	492	13	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
113	Via N. Rosa	30	109	492	14	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
114	Via N. Rosa	30	109	492	15	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
115	Via N. Rosa	30	109	492	16	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
116	Via N. Rosa	32	109	495	1	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
117	Via N. Rosa	32	109	495	2	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
118	Via N. Rosa	32	109	495	3	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
119	Via N. Rosa	32	109	495	4	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
120	Via N. Rosa	32	109	495	6	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
121	Via N. Rosa	34	109	495	9	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
122	Via N. Rosa	34	109	495	10	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
123	Via N. Rosa	34	109	495	11	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
124	Via N. Rosa	34	109	495	14	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
125	Via N. Rosa	34	109	495	15	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
126	Via N. Rosa	34	109	495	16	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
127	Via N. Rosa	36	109	498	1	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
128	Via N. Rosa	36	109	498	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
129	Via N. Rosa	36	109	498	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
130	Via N. Rosa	36	109	498	7	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
131	Via N. Rosa	36	109	498	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
132	Via N. Rosa	6	109	501	7	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
133	Via N. Rosa	6	109	501	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
134	Via N. Rosa	6	109	501	9	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
135	Via N. Rosa	6	109	501	10	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
136	Via N. Rosa	6	109	501	11	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
137	Via N. Rosa	6	109	501	12	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
138	Via N. Rosa	12	109	501	13	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
139	Via N. Rosa	12	109	501	14	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
140	Via N. Rosa	12	109	501	15	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
141	Via N. Rosa	12	109	501	16	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
142	Via N. Rosa	12	109	501	17	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
143	Via N. Rosa	12	109	501	18	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	502	12						

144	Via N. Rosa	18	109	504	1	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
145	Via N. Rosa	18	109	504	2	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
146	Via N. Rosa	18	109	504	3	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
147	Via N. Rosa	18	109	504	4	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
148	Via N. Rosa	18	109	504	5	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
149	Via N. Rosa	18	109	504	6	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
150	Via N. Rosa	18	109	504	7	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
151	Via N. Rosa	20	109	504	8	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
152	Via N. Rosa	20	109	504	9	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
153	Via N. Rosa	20	109	504	10	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
154	Via N. Rosa	20	109	504	11	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
155	Via N. Rosa	20	109	504	12	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
156	Via N. Rosa	20	109	504	13	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
157	Via N. Rosa	20	109	504	14	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
158	Via N. Rosa	20	109	504	15	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
159	Via N. Rosa	20	109	504	16	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
160	Via N. Rosa	3	109	507	1	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
161	Via N. Rosa	3	109	507	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
162	Via N. Rosa	3	109	507	3	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
163	Via N. Rosa	3	109	507	4	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
164	Via N. Rosa	3	109	507	5	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
165	Via N. Rosa	3	109	507	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
166	Via N. Rosa	3	109	507	7	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
167	Via N. Rosa	3	109	507	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
168	Via N. Rosa	5	109	507	9	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
169	Via N. Rosa	5	109	507	10	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
170	Via N. Rosa	5	109	507	11	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
171	Via N. Rosa	5	109	508	12	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
172	Via N. Rosa	5	109	508	13	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
173	Via N. Rosa	5	109	507	14	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
174	Via N. Rosa	5	109	507	15	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
175	Via N. Rosa	5	109	507	16	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
176	Via N. Rosa	5	109	510	1	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'
177	Via della Santa	26	109	510	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
178	Via della Santa	26	109	510	3	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'
			109	511	3						

179	Via della Santa	26	109	510	4	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
180	Via della Santa	26	109	510	5	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'
181	Via della Santa	26	109	510	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
182	Via della Santa	26	109	510	7	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'
183	Via della Santa	26	109	510	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
184	Via della Santa	24	109	513	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
185	Via della Santa	24	109	513	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
186	Via della Santa	24	109	513	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
187	Via della Santa	22	109	516	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
188	Via della Santa	22	109	516	3	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'
189	Via della Santa	22	109	516	4	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
190	Via della Santa	22	109	516	5	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'
191	Via della Santa	22	109	516	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
192	Via della Santa	22	109	516	7	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'
193	Via N. Rosa	7	109	519	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
194	Via N. Rosa	7	109	519	3	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
195	Via N. Rosa	7	109	519	5	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
196	Via N. Rosa	7	109	520	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
197	Via N. Rosa	7	109	519	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
198	Via N. Rosa	9	109	519	10	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
199	Via N. Rosa	9	109	520	10	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
200	Via N. Rosa	9	109	519	13	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
201	Via N. Rosa	9	109	520	14	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
202	Via N. Rosa	9	109	519	16	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
203	Via N. Rosa	11	109	520	1	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
204	Via N. Rosa	11	109	522	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
205	Via N. Rosa	11	109	522	5	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
206	Via N. Rosa	11	109	522	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
207	Via N. Rosa	11	109	522	7	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
208	Via N. Rosa	11	109	522	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
209	Via N. Rosa	13	109	522	9	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
210	Via N. Rosa	13	109	522	10	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
211	Via N. Rosa	13	109	522	11	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
212	Via N. Rosa	13	109	522	13	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
213	Via N. Rosa	13	109	522	15	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
214	Via N. Rosa	13	109	522	16	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	523	16						

215	Via N. Rosa	15	109	525	1	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
216	Via N. Rosa	15	109	525	3	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
217	Via N. Rosa	15	109	525	4	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
218	Via N. Rosa	15	109	525	5	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
219	Via N. Rosa	15	109	525	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
220	Via N. Rosa	15	109	525	7	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
221	Via N. Rosa	17	109	525	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
222	Via N. Rosa	17	109	525	9	7	A4	3	289,22	36441,72	area residenziale della citta'
223	Via N. Rosa	17	109	525	10	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
224	Via N. Rosa	17	109	525	11	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
225	Via N. Rosa	17	109	525	12	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
226	Via N. Rosa	17	109	525	13	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
227	Via N. Rosa	17	109	525	15	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	124		4320	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	492		320	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	493		77	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	494		1180	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	495		320	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	496		80	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	497		970	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	498		190	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	499		26	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	500		550	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	501		320	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	502		42	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	503		480	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	504		340	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	505		68	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	506		710	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	507		310	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	508		71	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	509		540	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	510		150	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	511		39	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	512		440	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	513		150	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	514		30	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	515		450	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	516		170	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	517		43	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	518		390	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	519		320	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	520		75	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	521		8	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	522		3	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	523		58	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	524		810	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	525		330	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	526		750	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	527		51	ente urbano				area residenziale della citta'
										€ 3.745.624,68	

Verbale di Trasferimento a Titolo Gratuito prot. n. 7539 del 28.05.2013

	Via	numero	Foglio	Mappale	Subalterni	Vani superficie	- Cate gorica	Classe	Rendita	Valore Fiscale	ATTUALE DESTINAZIONE DI PRCG
228	Via Martiri della Benedicta	41	109	930	1	3	A4	3	123,95	€ 15.617,70	area residenziale della citta'

€ 6.267.112,74



Città di Alessandria

Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 168 DEL 13/07/2023

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024 - 2026 ED ELENCO ANNUALE 2024

Il giorno **13** del mese di **Luglio** dell'anno **2023** alle ore **15.00** in Alessandria nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del **13/07/2023**
Presiede l'adunanza **BARRERA Maria Enrica**
Dei signori Membri della Giunta Comunale

Nominativo		Presente
ABONANTE Giorgio Angelo	Sindaco	NO
BARRERA Maria Enrica	Vice Sindaco	SI
BERRONE Giovanni	Assessore	SI
CORNARA Maria	Assessore	SI
FALLETI Claudio	Assessore	NO
LAGUZZI Giorgio	Assessore	SI
MAZZONI Enrico	Assessore	SI
ONETO Vittoria	Assessore	NO
PERRONE Antonella	Assessore	SI
SERRA Michelangelo	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Generale: Dr. VIMERCATI Pierluisa.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a trattare l'oggetto sopra indicato.

Su proposta n. 291 del 12/07/2023

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024 – 2026 ED ELENCO ANNUALE 2024

Il Responsabile del SETTORE RISORSE FINANZIARIE, PROGRAMMAZIONE E BILANCIO propone il seguente testo:

LA GIUNTA COMUNALE
Sentita la relazione dell'Assessore Competente per delega
Dott.ssa Antonella Perrone

Premesso che:

- a far data dal 01/07/2023 è divenuto efficace il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante «*Codice dei contratti pubblici*» (di seguito: Codice);
- l'art. 37 del Codice prevede che le Amministrazioni aggiudicatrici, ivi compresi gli Enti Locali, adottino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi ed il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, da approvarsi nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il Bilancio e con le norme di programmazione economico-finanziaria degli Enti stessi;
- ai sensi del comma 3 della summenzionata disposizione, «*Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lett. b) [...]*», pari a euro 140.000,00;
- gli artt. 6 e ss. dell'Allegato I.5 del Codice definiscono le modalità di predisposizione e adozione del suddetto programma triennale;
- l'art. 9, comma 1, del summenzionato Allegato stabilisce che le norme ivi previste si applicano a decorrere dal periodo di programmazione 2023 – 2025;
- l'art. 9, comma 2, del medesimo Allegato, chiarisce che il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14 è da ritenersi abrogato a far data dall'acquisizione di efficacia del Codice (01/07/2023);
- che il citato decreto ministeriale disciplinava le modalità di predisposizione e adozione del suddetto programma biennale degli acquisti di beni e servizi, fra cui le modalità di pubblicazione dello stesso sull'applicativo del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti – Servizio Contratti Pubblici, abilitata a generare le schede da utilizzare per la predisposizione del programma;
- con comunicato del 30/06/2023 il Ministero Infrastrutture e dei Trasporti – Servizio Contratti Pubblici ha chiarito che il suddetto applicativo sarà prossimamente aggiornato per consentire la tempestiva impostazione, predisposizione e redazione della programmazione triennale 2024 – 2026 ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023;
- nelle more, questo Ente ha in ogni caso la necessità di predisporre gli atti funzionali all'adozione del Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026, fra i quali il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
- a tal fine, con nota prot. n. 57894 del 30/06/2023 l'Ufficio Provveditorato dello scrivente Settore ha provveduto a effettuare una ricognizione, presso ciascun Settore/Servizio Autonomo dell'Ente, delle procedure di gara da inserire nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024 – 2026;
- sulla base dei riscontri ottenuti dai vari Settori/Servizi Autonomi dell'Ente, è emersa la sussistenza di procedure di gara, da esperire nel triennio 2024 – 2026, del valore pari o superiore a euro 140.000,00;
- in assenza di adozione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi, non è possibile attivare le procedure di gara del valore pari o superiore a euro 140.000,00;
- ciò comporterebbe il rischio di disservizi, nonché il blocco di servizi essenziali per questo Ente;
- la disciplina introdotta dal Codice novella la precedente, prevedendo l'approvazione del programma di cui in oggetto non più per una durata biennale, bensì triennale;
- in riferimento alle spese che conseguiranno alle procedure di gara da avviare le stesse faranno carico al Bilancio 2023/2025, in coerenza con il bilancio di previsione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 in data 12 giugno 2023;

- che il novellato art. 174, primo comma, del T.U.E.L., nonché l'art. 5 del vigente Regolamento di Contabilità di questo Ente, non prevedono il parere dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria alla presentazione del Documento Unico di Programmazione all'organo consiliare, del quale il programma biennale degli acquisti di beni e servizi costituisce un allegato;

Tutto ciò premesso;

Ritenuto che:

- occorre, pertanto, procedere all'approvazione preventiva del Programma triennale di acquisti di beni e servizi 2024-2026 ed elenco annuale 2024 e alla sua pubblicazione ai sensi di Legge, onde permetterne la successiva allegazione al Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026 in fase di predisposizione;

- occorre dare mandato al Referente per la predisposizione del Programma triennale di acquisti di beni e servizi *pro tempore*, Dott. Antonello Paolo Zaccone, dirigente del Settore Risorse finanziarie, Programmazione e Bilancio, di adeguare le schede del suddetto programma, che alla presente delibera vengono indicate in formato excel, al modello generato dall'applicativo del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti – Servizio Contratti Pubblici una volta che lo stesso sarà aggiornato e adeguato alla normativa vigente;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante «*Codice dei contratti pubblici*»;
- l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, rubricato “*Controllo di regolarità amministrativa contabile*”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 102 in data 07/08/2019 ad oggetto “*Art.243 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. Approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale*”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 in data 12.06.2023 avente a oggetto: “*Delibera di Giunta Comunale n. 179 del 26/05/2022: art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni. Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e relativi allegati*”;
- lo Statuto comunale, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 in data 31 marzo 2015;
- il vigente Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 156 in data 22 dicembre 2014;

Condivisa la proposta presentata;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni sono stati resi i pareri seguenti, espressi come segue:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa della proposta di deliberazione reso dal Dirigente responsabile *pro tempore* del Settore Risorse finanziarie, Programmazione e Bilancio;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione reso dal Dirigente responsabile *pro tempore* del Settore Risorse Finanziarie, Programmazione e Bilancio;

DELIBERA

per le motivazioni sopra riportate

e con votazione unanime espressa nelle forme di Legge e resa in forma palese

1. **DI APPROVARE**, nei termini di cui alle relative schede di progetto indicate al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, il Programma triennale di acquisti di beni e servizi 2024-2026 ed elenco annuale 2024, costituente Allegato B) del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026;
2. **DI DARE MANDATO** al Referente per la predisposizione del Programma triennale di acquisti di beni e servizi *pro tempore*, Dott. Antonello Paolo Zaccone, dirigente del Settore Risorse finanziarie, Programmazione e Bilancio, di adeguare le schede del suddetto programma, che alla presente delibera vengono indicate in formato excel, al modello generato dall'applicativo del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti – Servizio Contratti Pubblici una volta che lo stesso sarà aggiornato e adeguato alla normativa vigente
3. **DI OTTEMPERARE** agli obblighi di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e dall'art. 6 dell'Allegato I.5 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante «*Codice dei contratti pubblici*», disponendo la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Ente nella sezione “*Amministrazione trasparente*”, nonché sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture, non appena il relativo applicativo verrà aggiornato;

4. **di DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà allegato al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 costituendone parte integrante e sostanziale.

e con successiva votazione unanime espressa ai sensi di Legge e resa in forma palese

Dato atto che la presente deliberazione è da considerarsi immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, quarto comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni al fine di consentire l'adozione del DUP 2024 – 2026 entro la data del 31 luglio 2023;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, quarto comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.



Pareri

COMUNE DI ALESSANDRIA

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2023 / 291

Ufficio Proponente: UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024 2026 ED ELENCO ANNUALE 2024

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, PROGRAMMAZIONE E BILANCIO)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 12/07/2023

Il Responsabile di Settore

Antonello Paolo Zaccone

Parere Contabile

In relazione alla regolarità tecnico - contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 12/07/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Antonello Paolo Zaccone

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL VICE SINDACO
BARRERA MARIA ENRICA

IL SEGRETARIO GENERALE
VIMERCATI PIERLUISA

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI
2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE del COMUNE di ALESSANDRIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA¹

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			Importo totale	
	Disponibilità finanziaria				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ -	€ -	€ -	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	€ -	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 351.333,33	€ 351.333,33	€ 351.333,33	€ 1.053.999,99	
stanziamenti di bilancio	€ 1.897.791,99	€ 6.089.043,18	€ 9.373.435,65	€ 17.360.270,82	
finanziamenti acquisiti ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -	€ -	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ -	€ -	€ -	€ -	
altro	€ -	€ -	€ -	€ -	
totale	€ 2.249.125,32	€ 6.440.376,51	€ 9.724.768,98	€ 18.414.270,81	

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

PRIMA ANNUALITÀ DEL PRIMO PROGRAMMA NEL QUALE L'INTERVENTO È STATO INSERITO	ANNUALITÀ NELLA QUALE SI PREVEDE DI DARE AVVIO ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	CODICE CUP (2)	ACQUISTO RICOMPRESO NELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI UN LAVORO O DI ALTRA ACQUISIZIONE PRESA IN CONSIDERAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI	CUI LAVORO O ALTRA ACQUISIZIONE NEL CUI IMPORTO COMPLESSIVO L'ACQUISTO È RICOMPRESO (3)	LOTTO FUNZIONALE (4)	AMBITO GEOGRAFICO DI ESECUZIONE DELL'ACQUISTO (REGIONE/I)	SETTORE	CPV (5)	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO	COSTI SU ANNUALITÀ SUCCESSIVE	TOTALE (8)	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO (9)		CENTRALE DI COMMERCIAZIONA O SOGGETTO AGGREGATORE AL CUI SE CONFERMA IL DIRITTO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO			
														IMPORTO	TIPOLOGIA	CODICE AUSA	DENOMINAZIONE		
2024	2024		NO	NO		PIEMONTE	SERVIZI	50118100-6	127.000,00	127.000,00	127.000,00	127.000,00	508.000,00	508.000,00					
2024	2025		NO	NO		PIEMONTE	SERVIZI	90611000-3	0,00	182.000,00	182.000,00	182.000,00	546.000,00	546.000,00					
2024	2025		NO	SI		PIEMONTE	SERVIZI	72322000-8	0,00	120.181,37	360.544,15	1.141.723,18	1.622.448,70	0,00					
2024	2025		NO	SI		PIEMONTE	SERVIZI	64110000-0	0,00	215.658,82	646.976,45	2.048.758,97	2.911.394,24	0,00					
2024	2025		NO	SI		PIEMONTE	SERVIZI	64110000-0	0,00	38.057,43	114.172,31	361.545,68	513.775,42	0,00					
	2024		NO	NO		PIEMONTE	FORNITURE	3019970-8	15.625,32	187.503,89	171.878,57	0,00	375.007,78	0,00		236122	CONSEP S.P.A.		
2023	2024		NO	NO		PIEMONTE	SERVIZIO	80110000-8	100.000,00	250.000,00	250.000,00	150.000,00	750.000,00						
2023	2024		NO	NO		PIEMONTE	SERVIZIO	55524000-9	1.320.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	5.280.000,00	13.200.000,00						
2023	2024		NO	NO		PIEMONTE	SERVIZIO	77112000-0	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00						
	2025		NO	NO		PIEMONTE	SERVIZIO	77112000-0	0,00	160.000,00	0,00	160.000,00	0,00						
	2026		NO	NO		PIEMONTE	SERVIZIO	77112000-0	0,00	0,00	160.000,00	0,00	160.000,00	0,00					
2023	2024		NO	NO		PIEMONTE	SERVIZIO	90620000-9	305.000,00	0,00	0,00	305.000,00	0,00						
	2025		NO	NO		PIEMONTE	SERVIZIO	90620000-9	0,00	305.000,00	0,00	305.000,00	0,00						
	2026		NO	NO		PIEMONTE	SERVIZIO	90620000-9	0,00	0,00	305.000,00	0,00	305.000,00	0,00					
	2026		NO	NO		PIEMONTE	SERVIZIO	77310000-6	0,00	0,00	870.000,00	0,00	870.000,00	0,00					
	2024		NO	NO		PIEMONTE	SERVIZIO	60112000-6	220.000,00	220.000,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00					
	2025		NO	NO		PIEMONTE	SERVIZIO		0,00	350.000,00	780.000,00	0,00	1.130.000,00	0,00					
	2023		1	NO		PIEMONTE	SERVIZI	66510000-8	1.500,00	984.975,00	2.457.197,50	3.443.672,50							
	/	/	/	/	/	/	/		2.249.125,32	6.440.376,51	9.724.768,98	12.734.700,33	24.261.626,14	1.054.000,00					

ALLEGATO II DM 16 gennaio 2018, n. 14
SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI
2022-2023
DELL'AMMINISTRAZIONE del COMUNE di ALESSANDRIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma (scheda B, tabella B.1)	testo

Piano Triennale per l'Informatica e per la Transizione al digitale

2024– 2026



COMUNE DI ALESSANDRIA
P.zza Della Libertà 1 – 15121 ALESSANDRIA

Pec: comunedialessandria@legalmail.it

Email: municipio@comune.alessandria.it

Tel: 0131515111



Sommario

IL CONTESTO NAZIONALE ED EUROPEO DEL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA	5
DATI GENERALI E INTRODUZIONE A CURA DELL'ENTE	7
CONTESTO IN CUI OPERA L'ENTE.....	7
CONTESTO ORGANIZZATIVO INTERNO	7
OBBIETTIVO GENERALE DELL'ENTE.....	8
OBBIETTIVI DI SPESA PER IL TRIENNO DI RIFERIMENTO	9
PROGETTI DI RILEVANZA DELL'ENTE.....	10
PROGETTO 1- RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE-.....	10
PROGETTO 2- PIATTAFORMA DI MONITORAGGIO PROGETTI-	12
CAPITOLO 1. SERVIZI	13
<i>OB.1.1 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali</i>	<i>17</i>
Linea d'azione CAP1.PA.LA01	17
Linea d'azione CAP1.PA.LA03	17
Linea d'azione CAP1.PA.LA07	18
Linea d'azione CAP1.PA.LA04	18
Linea d'azione CAP1.PA.LA18	19
Linea d'azione CAP1.PA.LA19	19
<i>OB.1.2 – Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi.....</i>	<i>20</i>
Linea d'azione CAP1.PA.LA14	20
Linea d'azione CAP1.PA.LA10	20
Linea d'azione CAP1.PA.LA26	20
Linea d'azione CAP1.PA.LA21	21
Linea d'azione CAP1.PA.LA16	21
Linea d'azione CAP1.PA.LA27	22
Linea d'azione CAP1.PA.LA28	22
Linea d'azione CAP1.PA.LA23	23
Linea d'azione CAP1.PA.LA22	23
Linea d'azione CAP1.PA.LA29	24
Linea d'azione CAP1.PA.LA30	24
Linea d'azione CAP1.PA.LA31	25
<i>OB.1.3 – Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway).....</i>	<i>25</i>
Linea d'azione CAP1.PA.LA24	26
Linea d'azione CAP1.PA.LA25	26
Linea d'azione CAP1.PA.LA32	26
<i>OB.1.4 – Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del Regolamento eIDAS</i>	<i>26</i>
Linea d'azione CAP1.PA.LA33	27
Linea d'azione CAP1.PA.LA34	27
CAPITOLO 2. DATI	27
<i>OB.2.1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese</i>	<i>30</i>
Linea d'azione CAP2.PA.LA01	30
Linea d'azione CAP2.PA.LA02	31
Linea d'azione CAP2.PA.LA14	31
Linea d'azione CAP2.PA.LA05	32
Linea d'azione CAP2.PA.LA17	32
Linea d'azione CAP2.PA.LA18	33
<i>OB.2.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati</i>	<i>33</i>
Linea d'azione CAP2.PA.LA06	33
Linea d'azione CAP2.PA.LA07	34
Linea d'azione CAP2.PA.LA08	34
Linea d'azione CAP2.PA.LA15	35
Linea d'azione CAP2.PA.LA19	35

Linea d'azione CAP2.PA.LA20	36
<i>OB.2.3 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati</i>	<i>37</i>
Linea d'azione CAP2.PA.LA09	37
Linea d'azione CAP2.PA.LA11	37
Linea d'azione CAP2.PA.LA16	38
Linea d'azione CAP2.PA.LA21	38
CAPITOLO 3. PIATTAFORME	39
<i>OB.3.1 – Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti.....</i>	<i>45</i>
Linea d'azione CAP3.PA.LA01	45
Linea d'azione CAP3.PA.LA04	45
Linea d'azione CAP3.PA.LA24	45
<i>OB.3.2 – Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni</i>	<i>46</i>
Linea d'azione CAP3.PA.LA07	46
Linea d'azione CAP3.PA.LA12	46
Linea d'azione CAP3.PA.LA13	47
Linea d'azione CAP3.PA.LA20	47
Linea d'azione CAP3.PA.LA21	48
Linea d'azione CAP3.PA.LA25	48
<i>OB.3.3 – Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini.....</i>	<i>49</i>
Linea d'azione CAP3.PA.LA22	49
Linea d'azione CAP3.PA.LA26	49
CAPITOLO 4. INFRASTRUTTURE	49
<i>OB.4.1 – Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia Cloud Italia e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)</i>	<i>54</i>
Linea d'azione CAP4.PA.LA11	54
Linea d'azione CAP4.PA.LA12	54
Linea d'azione CAP4.PA.LA17	54
Linea d'azione CAP4.PA.LA02	55
Linea d'azione CAP4.PA.LA14	55
Linea d'azione CAP4.PA.LA24	56
Linea d'azione CAP4.PA.LA15	56
Linea d'azione CAP4.PA.LA16	57
Linea d'azione CAP4.PA.LA25	57
<i>OB.4.3 – Migliorare la fruizione dell'offerta dei servizi digitali per cittadini e imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA</i>	<i>58</i>
Linea d'azione CAP4.PA.LA09	58
Linea d'azione CAP4.PA.LA23	58
Linea d'azione CAP4.PA.LA26	59
CAPITOLO 5. INTEROPERABILITÀ	60
<i>OB.5.1 – Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API</i>	<i>63</i>
Linea d'azione CAP5.PA.LA02	63
Linea d'azione CAP5.PA.LA23	63
Linea d'azione CAP5.PA.LA09	64
<i>OB.5.2 – Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità</i>	<i>65</i>
Linea d'azione CAP5.PA.LA10	65
Linea d'azione CAP5.PA.LA07	65
Linea d'azione CAP5.PA.LA04	65
Linea d'azione CAP5.PA.LA05	66
Linea d'azione CAP5.PA.LA11	66
Linea d'azione CAP5.PA.LA12	66
<i>OB.5.3 – Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili</i>	<i>67</i>
Linea d'azione CAP5.PA.LA08	67
Linea d'azione CAP5.PA.LA13	67
CAPITOLO 6. SICUREZZA INFORMATICA	68

<i>OB.6.1 – Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA</i>	70
Linea d'azione CAP6.PA.LA01	70
Linea d'azione CAP6.PA.LA02	70
Linea d'azione CAP6.PA.LA05	71
<i>OB.6.2 – Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione</i>	72
Linea d'azione CAP6.PA.LA08	72
Linea d'azione CAP6.PA.LA09	72
CAPITOLO 7. LE LEVE PER L'INNOVAZIONE	73
<i>OB.7.1 – Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori</i>	81
Linea d'azione CAP7.PA.LA07	81
Linea d'azione CAP7.PA.LA05	81
Linea d'azione CAP7.PA.LA10	81
Linea d'azione CAP7.PA.LA11	82
Linea d'azione CAP7.PA.LA17	82
Linea d'azione CAP7.PA.LA18	82
<i>OB.7.2 – Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale</i>	83
Linea d'azione CAP7.PA.LA12	83
Linea d'azione CAP7.PA.LA19	83
Linea d'azione CAP7.PA.LA13	84
Linea d'azione CAP7.PA.LA14	84
Linea d'azione CAP7.PA.LA15	85
Linea d'azione CAP7.PA.LA20	85
Linea d'azione CAP7.PA.LA21	85
Linea d'azione CAP7.PA.LA16	86
Linea d'azione CAP7.PA.LA22	86
CAPITOLO 8. GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	87
<i>OB.8.1 – Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA</i>	91
Linea d'azione CAP8.PA.LA07	91
Linea d'azione CAP8.PA.LA32	91
Linea d'azione CAP8.PA.LA34	92
Linea d'azione CAP8.PA.LA35	92
Linea d'azione CAP8.PA.LA10	92
Linea d'azione CAP8.PA.LA36	93
Linea d'azione CAP8.PA.LA37	93
Linea d'azione CAP8.PA.LA38	93
Linea d'azione CAP8.PA.LA25	94
Linea d'azione CAP8.PA.LA28	94
Linea d'azione CAP8.PA.LA30	95
Linea d'azione CAP8.PA.LA31	95
Linea d'azione CAP8.PA.LA39	96
ACRONIMI, ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI	97

Il contesto nazionale ed europeo del piano triennale per l'informatica

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (di seguito Piano Triennale o PT) è uno strumento fondamentale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana.

In questo contesto in continua evoluzione, con l'accelerazione provocata dal suo maggiore utilizzo nel corso del periodo della pandemia da Covid-19, la tecnologia riveste infatti un ruolo di primo piano e necessita di un Piano e di una programmazione di ampio respiro, che tenga conto delle molteplici variabili sul tema e sui cambiamenti in corso.

L'evoluzione delle soluzioni tecnologiche rese disponibili e l'adeguamento delle norme rivolte all'ambito della digitalizzazione, nonché gli interventi finanziari europei e nazionali sul tema, stanno accompagnando e rafforzando notevolmente la strada della trasformazione digitale già in corso.

Fin dalla sua prima edizione (2017-2019) il Piano Triennale ha rappresentato il documento di supporto e di orientamento per le Pubbliche amministrazioni italiane nella pianificazione delle attività sul percorso di innovazione tecnologica e nelle edizioni successive ha costituito il riferimento per declinare le strategie che si sono susseguite nel tracciato operativo composto da obiettivi e attività.

Se nella precedente edizione (PT 2021-2023) il Piano prefigurava, tra l'altro, un quadro di sintesi degli investimenti nel digitale nell'ambito della Strategia Italia Digitale 2026, in quel momento appena pubblicata, l'aggiornamento 2022-2024 del PT è caratterizzato dalla presenza sempre più pervasiva del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che rappresenta una straordinaria opportunità di accelerazione della fase di *execution* della trasformazione digitale della PA, attraverso, ad esempio, il riferimento ai target e alle linee di azione del PNRR, oltre all'indicazione degli Investimenti e degli Avvisi pubblicati nell'ambito della Missione 1.

Strategia

- Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.
- Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.
- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Principi Guida

- **Digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **cloud first** (*cloud* come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma *cloud*, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di *lock-in*;
- **servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- **dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **interoperabile by design**: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **user-centric, data driven e agile**: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.
- **once only**: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- **open source**: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Dati Generali e introduzione a cura dell'Ente

Titolo	Piano Triennale per l'informatica e per la Transizione al digitale del Comune di Alessandria
Anno di rif.	Anno 2024- 2026

Contesto in cui opera l'Ente

Le scelte in materia di ICT che hanno guidato in questi anni la Città di Alessandria sono legate all'applicazione nella realtà alessandrina di quelli che sono i dettami e le linee guida a livello nazionale che richiamano le pubbliche amministrazioni, qualora non lo avessero già fatto, ad aderire e ad utilizzare le piattaforme rese obbligatorie (es. SPID, pagoPA, APP IO, ANPR, CIE ecc.) nonché ad incrementarne l'utilizzo.

Con il digitale che diventa sempre più uno strumento indispensabile per studiare, lavorare, ma soprattutto per mettere in contatto le persone, le comunità, le aziende, le organizzazioni, le istituzioni con i cittadini e i cittadini con le istituzioni, occorre ripensare ad un nuovo modo di organizzare i servizi offerti dal Comune sfruttando appieno le potenzialità del digitale.

Sono al centro di questa strategia i progetti di innovazione finanziati dai fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) che contribuiranno a semplificare al massimo l'attività amministrativa e ad accrescere gli elementi di conoscenza della macchina comunale da parte dei cittadini.

L'incremento dei servizi digitali offerti alla cittadinanza prevede un impegno forte da parte dell'amministrazione, che ha il dovere di "rendere abile" ciascun utilizzatore, supportandolo nell'assolvimento dei propri diritti e doveri e nello sfruttamento delle opportunità che derivano dall'appartenenza ad una comunità costruendo appositi percorsi formativi e di affiancamento.

Il cittadino diventerà il centro dell'azione amministrativa attraverso una partecipazione attiva e inclusiva della persona tramite un valido sistema tecnologico in cui più componenti che interagiscono tra loro per assolvere ad un obiettivo specifico.

Alfabetizzazione digitale e coinvolgimento di tutti i cittadini devono essere i principi cardine che guidano l'azione amministrativa.

Contesto organizzativo interno

Responsabile per la Transizione Digitale

Nominato con decreto sindacale 46 del 25/07/2022

Ing. Luca Galandra

e-mail: luca.galandra@comune.alessandria.it

Ufficio per la transizione Digitale / Gruppo di lavoro e ruolo

L’Ufficio per la transizione Digitale è stato identificato nel Settore Politiche di Sviluppo e Innovazione e nel personale appartenente al Settore stesso. Nel corso del triennio è previsto un potenziamento del gruppo di lavoro con il coinvolgimento delle migliori professionalità presenti nell’Ente.

Struttura responsabile delle singole linee di azione : Salvo diversa indicazione la struttura responsabile delle linee di azione è da intendersi il Settore Politiche di Sviluppo e Innovazione

Obiettivo generale dell’Ente

In coerenza con l’obiettivo strategico dell’Amministrazione in ambito ICT (Information and Communication Technology) di ripensare ad un nuovo modo di organizzare i servizi offerti dal Comune sfruttando appieno le potenzialità del digitale partendo dai bisogni dei cittadini, si delineano le azioni operative che prenderanno vita nel triennio 2024 – 2026, in coerenza con il piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione approvato da Agid.

Pertanto le principali progettualità che si andranno a realizzare sono legate alla realizzazione dei progetti PNRR ad oggi finanziati:

- **MISURA 1.4.4 - SPID CIE** con la quale è stato ottenuto un finanziamento di €14.000 per l’integrazione con CIE dei servizi on line del Comune da completare entro il 16/10/2023
- **MISURA 1.2 ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD** con la quale è stato ottenuto un finanziamento di € 416.760 per la migrazione in Cloud di 18 servizi erogati dal Comune da completare entro il 24/01/2025
- **MISURA 1.4.3 ADOZIONE APPIO** con la quale è stato ottenuto un finanziamento di € 13.104 per l’integrazione con l’App IO di 18 servizi erogati dal Comune. Attività conclusa ed in attesa di asseverazione
- **MISURA 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA** con la quale è stato ottenuto un finanziamento di € 81.945 per l’integrazione con PagoPa di 45 servizi di pagamento erogati dal Comune. Attività conclusa ed in attesa di asseverazione
- **MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI – COMUNI** con la quale è stato ottenuto un finanziamento di € 328.160 per l’adeguamento del Sito istituzionale secondo le regole tecniche Agid e la realizzazione di 6 nuovi servizi on line da completare entro il 06/05/2024
- **MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI** - con la quale è stato ottenuto un finanziamento di € 59.966 per l’adesione alla piattaforma PND che permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi da completare entro il 17/11/2023
- **MISURA 1.3.1. PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)** – con la quale è stato ottenuto un finanziamento di € 162.748 per lo sviluppo di 4 API per favorire l’interoperatività dei sistemi informativi degli enti e dei gestori di pubblici servizi da completare entro il 24/02/2024

Obiettivi di spesa per il triennio di riferimento

Annualità	Spesa complessiva
Anno 2024	1.010.886
Anno 2025	446.000
Anno 2026	326.000

* Le cifre comprendono solo i voucher PNRR che hanno ottenuto decreto ufficiale di finanziamento.

Progetti di rilevanza dell'Ente

Progetto 1- Rete di servizi di facilitazione digitale-

Durata

01/10/2023 – 31/12/2025

Obiettivi

Alla luce degli obiettivi generali e specifici del Piano Nazionale Resilienza (PNRR) e del bando Regionale di cui è diretta emanazione, il Comune di Alessandria, in partenariato con l'APS lab121 e l'Ass. Cultura e Sviluppo intende costruire una coerente teoria di azioni in grado di accrescere le competenze digitali complessive della popolazione cittadina (outcome) che, come riportato dall'indagine DESI, fotografano l'Italia al terzultimo posto in Europa nella dimensione del capitale umano (solo il 42 % delle persone di età compresa tra i 16 e i 74 anni possiede perlomeno competenze digitali di base, il 56 % nell'UE e solo il 22 % dispone di competenze digitali superiori a quelle di base, 31 % nell'UE).

Descrizione sintetica

In quest'ottica, la proposta complessiva prevede l'attivazione di 4 nodi di facilitazione digitale individuati alla luce del combinato disposto di criteri di copertura geografica, riconoscibilità da parte della comunità cittadina, disponibilità di asset (spazi) e strumentazione digitale. Tali nodi di facilitazione saranno i seguenti:

1. U.R.P del Comune di Alessandria
2. Community Center Porto Idee - Via Verona 95 - 350 mq con presenza di aule dedicate, connessione ultra veloce, fablab e apertura lun ven 14 -19
3. Ass Cultura e Sviluppo Piazza Fabrizio de Andrè 76 - 2000 mq con presenza di aule dedicate, connessione ultra veloce apertura lun -ven 18-23 (con frequenti momenti di apertura serale)
4. un nodo itinerante per coprire le aree del Cristo, di Spinetta e dei sobborghi

Il presidio di tali nodi sarà assicurato da facilitatori formati ad hoc anche di concerto con l'Università del Piemonte Orientale. Ass San Benedetto al porto in ragione della sua esperienza con un'utenza fragile e vulnerabile e per la gestione continuativa di sportelli di facilitazione svolgerà un ruolo di supporto al coordinamento e alla formazione dei facilitatori condividendo l'esperienza e il know how acquisiti in questi anni.

Sebbene autonomi dal punto di vista della gestione, i nodi opereranno in maniera integrata al fine di assicurare non solo la copertura delle ore previste da bando, ma anche una distribuzione più ampia delle medesime al fine di rendere più accessibile e fruibile il servizio proposto anche da fasce popolazioni che, per motivi di lavoro o familiari, non potessero usufruirne durante il tradizionale orario 9 -17. Tale accessibilità sarà garantita dalla flessibilità organizzativa di due nodi in particolare, Porto Idee e Ass Cultura Sviluppo, che per il loro modello di governance e per la loro natura comunitaria bene si prestano ad accogliere cittadini in orari tardo pomeridiani e serali.

Porto Idee e Ass Cultura e Sviluppo saranno altresì le sedi principali di erogazione dei percorsi formativi che andranno ad integrare il materiale didattico già previsto dalla Regione (oltre a pacchetti formativi fruibili online via Zoom sia in modalità sincrona che asincrona). In particolare, negli spazi si

prevedono accanto a momenti di formazione in presenza frontali modalità meno ortodosse come workshop, hackathon, world café atte a favorire un coinvolgimento attivo dei cittadini.

Destinatari

Per quanto concerne specificamente il target dei destinatari, una particolare attenzione verrà dedicata alle fasce di popolazione più esposte al rischio di digital divide quali cittadini con background migratorio (con uno specifico sguardo alle donne), persone con disabilità, anziani e giovanissimi. Accanto al target di progetto è intenzione ampliare la fascia di destinatari anche a enti e organizzazioni del Terzo Settore per facilitare la loro transizione al digitale, accrescendo così l'impatto delle loro attività sul territorio

In termini di collaborazione e coordinamento tra le organizzazioni coinvolte quest'ultima, oltre ad assicurare un puntuale verifica dei risultati raggiunti in itinere e una continua interlocuzione con l'Amministrazione, sarà ispirata ai principi cardine del project management europeo, responsabilità, pianificazione, istituzione di un team di progetto, al fine di evitare rischiosse asimmetrie informative e dispersioni di dati tali da determinare un deficit di accountability. Lab121 si impegna inoltre a supportare l'amministrazione nella raccolta dati di progetto e nell'imputazione degli stessi nel portale REGIS al fine di assicurare il rispetto delle scadenze di monitoraggio

Fatto salvo il puntuale raggiungimento dei risultati e dei target di previsti da bando, il valore aggiunto della progettualità sta nel guardare alla facilitazione digitale ivi descritta non come un elemento standalone , ma come una componente di una più ampia progettualità che troverà il suo punto di caduta nella costituzione/rafforzamento di una comunità di pratiche promossa e sostenuta in maniera continuativa negli anni dai soggetti coinvolti e che ha recentemente visto un importante “primo atto” nell'organizzazione di ECCO (<https://www.eccodigitalforum.it/>) il primo forum digitale dedicato al territorio alessandrino.

Progetto 2- Piattaforma di monitoraggio progetti-

Durata

01/07/2023 – 31/12/2024

Obiettivi

Il Comune di Alessandria ha la necessità di uno strumento finalizzato ad avere una vista sul portfolio di programmi e progetti finanziati da varie tipologie di fondi nazionali ed europei, quali ad esempio i fondi PNRR, e poterne monitorare gli stati di avanzamento fisico (inteso come amministrativo-procedurale) ed economico-finanziario.

Descrizione sintetica

L'applicazione che si andrà a realizzare ha come obiettivo primario la realizzazione di un “Servizio di Gestione e Monitoraggio Fondi”, ovvero consentire un controllo rafforzato sull'avanzamento delle operazioni finanziate da fondi, permettendo nel contempo la gestione, verifica e controllo degli avanzamenti procedurali e finanziari della progettazione per le varie tipologie di fonti di finanziamento dei programmi e degli interventi/progetti che gli Enti sono chiamati a realizzare nell'ambito della loro programmazione.

La soluzione informatica consentirà di supportare il Comune di Alessandria mediante un sistema di gestione dati e informazioni, dotato di reportistica oltre che un servizio di dashboarding, con il quale fornire informazioni aggregate e reportistica che possano essere di supporto alla governance oltre che alla pubblicazione di dati che possono essere di interesse pubblico.

Il servizio di dashboarding ha come finalità mettere a disposizione un cruscotto di monitoraggio, uno strumento che permetta visualizzazioni grafiche e report, presentando i dati secondo livelli di aggregazione definiti.

Destinatari

Tutti gli uffici interni al Comune come gestione dei dati e la cittadinanza intera per la fruizione delle informazioni gestire e inserite

Capitolo 1. Servizi

Il miglioramento della qualità e dell'inclusività dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre pubbliche amministrazioni.

Nell'attuale processo di trasformazione digitale è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio. La qualità finale, così come il costo complessivo del servizio, non può infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici *layer*, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante. Ciò implica anche la necessità di un'adeguata semplificazione dei procedimenti e un approccio sistematico alla gestione dei processi interni, sotto il coordinamento del Responsabile per la transizione al digitale, dotato di un ufficio opportunamente strutturato e con il fondamentale coinvolgimento delle altre strutture responsabili dell'organizzazione e del controllo strategico.

A tale scopo il Regolamento Europeo UE 2018/1724 (*Single Digital Gateway*), in aggiunta al CAD e al presente Piano pongono l'accento sulla necessità di rivedere i processi, attuare corretti procedimenti amministrativi e attivare la piena interoperabilità al fine di ridurre la frammentazione che ritarda la maturità dei servizi, secondo il principio *once only*.

L'orientamento è pertanto quello di fornire servizi completamente digitali, progettati sulla base delle semplificazioni di processo abilitate dalle piattaforme, di cui al Capitolo 3 "Piattaforme" e del principio *cloud first*, di cui al Capitolo 4 "Infrastrutture". È cruciale inoltre il rispetto degli obblighi del CAD in materia di *open source* e accessibilità, al fine di massimizzare il riuso del software sviluppato di cui PA è titolare, riducendo i casi di sviluppo di applicativi utilizzati esclusivamente da una singola PA.

Occorre quindi agire su più livelli e migliorare la capacità del Comune di Alessandria di generare ed erogare servizi di qualità attraverso:

- il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- un utilizzo più consistente di soluzioni *Software as a Service* già esistenti;
- l'adozione di modelli e strumenti validati e a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio dei propri servizi *online*;
- l'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app *mobile*;
- lo scambio di buone pratiche tra le diverse amministrazioni, da attuarsi attraverso la definizione, la modellazione e l'organizzazione di comunità di pratica.

Gli strumenti per la condivisione di conoscenza e di soluzioni messe a disposizione delle amministrazioni sono:

- [Designers Italia](#);
- [Developers Italia](#);
- [Forum Italia](#).

Per incoraggiare tutti gli utenti a privilegiare il canale *online* rispetto a quello esclusivamente fisico, rimane necessaria una decisa accelerazione nella semplificazione dell'esperienza d'uso complessiva e un miglioramento dell'inclusività dei servizi, nel pieno rispetto delle norme riguardanti l'accessibilità e il Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Per il monitoraggio dei propri servizi, il Comune di Alessandria possono utilizza [Web Analytics Italia](#), una piattaforma nazionale *open source* che offre rilevazioni statistiche su indicatori utili al miglioramento continuo dell'esperienza utente.

Anche il quadro normativo nazionale ed europeo pone importanti obiettivi finalizzati a incrementare la centralità dell'utente, l'integrazione dei principali servizi europei e la loro reperibilità. Ad esempio il già citato Regolamento Europeo EU 2018/1724 sul *Single Digital Gateway* intende costruire uno sportello unico digitale a livello europeo che consenta a cittadini e imprese di esercitare più facilmente i propri diritti e fare impresa all'interno dell'Unione europea.

Il Regolamento, entrato in vigore il 2 ottobre 2018, infatti stabilisce le norme per:

1. l'istituzione e la gestione di uno sportello digitale unico per offrire ai cittadini e alle imprese europee un facile accesso a:
 - informazioni di alta qualità;
 - procedure efficienti e interamente *online*;
 - servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi;
2. l'uso di procedure da parte di utenti transfrontalieri e l'applicazione del principio *once only* in accordo con le specifiche normative dei differenti Stati Membri.

Per semplificare e agevolare l'utilizzo del servizio è necessario favorire l'applicazione del principio *once only*, richiedendo agli utenti i soli dati non conosciuti dalla Pubblica Amministrazione e, per questi, assicurandone la validità ed efficacia probatoria nei modi previsti dalla norma, anche attraverso scambi di dati nei modi previsti dal Modello di Interoperabilità per la PA indicato nel Capitolo 5.

Nel caso il servizio richieda un accesso da parte del cittadino è necessario che sia consentito attraverso un sistema di autenticazione previsto dal CAD, assicurando l'accesso tramite l'identità digitale. Allo stesso modo, se è richiesto un pagamento, tale servizio dovrà essere reso disponibile anche attraverso il sistema di pagamento pagoPA. Da questo punto di vista è da considerare quanto specificato per le Piattaforme già messe a disposizione a livello nazionale per la gestione dei servizi di base come previsto nel Capitolo 3 "Piattaforme". L'adozione di queste ultime non solo rende rapida l'implementazione dei servizi necessari, ma accelera il processo di standardizzazione nella PA.

Risulta infine particolarmente rilevante evidenziare lo sviluppo che avrà nel triennio di competenza del presente Piano Triennale il passaggio dalla PEC alla realizzazione pratica dei SERQ (servizi elettronici di recapito certificato qualificati), in conformità degli articoli 43 e 44 del Regolamento eIDAS n. 910/2014, con l'obiettivo di garantire l'identità di mittente e destinatario e l'interoperabilità dei suddetti servizi a livello europeo.

L'ETSI (*European Telecommunications Standards Institute*) ha attivato nell'ottobre del 2016 all'interno del comitato tecnico *Electronic Signatures and Infrastructures committee* (TC ESI) lo

sviluppo di una serie di *standard* con l'obiettivo di supportare la realizzazione di servizi conformi ai requisiti specificati dal suddetto Regolamento, in particolare relativi a:

- *Electronic Registered Delivery Services* (ERDS)
- *Registered Electronic Mail* (REM) Services.

La REM è una particolare “istanza” di un ERDS che si basa sui protocolli della posta elettronica e i relativi standard.

Nell'agosto 2022 AGID ha adottato le Regole tecniche per i servizi di recapito certificato qualificato a norma del regolamento eIDAS n. 910/2014 - Criteri di adozione standard ETSI - REM-Policy- IT 1.0, che rappresenta il primo step del percorso che porterà all'adeguamento dalla PEC a SERQ, a seguito dell'approvazione di un apposito DPCM.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Legge 9 gennaio 2004, n. 4 “Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici”](#)
- [Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68 “Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3”](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(in breve CAD\), art. 7, 17, 23, 53, 54, 68, 69 e 71](#)
- [Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l’Innovazione e le Tecnologie del 2 novembre 2005 “Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata”](#)
- [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”](#)
- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”](#)
- [Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza \(PNRR\) e per l’efficienza della giustizia”](#)
- [Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza \(PNRR\)”, art. 30 e 32](#)
- [Linee Guida AGID su acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione \(2019\)](#)
- [Linee Guida AGID sull’accessibilità degli strumenti informatici \(2020\)](#)
- [Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici \(2021\)](#)
- [Linee Guida AGID di design per i siti internet e i servizi digitali della PA \(2022\)](#)

- [Circolare AGID n.2/2018, Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA](#)
- [Circolare AGID n.3/2018, Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA](#)
- [Manuale di abilitazione al cloud AGID \(2022\)](#)
- [Regolamento AGID, recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la pubblica amministrazione e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione \(2021\);](#)
- Determinazione ACN in attuazione al precedente Regolamento n. [306/2022](#) (con [allegato](#)).
- Determinazione ACN in attuazione al precedente Regolamento n. [307/2022](#) (con [allegato](#)).
- [Regole tecniche per i servizi di recapito certificato a norma del regolamento eIDAS n. 910/2014 – Criteri di adozione standard ETSI – REMPolicy-IT \(2022\)](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Investimento 1.3: “Dati e interoperabilità”](#)
 - [Investimento 1.4: “Servizi digitali e cittadinanza digitale”](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici](#)
- [Regolamento \(UE\) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno \(eIDAS\), art. 43-44](#)
- [Regolamento \(UE\) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento \(UE\)](#)

OB.1.1 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

Linea d'azione CAP1.PA.LA01

Titolo

Le PA pubblicano le statistiche di utilizzo dei propri siti web e possono, in funzione delle proprie necessità, aderire a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online

Descrizione di dettaglio

Già finalizzata nel corso del 2021 l'adesione a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online; Le statistiche vengono aggiornate con regolarità.

Tempistiche di realizzazione

Linea d'azione già realizzata

Budget

La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione conclusa con successo

Linea d'azione CAP1.PA.LA03

Titolo

Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso

Descrizione di dettaglio

Ad oggi tutti i software così acquisiti sono stati inseriti e in futuro si provvederà a puntuale aggiornamento.

Tempistiche di realizzazione

Linea d'azione già realizzata

Budget

La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione conclusa con successo

Linea d'azione CAP1.PA.LA07

Titolo

Le PA che sono titolari di software devono apporre una licenza aperta sul software con le modalità indicate nelle Linee guida su acquisizione e riuso di software in ottemperanza degli articoli 68 e 69 del CAD

Descrizione di dettaglio

Ad oggi non viene eseguito sviluppo software. Nei capitolati, per l'eventuale acquisizione, verrà richiesto di apporre una licenza aperta sul software con le modalità indicate nelle Linee guida su acquisizione e riuso di software in ottemperanza degli articoli 68 e 69 del CAD

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget

La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP1.PA.LA04

Titolo

Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)

Descrizione di dettaglio

Le procedure di procurement ICT sono adeguate alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)

Tempistiche di realizzazione

Linea d'azione già realizzata

Budget

La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione conclusa con successo

Linea d'azione CAP1.PA.LA18

Titolo

Le amministrazioni coinvolte nell'attuazione nazionale del Regolamento sul Single Digital Gateway attivano Web Analytics Italia per tutte le pagine da loro referenziate sul link repository europeo

Status



Non di competenza dell'Ente

Linea d'azione CAP1.PA.LA19

Titolo

Almeno i Comuni con una popolazione superiore a 15.000 abitanti, le Città metropolitane, le Province, le Università e istituti di istruzione universitaria pubblici, le Regioni e Province autonome attivano uno strumento di rilevazione delle statistiche di utilizzo dei propri siti web che rispetti adeguatamente le prescrizioni indicate dal GDPR.

Descrizione di dettaglio

L'Ente ha attivato lo strumento Web Analytics Italia di rilevazione delle statistiche di utilizzo dei propri siti web nel mese di Giugno del 2021

Tempistiche di realizzazione

Linea d'azione già realizzata

Budget

La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione conclusa con successo

OB.1.2 – Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

Linea d'azione CAP1.PA.LA14

Titolo

Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali

Descrizione di dettaglio

L'Ente comunica ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei nuovi modelli utilizzati per lo sviluppo web per il proprio sito istituzionale a valle dell'asseverazione dello specifico progetto PNRR

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2024

Budget

La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP1.PA.LA10

Titolo

Le PA effettuano test di usabilità e possono comunicare ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale

Descrizione di dettaglio

L'Ente con cadenza regolare effettua test di usabilità del sito e comunica ad AGID, tramite apposito form online, l'esito dei test di usabilità del sito istituzionale

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget

€ 2.500 annui

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP1.PA.LA26

Titolo

Le PA devono seguire i principi delle Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA

Descrizione di dettaglio

L'Ente segue principi delle Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA in particolare il pieno adeguamento avverrà con la realizzazione per progetto PNRR MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI – COMUNI

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2024

Budget

Compreso nel budget del progetto PNRR 1.4.1 (ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI di € 328.160

Status

Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP1.PA.LA21

Titolo

Le Amministrazioni adeguano i propri siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID

Descrizione di dettaglio

L'Ente ha adeguato il proprio sito web istituzionale rimuovendo gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID

Tempistiche di realizzazione

Linea d'azione già realizzata

Budget

La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status

Linea d'azione conclusa con successo

Linea d'azione CAP1.PA.LA16

Titolo

Entro 31 Marzo 2023 le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito

Descrizione di dettaglio

L'Ente ha provveduto a pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito

Tempistiche di realizzazione

Linea d'azione già realizzata

Budget

La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status

Linea d'azione conclusa con successo

Linea d'azione CAP1.PA.LA27

Titolo

Le PA comunicano al DTD la realizzazione dei siti in adesione agli avvisi della misura 1.4.1 del PNRR

Periodo di riferimento

Da Giugno 2023

Descrizione di dettaglio

L'Ente provvederà a comunicare al DTD la realizzazione dei siti in adesione agli avvisi della misura 1.4.1 del PNRR a partire dal mese di Giugno 2023 tramite il portale padigitale2026.gov.it

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget

La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status

Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP1.PA.LA28

Titolo

Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2023, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili

Descrizione di dettaglio

L'ente pubblica, entro i termini stabiliti, la dichiarazione di accessibilità, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, per ciascuno dei siti web e APP mobili

Tempistiche di realizzazione

Entro Settembre 2023

Budget

La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status

Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP1.PA.LA23**Titolo**

Le PA comunicano ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale

Descrizione di dettaglio

A valle della rivisitazione del sito web dell'Ente, tramite la misura 1.4.1 del PNRR, verranno comunicati ad Agid gli esiti dei test di usabilità

Tempistiche di realizzazione

Entro fine 2023

Budget

€ 2.500

Status

Linea d'azione pianificata

Linea d'azione CAP1.PA.LA22**Titolo**

Le PA risolvono gli errori relativi al criterio di successo “2.1.1 -Tastiera - (Livello A)”, come rilevato nel campione di siti web monitorato da AGID nel 2021

Descrizione di dettaglio

L'Ente provvede, nel corso del 2023, a risolvere gli errori relativi al criterio di successo “2.1.1 Tastiera (Livello A)”. E' stato affidato alla azienda C.S.I. Piemonte con bando PNRR, MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI – COMUNI, l'adeguamento del sito istituzionale secondo le normative AGID.

Tempistiche di realizzazione

Entro fine 2023

Budget

Compreso nel budget del progetto PNRR 1.4.1 (ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI) di € 328.160

Status



Linea d'azione pianificata

Linea d'azione CAP1.PA.LA29

Titolo

Entro il 31 marzo 2024 le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito

Descrizione di dettaglio

L'Ente provvederà, entro la scadenza, a pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/03/2024

Budget

La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione pianificata

Linea d'azione CAP1.PA.LA30

Titolo

Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2024, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili

Descrizione di dettaglio

L'Ente provvederà, entro la scadenza a pubblicare , una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 23/09/2024

Budget

La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status

Linea d'azione pianificata

Linea d'azione CAP1.PA.LA31

Titolo

Le PA risolvono gli errori relativi al criterio di successo “4.1.3 Messaggi di stato (Livello AA)”, come rilevato nel campione di siti web monitorato da AGID nel 2021

Descrizione di dettaglio

L'Ente provvederà, entro la data di scadenza, a risolvere gli errori relativi al criterio di successo “4.1.3 Messaggi di stato (Livello AA)” E' stato affidato alla azienda C.S.I. Piemonte con bando PNRR, MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI – COMUNI, l'adeguamento del sito istituzionale secondo le normative AGID.

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2024

Budget

Compreso nel budget del progetto PNRR 1.4.1 (ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI) di € 328.160

Status

Linea d'azione pianificata

OB.1.3 – Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)

Linea d'azione CAP1.PA.LA24

Titolo

Le Pubbliche amministrazioni competenti rendono accessibili le informazioni, spiegazioni e istruzioni, di cui agli art. 2, 9 e 10 del Regolamento EU 2018/1724, secondo le specifiche tecniche di implementazione

Status



Non di competenza dell'Ente

Linea d'azione CAP1.PA.LA25

Titolo

Le Pubbliche Amministrazioni competenti per i dati necessari all'esecuzione dei procedimenti amministrativi ricompresi nelle procedure di cui all'Allegato II del Regolamento UE 2018/1724, mettono a disposizione dati strutturati ovvero dati non strutturati in formato elettronico secondo ontologie e accessibili tramite API nel rispetto delle specifiche tecniche del Single Digital Gateway. Nel caso di Pubbliche Amministrazioni che rendono disponibili i dati non strutturati, le stesse amministrazioni predispongono la pianificazione di messa a disposizione degli stessi dati in formato strutturato prevedendo il completamento dell'attività entro Dicembre 2025.

Status



Non di competenza dell'Ente

Linea d'azione CAP1.PA.LA32

Titolo

Le Pubbliche Amministrazioni competenti per i procedimenti amministrativi relativi alle procedure di cui all'Allegato II del Regolamento UE 2018/1724 adeguano i propri procedimenti amministrativi alle specifiche tecniche di implementazione del Single Digital Gateway.

Status



Non di competenza dell'Ente

OB.1.4 – Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del Regolamento eIDAS

Linea d'azione CAP1.PA.LA33

Titolo

Le PA effettuano test per l'integrazione delle applicazioni in uso (ad esempio il protocollo) sul nuovo sistema. Per tali integrazioni si raccomanda alle amministrazioni di utilizzare al meglio i fondi PNRR alla data disponibili

Descrizione di dettaglio

L'Ente verifica con i fornitori degli applicativi la corretta integrazione degli stessi con i servizi di recapito qualificato a norma del regolamento EIDAS

Tempistiche di realizzazione

Entro fine 2023

Budget

€ 10.000

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP1.PA.LA34

Titolo

Le PA si rendono pronte all'esercizio delle applicazioni sui nuovi sistemi

Descrizione di dettaglio

Entro tale data l'Ente si renderà pronto all'esercizio delle applicazioni sui nuovi sistemi

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 30/04/2024

Budget

€ 10.000

Status



Linea d'azione pianificata

Capitolo 2. Dati

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la Pubblica Amministrazione per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (*data economy*), supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia Europea in materia di dati, garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse e fornire ai *policy maker* strumenti *data-driven* da utilizzare nei processi decisionali e/o produttivi.

Con il recepimento della Direttiva Europea (UE) 2019/1024 (cosiddetta Direttiva *Open Data*) sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, attuato con il Decreto Legislativo n. 200/2021, che ha modificato il Decreto Legislativo n. 36/2006, tale obiettivo strategico può essere perseguito attraverso l'implementazione delle nuove regole tecniche definite con le Linee Guida sui dati aperti.

Sarà inoltre necessario abilitare, attraverso la definizione di una *data governance* coerente con la Strategia europea, le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi definiti attraverso l'utilizzo degli strumenti e delle piattaforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel sub-investimento M1C1-1.3: la PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) e NDC (National Data Catalog - Catalogo Nazionale Dati).

In particolare, la fornitura dei *dataset*, con riferimento in via prioritaria alle tipologie di dati identificate dalla Direttiva *Open Data* (come dati dinamici, dati di elevato valore e dati della ricerca), avviene preferenzialmente attraverso API (interfacce per programmi applicativi). Tali *dataset* devono essere coerenti con i requisiti e le raccomandazioni definiti dalle Linee Guida sui dati aperti che

prevedono, tra l'altro, che le relative API:

- rispettino le Linee guida sull'Interoperabilità (Modl);
- siano documentate attraverso i metadati, ontologie e vocabolari controllati, presenti nel Catalogo Nazionale Dati (NDC) per l'interoperabilità semantica;
- siano registrate sul catalogo API della PDND.

In linea con i principi enunciati e in continuità con le azioni avviate con i Piani precedenti, il presente Piano Triennale mira ad assicurare maggiore efficacia all'attività amministrativa in tutti i processi che coinvolgono l'utilizzo dei dati, sia con riferimento alla condivisione dei dati tra pubbliche amministrazioni per finalità istituzionali, sia con riferimento al riutilizzo dei dati, per finalità commerciali e non, secondo il paradigma degli *open data*.

Un asset fondamentale tra i dati gestiti dalle pubbliche amministrazioni è rappresentato dalle Banche dati di interesse nazionale (art. 60 del CAD) per le quali rimane forte l'esigenza di favorirne l'accesso e la fruibilità, che si concretizzerà attraverso l'implementazione e l'utilizzo della PDND.

Ove applicabile, per l'attuazione delle linee di azione definite di seguito, le PA di piccole dimensioni, come i comuni al di sotto di 5.000 abitanti, possono sfruttare meccanismi di sussidiarietà (ad esempio attraverso le Regioni e Province Autonome, i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni dei Comuni, le Città Metropolitane e le Province anche tramite i relativi uffici associati tra quelli esistenti)

A tal proposito, si richiamano le funzioni di raccolta ed elaborazione dati attribuite dalla Legge n. 56 del 2014 alle Province e alle Città Metropolitane, a servizio degli enti locali del territorio.

Contesto normativo e strategico

In materia di dati esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\) artt. 50, 50-ter., 51, 52, 59, 60](#)
- [Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n.36 - Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico](#)
- [Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 - Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea \(INSPIRE\)](#)
- [Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni \(Decreto trasparenza\)](#)
- [Decreto legislativo 18 maggio 2015, n.102 - Attuazione della direttiva 2013/37/UE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico](#)
- [Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120](#)
- [Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.](#)
- [Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2011 - Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio nazionale dei dati territoriali, nonché delle modalità di prima costituzione e di aggiornamento dello stesso](#)
- [Linee guida per la definizione e l'aggiornamento del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali \(in corso di adozione\)](#)
- [Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico](#)
- [Linee guida per i cataloghi dati](#)
- [Linee guida per l'implementazione della specifica GeoDCAT-AP](#)
- [Manuale RNDT - Guide operative per la compilazione dei metadati RNDT](#)
- [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 1.3: "Dati e interoperabilità"](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 2007, che istituisce un'Infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea \(Inspire\)](#)
- [Regolamento \(CE\) n. 1205/2008 del 3 dicembre 2008 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metadati](#)

- [Regolamento \(CE\) n. 976/2009 della Commissione, del 19 ottobre 2009, recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i servizi di rete](#)
- [Regolamento \(UE\) 2010/1089 del 23 novembre 2010 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'interoperabilità dei set di dati territoriali e dei servizi di dati territoriali](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(in breve GDPR\)](#)
- [Direttiva \(UE\) 2019/1024 del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico](#)
- [Decisione \(UE\) 2019/1372 del 19 agosto 2019 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il monitoraggio e la comunicazione](#)
- [Regolamento \(UE\) 2022/868 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2022 relativo alla governance europea dei dati e che modifica il regolamento \(UE\) 2018/1724 \(Regolamento sulla governance dei dati\)](#)
- [Comunicazione della Commissione 2014/C 240/01 del 24 luglio 2014 - Orientamenti sulle licenze standard raccomandate, i dataset e la tariffazione del riutilizzo dei documenti](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2020\) del 19 febbraio 2020 – Una strategia europea per i dati](#)

OB.2.1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

Linea d'azione CAP2.PA.LA01

Titolo

Le PA e i gestori di servizi pubblici individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con quanto previsto dalla Direttiva documentandoli nel catalogo nazionale dei dati aperti.

Descrizione di dettaglio

L'Ente sta valutando, in coerenza con il progetto PNRR misura 1.3, l'individuazione dei dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget : Compreso nel budget del progetto PNRR 1.3 (PDND) di € 162.748

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP2.PA.LA02

Titolo

Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)

Descrizione di dettaglio

L'Ente rende disponibili i dati territoriali attraverso i servizi messi a disposizione da Regione Piemonte. L'obiettivo è incrementare sia la qualità che la fruibilità aggiungendo almeno un dataset all'anno.

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget : La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP2.PA.LA14

Titolo

Le PA titolari di banche di dati di interesse nazionale avviano l'adeguamento al modello di interoperabilità e ai modelli di riferimento di dati nazionali ed europei delle basi di dati della PA e le documentano nel relativo catalogo delle API.

Descrizione di dettaglio

Sviluppo di applicativi che mettono a disposizione su una piattaforma nazionale i dati dell'ente adeguandole al modello di interoperabilità e ai modelli di riferimento di dati nazionali ed europei documentando il tutto nel relativo catalogo delle API. Le attività verranno svolte accedendo agli appositi fondi PNRR

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2024

Budget : Compreso nel budget del progetto PNRR 1.3 (PDND) di € 162.748

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP2.PA.LA05

Titolo

Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali

Descrizione di dettaglio

Obiettivo dell'Ente è implementare la documentazione di API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali. Le attività verranno svolte accedendo agli appositi fondi PNRR

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2025

Budget: Compreso nel budget del progetto PNRR 1.3 (PDND) di € 162.748

Status



Linea d'azione pianificata

Linea d'azione CAP2.PA.LA17

Titolo

Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'implementazione del Decreto Legislativo n. 36/2006

Periodo di riferimento

Da Gennaio 2023

Descrizione di dettaglio

Il Comune di Alessandria sta avviando un processo di adeguamento alle linee guida per l'apertura dei dati e il riutilizzo delle informazioni del Settore Pubblico

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget : La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP2.PA.LA18

Titolo

Le PA attuano le indicazioni presenti nella guida operativa sui dati di elevato valore per l'attuazione del relativo Regolamento di esecuzione (UE) e delle Linee Guida sui dati aperti

Status



Non di competenza dell'Ente

OB.2.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

Linea d'azione CAP2.PA.LA06

Titolo

Le PA adeguano i metadati relativi ai dati geografici all'ultima versione delle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it

Descrizione di dettaglio

L'Ente ha attivato idonee procedure per uniformare i propri sistemi di metadati, relativi ai dati geografici, alle specifiche nazionali documentando i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it passando attraverso le piattaforme regionali.

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget : La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP2.PA.LA07

Titolo

Le PA adeguano i metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it

Descrizione di dettaglio

L'ente ha attivato procedure per uniformare i propri sistemi di metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali documentando i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it passando attraverso la piattaforma dati.piemonte.it. Queste procedure consentiranno nel triennio di documentare al meglio i dataset inseriti nel catalogo nazionale dati.gov.it

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP2.PA.LA08

Titolo

Le PA pubblicano i metadati relativi ai propri dati di tipo aperto attraverso il catalogo nazionale dei dati aperti dati.gov.it

Descrizione di dettaglio

L'Ente ha avviato procedure per la pubblicazione dei propri dati di tipo aperto nel catalogo nazionale dati.gov.it fornendo indicazioni sul livello di qualità. Queste procedure consentiranno nel triennio di migliorare la qualità dei dataset inseriti.

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP2.PA.LA15

Titolo

Le PA pubblicano i loro dati aperti tramite API nel catalogo PDND e le documentano anche secondo i riferimenti contenuti nel National Data Catalog per l'interoperabilità semantica

Descrizione di dettaglio

L'ente sta attivando procedure finalizzate alla pubblicazione dei dati aperti tramite API. Le attività riguardano la realizzazione di 4 API e verranno svolte accedendo agli appositi fondi PNRR

Tempistiche di realizzazione

01/01/2023 – 31/12/2026

Budget: Compreso nel budget del progetto PNRR 1.3 (PDND) di € 162.748

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP2.PA.LA19

Titolo

Le PA pubblicano i loro dati aperti ad elevato valore tramite API utilizzando la piattaforma PDND come da Linee Guida sui dati aperti e il riutilizzo delle informazioni del settore pubblico

Descrizione di dettaglio

L'ente sta attivando procedure finalizzate alla pubblicazione dei dati aperti tramite API. Le attività riguardano la realizzazione di 4 API e verranno svolte accedendo agli appositi fondi PNRR

Tempistiche di realizzazione

01/01/2023 – 31/12/2026

Budget: Compreso nel budget del progetto PNRR 1.3 (PDND) di € 162.748

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP2.PA.LA20

Titolo

Le PA pubblicano i metadati relativi ai dati di elevato valore, secondo le indicazioni presenti nel Regolamento di esecuzione (UE) e nelle Linee Guida sui dati aperti e relativa guida operativa, nei cataloghi nazionali dati.gov.it e geodati.gov.it.

Status



Non di competenza dell'Ente

OB.2.3 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Linea d'azione CAP2.PA.LA09

Titolo

Le PA adottano la licenza aperta CC BY 4.0, documentandola esplicitamente come metadato

Descrizione di dettaglio

Predisposizione entro il 2024 degli atti per l'adozione della licenza aperta di riferimento nazionale, documentandola esplicitamente come metadato

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2024

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione pianificata

Linea d'azione CAP2.PA.LA11

Titolo

Le PA possono, in funzione delle proprie necessità, partecipare a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data

Descrizione di dettaglio

L'Ente incentiva il personale interno a partecipare a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP2.PA.LA16

Titolo

Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'implementazione del Decreto Legislativo n. 36 / 2006 relativamente ai requisiti e alle raccomandazioni su licenze e condizioni d'uso

Descrizione di dettaglio

L'Ente valuterà, nel corso del triennio, le corrette e opportune modalità di applicazione delle regole tecniche per l'implementazione del Decreto Legislativo n.36/2006

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione pianificata

Linea d'azione CAP2.PA.LA21

Titolo

Le PA attuano il Regolamento di esecuzione (UE) relativo ai dati di elevato valore e le relative indicazioni presenti nella guida operativa nazionale per quanto riguarda le disposizioni su licenze e condizioni d'uso da applicare a tale tipologia di dati

Descrizione di dettaglio

L'Ente adotterà le misure necessarie per attuare il Regolamento di esecuzione (UE) relativo ai dati di elevato valore e le relative indicazioni presenti nella guida operativa nazionale

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione pianificata

Capitolo 3. Piattaforme

Come per i precedenti Piani, il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024 si focalizza sulla evoluzione delle piattaforme della Pubblica Amministrazione, che offrono funzionalità fondamentali nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA.

Le Piattaforme nascono per supportare la razionalizzazione dei processi di *back-office* o di *front-end* della PA e sono disegnate per interoperate in modo organico.

Attraverso i loro strumenti, consentono di ridurre il carico di lavoro delle pubbliche amministrazioni, favorendo l'integrazione e l'interoperabilità tra sistemi, sollevandole dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo tempi e costi di attuazione dei servizi e garantendo una maggiore sicurezza informatica.

Le Piattaforme favoriscono la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni, nonché la creazione e la fruizione di servizi digitali più semplici e omogenei. Negli ultimi anni le iniziative intraprese dai vari attori coinvolti nell'ambito del Piano, hanno favorito una importante accelerazione nella diffusione di alcune delle principali piattaforme abilitanti, in termini di adozione da parte delle PA e di fruizione da parte degli utenti. Tra queste la piattaforma dei pagamenti elettronici pagoPA, le piattaforme di identità digitale SPID e CIE, nonché la Piattaforma IO che offre un unico punto d'accesso, tramite un'applicazione mobile, ai servizi pubblici locali e nazionali.

Il Piano, quindi, prosegue nel percorso di evoluzione e consolidamento delle piattaforme previste dalle norme (es. SPID, pagoPA, AppIO, CIE, FSE, NoiPA ecc.) e individua una serie di azioni volte a promuovere i processi di adozione, in forma diretta o intermediata, ad aggiungere nuove funzionalità e ad adeguare costantemente la tecnologia utilizzata e i livelli di sicurezza. Il Piano descrive inoltre lo sviluppo di nuove piattaforme che consentono di razionalizzare i servizi per le amministrazioni e di semplificare tramite l'utilizzo delle tecnologie digitali l'interazione tra cittadini e PA (per la Piattaforma Digitale Nazionale Dati – PDND, si rimanda al Capitolo 5 “Interoperabilità”):

- l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese (INAD), è l'elenco pubblico contenente i domicili digitali eletti, destinati alle comunicazioni aventi valore legale con la PA.
- la Piattaforma Notifiche Digitali (PND) permette la notificazione e la consultazione digitale degli atti a valore legale. In particolare, la piattaforma ha l'obiettivo, per gli enti, di centralizzare la notificazione verso il cittadino o le imprese utilizzando il domicilio digitale eletto e creando un cassetto delle notifiche sempre accessibile (via mobile e via web o altri punti di accesso) con un risparmio di tempo e costi per cittadini, imprese e PA.
- il Sistema Gestione Deleghe (SGD) consentirà ai cittadini di delegare l'accesso a uno o più servizi a un soggetto titolare dell'identità digitale.

Una ulteriore piattaforma che entrerà in esercizio nel 2024 è la Piattaforma digitale per l'erogazione di benefici economici concessi dalle amministrazioni pubbliche (denominata *IDPay*) che ha l'obiettivo di razionalizzare ed efficientare l'attuale gestione delle molteplici iniziative di welfare centrali e locali.

Grazie a un sistema di verifica di diritto ai bonus immediato e sicuro, permetterà ai cittadini l'accesso alle agevolazioni al momento dell'acquisto di un bene e servizio con strumenti di pagamento elettronici, mediante terminali fisici o virtuali.

Contesto normativo e strategico

In materia di Piattaforme esistono una serie di riferimenti, normativi o di indirizzo, cui le Amministrazioni devono attenersi. Di seguito si riporta un elenco delle principali fonti, generali o specifiche della singola piattaforma citata nel capitolo:

Generali:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(CAD\)](#)
- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Investimento 1.3: “Dati e Interoperabilità”](#)
 - [Investimento 1.4: “Servizi digitali e cittadinanza digitale”](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(UE\) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno \(eIDAS\)](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(GDPR\)](#)
- [Linee Guida CE in materia di Data Protection Impact Assessment \(2017\)](#)

Fascicolo Sanitario Elettronico:

- [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2015, n. 178 “Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico”](#)
- [Legge 11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”](#)
- [Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”](#)
- [Decreto Legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176 “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”](#)

- Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 dicembre 2019 “Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Fascicolo sanitario elettronico” (Piano di digitalizzazione dei dati e documenti sanitari)
- Decreto del Ministero della Salute 18 maggio 2022 “Integrazione dei dati essenziali che compongono i documenti del Fascicolo sanitario elettronico”
- Decreto del Ministero della Salute 20 maggio 2022 “Adozione delle Linee guida per l'attuazione del Fascicolo sanitario elettronico”
- Linee Guida per l'attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (2022)

NoiPA:

- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2007) art. 1 commi 446 e 447
- Legge 23 dicembre 2009, n. 191 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2010) art. 2, comma 197
- Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 11 “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”
- Legge 19 giugno 2019, n. 56 “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”
- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 31 ottobre 2002 “Modifiche delle norme sull'articolazione organizzativa del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze”
- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 luglio 2012 “Contenuti e modalità di attivazione dei servizi in materia stipendiaria erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze”

SPID:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” (CAD), art.64
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 recante la Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese
- Regolamento AGID recante le regole tecniche dello SPID (2014)
- Regolamento AGID recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID (2014)
- Linee Guida AGID per la realizzazione di un modello di R.A.O. pubblico (2019)

- [Linee guida per il rilascio dell'identità digitale per uso professionale \(2020\)](#)
- [Linee guida AGID recanti Regole Tecniche per la sottoscrizione elettronica di documenti ai sensi dell'art. 20 del CAD \(2020\)](#)
- [Linee Guida AGID "OpenID Connect in SPID" \(2021\)](#)
- [Linee guida AGID per la fruizione dei servizi SPID da parte dei minori \(2022\)](#)
- [Linee guida AGID recanti le regole tecniche dei gestori di attributi qualificati \(2022\)](#)

CIE:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(CAD\), art.66](#)
- [Legge 15 maggio 1997, n. 127 “Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”](#)
- [Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”](#)
- [Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla L. 31 marzo 2005, n. 43 “Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, \(e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti\)”](#)
- [Decreto Ministeriale del Ministero dell'Interno 23 dicembre 2015 “Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica”](#)
- [Regolamento \(UE\) n. 1157 del 20 giugno 2019 sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione](#)

pagoPA:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(CAD\), art. 5](#)
- [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 comma 5 bis, art. 15, “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”](#)
- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”, art 8, comma 2-3](#)
- [Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, comma 2, art. 24, lettera a\)](#)
- [Linee Guida AGID per l'Effettuazione dei Pagamenti Elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi \(2018\)](#)

SIOPE+:

- [Legge 11 dicembre 2016 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, art. 1, comma 533](#)

INAD:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(CAD\), art. 3- bis e 6-quater](#)
- [Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza \(PNRR\) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”](#)
- [Linee guida AGID sull'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese \(2022\)](#)

IO, l'app dei servizi pubblici:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(CAD\), art. 64- bis](#)
- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”, art. 8](#)
- [Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, art. 24, lett. F](#)
- [Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, art. 42](#)
- [Linee guida AGID per l'accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione \(2021\)](#)

Sistema Gestione Deleghe (SGD):

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(CAD\), art. 64- ter](#)
- [Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, 30 marzo 2022, Disciplina delle modalità di funzionamento del Sistema di Gestione Deleghe \(«SGD»\)](#)

Piattaforma Notifiche Digitali:

- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”, art. 8](#)
- [Legge n. 160 del 2019 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” art. 1, commi 402 e 403](#)
- [Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”](#)

- [Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, art. 38](#)

Piattaforma digitale per l'erogazione di benefici economici concessi dalle amministrazioni pubbliche (denominata IDPay):

- [Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza \(PNRR\) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, art. 28 bis](#)

OB.3.1 – Favorire l’evoluzione delle piattaforme esistenti

Linea d’azione CAP3.PA.LA01

Titolo

Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione

Status



Non di competenza dell’Ente

Linea d’azione CAP3.PA.LA04

Titolo

Le PA interessate compilano il questionario per la raccolta delle informazioni di assessment per l’adesione a NoiPA

Status



Non di competenza dell’Ente

Linea d’azione CAP3.PA.LA24

Titolo

Le PA interessate ai nuovi servizi NoiPA disponibili dal 2024 esprimono manifestazione di interesse per l’adesione ai servizi

Status



Non di competenza dell’Ente

OB.3.2 – Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

Linea d'azione CAP3.PA.LA07

Titolo

Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e CIE e dismettono le altre modalità di autenticazione associate ai propri servizi online

Descrizione di dettaglio

Già in fase di attuazione, nel corso del triennio, continuerà il percorso di adesione, da parte dell'ente, ai servizi SPID e CIE dismettendo, di conseguenza, le altre modalità di autenticazione senza per questo penalizzare i cittadini. Le attività verranno svolte accedendo agli appositi fondi PNRR.

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget: Compreso nel budget del progetto PNRR 1.4.4 (SPID-CIE) di € 14.000

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP3.PA.LA12

Titolo

Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID e/o CIE

Descrizione di dettaglio

L'ente dal 2021, ha cessato il rilascio di credenziali di accesso ai cittadini dotabili di SPID

Tempistiche di realizzazione

Linea d'azione già realizzata

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione conclusa con successo

Linea d'azione CAP3.PA.LA13

Titolo

Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE. Le PA che intendono adottare lo SPID di livello 2 e 3 devono anche adottare il “Login with eIDAS” per l’accesso transfrontaliero ai propri servizi.

Descrizione di dettaglio

L’ente continuerà il percorso, già iniziato nel 2021, adottando la modalità di accesso, per i soggetti dotabili, con modalità SPID e CIE, integrandolo con il “Login with eIDAS”

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget: Compreso nel budget del progetto PNRR 1.4.4 (SPID-CIE) di € 14.000

Status



Linea d’azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP3.PA.LA20

Titolo

Le PA devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall’ecosistema SPID (tra cui OpenID connect, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati)

Descrizione di dettaglio

Viene effettuato l’aggiornamento alle evoluzioni previste dall’ecosistema SPID (tra cui OpenID connect, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati) tramite i fondi PNRR nel corso del 2023

Tempistiche di realizzazione

Entro 01/01/2024

Budget: Compreso nel budget del progetto PNRR 1.4.4 (SPID-CIE) di € 14.000

Status



Linea d’azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP3.PA.LA21

Titolo

Le PA aderenti a pagoPA e App IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Descrizione di dettaglio

L'ente, aderendo ai servizi pagoPA e App IO, attiva nel corso del 2023 i servizi in linea con le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Tempistiche di realizzazione

Entro 01/01/2024

Budget: Compreso nel budget del progetto PNRR 1.4.3 (APPIO-PAGOPA) di € 95.049

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP3.PA.LA25

Titolo

Le PA aderenti a pagoPA e App IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Descrizione di dettaglio

L'Ente aderendo a pagoPA e App IO pone in essere l'attivazione di nuovi servizi in linea con le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Tempistiche di realizzazione

Entro 31/12/2024

Budget: Compreso nel budget del progetto PNRR 1.4.3 (APPIO-PAGOPA) di € 95.049

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

OB.3.3 – Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini

Linea d'azione CAP3.PA.LA22

Titolo

Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali

Descrizione di dettaglio

L'Ente nel corso del 2023 predisporrà quanto necessario per integrarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali in base a quanto previsto e finanziato dall'apposito bando PNRR.

Tempistiche di realizzazione

Entro 01/01/2024

Budget: Compreso nel budget del progetto PNRR 1.4.5 (PND) di € 59.966

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP3.PA.LA26

Titolo

Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali

Descrizione di dettaglio

L'Ente completerà l'integrazione, secondo la roadmap di attuazione, alla Piattaforma Notifiche Digitali come previsto dal piano PNRR MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI

Tempistiche di realizzazione

Entro 31/12/2024

Budget: Compreso nel budget del progetto PNRR 1.4.5 (PND) di € 59.966

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Capitolo 4. Infrastrutture

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico; esse devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili e garantire l'erogazione di servizi essenziali per il Paese.

L'evoluzione tecnologica espone, tuttavia, i sistemi a nuovi e diversi rischi, anche con riguardo alla tutela dei dati personali. L'obiettivo di garantire una maggiore efficienza dei sistemi non può essere disgiunto dall'obiettivo di garantire contestualmente un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dalla Pubblica amministrazione.

Tuttavia, come già rilevato a suo tempo da AGID attraverso il Censimento del Patrimonio ICT della PA, molte infrastrutture della PA risultano prive dei requisiti di sicurezza e di affidabilità necessari e, inoltre, sono carenti sotto il profilo strutturale e organizzativo. Ciò espone il Paese a numerosi rischi, tra cui quello di interruzione o indisponibilità dei servizi e quello di attacchi *cyber*, con conseguente accesso illegittimo da parte di terzi a dati (o flussi di dati) particolarmente sensibili o perdita e alterazione degli stessi dati.

Lo scenario delineato pone l'esigenza immediata di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per garantire la sicurezza dei servizi oggi erogati tramite infrastrutture classificate come gruppo B, mediante la migrazione degli stessi verso infrastrutture conformi a standard di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità e interoperabilità.

Con il presente documento, in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 33-septies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, si ribadisce che:

- con riferimento alla classificazione dei *data center* di cui alla Circolare AGID 1/2019 e ai fini della strategia di razionalizzazione dei *data center*, le categorie "infrastrutture candidabili ad essere utilizzate da parte dei PSN" e "Gruppo A" sono rinominate "A";
- al fine di tutelare l'autonomia tecnologica del Paese, consolidare e mettere in sicurezza le infrastrutture digitali delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettere a) e c) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantendo, al contempo, la qualità, la sicurezza, la scalabilità, l'efficienza energetica, la sostenibilità economica e la continuità operativa dei sistemi e dei servizi digitali, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri promuove lo sviluppo di un'infrastruttura ad alta affidabilità localizzata sul territorio nazionale, anche detta Polo Strategico Nazionale (PSN), per la razionalizzazione e il consolidamento dei Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) destinata a tutte le pubbliche amministrazioni;
- le amministrazioni centrali individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, migrano i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento di cui all'articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 (di seguito Regolamento cloud e infrastrutture), verso l'infrastruttura del PSN o verso altra infrastruttura propria già esistente e in possesso dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal Regolamento cloud e infrastrutture. Le amministrazioni centrali, in alternativa, possono migrare i propri servizi

- verso soluzioni cloud qualificate, nel rispetto di quanto previsto dalle Circolari AGID n. 2 e n. 3 del 2018 e, successivamente, dal Regolamento cloud e infrastrutture;
- le amministrazioni locali individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, migrano i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento cloud e infrastrutture, verso l'infrastruttura PSN o verso altra infrastruttura della PA già esistente in possesso dei requisiti fissati dallo stesso regolamento cloud e infrastrutture. Le amministrazioni locali, in alternativa, possono migrare i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate nel rispetto di quanto previsto dalle Circolari AGID n. 2 e n. 3 del 2018 e, successivamente, dal Regolamento cloud e infrastrutture;
 - le amministrazioni non possono investire nella costruzione di nuovi data center per ridurre la frammentazione delle risorse e la proliferazione incontrollata di infrastrutture con conseguente moltiplicazione dei costi. È ammesso il consolidamento dei data center nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33-septies del DL 179/2012 e dal Regolamento di cui al comma 4 del citato articolo 33-septies.

Nel delineare il processo di razionalizzazione delle infrastrutture è necessario considerare che, nel settembre 2021, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) hanno pubblicato il documento di indirizzo strategico sul *cloud* intitolato "Strategia Cloud Italia". Tale documento si sviluppa lungo tre direttive fondamentali: i) la creazione del PSN, la cui gestione e controllo di indirizzo siano autonomi da fornitori extra UE, destinato ad ospitare sul territorio nazionale principalmente dati e servizi strategici la cui compromissione può avere un impatto sulla sicurezza nazionale, in linea con quanto previsto in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica dal Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105 e dal DPCM 81/2021; ii) un percorso di qualificazione dei fornitori di cloud pubblico e dei loro servizi per garantire che le caratteristiche e i livelli di servizio dichiarati siano in linea con i requisiti necessari di sicurezza, affidabilità e rispetto delle normative rilevanti e iii) lo sviluppo di una metodologia di classificazione dei dati e dei servizi gestiti dalle Pubbliche Amministrazioni, per permettere una migrazione di questi verso la soluzione cloud più opportuna (PSN o adeguata tipologia di *cloud* qualificato).

Con riferimento al punto i) creazione del PSN, si è conclusa a luglio 2022 la fase di aggiudicazione della gara europea per l'individuazione dell'operatore economico concessionario mediante partenariato pubblico-privato che si occuperà di realizzare e gestire l'infrastruttura PSN. Inoltre, ad agosto 2022 è stato stipulato il contratto tra il Dipartimento e la nuova società costituita dal RTI aggiudicatario. Le amministrazioni che intendono avviare il percorso di migrazione verso il PSN sono tenute a consultare la documentazione di gara disponibile sul sito cloud.italia.it e contattare il Dipartimento mediante i contatti pubblicati sul medesimo sito.

Con riferimento ai punti ii) qualificazione e iii) classificazione a dicembre 2021 sono stati pubblicati il regolamento cloud e infrastrutture e a gennaio 2022 i relativi atti successivi. Inoltre, la Circolare AGID 1/2022 ha chiarito che in attesa del perfezionamento del trasferimento di competenza ed attribuzioni all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), le attività per la qualificazione dei

Cloud Service Provider (CSP) e dei servizi cloud *IaaS*, *PaaS* e dei servizi *SaaS* continueranno a essere svolte da AGID. La classificazione di dati e servizi rappresenta il primo passo operativo per le amministrazioni necessario per identificare la corretta tipologia di cloud verso la quale migrare tali dati e servizi in accordo con la Strategia Cloud Italia e il Regolamento cloud.

Le amministrazioni che devono attuare il processo di migrazione potranno avvalersi dei seguenti strumenti:

- i finanziamenti previsti nel PNRR per un ammontare complessivo di 1,9 miliardi di euro, nello specifico con i due investimenti che mirano all'adozione dell'approccio *Cloud first* da parte della PA, ovvero “Investimento 1.1: Infrastrutture digitali” (PA Centrali, ASL e Aziende Ospedaliere) e “Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al *cloud*” (Comuni, Scuole, ASL e Aziende Ospedaliere);
- il [Manuale di abilitazione al Cloud](#) nell'ambito del Programma nazionale di abilitazione al *cloud*;
- le Gare strategiche ICT di Consip (es. Accordo Quadro Public Cloud) e gli altri strumenti Consip (MEPA e SDAPA). In particolare, l'Accordo Quadro Public Cloud consentirà alle PA di ridurre, in modo significativo, i tempi di approvvigionamento di servizi *public cloud* *IaaS* e *PaaS* e di servizi professionali per le PA che necessitano di reperire sul mercato le competenze necessarie per attuare quanto previsto nel manuale di abilitazione al *cloud*. È possibile consultare lo stato di attivazione di questa e di altre gare strategiche ICT attraverso la pagina pubblicata da Consip sul sito [Acquisti in Rete PA](#). Inoltre, con riferimento al MEPA è stata attivata una sezione dedicata alle amministrazioni individuate come soggetti attuatori dell'investimento 1.2.

Per realizzare un'adeguata evoluzione tecnologica e supportare il paradigma *cloud*, favorendo altresì la razionalizzazione delle spese per la connettività delle pubbliche amministrazioni, è stato aggiornato il modello di connettività. Tale aggiornamento renderà disponibili alle Pubbliche Amministrazioni servizi di connettività avanzati, atti a potenziare le prestazioni delle reti delle PA e a soddisfare la più recente esigenza di garantire lo svolgimento del lavoro agile in sicurezza.

Contesto normativo e strategico

In materia di *data center*, *cloud* e rete esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi nazionali:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”](#), articoli. 8-bis e 73;
- [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”](#), articolo 33-septies;
- [Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65, “Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione”](#)

- [Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 133 “Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica”](#)
- [Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, art. 75;](#)
- [Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”,art. 35;](#)
- [Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;](#)
- [Decreto Legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2021, n. 109 “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale”](#)
- [Circolare AGID n. 1/2019, del 14 giugno 2019 - Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali;](#)
- [Strategia italiana per la banda ultra-larga \(2021\);](#)
- [Strategia Cloud Italia \(2021\);](#)
- [Regolamento AGID, di cui all'articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la pubblica amministrazione e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione \(2021\);](#)
- [Determinazioni ACN in attuazione al precedente Regolamento n. 306/2022 \(con allegato\) su e n. 307/2022 \(con allegato\)](#)
- [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - \[Investimento 1.1: “Infrastrutture digitali”\]\(#\)
 - \[Investimento 1.2: “Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud”\]\(#\)](#)

Riferimenti europei:

- [European Commission Cloud Strategy, Cloud as an enabler for the European Commission Digital Strategy, 16 May 2019;](#)
- [Strategia europea sui dati, Commissione Europea 19.2.2020 COM \(2020\) 66 final;](#)
- [Data Governance and data policy at the European Commission, July 2020;](#)
- [Regulation of the European Parliament and Tof the Council on European data governance \(Data Governance Act\) \(2020\)](#)

OB.4.1 – Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia Cloud Italia e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)

Linea d'azione CAP4.PA.LA11

Titolo

Le PA proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsti nei propri piani di migrazione

Status



Non di competenza dell'Ente

Linea d'azione CAP4.PA.LA12

Titolo

Le PA proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e manutenere tali data center in coerenza con quanto previsto dalla strategia Cloud Italia e dal Regolamento Cloud

Status



Non di competenza dell'Ente

Linea d'azione CAP4.PA.LA17

Titolo

Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia

Descrizione di dettaglio

L'ente ha avviato un percorso di migrazione verso il cloud totale dal 2019 e lo sta continuando attraverso la partecipazione al bando PNRR MISURA 1.2 ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD con la quale è stato ottenuto un finanziamento di € 416.760 per la migrazione in Cloud di 18 servizi erogati dal Comune in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2024

Budget: Compreso nel budget del progetto PNRR 1.2 (ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD) di € 416.760

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP4.PA.LA02

Titolo

Le PA continuano ad applicare il principio Cloud First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati

Descrizione di dettaglio

L'Ente sta applicando e continuerà ad applicare il principio Cloud First nell'acquisizione di servizi cloud solo qualificati.

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP4.PA.LA14

Titolo

Le PA aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento

Descrizione di dettaglio

L'Ente mantiene aggiornati l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP4.PA.LA24

Titolo

Le PA, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni relative allo stato di avanzamento dell'implementazione dei piani di migrazione

Descrizione di dettaglio

L'Ente si impegna a trasmettere le informazioni relative allo stato di avanzamento dell'implementazione dei piani di migrazione ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID.

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP4.PA.LA15

Titolo

Le PA con data center di tipo “A” adeguano, entro il 18 Gennaio 2023 tali infrastrutture ai livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa e di affidabilità e all'aggiornamento dei livelli minimi di sicurezza, che le infrastrutture devono rispettare per trattare i dati e i servizi digitali classificati come ordinari, critici e strategici come indicato nel Regolamento.

Status



Non di competenza dell'Ente

Linea d'azione CAP4.PA.LA16

Titolo

Le PA con obbligo di migrazione verso il cloud trasmettono al Dipartimento per la Trasformazione Digitale e all'AGID i piani di migrazione mediante i canali di comunicazione messi a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale come indicato nel Regolamento

Descrizione di dettaglio

Migrazione in Cloud in gran parte già effettuata e finanziata dallo specifico progetto PNRR nel quale è stato puntualmente definito il piano di migrazione

Tempistiche di realizzazione

Linea d'azione già realizzata

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione conclusa con successo

Linea d'azione CAP4.PA.LA25

Titolo

4.000 amministrazioni concludono la migrazione in coerenza con il piano di migrazione e, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni necessarie per verificare il completamento della migrazione

Descrizione di dettaglio

L'Ente conclude le procedure di migrazione, in coerenza con il piano di migrazione e ove richiesto dal Dipartimento per la trasformazione digitale o da AGID, trasmetterà le informazioni necessarie per verificare il completamento della migrazione.

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 - 30/09/2024

Budget: Compreso nel budget del progetto PNRR 1.2 (ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD) di € 416.760€

Status



Linea d'azione pianificata

OB.4.3 – Migliorare la fruizione dell'offerta dei servizi digitali per cittadini e imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA

Linea d'azione CAP4.PA.LA09

Titolo

Le PAL si approvvigionano sul catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC

Descrizione di dettaglio

Lo standard comunale prevede l'approvvigionamento sul catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC o nelle convenzioni regionali SCR

Tempistiche di realizzazione

Linea d'azione già realizzata

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione conclusa con successo

Linea d'azione CAP4.PA.LA23

Titolo

Le PA possono acquistare i servizi della nuova gara di connettività SPC

Descrizione di dettaglio

L'ente, in caso di necessità, utilizzerà servizi di connettività pubblici SPC

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP4.PA.LA26

Titolo

Le PA che hanno acquistato i servizi della nuova gara di connettività SPC terminano la migrazione

Status



Non di competenza dell'Ente

Capitolo 5. Interoperabilità

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione digitale tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio *once only* e recependo le indicazioni dell'*European Interoperability Framework*.

Questo capitolo si concentra sul livello di interoperabilità tecnica e si coordina con gli altri sui restanti livelli: giuridico, organizzativo e semantico. Per l'interoperabilità semantica si consideri il Capitolo 2 “Dati” e il Capitolo 3 “Piattaforme”, e per le tematiche di sicurezza il Capitolo 6 “Sicurezza informatica”.

L'insieme delle Linee Guida sull'interoperabilità costituisce il Modello di interoperabilità (Modl) e individua gli standard e le loro modalità di utilizzo per l'implementazione delle API favorendo:

- l'aumento dell'interoperabilità tra PA e tra queste e cittadini/imprese;
- la qualità e la sicurezza delle soluzioni realizzate;
- la de-duplicazione e la co-creazione delle banche dati e delle relative API, migliorando il trattamento dei dati e la loro gestione.

Le “Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni” adottate da AGID con Determinazione n. 547 del 1° ottobre 2021, individuano le tecnologie SOAP e REST da utilizzare per l'implementazione delle API e, per esse, le modalità di loro utilizzo attraverso l'individuazione di *pattern* e/o profili da applicarsi da parte delle PA e sono periodicamente aggiornate in modo da assicurare il confronto continuo con:

- le PA, per determinare le esigenze operative delle stesse;
- i Paesi Membri dell'Unione Europea e gli organismi di standardizzazione, per agevolare la realizzazione di servizi digitali transfrontalieri.

Nell'ambito del Sub-Investimento M1C1_1.3.1 “Piattaforma nazionale digitale dei dati” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sarà realizzata la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND). La PDND permette di autorizzare e autenticare le PA alla comunicazione tra i loro sistemi informativi e alla condivisione dei dati a loro disposizione, realizzando l'interoperabilità attraverso l'esposizione di servizi digitali implementati dalle necessarie API. La Piattaforma contribuisce alla realizzazione del principio *once only* e in futuro, dovrà consentire anche l'accesso ai *big data* prodotti dalle amministrazioni l'elaborazione di politiche *data-driven*.

Le PA nell'attuazione del Modello d'interoperabilità devono esporre i propri servizi tramite API conformi alle Linee Guida e registrate sul Catalogo delle API, reso disponibile dalla Piattaforma Digitale Nazionale Dati.

Allo scopo di sviluppare servizi integrati e centrati sulle esigenze di cittadini e imprese, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale supporta le PA nell'adozione del Modello di Interoperabilità pianificando e coordinando iniziative di condivisione e accompagnamento per le pubbliche amministrazioni, anche attraverso protocolli d'intesa ed accordi per:

- la costituzione di tavoli e gruppi di lavoro;
- l'avvio di progettualità congiunte;
- la capitalizzazione delle soluzioni realizzate dalla PA in *open source* ecc.

Si tratta di iniziative di raccordo operativo per abilitare l'interoperabilità tra le PA e per supportare:

1. la reingegnerizzazione dei processi e la digitalizzazione di procedure analogiche, la progettazione di nuovi sistemi e servizi;
2. il processo di diffusione e adozione delle piattaforme abilitanti di livello nazionale, nonché la razionalizzazione delle piattaforme esistenti;
3. l'attuazione del Modello di Interoperabilità in specifici contesti in cui le Pubbliche Amministrazioni interagiscono tramite API.

In attuazione del DPR 160/2010 è stato infine attivato un gruppo tecnico per la stesura delle "specifiche tecniche SUAP" che attuano il Modello di Interoperabilità al contesto dei SUAP definendo le modalità telematiche per la comunicazione e il trasferimento dei dati tra lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) e tutti gli enti coinvolti nei procedimenti attivati dallo stesso SUAP.

Contesto normativo e strategico

In materia di interoperabilità esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" \(in breve CAD\), artt. 12, 15, 50, 50-ter, 73, 75](#)
- [Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"](#)
- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", art. 8, comma 3](#)

- [Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, art. 34](#)
- [Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, art. 39](#)
- [Linee Guida AGID per transitare al nuovo modello di interoperabilità \(2017\)](#)
- [Linee Guida AGID sull’interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni \(2021\)](#)
- [Linee Guida AGID sull’infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l’interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati \(2021\)](#)
- [Decreto 12 novembre 2021 del Ministero dello sviluppo economico di modifica dell’allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Investimento M1C1 1.3: “Dati e interoperabilità”](#)
 - [Investimento M1C1 2.2: “Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance”](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(UE\) 2014/910 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno \(in breve eIDAS\)](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(in breve GDPR\)](#)
- [European Interoperability Framework – Implementation Strategy \(2017\)](#)
- [Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens \(2017\)](#)

OB.5.1 – Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

Linea d'azione CAP5.PA.LA02

Titolo

Le PA adottano le “Linee guida sull’interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni” realizzando API per l’interazione con altre PA e/o soggetti privati

Descrizione di dettaglio

L’Ente adotta le linee guida sul modello Modello di Interoperabilità per la PA al fine di realizzare api per l’interazione con altre PA e/o soggetti privati sfruttando anche i fondi messi a disposizione dal PNRR (previo accoglimento della domanda di finanziamento sull’apposito bando)

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget: La linea d’azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d’azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP5.PA.LA23

Titolo

Le PA, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrare 90 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati

Descrizione di dettaglio

L’Ente intende integrare 4 API così come delineato nel bando PDND

Tempistiche di realizzazione

Entro 31/12/2024

Budget: Compreso nel budget del progetto PNRR 1.4.5 (PND) di € 59.966

Status



Linea d’azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP5.PA.LA09

Titolo

Le PA, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrare 400 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati

Descrizione di dettaglio

L'Ente intende integrare 4 API così come delineato nel bando PDND

Tempistiche di realizzazione

Entro 31/12/2024

Budget: Compreso nel budget del progetto PNRR 1.4.5 (PND) di € 59.966

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

OB.5.2 – Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

Linea d'azione CAP5.PA.LA10

Titolo

Le PA Centrali siglano accordi per l'erogazione di API su PDND

Status



Non di competenza dell'Ente

Linea d'azione CAP5.PA.LA07

Titolo

Le PA che hanno riportato su Developers Italia le proprie API provvedono al porting sul Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati

Status



Non di competenza dell'Ente

Linea d'azione CAP5.PA.LA04

Titolo

Le PA popolano il Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati con le API conformi alle “Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni”

Descrizione di dettaglio

L'ente provvederà a popolare, nel corso del triennio, il catalogo con le API realizzate conformemente alle linee guida e alla roadmap del proprio progetto PDND

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2024

Budget: Compreso nel budget del progetto PNRR 1.4.5 (PND) di € 59.966

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP5.PA.LA05

Titolo

Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo

Descrizione di dettaglio

L'Ente utilizzerà le API presenti sul catalogo integrandole con le proprie applicazioni con particolare riguardo a quelli afferenti ad ANPR

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget: € 10.000

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP5.PA.LA11

Titolo

Le PA rispondono ai bandi pubblicati per l'erogazione di API su PDND

Descrizione di dettaglio

L'Ente ha partecipato al bando per lo sviluppo di 4 API al fine di favorire l'interoperatività dei sistemi informativi degli enti e dei gestori di pubblici servizi come previsto da bando PNRR - MISURA 1.3.1. PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)

Tempistiche di realizzazione

Linea d'azione già realizzata

Budget: Compreso nel budget del progetto PNRR 1.4.5 (PND) di € 59.966

Status



Linea d'azione conclusa con successo

Linea d'azione CAP5.PA.LA12

Titolo

Le PA Centrali siglano accordi per l'erogazione di API su PDND

Status



Non di competenza dell'Ente

OB.5.3 – Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

Linea d'azione CAP5.PA.LA08

Titolo

Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nelle “Linea guida sull’interoperabilità tecnica delle Pubbliche amministrazioni” e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l’aggiornamento delle stesse

Descrizione di dettaglio

E’ in corso una valutazione da parte dell’ente finalizzata alla partecipazione nella definizione di pattern e profili di interoperabilità per l’aggiornamento delle linee guida, propedeutica a soddisfare le esigenze che non trovano riscontro.

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget: La linea d’azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d’azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP5.PA.LA13

Titolo

I Comuni e le altre amministrazioni coinvolte nei procedimenti SUAP si dotano di piattaforme digitali conformi alle “specifiche tecniche SUAP”

Descrizione di dettaglio

L’ente è dotato di apposita piattaforma digitale conforme alle specifiche tecniche SUAP per la gestione dello sportello unico attività produttive.

Tempistiche di realizzazione

Linea d’azione già realizzata

Budget: La linea d’azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d’azione conclusa con successo

Capitolo 6. Sicurezza Informatica

La Direttiva NIS 2, di prossima pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE e destinata ad abrogare la [direttiva \(UE\) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016](#), pone particolare rilevanza all'innalzamento dei livelli di cybersecurity delle reti e dei sistemi informativi degli Stati membri includendo, nel suo ambito di applicazione, le Pubbliche Amministrazioni Centrali – salvo alcune eccezioni tra le quali Banche Centrali, Parlamenti ed Enti operanti in ambito giudiziario – nonché le Amministrazioni regionali, sulla base, per quest'ultime, di una valutazione del rischio e laddove forniscano servizi la cui interruzione potrebbe avere un impatto significativo su attività critiche, sociali ovvero economiche. Benché alle citate Amministrazioni, centrali e regionali, non si applichino le sanzioni previste dalla Direttiva, esse sono soggette agli stessi obblighi previsti per gli altri soggetti essenziali/importanti contemplati dalla Direttiva NIS 2.

Tale obiettivo viene altresì perseguito dalla Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 e dal relativo Piano di implementazione, attualmente in fase di definizione relativamente al modello di misurazione dell'implementazione delle tempistiche e dei target delle misure, che contemplano una serie di azioni volte a rafforzare la cybersecurity delle PA, sia intervenendo a livello tecnico, sia accrescendo la consapevolezza e le competenze dei pubblici dipendenti e degli utenti dei servizi pubblici.

Appare infatti essenziale garantire servizi digitali non solo efficienti e facilmente accessibili, ma anche sicuri e resilienti sotto il profilo informatico, così da accrescerne l'affidabilità e l'utilizzo anche da parte di utenti meno avvezzi all'impiego di tecnologie digitali. La crescente risonanza e copertura mediatica data ad incidenti e ad attacchi cyber, se da un lato contribuisce ad accrescere il livello di consapevolezza sui rischi dello spazio cibernetico, dall'altro può ingenerare un senso di insicurezza nell'impiego dello strumento digitale.

Per superare tali timori è quindi essenziale un approccio olistico alla cybersecurity, attraverso una gestione continuativa ed automatizzata del rischio cyber, che contempi un'architettura "zero trust", per la cui implementazione è essenziale la collaborazione degli utenti, interni ed esterni alla PA, ma anche dei fornitori di beni e servizi ICT.

A partire dall'istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), è tuttora in fase di revisione l'architettura nazionale cyber, tramite il progressivo trasferimento di competenze dai soggetti che ne esercitavano le funzioni alla stessa ACN: per tale motivo, come meglio descritto in seguito, i target e le linee di azione relative al triennio di competenza del Piano potranno essere integrati a seguito della definizione di appositi indicatori del Piano di implementazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026

Contesto normativo e strategico

In materia di sicurezza informatica esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), art.51](#)
- [Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2019 - Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team - CSIRT italiano](#)
- [Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105 - Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica](#)
- [Regolamento in materia di notifiche degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b\), del Decreto Legge 21 settembre 2019, n.105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, e di misura volte a garantire elevati livelli di sicurezza](#)
- [Decreto Legge 14 giugno 2021 n. 82 – Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2022 - Adozione della Strategia nazionale di cybersicurezza 2022-2026 e del Piano di implementazione 2022-2026](#)
- [Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT \(2020\)](#)
- [Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni](#)
- [Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica 2017](#)
- [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 1.5: “Cybersecurity”](#)
-

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(UE\) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio – Regolamento eIDAS](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali](#)
- [The EU's Cybersecurity Strategy for the Digital Decade \(2020\)](#)

OB.6.1 – Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

Linea d'azione CAP6.PA.LA01

Titolo

Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT

Descrizione di dettaglio

Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT viene fatto costante riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT

Tempistiche di realizzazione

Linea d'azione già realizzata

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione conclusa con successo

Linea d'azione CAP6.PA.LA02

Titolo

Le PA devono fare riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini

Descrizione di dettaglio

L'Ente fa riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini

Tempistiche di realizzazione

Linea d'azione già realizzata

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione conclusa con successo

Linea d'azione CAP6.PA.LA06

Titolo

Le PA continuano a seguire le Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni

Descrizione di dettaglio

L'Ente rispetta quanto disposto dalle misure di sicurezza ICT per le PA ed effettua verifiche periodiche

Tempistiche di realizzazione

Linea d'azione già realizzata

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione conclusa con successo

Linea d'azione CAP6.PA.LA05

Titolo

Le PA possono definire, in funzione delle proprie necessità, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness

Descrizione di dettaglio

L'Ente valuta (compatibilmente con le risorse economiche disponibili) l'inserimento, all'interno dei prossimi piani di formazione del personale, di interventi formativi sulle tematiche di Cyber Security Awareness in accordo con RTD e DPO

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget: Compreso nel budget generale per la formazione del personale

Status



Linea d'azione pianificata

OB.6.2 – Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

Linea d'azione CAP6.PA.LA08

Titolo

Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità

Descrizione di dettaglio

L'Ente aggiorna costantemente i propri portali istituzionali e applica le correzioni alle vulnerabilità che si rendono necessarie

Tempistiche di realizzazione

Linea d'azione già realizzata

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione conclusa con successo

Linea d'azione CAP6.PA.LA09

Titolo

Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID

Descrizione di dettaglio

In occasione della completa rivisitazione del sito web dell'Amministrazione grazie allo specifico progetto PNRR MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI – COMUNI vengono utilizzati il tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID.

Tempistiche di realizzazione

Linea d'azione già realizzata

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione conclusa con successo

Capitolo 7. Le leve per l'innovazione

Il presente capitolo focalizza le leve strategiche su cui investire per accelerare il processo di trasformazione digitale delle PA. L'attenzione, già dal 2021 si è posata su due aspetti:

- la qualità degli acquisti di beni e servizi, una spesa annuale di decine di miliardi di euro che deve essere orientata con decisione verso obiettivi di modernizzazione della PA e di innovazione del tessuto produttivo del Paese;
- le competenze digitali dei cittadini e nelle imprese, la cui crescita avrebbe effetti strutturali sulla rapidità di diffusione dei servizi digitali del Paese.

Il procurement per l'innovazione della PA

Nel decennio 2012-2021 la pubblica amministrazione italiana ha effettuato acquisti per un valore complessivo di quasi 1.900 Miliardi di euro e ha stipulato contratti con oltre 35.000 fornitori. Con un valore che si avvicina al 10% del PIL, la spesa pubblica in appalti rappresenta uno strumento strategico a disposizione delle politiche di innovazione dell'amministrazione e del Paese.

La trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione si basa sull'innovazione dei suoi processi, finalizzati al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi a partire dalle aree di interesse pubblico ad alto impatto per il benessere dei cittadini come la salute, la giustizia, la protezione dei consumatori, la mobilità, il monitoraggio ambientale, l'istruzione e la cultura, con l'obiettivo di stimolare la diffusione di modelli organizzativi di *open innovation*.

Le amministrazioni pubbliche sono chiamate ad attuare progetti ad elevato contenuto di innovazione, volti non soltanto alla razionalizzazione dei costi di gestione e allo sviluppo dei servizi in un'ottica di modernizzazione degli stessi, ma anche al rafforzamento di un processo di trasformazione dei servizi pubblici offerti a cittadini e imprese che stimoli la domanda pubblica, accresca la competitività dei territori e punti al miglioramento qualitativo delle prestazioni fornite dal mercato.

Tra le novità più recenti, di rilievo, in materia di *procurement* come leva di innovazione rientrano:

- la legge delega n. 78/2022 di riforma del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 50/2016), che prevede tra l'altro, un impulso alla digitalizzazione delle procedure di acquisto e alla promozione delle procedure di partenariato per l'innovazione;
- l'aggiornamento delle linee guida della Commissione Europea "Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione";
- la costituzione, ad ottobre 2021, del Comitato di indirizzo previsto dal "Protocollo d'intesa per l'attuazione di una politica di innovazione basata sulla domanda pubblica" per l'attuazione del programma *Smarter Italy*.

La digitalizzazione delle procedure di appalto: e-procurement

La pubblica amministrazione italiana svolge ogni anno milioni di procedure di appalto. La digitalizzazione completa delle procedure promette una significativa riduzione di costi e tempi, facilita la partecipazione di tutti gli operatori economici, anche delle PMI e delle startup che dispongono di una minore capacità finanziaria.

La digitalizzazione delle procedure di appalto necessita di un'apposita piattaforma di *e-procurement*, costituita da un insieme coordinato e normato di servizi, banche dati e sistemi di trasmissione, su cui si appoggiano gli applicativi verticali di negoziazione ed acquisto.

Il Codice dei contratti pubblici attribuisce ad alcuni soggetti pubblici, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), ANAC, AGID i compiti di normazione, sviluppo e gestione delle procedure di contratti pubblici attraverso piattaforme di *e-procurement*. Nel corso del 2022 AGID ha avviato l'elaborazione delle regole tecniche per la digitalizzazione delle procedure, previste dall'art. 44 del Codice dei contratti pubblici. Queste regole tecniche andranno a completare il quadro di regolamentazione tecnica del sistema di *e-procurement*.

Nel triennio 2022-2024 il PNRR prevede la revisione del Codice dei contratti pubblici, che avrà come conseguenza anche l'aggiornamento delle regole tecniche delle piattaforme di *e-procurement* delle singole Amministrazioni. Nel triennio di competenza del presente Piano Triennale, pertanto, AGID realizzerà le seguenti attività:

- l'aggiornamento delle regole tecniche nel settore *e-procurement*, che coinvolgerà almeno AGID, ANAC e MIMS, in coordinamento con il Consiglio di Stato cui è stato affidato il compito di elaborare la revisione del Codice dei contratti pubblici;
- un ulteriore impulso all'adozione delle applicazioni di *e-procurement* da parte di tutte le amministrazioni aggiudicatrici;
- la regolazione tecnica per digitalizzazione “*end to end*” dell'intero processo di acquisto pubblico, andando a comprendere le fasi precedenti alla procedura di selezione del contraente (cosiddetto *pre-award*) e le fasi successive alla stipula del contratto (cosiddetto *post-award*), includendo almeno la regolazione del formato degli ordini e le modalità di trasmissione, l'introduzione del formato UBL, l'utilizzo della rete PEPPOL, la evoluzione del Sistema d'Interscambio (SDI) per l'equivalenza tra il formato domestico FatturaPA e la EN16931 e infine l'integrazione di SDI con la rete PEPPOL.

Tutte le amministrazioni aggiudicatrici sono chiamate a mettere a disposizione degli operatori economici servizi di *e-procurement* e ad ampliare quanto più possibile il campo di digitalizzazione delle procedure relative ai propri acquisti. Ciò può essere fatto anche avvalendosi dei servizi di committenza ausiliaria offerti dalle centrali di committenza, dai soggetti aggregatori, stazioni uniche appaltanti delle Province e delle Città metropolitane e da fornitori di mercato.

Le consultazioni di mercato preliminari agli appalti di innovazione

Già a partire dal Piano Triennale 2019-2021, si è espressa la consapevolezza che *l'innovation procurement* e l'*open innovation* debbano essere utilizzati sinergicamente con il duplice scopo di accelerare la trasformazione digitale dell'amministrazione pubblica e creare nuovi mercati di innovazione.

Sin dal 2017, AGID ha elaborato e sperimentato prassi e strumenti per le consultazioni di mercato preliminari agli appalti di innovazione, in applicazione dell'art. 66 del Codice dei contratti pubblici.

L'esperienza ha portato a definire più puntualmente il ruolo della domanda pubblica di innovazione, del modo di confrontarsi con il mercato dell'innovazione e della centralità dell'*innovation procurement broker*, soggetto promotore e animatore del confronto tra domanda e offerta.

Le amministrazioni che individuano specifici fabbisogni di innovazione e sono disponibili a intraprendere relazioni con altre amministrazioni anche per progetti e acquisti di innovazione, possono trovare supporto alle funzioni di *broker*:

- nella collaborazione con AGID, che esercita il ruolo di *innovation procurement broker*;
- nella collaborazione tra AGID e SOGEI S.p.A, avviata a giugno 2022, che provvede, nell'ambito dei progetti e delle attività da quest'ultima gestiti, alla definizione e allo sviluppo di servizi e prodotti innovativi operando a sua volta, anche in favore delle proprie amministrazioni committenti, in qualità di *innovation procurement broker* (DL 76 luglio 2020);
- attraverso il programma *Smarter Italy* di cui al Decreto Ministeriale del MISE 31/01/2019 e meglio descritto di seguito.

Le funzioni di *brokerage*, coordinate tra i soggetti coinvolti, sono realizzate tramite lo strumento della Piattaforma per gli appalti di innovazione, raggiungibile all'indirizzo appaltinnovativi.gov.it.

L'approccio *open innovation* applicato alle consultazioni preliminari di mercato si sta rivelando particolarmente utile nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- aggregare i fabbisogni comuni a più amministrazioni;
- incrementare e ampliare la partecipazione degli operatori economici agli appalti di innovazione, coinvolgendo anche PMI, startup, enti di ricerca e terzo settore.

L'acquisto, lo sviluppo e la sperimentazione dell'innovazione

Gli appalti di innovazione (*Innovation procurement*) sono uno strumento per l'attuazione delle progettualità innovative e di trasformazione digitale. Essi possono essere anche usati come strumento di politica dell'innovazione e dello sviluppo socio-economico di un territorio.

Rientrano nella categoria delle procedure per gli appalti di innovazione:

- l'appalto pre-commerciale, ad oggetto servizi di ricerca e sviluppo (art. 158 D.lgs n.50/2016);
- il Partenariato per l'innovazione (art.65 D.lgs n.50/2016);
- il Dialogo competitivo (art.64 D.lgs. n.50/2016 motivazione dell'art. 59, c.2 lett. a) punti 1) e2);
- la Procedura competitiva con negoziazione (art.62 D.lgs. n.50/2016 motivazione dell'art. 59, c.2 lett. a) punti 1) e 2).

Le amministrazioni che intendono avviare appalti di innovazione, indipendentemente dalla fonte di finanziamento (nazionale, comunitaria, PNRR) possono ottenere supporto attraverso la collaborazione con AGID, che può svolgere anche il ruolo di centrale di committenza di innovazione e fornire il supporto come meglio descritto in successiva sezione.

Le funzioni di *innovation procurement* utilizzano la già citata Piattaforma per gli appalti di innovazione. Per il periodo 2022-2024, si ritengono prioritarie le iniziative focalizzate su prospettive di evoluzione e di sviluppo economico dei territori basate sulle *smart community*, tema già delineato nel Piano triennale 2020-22 (*Smart cities* e Borghi del Futuro). Il ruolo che le città possono svolgere per indirizzare l'innovazione è fondamentale per migliorare la qualità della vita dei cittadini, innovare il

contesto imprenditoriale del territorio, generare un impatto rilevante sull'efficienza della Pubblica Amministrazione.

In continuità con quanto descritto nella precedente edizione del Piano sono state avviate collaborazioni tra soggetti pubblici che svolgono ruoli di rilievo nel settore del *procurement* e già operanti in significative aree del Paese, al fine di costituire Nodi Territoriali di Competenza (NTC), che assumono la funzione di *hub* locale del CdCT (Centro di Competenza Territoriale) di AGID, ideati e realizzati partendo dalle esigenze di progettualità espresse dai territori in ambito provinciale e metropolitano.

il supporto alle PA per gli appalti di innovazione

AGID offre supporto alle amministrazioni che intendono realizzare appalti di innovazione. Allo scopo di promuovere e supportare la domanda pubblica di innovazione è operativa la piattaforma istituzionale per gli appalti di innovazione prevista nel [Piano Triennale 2019-2021](#).

La suddetta piattaforma istituzionale è denominata [Smarter Italy](#). Essa implementa un modello di collaborazione che coinvolga in modo sistematico i soggetti istituzionali che operano in sinergia per sostenere le amministrazioni che vogliono innovare. Tale modello di collaborazione istituzionale è in linea con le disposizioni di cui all'articolo 19 del D.L. 179/2012.

Smarter Italy comprende un programma sperimentale di appalti di innovazione che intendono generare e sperimentare innovazioni per migliorare la qualità della vita dei cittadini, stimolare il contesto imprenditoriale nel territorio nazionale, generare un rilevante impatto sull'efficienza del funzionamento della Pubblica amministrazione.

Il programma è promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero della Università e Ricerca, dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio ed è attuato dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

Il programma, allo stato dell'anno 2022, mette a disposizione delle amministrazioni:

1. risorse per circa 90 milioni di euro nel Fondo Crescita Sostenibile di cui all'articolo 23, comma 2, del D.L. 83/2012;
2. i servizi di *procurement innovation broker* e la piattaforma per gli appalti di innovazione
3. i servizi di centrale di committenza di appalti di innovazione
4. un laboratorio distribuito per la sperimentazione di soluzioni innovative, costituito da un insieme di territori rappresentativi della domanda pubblica
5. un programma di accompagnamento e valorizzazione degli appalti di innovazione

Smarter Italy è aperto alla partecipazione e alla adesione delle amministrazioni pubbliche. Più puntualmente, le grandi amministrazioni con capacità di *policy making* (Ministeri, Regioni, Città Metropolitane e Province) possono perseguire propri specifici obiettivi e di innovazione attraverso l'adesione e l'eventuale cofinanziamento di *Smarter Italy*.

In generale, tutte le amministrazioni pubbliche che hanno individuato rilevanti fabbisogni di innovazione possono candidarsi ad ospitare la sperimentazione delle soluzioni innovative sviluppate dal programma. Nel prossimo triennio, *Smarter Italy* tratterà le seguenti aree prioritarie di intervento: "Salute e benessere del cittadino", "Valorizzazione dei beni culturali" e "Protezione dell'ambiente".

L'organo di gestione e amministrazione di *Smarter Italy* è la Struttura di progetto, in cui sono rappresentati il Ministero per lo Sviluppo Economico, il Ministero per l'Università e la Ricerca, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio e l'Agenzia per l'Italia Digitale.

La diffusione dell'innovazione con le gare strategiche

Le gare strategiche ICT si pongono il duplice obiettivo di:

- creare il “sistema operativo” del Paese, ovvero una serie di componenti fondamentali sui quali definire ed erogare servizi più semplici ed efficaci per i cittadini, le imprese e la stessa Pubblica Amministrazione;
- incentivare l'utilizzo e supportare le amministrazioni nella definizione di contratti coerenti con gli obiettivi definiti dal Piano Triennale.

Le gare strategiche ICT sono appalti aggiudicati da Consip nella forma dell'accordo quadro, che consentono a tutte le amministrazioni di acquistare rapidamente i servizi necessari per attuare il percorso di transizione al digitale.

In questo senso, AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Consip assicurano una *governance unitaria multistakeholder* e una struttura organizzativa omogenea affinché gli obiettivi dei contratti stipulati nell'ambito delle gare strategiche rispondano pienamente a quanto indicato nel Piano.

Nell'ambito delle attività di *governance* sono stati definiti gli “Indicatori generali di digitalizzazione”, per mappare i diversi macro-obiettivi rispetto agli obiettivi del Piano triennale.

Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale

Tutti i processi dell'innovazione, sono pervasi dal tema delle competenze digitali quale acceleratore delle loro fasi, nonché comune denominatore per un approccio consapevole e qualificato al fine di un consolidamento del processo di cambiamento guidato dalle moderne tecnologie.

Le competenze digitali esercitano un ruolo fondamentale e rappresentano un fattore abilitante, anche in relazione alla efficacia delle altre leve e strumenti proposti e, qui di seguito approfonditi. Di natura trasversale, lo sviluppo di competenze digitali assunto come asset strategico, comprende tutto ciò che può essere identificato in termini di bagaglio culturale e conoscenza diffusa per favorire l'innesto, efficace e duraturo, dei processi di innovazione in atto.

Il *gap di competenze digitali* da colmare nella popolazione produce effetti negativi sulla:

- possibilità di esercitare i diritti di cittadinanza e la partecipazione consapevole al dialogo democratico;
- capacità di rispondere alle richieste dal mondo del lavoro;
- capacità del Paese di adeguarsi all'evoluzione dei nuovi mercati e delle nuove professioni, in gran parte correlate alle tecnologie emergenti.

In questo quadro la “Strategia nazionale per le competenze digitali” e il relativo Piano operativo nell'ambito dell'iniziativa strategica nazionale Repubblica Digitale, si articolano su quattro assi di intervento:

1. lo sviluppo delle competenze digitali necessarie all'interno del ciclo dell'istruzione e della formazione superiore, con il coordinamento di Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Università e Ricerca;

2. il potenziamento e lo sviluppo delle competenze digitali della forza lavoro e di *e-leadership*, sia nel settore privato che nel settore pubblico, con il coordinamento di Ministero dello Sviluppo Economico e del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. lo sviluppo di competenze specialistiche ICT per fronteggiare le sfide legate alle tecnologie emergenti e al possesso delle competenze chiave per i lavori del futuro con il coordinamento di Ministero dell'Università e Ricerca e Ministero dello Sviluppo Economico;
4. il potenziamento delle competenze digitali necessarie per esercitare i diritti di cittadinanza (inclusa la piena fruizione dei servizi *online*) e la partecipazione consapevole al dialogo democratico con il coordinamento del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale.

Anche il PNRR attribuisce grande rilevanza al tema delle competenze digitali. L'investimento 1.7 "Competenze digitali di base" si pone infatti l'obiettivo di ridurre la quota di cittadini a rischio di esclusione digitale.

In particolare, gli interventi mirano a rafforzare il network territoriale attraverso il potenziamento della Rete esistente dei Centri di facilitazione digitale (sub-investimento 1.7.2) e la progressiva diffusione del "Servizio Civile Digitale" (sub-investimento 1.7.1) attraverso la creazione di una rete di giovani volontari per fornire alle persone a rischio di esclusione digitale una formazione per lo sviluppo e il miglioramento delle competenze digitali.

Nell'ambito specifico dei diritti e dei doveri di cittadinanza digitale, per favorire la piena fruizione dei servizi pubblici digitali e semplificare i rapporti tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione, è stata anche realizzata la "Guida dei diritti di cittadinanza digitali" prevista nel CAD.

Gli obiettivi del Piano Triennale potranno essere raggiunti solo attraverso azioni di sensibilizzazione e di formazione che coinvolgano necessariamente i dipendenti della Pubblica Amministrazione.

Il *re-skilling* e *up-skilling* su tematiche connesse alla trasformazione digitale rappresenta uno dei pilastri dell'imponente investimento previsto nell'ambito del PNRR sul capitale umano della pubblica amministrazione italiana e della Strategia "Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese", promossa dal Ministro per la pubblica amministrazione a gennaio 2022.

Insieme alla Strategia è stata in particolare lanciata l'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" che mira a consentire a tutti i dipendenti delle amministrazioni che aderiscono all'iniziativa l'accesso a percorsi formativi sulle competenze digitali messi a disposizione da grandi *player* del mondo ICT e della formazione, erogati in *e-learning* e personalizzati a partire da una rilevazione *online*, strutturata ed omogenea dei fabbisogni individuali di formazione. L'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale", il cui impianto – ulteriormente arricchito e potenziato - si basa sul progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica "Competenze digitali per la PA" finanziato con il PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, rientra tra gli interventi finanziati nell'ambito del sub-investimento 2.3.1 in istruzione e formazione a valere sulla Missione 1, Componente 1 del PNRR.

A questa attività si sono aggiunte iniziative "verticali": la formazione specifica sui temi della qualità dei dati, dell'accessibilità, della *security awareness*, del governo e della gestione dei progetti ICT rivolta a tutti i dipendenti della PA; la formazione e l'aggiornamento sui temi della trasformazione digitale e del governo dei processi di innovazione per i Responsabili per la Transizione al digitale.

Contesto normativo e strategico

Il procurement per l'innovazione della PA

Riferimenti normativi italiani:

- [Legge 24 dicembre 2007, n. 244 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” \(legge finanziaria 2008\) art. 1 co. 209 -214](#)
- [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 19](#)
- [Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”](#)
- [Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, art. 1 co. 411-415](#)
- [Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2019 “Modifica del decreto 7 dicembre 2018 recante: Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale”](#)
- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”, articolo 8, comma 1-ter](#)
- [Decreto Legislativo 27 dicembre 2018, n. 148 - Attuazione della direttiva \(UE\) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici](#)
- [Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, 12 agosto 2021, n. 148 “Regolamento recante modalità di digitalizzazione delle procedure dei contratti pubblici, da adottare ai sensi dell'articolo 44 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”](#)
- [Legge 21 giugno 2022, n. 78 “Delega al Governo in materia di contratti pubblici”](#)
- [Circolare AGID n. 3 del 6 dicembre 2016 “Regole Tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione”](#)
- Piano Nazionale di ripresa e resilienza:
 - Riforma 1.10 - M1C1-70 "[Recovery procurement platform](#)" per la modernizzazione del sistema nazionale degli appalti pubblici e il sostegno delle politiche di sviluppo attraverso la digitalizzazione e il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni aggiudicatrici

Riferimenti normativi europei:

- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2013\) 453 del 26 giugno 2013 - Appalti elettronici end-to-end per modernizzare la pubblica amministrazione](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2017\) 572 del 3 ottobre 2017 - Appalti pubblici efficaci in Europa e per l'Europa](#)

- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2007\) 799 del 14 dicembre 2017 - Appalti pre-commerciali: promuovere l'innovazione per garantire servizi pubblici sostenibili e di elevata qualità in Europa](#)
- [Comunicazione della Commissione europea COM \(2018\) 3051 del 15 maggio 2018 "Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione"](#)
- [Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione" \(2021\) 4320 del 18 giugno 2021](#)
- [Comunicazione del Consiglio Europeo "Joint Declaration on Innovation Procurement in EU - Information by the Greek and Italian Delegations" del 20 settembre 2021](#)

Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" \(in breve CAD\), art. 13](#)
- [Competenze digitali, documento AGID, 13 febbraio 2020](#)
- [Syllabus "Competenze digitali per la PA" \(2020\)](#)
- [Strateqia Nazionale per le competenze digitali \(2020\)](#)
- [Piano Operativo della Strategia Nazionale per le competenze digitali \(2020\)](#)
- [Guida AGID dei diritti di cittadinanza digitale \(2022\)](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Investimento 1.7: "Competenze digitali di base"](#)
 - [Investimento 2.3: "Competenze e capacità amministrativa"](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente \(GU 2018/C 189/01\)](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2020\) 67 final del 19 febbraio 2020 - Plasmare il futuro digitale dell'Europa](#)

OB.7.1 – Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

Linea d'azione CAP7.PA.LA07

Titolo

Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement innovativo disponibili

Descrizione di dettaglio

L'ente, nel pianificare la propria strategia digitale, valuta gli strumenti di procurement disponibili

Tempistiche di realizzazione

Linea d'azione già realizzata

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione conclusa con successo

Linea d'azione CAP7.PA.LA05

Titolo

Le PAL coinvolte nel programma Smarter Italy partecipano allo sviluppo delle linee di azione applicate a: Salute e benessere, Valorizzazione dei beni culturali, Protezione dell'Ambiente

Status



Non di competenza dell'Ente

Linea d'azione CAP7.PA.LA10

Titolo

Le PA programmano i fabbisogni di innovazione, gli acquisti di beni e servizi innovativi per l'anno 2024

Descrizione di dettaglio

L'Ente programma i fabbisogni di innovazione di beni e servizi per anno 2024 con le medesime tempistiche del bilancio di previsione dell'Ente

Tempistiche di realizzazione

Come da piano triennale acquisti di beni e servizi

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status

Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP7.PA.LA11

Titolo

Almeno una PA aggiudica un appalto secondo la procedura del Partenariato per l'innovazione

Status

Non di competenza dell'Ente

Linea d'azione CAP7.PA.LA17

Titolo

Le PA programmano gli acquisti di beni e servizi innovativi per l'anno 2025

Descrizione di dettaglio

L'Ente provvederà entro tale data a programmare gli acquisti di beni e servizi innovativi

Tempistiche di realizzazione

Come da piano triennale acquisti di beni e servizi

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status

Linea d'azione pianificata

Linea d'azione CAP7.PA.LA18

Titolo

I soggetti aggregatori utilizzano sistemi di e-procurement per la digitalizzazione degli appalti pubblici

Status

Non di competenza dell'Ente

OB.7.2 – Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

Linea d'azione CAP7.PA.LA12

Titolo

Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali

Descrizione di dettaglio

L'Ente, in funzione delle proprie necessità e delle progettualità che riuscirà ad intercettare, programmerà o parteciperà a iniziative di formazione e sensibilizzazione previste dal Piano Triennale sempre in linea con il piano strategico nazionale.

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget: € 160.000

Status



Linea d'azione pianificata

Linea d'azione CAP7.PA.LA19

Titolo

Le PA aderiscono all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" e promuovono la partecipazione alle iniziative formative sulle competenze di base da parte dei dipendenti pubblici, concorrendo al conseguimento dei target del PNRR in tema di sviluppo del capitale umano della PA e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali

Descrizione di dettaglio

L'Ente ha aderito a Syllabus nel mese di Febbraio 2022 e attualmente il progetto è in corso di svolgimento

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP7.PA.LA13

Titolo

Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle attività di formazione “Monitoraggio dei contratti ICT” secondo le indicazioni fornite da AGID

Descrizione di dettaglio

L’Ente già partecipa attivamente alle attività di formazione “Monitoraggio dei contratti ICT” secondo le indicazioni fornite da AGID e conta di farlo anche per il prossimo triennio

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP7.PA.LA14

Titolo

Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali

Descrizione di dettaglio

L’Ente, in funzione delle proprie necessità, programma la partecipazione alle prossime iniziative che verranno proposte per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione pianificata

Linea d'azione CAP7.PA.LA15

Titolo

Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato

Descrizione di dettaglio

L'ente utilizza i riferimenti previsti dal Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato

Tempistiche di realizzazione

Linea d'azione già realizzata

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione conclusa con successo

Linea d'azione CAP7.PA.LA20

Titolo

Le Regioni e le Province Autonome formalizzano il Piano Operativo di attuazione per il progetto “rete dei servizi di facilitazione digitale” (misura 1.7.2 del PNRR)

Status



Non di competenza dell'Ente

Linea d'azione CAP7.PA.LA21

Titolo

Le Province e le città metropolitane costituiscono “Centri di competenza” per l’innovazione per supportare i processi di transizione al digitale degli enti locali del territorio, in particolare con riferimento a iniziative di formazione e alfabetizzazione digitale

Status



Non di competenza dell'Ente

Linea d'azione CAP7.PA.LA16

Titolo

Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali.

Descrizione di dettaglio

L'ente utilizza costantemente tutti i riferimenti per i propri piani di azione previsti nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP7.PA.LA22

Titolo

Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali

Descrizione di dettaglio

L'ente utilizza costantemente tutti i riferimenti per i propri piani di azione previsti nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Capitolo 8. Governare la Trasformazione Digitale

I processi di transizione digitale in cui sono coinvolte le amministrazioni richiedono visione strategica, capacità realizzativa e efficacia della governance. Con il Piano Triennale per l'informatica nella PA, nel corso di questi ultimi anni, visione e metodo sono stati declinati in azioni concrete e condivise, in raccordo con le amministrazioni centrali e locali e attraverso il coinvolgimento dei Responsabili della transizione al digitale che rappresentano l'interfaccia tra AGID e le Pubbliche Amministrazioni.

I cambiamenti che hanno investito il nostro Paese negli ultimi anni, anche a causa della crisi pandemica, sono stati accompagnati da una serie di novità normative e da nuove opportunità che hanno l'obiettivo di dare un'ulteriore spinta al processo di trasformazione digitale già iniziata. Il Piano triennale, in questo contesto, si pone come strumento di sintesi tra le differenti linee di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

Tra queste va data rilevanza a quella rappresentata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), inserita nel programma *Next Generation EU* (NGEU). In particolare, la Missione 1 del PNRR si pone l'obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese affidando alla trasformazione digitale un ruolo centrale. Lo sforzo di digitalizzazione e innovazione è centrale in questa Missione, ma riguarda trasversalmente anche tutte le altre.

In questo mutato contesto obiettivi e azioni del Piano triennale, dunque, non possono che essere definiti e individuati in accordo con le indicazioni del PNRR. Da questo punto di vista, è importante evidenziare che il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 c.d. "Semplificazioni" (come convertito con la legge n. 108/2021) contiene disposizioni in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, definendo i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee.

La prima parte del decreto-legge, in particolare, ha definito, con un'articolazione a più livelli, la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). La responsabilità di indirizzo del Piano è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Viene istituita una Cabina di regia, presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri, alla quale partecipano di volta in volta i Ministri e i Sottosegretari competenti in ragione delle tematiche affrontate in ciascuna seduta. La Cabina di regia esercita poteri di indirizzo, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.

Nel corso del 2022, a seguito dei numerosi documenti attuativi e di indirizzo rilasciati dalle Amministrazioni Titolari di Missione nonché dal MEF, l'impianto di conduzione e monitoraggio degli interventi si è venuto via via dettagliando, andando così a definire un sistema di gestione, monitoraggio e controllo degli interventi, coerente con i principi di efficienza, efficacia ed economicità ed in generale rispettoso della sana gestione delle risorse finanziarie del PNRR.

Nell'ambito della governance della trasformazione digitale si aggiunga inoltre che la "Direttiva di definizione degli obiettivi dell'Agenzia per l'Italia Digitale" prevede che AGID debba "assicurare parimenti che il medesimo obiettivo di vigilanza, verifica, controllo e monitoraggio sia esercitato, a partire dal 2022, anche con riferimento ai progetti di trasformazione digitale attivati dalle singole Amministrazioni nell'ambito delle iniziative del PNRR, e a quelli finanziati dal Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione istituito con il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, garantendo,

altresì, che le attività di monitoraggio del Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione siano volte a favorire un'azione coordinata tra i vari livelli della PA, al fine di supportare le scelte che fanno capo alle PA e la loro pianificazione operativa e rendere, in tal senso, il predetto Piano Triennale uno strumento a supporto dell'attuazione del PNRR medesimo”.

Va sottolineato, inoltre, che lo stesso decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 con l'articolo 41 - che introduce l'articolo 18-bis del Codice dell'amministrazione digitale - prevede un articolato procedimento sanzionatorio per le pubbliche amministrazioni per le violazioni degli obblighi in materia di transizione digitale. AGID esercita poteri di vigilanza, verifica, controllo e monitoraggio sul rispetto delle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione, comprese quelle contenute nelle Linee guida e nel Piano triennale. Al riguardo, l'Agenzia ha adottato un Regolamento che disciplina le procedure di “*contestazione, accertamento, segnalazione e irrogazione delle sanzioni*” in caso di violazioni delle norme indicate dall'articolo 18-bis.

Nomina e consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale (RTD)

Come previsto dall'art. 17 del CAD, sin dal 2016, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute alla individuazione del Responsabile (RTD) preposto all'Ufficio per la transizione al digitale e alla relativa registrazione sull'Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di Pubblici Servizi (www.indicepa.gov.it). A settembre 2022 risultano ancora da nominare quasi 4.000 RTD nelle PA, di cui circa la metà nelle amministrazioni comunali, in particolare di piccole dimensioni. Alcune PA locali, sulla base delle proprie esigenze, hanno colto l'opportunità di procedere alla nomina del RTD in forma associata in aderenza a quanto previsto dal comma 1-septies dell'art. 17 del CAD.

Al fine di sostenere i processi di individuazione di tale figura e della sua funzione, si rende necessario sensibilizzare le PA su tale adempimento e sulla rilevanza del ruolo per la transizione alla modalità operativa digitale nonché definire ed attuare modelli e pratiche volti all'individuazione della funzione RTD anche in forma associata.

Alla luce degli obiettivi da raggiungere a livello nazionale ed europeo e degli sfidanti processi di cambiamento e innovazione a cui sono chiamate le singole PA per la modernizzazione del sistema informativo pubblico e per cogliere le opportunità di investimento del PNRR, diventa cruciale il consolidamento del ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale.

Tale ruolo si esplica su due livelli strettamente correlati:

- quello interno all'ente di appartenenza per la gestione delle attività organizzative/operative e per il coordinamento dei processi di trasformazione digitale,
- quello esterno per innescare forme di collaborazione interistituzionale anche in un'ottica di rete.

In tale scenario, si rende strategico attivare e mettere a disposizione dei RTD specifici strumenti utili a favorire percorsi di incontro caratterizzati da canali di informazione, condivisione e approfondimento su specifici temi e relative pratiche: le comunità digitali tematiche/ territoriali nella *community* dei RTD, disponibile all'indirizzo retedigitale.gov.it, hanno questo intento e mirano a favorire forme di rafforzamento del sistema dei RTD su temi specialistici per supportare l'attuazione dei processi di trasformazione digitale in linea con la strategia nazionale e con le previsioni del presente Piano Triennale.

Il monitoraggio del Piano triennale

Il monitoraggio del Piano triennale si compone delle seguenti attività:

- misurazione dei risultati (R.A.) conseguiti dal sistema PA per ciascuna componente tecnologica e non tecnologica del Piano;
- analisi della spesa e degli investimenti pubblici in ICT delle PA centrali e locali componenti il relativo *panel*;
- avvio di una riflessione su un processo di allineamento tra gli indicatori e gli obiettivi del Piano stesso e gli strumenti di misurazione e monitoraggio già presenti nei diversi strumenti di programmazione. A tal proposito si prenderanno in considerazione:
 - gli obiettivi della Strategia Italiana sul digitale “Italia Digitale 2026”;
 - Il target del PNRR, con particolare riferimento con quanto previsto nella Missione 1;
 - le misure del programma europeo “Percorso per il decennio digitale”, che prevede un sistema di monitoraggio strutturato, trasparente e condiviso basato sull’indice di digitalizzazione dell’economia e della società (DESI) per misurare i progressi compiuti verso ciascuno degli obiettivi per il 2030.

L’attuazione di queste azioni ha la finalità di ottenere una visione delle attività svolte dalle amministrazioni in relazione alla loro coerenza con il Piano triennale con la possibilità di introdurre azioni correttive necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle strategie nazionali ed europee.

I *target* rappresentati dalla dicitura “Monitoraggio 2021”, già impostati nel Piano, rappresentano le *baseline* del sistema di monitoraggio rispetto alle quali verificare gli avanzamenti successivi.

I dati e le informazioni raccolti come *baseline* del sistema di monitoraggio permettono, abbinati alla logica di aggiornamento (*rolling*) annuale del Piano triennale, di inserire correttivi sia sulla catena Obiettivo-Risultato Atteso-Target sia sulle relative *roadmap* di Linee di Azione.

Allo stesso tempo, tali azioni di monitoraggio e verifica hanno l’obiettivo di supportare l’attuazione fisica, finanziaria e procedurale del Piano triennale nel suo complesso.

Format Piano Triennale

Le Pubbliche Amministrazioni, secondo la *roadmap* definita dalle Linee d’Azione nel Piano triennale e le modalità operative fornite da AGID, potranno compilare il “Format PT” per le PA così da rendere possibile la costruzione e l’alimentazione della base dati informativa.

Tale Format ricalca la struttura obiettivi-azioni del Piano triennale ed è stato rilasciato in via definitiva nel 2022 e pubblicato sul [sito AGID](#), con i seguenti obiettivi:

- rendere uniforme i Piani Triennali ICT dei diversi enti;
- semplificare le attività di redazione di ciascuna Amministrazione;
- comprendere e monitorare con maggiore efficacia in che modo sono state recepite dalle PA le azioni previste all’interno del Piano Triennale;

- approfondire quali altre azioni sono state individuate localmente per il conseguimento dei singoli obiettivi previsti nel Piano Triennale.

Contesto normativo e strategico

Di seguito un elenco delle principali fonti, raccomandazioni e norme sugli argomenti trattati a cui le amministrazioni devono attenersi.

Generali:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(in breve CAD\) art 14-bis, lettera c e 18-bis](#)
- [Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” artt. 1-11 e art. 41](#)
- [Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza \(PNRR\)”](#)
- [Regolamento AGID recante le procedure di contestazione, accertamento, segnalazione delle violazioni in materia di transizione digitale e di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 18-bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche \(2021\)](#)
- [Strategia “Italia Digitale 2026” \(2021\)](#)
- [Communication: "2030 Digital Compass: the European way for the Digital Decade" \(2021\)](#)

Nomina e consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(in breve CAD\) art. 17](#)
- [Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione sul Responsabile per la transizione al digitale](#)
- [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - M1C1.2 Modernizzazione della Pubblica Amministrazione - Investimento 2.3: Competenze e capacità amministrativa](#)

Il monitoraggio del Piano triennale:

- [Direttiva di definizione degli obiettivi dell'Agenzia per l'Italia Digitale \(2022\)](#)
- [Proposal for a Decision establishing the 2030 Policy Programme “Path to the Digital Decade”](#)
- [The Digital Economy and Society Index \(DESI\)](#)

OB.8.1 – Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA

Linea d'azione CAP8.PA.LA07

Titolo

Le PA che hanno nominato il RTD possono aderire alla piattaforma di community al fine di partecipare attivamente ai lavori

Descrizione di dettaglio

L'Ente ha nominato il proprio RDT e aderisce alla piattaforma di community

Tempistiche di realizzazione

Linea d'azione già realizzata

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione conclusa con successo

Linea d'azione CAP8.PA.LA32

Titolo

Le PA in base alle proprie esigenze, partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID

Descrizione di dettaglio

L'Ente partecipa, in base alle proprie esigenze, alle iniziative di formazione per RTD proposte da Agid

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione in corso di attuazione

Linea d'azione CAP8.PA.LA34

Titolo

Le PA aderenti alla community degli RTD possono proporre ad AGID l'attivazione di comunità digitali territoriali/tematiche all'interno di ReteDigitale.gov.it

Descrizione di dettaglio

L'Ente attraverso il proprio RTD aderisce alla community degli RTD e valuterà l'opportunità di attivare e/o partecipare a comunità digitali territoriali o tematiche.

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione pianificata

Linea d'azione CAP8.PA.LA35

Titolo

Le PA promotori di comunità digitali territoriali/tematiche attivate all'interno di ReteDigitale.gov.it individuano un referente per le attività di animazione territoriale e di condivisione tematica nella community, anche ai fini del relativo monitoraggio

Status



Non di competenza dell'Ente

Linea d'azione CAP8.PA.LA10

Titolo

Le PA interessate possono aderire al Laboratorio sui modelli organizzativi/operativi degli Uffici Transizione al digitale e sulla nomina di RDT in forma associata.

Descrizione di dettaglio

L'Ente valuta la possibilità di aderire al Laboratorio sui modelli organizzativi/operativi degli Uffici Transizione al digitale.

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status

Linea d'azione pianificata

Linea d'azione CAP8.PA.LA36**Titolo**

Le PA partecipanti al Laboratorio e che hanno adottato modelli organizzativi/operativi per l’Ufficio Transizione Digitale condividono le esperienze, gli strumenti sviluppati e i processi implementati

Status

Non di competenza dell’Ente

Linea d'azione CAP8.PA.LA37**Titolo**

Le PA partecipanti al Laboratorio che hanno nominato RTD in forma associata condividono le esperienze, gli strumenti sviluppati e i processi implementati

Status

Non di competenza dell’Ente

Linea d'azione CAP8.PA.LA38**Titolo**

Le PA possono partecipare alla sperimentazione dei modelli organizzativi/operativi e degli strumenti elaborati all’interno del Laboratorio

Descrizione di dettaglio

L’Ente valuta la possibilità di partecipare alla sperimentazione dei modelli organizzativi/operativi e degli strumenti elaborati all’interno del Laboratorio

Tempistiche di realizzazione

01/06/2024 – 31/12/2026

Budget: La linea d’azione non richiede un budget specifico

Status

Linea d'azione pianificata

Linea d'azione CAP8.PA.LA25

Titolo

Le PA possono avviare l'adozione del "Format PT" di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale

Descrizione di dettaglio

L'Ente adotta il formato standard (Format PT) dell'AGID per la redazione del piano triennale per la transizione al digitale

Tempistiche di realizzazione

Linea d'azione già realizzata

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione conclusa con successo

Linea d'azione CAP8.PA.LA28

Titolo

Le PA coinvolte nell'analisi della Spesa ICT partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID

Descrizione di dettaglio

L'Ente partecipa attivamente all'attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID

Tempistiche di realizzazione

Linea d'azione già realizzata

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione conclusa con successo

Linea d'azione CAP8.PA.LA30

Titolo

Le PA possono adottare la soluzione online per la predisposizione del “Format PT”

Periodo di riferimento

Da Luglio 2023

Descrizione di dettaglio

L'ente valuterà l'adozione della soluzione online per la predisposizione del “Format PT”

Tempistiche di realizzazione

01/01/2024 – 31/12/2026

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione pianificata

Linea d'azione CAP8.PA.LA31

Titolo

Le PA coinvolte nell'analisi della Spesa ICT partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID

Descrizione di dettaglio

L'Ente partecipa attivamente all'attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID

Tempistiche di realizzazione

Linea d'azione già realizzata

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione conclusa con successo

Linea d'azione CAP8.PA.LA39

Titolo

Le PA coinvolte nell'analisi della Spesa ICT partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID

Descrizione di dettaglio

L'Ente partecipa attivamente all'attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID

Tempistiche di realizzazione

Linea d'azione già realizzata

Budget: La linea d'azione non richiede un budget specifico

Status



Linea d'azione conclusa con successo

Acronimi, abbreviazioni e definizioni

Acronimo	Significato/Descrizione
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza https://italiadomani.gov.it/it/home.html
NGEU	Next Generation UE https://europa.eu/next-generation-eu/index_it
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale https://www.agid.gov.it/it/agenzia/strategia-quadro-normativo/codice-amministrazione-digitale
DESI	Digital Economy and Society Index https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/desi
AGID	Agenzia per l'Italia Digitale https://www.agid.gov.it/
MID	Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale https://innovazione.gov.it/
WAI	Web Analytics Italia https://webanalytics.italia.it/
GDPR	General Data Protection Regulation https://www.garanteprivacy.it/regolamento
API	Application programming interface https://developers.italia.it/it/api
PDND	Piattaforma Digitale Nazionale Dati https://www.pagopa.it/it/prodotti-e-servizi/piattaforma-digitale-nazionale-dati
ANPR	Anagrafe Nazionale Popolazione Residente https://www.anagrafenazionale.interno.it/
INAD	Indice nazionale dei Domicili Digitali https://docs.italia.it/AgID/domicilio-digitale/
SDG	Piattaforma Gestione Deleghe https://docs.italia.it/italia/piano-triennale-ict/codice-amministrazione-digitale-docs/it/v2021-05-31/_rst/capo_V-sezione_III-articolo_64-ter.html
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale

	https://www.spid.gov.it/
CIE	Carta di Identità Elettronica https://www.cartaidentita.interno.gov.it/
CED	Centro Elaborazioni Dati https://www.agid.gov.it/index.php/it/infrastrutture/razionalizzazione-del-patrimonio-ict
DTD	Dipartimento per la Trasformazione Digitale https://innovazione.gov.it/dipartimento/
SPC	Sistema Pubblico di Connattività https://www.agid.gov.it/it/infrastrutture/sistema-pubblico-connattività
SOAP	Simple Object Access Protocol https://developers.italia.it/it/api
REST	REpresentational State Transfer. https://developers.italia.it/it/api
CERT	Computer Emergency Response Team https://cert-agid.gov.it/
CMS	Content Management System https://cert-agid.gov.it/verifica-https-cms/
HTTPS	HyperText Transfer Protocol Secure https://cert-agid.gov.it/verifica-https-cms/
NTC	Nodi Territoriali di Competenza https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2022/04/04/agid-avviso-nodi-territoriali-competenza
RTD	Responsabile per la Transizione Digitale https://www.agid.gov.it/it/agenzia/responsabile-transizione-digitale
IPA	Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di Pubblici Servizi https://indicepa.gov.it/ipa-portale/
MEPA	Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni https://www.acquistinretepa.it/
eIDAS	Electronic IDentification Authentication and Signature https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/eidas

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 2024-2026 (D. Lgs. 118/2011 punto 8.2 lett. k)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - ESERCIZIO 2024

SOCIETA' PARTECIPATA	% PARTECIPAZIONE DETENUTA	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2022	% MINIMA DA ALIENARE	VALORE NOMINALE
nessuna				

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - ESERCIZIO 2025

SOCIETA' PARTECIPATA	% PARTECIPAZIONE DETENUTA	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2022	% MINIMA DA ALIENARE	VALORE NOMINALE
nessuna				

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - ESERCIZIO 2026

SOCIETA' PARTECIPATA	% PARTECIPAZIONE DETENUTA	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2022	% MINIMA DA ALIENARE	VALORE NOMINALE
nessuna				

Note

Con riferimento alla partecipazione di Banca Popolare Etica s.p.a., posseduta alla data di approvazione del DUP 2024-2026 si precisa quanto segue:

L'Ente ha comunicato il proprio recesso dalla società in data 17 ottobre 2019 (prot 80648) ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale: il recesso è stato formalizzato con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 25/2/2021.

La società ha accolto il recesso con comunicazione di posta elettronica in data 21 novembre 2022.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 21/12/2022 "Giunta Comunale n. 326 del 13 dicembre 2022. Art. 20 del D. Lgs. 175/2016 e successive modificazioni ed integrazioni. Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche della Città di Alessandria al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 17 del D. L. n. 90/2014, convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n. 114", è stato ribadito, quale misura di razionalizzazione da adottare entro il 31/12/2023 il recesso dalla società.

L'obiettivo che il Comune di Alessandria persegue è la realizzazione del recesso nell'esercizio 2023, come evidenziato nell'allegato D) della Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2026: l'Avvocatura Comunale sta gestendo la procedura , visto l'inspiegabile mancato accoglimento da parte della società delle comunicazioni di recesso effettuate a partire dal 2019.